

## Zona rossa fino al 6 aprile Variante inglese, l'89% di casi

BALLICO / A PAG. 6



## La Serbia prima in Europa vaccina stranieri e migranti

GIANTIN / A PAG. 9



È tornata  
l'ora legale  
vi siete ricordati  
di spostare  
le lancette  
in avanti  
di un'ora?

### EDITORIALE

OMAR MONESTIER

## GIOCARRE A RIMPIATTINO COL VIRUS

Un concetto chiaro, poche parole, a lungo attese e per almeno un anno nascoste con cura, da altri, nelle pieghe dell'equivoco. Dodici mesi fa fu per diffidenza, ignoranza, calcolo politico. Venivamo da una stagione di disastrose discussioni intorno alle vaccinazioni per i bimbi. Ricordate? Il governo scelse l'equilibrio per non spiacciare ai 5 Stelle, allora ebbri di consenso elettorale e desiderosi di strizzare l'occhio alla vasta area no-qualunque-cosa imposta dallo Stato.

La pandemia ha illustrato con i fatti che scienza, ricerca, medicina sono più forti di un post asinino trovato su un gruppo Facebook. Conte 1, Conte 2, Draghi. Davanti al Paese il nuovo presidente del Consiglio ha spiegato quel che per via giudiziaria inizia ad apparire. Se sei un medico, un infermiere, un assistente e rifiuti il vaccino il tuo posto non è in una corsia d'ospedale o nelle stanze di una casa di riposo. Il ministro Speranza annuncia di voler scrivere un testo che possa limitare la libertà di scelta dei lavoratori della sanità, di quelli pubblici innanzitutto. Fa bene e avrebbe, semmai, dovuto intervenire prima.

Qui non si tratta di impedire agli individui di esercitare la propria libertà. Si intende evitare che questa idea di libertà si trasformi nel veicolo di propagazione del virus. Nel patto sociale che lega i lavoratori messi al servizio dei cittadini, pagati dallo Stato, deve essere preminente la difesa del beneficiario delle cure. Chi accetta, volontariamente, di partecipare a un concorso e di occuparsi della salute degli altri non può ritirarsi poiché con quel gesto rifiuta il valore della competenza professionale che ha accettato di mettere in pratica. Vaccinarsi, per queste categorie, serve anche a manifestare vicinanza alle migliaia che soffrono in ospedale o a casa. Troppo spesso muoiono. Per loro il vaccino non è arrivato. Nel frattempo altri, pochi, che potrebbero e dovrebbero immunizzarsi giocano a rimpiattino col virus.

Beccati.

### L'EMERGENZA CORONAVIRUS

# Il Pronto soccorso lancia l'appello «Non intasateci»

Gli accessi hanno raggiunto quota 150 a Trieste. Molti per patologie lievi  
Il primario Cominotto: «Non ce la facciamo. La popolazione ci aiuti»

«La situazione è drammatica. Chiediamo ai cittadini di fare uno sforzo, come nel 2020, e di utilizzare il Pronto soccorso in maniera responsabile, rivolgendosi ai medici di medicina generale e alle guardie mediche per

le patologie minori». È l'appello che Franco Cominotto, il direttore della struttura complessa Pronto soccorso e Medicina d'urgenza di Cattinara e Maggiore, rivolge ai triestini. Gli arrivi dei cittadini con gravi complicazio-

ni da Covid sono aumentati in maniera esponenziale: gli accessi giornalieri sono in media 150 ma l'80% sono codici bianchi o verdi. Tanti, troppi: «Oggi più che mai ci serve l'aiuto della popolazione». PIERINI / A PAG. 7



## LA STORIA

## «Così il Gelato vagabondo è diventato il mio lavoro»

Si chiama Nunzio, ha quarant'anni, e si è inventato "Il gelato vagabondo" ai tempi del primo lockdown: un furgoncino frigo attrezzato che consegna a domicilio il gelato artigianale-

le, in cono o coppetta, a partire dalla zona est della città. «L'idea mi era venuta quasi per gioco ma ora si è trasformata in un lavoro fisso» spiega Nunzio. DI MATTEO / A PAG. 30

### CRONACA

## Il grande sbarco del colosso Red Bull al Marina Hannibal

GARAU / A PAG. 33



Il Marina Hannibal

## Interporto di Ferneti Le ferrovie austriache acquistano una quota

D'AMELIO / A PAG. 15

## «Io, povero "frenador", vi confermo che il tram è davvero sfortunato»

CATTARUZZA / A PAG. 31



Bruno Pieri

## L'olimpionica Granbassi invita gli studenti a lottare per il futuro

BRUSAFERRO / A PAG. 29

## LA DONAZIONE TI CHIAMA!

01. Ti chiamiamo noi.
02. Prenotiamo la data.
03. Vieni a donare.

**Semplice!**

Salva il nostro numero  
**0481 536642**

ASSOCIAZIONE DONATORI  
VOLONTARI SANGUE  
FIDAS ISONTINA  
www.fidasisontina.org

### LE NOSTRE INIZIATIVE

## Dalla Bora al "viz" Centoquarant'anni in dieci parole

ARIANNA BORJA

Dieci parole per celebrare i 140 anni dal primo numero del Piccolo, che uscì il 29 dicembre 1881. Dieci parole protagoniste di altrettanti inserti mensili: la Bora è la prima, regina indiscussa dell'inserto in uscita martedì. / A PAG. 41



OGGI  
IN REGALO  
IL PRIMO  
LIBRO

L'agraria di Basovizza  
**evergreen**  
tutto giardino

**APERTI**

**IN ZONA ROSSA**

FIORI, PIANTE e ORTAGGI

ATTREZZI PER IL GIARDINAGGIO

CONCIMI, TERRICCI, VASI

MACCHINARI e ARREDO GIARDINI

MANGIMI, PITTURE, BOMBOLE, LEGNA

Via Kette 13 A - Basovizza - Trieste  
040 226 894 - 393 774 13 36



## Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

## IL REPORT

Gli over 80



Palazzo Chigi ha pubblicato sul proprio sito un report con il focus sulle categorie fin qui coinvolte nelle vaccinazioni: ne risulta che la sanità regionale ha vaccinato 49.763 over 80 con una prima dose (su poco meno di 106 mila persone) di cui 29.736 anche con la seconda, pari al 28% della popolazione di quella età mentre la media nazionale si ferma al 21%. In attesa di prima dose invece il 53%, in linea con il resto del Paese.

## LA CATEGORIA

La scuola



Quanto al personale scolastico, pari a circa 25 mila addetti, si registra il 76% di persone che hanno ricevuto la prima dose, un dato molto più alto della media nazionale del 58%, ma solo 17 lavoratori nel report di Palazzo Chigi risultano avere ricevuto la seconda dose, pari a uno 0,07% contro la media nazionale dello 0,37%. In attesa di prima dose il 23,98% contro la media nazionale del 41,42%.

## LE AGENDE

La fascia 75-79



Il report registra anche i numeri relativi alla fascia di età 70-79 anni, ma qui la statistica è decisamente meno significativa: la prima dose è stata ricevuta dal 3% (4337 persone) di poco oltre 140 mila persone, mentre a ricevere anche la seconda dose è stato l'1,6%, pari a 2.296 persone. A livello nazionale la prima dose è stata ricevuta già dal 5,8%. In Friuli Venezia Giulia però le agende sono aperte solo per la fascia 75-79 anni.

# Il 5% di operatori sanitari ha detto no al vaccino

## Riccardi: «Inaccettabile»

Sono un migliaio le persone che hanno deciso di non immunizzarsi in regione. L'assessore: «Inadatti a svolgere quel lavoro». Cisl e Uil favorevoli alla linea dura

Marco Ballico / TRIESTE

Sono circa mille, anche qualcosa di più, gli operatori sanitari del Friuli Venezia Giulia - amministrativi esclusi - che hanno deciso di non vaccinarsi contro il Covid-19. Si tratta dei no-vax tra gli addetti ai lavori che hanno fatto una scelta consapevole, non motivata da controindicazioni che rendano sconsigliabile la somministrazione. Un 5% circa dell'organico che Riccardo Riccardi, definendo «ingiustificabile» il rifiuto alla vaccinazione nel comparto, considera «non adatto a fare questo mestiere».

È il vicepresidente della Regione a fornire un report aggiornato a venerdì sull'adesione del Ssr alla campagna. A ricevere la prima dose sono stati 20.300 sanitari tra medici (3.496), infermieri (6.366), professioni sanitarie e operatori socio sanitari (6.147) e 4.291 convenzionati, di cui 775 medici di medicina generali e pediatri di libera scelta. Il 95% di un totale di 21.397 (sono esclusi appunto gli amministrativi). Tanti, tantissimi, sottolinea Riccardi, se confrontati con un'adesione pre-pandemia al vaccino antinfluenzale che restava sotto quota 20%. Ma la situazione è evidentemente diversa. Si tratta di vincere un nemico ben più pericoloso di un malanno di stagione e dunque è «inaccettabile» che alcuni lavoratori della sanità impegnati in corsia - un migliaio - non garantiscano i presidi di sicurezza. «Se ti comporti così - ribadi-



**VACCINAZIONI IN CORSIA**  
A RICEVERE LA PRIMA DOSE FINORA IL 95% DEGLI OPERATORI NEL SETTORE

Bressan: scelte personali ma non bisogna mettere a rischio la salute altrui, il licenziamento ci sta

Olivo (Cgil) auspica una campagna di sensibilizzazione e ipotizza un cambio di mansioni

sce l'assessore - non sei adatto a svolgere quel ruolo. Ed è meglio se cambi». Dopo di che, aggiunge, «non vorrei che questo atteggiamento sia un pretesto proprio per andare a fare mansioni meno faticose».

Sanzioni? Licenziamenti? Il premier Mario Draghi l'altro giorno in conferenza stampa ha sottolineato che «non va bene che operatori sanitari non vaccinati siano a contatto con malati» e ha annunciato di conseguenza che il governo intende intervenire, tanto che la ministra della Giustizia Marta Cartabia «sta prendendo un provvedimento a riguardo». Riccardi spiega di essere in at-

sa di un'eventuale norma, ma esclude ulteriori forme di sensibilizzazione sul territorio: «Quando hai il 95% di vaccinati, non servono più».

La linea dura è condivisa dal sindacato. Luciano Bressan, segretario della Uil Fpl Fvg, è il più deciso: «Il 5% è un dato importante, non va sottovalutato. Se uno non vuole vaccinarsi sono affari suoi, ma non deve mettere a rischio la salute di pazienti e colleghi. Per questo i mille che mancano o si vaccinano o se ne stanno fuori dal Ssr. Il licenziamento ci sta». Massimo Bevilacqua, Cisl Fp Fvg, chiede a sua volta che la vaccinazione nel sistema sanitario «sia resa obbligatoria per

legge» e cita una sentenza di Cartabia, nella veste di giudice costituzionale, in cui si precisa che il legislatore, nel contesto di una malattia infettiva e di un opportuno vaccino, può «selezionare talora la tecnica della raccomandazione, talaltra quella dell'obbligo, nonché, nel secondo caso, calibrare variamente le misure, anche sanzionatorie, volte a garantire l'effettività dell'obbligo». Orietta Olivo, Cgil Fp Fvg, precisa invece di parlare a titolo personale, auspica una campagna di sensibilizzazione e non esclude che, nell'attesa, si possa pensare «al cambio di mansioni» per chi si rifiuta.

Le operazioni intanto proseguono. A ieri sera in Fvg erano state somministrate 127.915 prime dosi di vaccino, con 74.370 cittadini pure con la seconda dose, il 6,17%, la più alta percentuale d'Italia davanti a Emilia Romagna e Piemonte. A Latisana, dove nella palestra della scuola Edmondo De Amicis si sono vaccinati ieri mille tra over 80 e fragili con vaccino Pfizer (oggi altri 800 tra i 75-79 anni con AstraZeneca), Riccardi ha pure rimarcato come ci sia bisogno, «oltre che del rispetto del programma di consegna delle dosi, anche della fiducia delle persone che scelgono di vaccinarsi e del sostegno nostro Ssr, che si sta caricando sulle spalle tutto lo sforzo di questa imponente campagna».

In un report pubblicato sul sito del governo compare una fotografia a un paio di giorni fa con focus sulle categorie coinvolte sin qui. La sanità regionale ha vaccinato 50 mila over 80 con una prima dose, di cui quasi 30 mila anche con la seconda, il 28% della popolazione di quell'età, con la media nazionale che si ferma al 21%. In attesa di prima dose il 53%, in linea col resto del Paese. Quanto al personale scolastico, circa 25 mila addetti, si registra il 76% di prime dosi contro il 58% italiano, ma solo 17 lavoratori della scuola hanno già avuto la seconda dose. Meno significativa la statistica sui 70-79 anni (prima dose 3%, prima e seconda dose 1,6%) dato che in Fvg le agende sono aperte solo per i 75-79 anni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAOLO SCHINCARIOL

## «Le inoculazioni restano l'arma migliore adattabili alle varianti»

Andrea Pierini / TRIESTE

«Oggi il vaccino è l'arma migliore per combattere il Covid. Le reazioni all'inoculazione che abbiamo registrato in Asugi», praticamente tutte in forma lieve, «sono nell'ordine dell'1%». Non ha dubbi sull'importanza della profilassi Paolo Schincariol, direttore della Struttura complessa Assistenza farmaceutica

nonché componente del Comitato tecnico scientifico di Aifa. Attualmente con il procedere delle inoculazioni dei vaccini crescono i dati sulla sicurezza: l'Azienda sanitaria ha chiesto di segnalare ai medici ogni singola reazione, anche le più lievi e transitorie come il dolore al braccio o la febbre. E appunto «le percentuali - spiega Schincariol - oscillano tra l'1% e l'1,5% a secon-



Paolo Schincariol, direttore della Struttura Assistenza farmaceutica

da del tipo di vaccino su oltre 80 mila dosi inoculate. Sono quasi tutte in forma lieve, comunque non gravi, a eccezione di una paziente che ha richiesto il ricovero ospedaliero e che ora si sta risolvendo favorevolmente. Come Asugi siamo tra le realtà a livello italiano con il maggior numero di dati e quotidianamente andiamo a implementarli».

ro e che ora si sta risolvendo favorevolmente. Come Asugi siamo tra le realtà a livello italiano con il maggior numero di dati e quotidianamente andiamo a implementarli».

Se i numeri di Israele e Gran Bretagna confermano un crollo nei contagi dopo le vaccinazioni, le uniche perplessità sono legate alla durata della copertura: «Secondo le stime dovremmo essere intorno ai 9/12 mesi, se poi sarà necessario potremmo fare i richiami, come avviene per l'antinfluenzale. Lo scopriremo però dai follow-up. Con le attuali piattaforme, inoltre, i vaccini possono essere adattati alle varianti». La profilassi resta la soluzione: «Non esiste cura consolidata per il Covid - spiega il direttore - in quanto le infezioni che derivano dal contagio hanno esiti imprevedibili con ricadute molto gravi anche in pazienti giovani e sani». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia



SPI CGIL

## Il nodo anziani



Ci sono «disagi nell'organizzazione delle vaccinazioni che colpiscono soprattutto gli anziani»: lo scrive in una nota il segretario Spi Cgil di Trieste Adriano Sincovich, spiegando fra l'altro che la scelta della Centrale Idrodinamica in Porto Vecchio quale sede vaccinale «crea grandi problemi a causa delle difficoltà di mobilità per molti anziani». Sincovich chiede anche perché non si siano utilizzate altre sedi di Asugi.

MUGGIA

## La disponibilità



Per le vaccinazioni in loco, Muggia incassa anche la disponibilità del direttore del Montedoro Shopping Center, Sergio Bavazzano, che ha messo a disposizione la struttura. Il sindaco Laura Marzi ha confermato annotando che «non si tratta solo di messa a disposizione, ma di sorveglianza e servizi inclusi nell'offerta». Il tema è «risolvere il nodo del personale sanitario che dovrà fare le vaccinazioni».

ASUGI E ROTARY

## La convenzione



Asugi rende noto di avere stipulato, col contributo di Fondazione CRTrieste, una convenzione con l'associazione Progetto Rotary distretto 2060 Onlus per attività di volontariato a supporto del piano di vaccinazione Covid-19. L'associazione ha messo a disposizione di Asugi i suoi volontari a supporto dell'attività vaccinale: andranno ad aggiungersi ai professionisti esterni all'azienda che hanno già offerto supporto volontario.

Allestiti sette box alla Fiera di Udine. Dalle 9 di ieri le somministrazioni

# I mille volontari della Protezione civile immunizzati in una sola giornata

## LA GIORNATA

Martina del Piccolo / UDINE

L'Ente Fiera di Udine si colora con le divise della Protezione civile. Alle 9 di ieri è iniziata la vaccinazione dei volontari che, in questo anno di Covid, hanno portato speranza e aiuto. Hanno preparato le mascherine quando ancora si creavano dal nulla, le hanno distribuite alla popolazione, così come hanno consegnato medicinali e viveri a casa degli anziani e delle famiglie bisognose.

È stato il vicegovernatore Riccardo Riccardi ad annunciare a Martignacco le mille inoculazioni della giornata: «Oggi, qui, vengono vaccinati i volontari della Protezione civile regionale, circa

un migliaio. Si tratta di un obiettivo importante per mettere in sicurezza chi è impegnato in prima linea nelle attività di contrasto al Covid: nella logistica, nella distribuzione dei farmaci, offrendo assistenza alle persone e contribuendo a mantenere la migliore organizzazione nei centri vaccinali. L'operazione - ha aggiunto Riccardi - non grava sul sistema sanitario perché realizzata in modo autonomo dalle forze del sistema di Protezione civile».

Presenti anche Denis Caporale, direttore dei Servizi sociosanitari e facente funzioni presso il Distretto di Udine, e Amedeo Aristei, direttore generale della Protezione civile Friuli Venezia Giulia, che ha precisato: «Su diecimila volontari, contiamo di vaccinarne almeno settemila». Riccardi

IL VIA ALLE OPERAZIONI  
TRE MOMENTI DELLA GIORNATA: NELLA FOTO GRANDE, IN SALA D'ATTESA

Riccardi: «Operazione che non grava sul sistema sanitario perché realizzata in modo autonomo»

ha poi illustrato le fasi successive: «Una volta terminata l'immunizzazione dei volontari si passerà alle altre categorie previste dal piano».

Il primo volontario a essere vaccinato nella giornata di ieri è stato Luciano Marconato, coordinatore della Protezione civile di Gorizia. È entrato in uno dei 7 box attivi al mattino. Racconta di non aver assolutamente sentito dolore o fastidio,

ma solo l'emozione di questo gesto che si ripercuote anche sugli altri. La Fiera di Udine è attrezzatissima. La fila di persone che attende all'ingresso viene sottoposta ad una prima fase di raccolta dati e valutazione attraverso il riconoscimento e l'anamnesi, dal momento che la vaccinazione potrebbe essere controindicata per alcune patologie. Superata la prima selezione, i volontari entrano a gruppi di 5 o 6 ben distanziati nei corridoi che sono stati creati per incanalare il flusso verso una sala d'attesa, in totale sicurezza, fino dentro i 7 box, pronti a ricevere un migliaio di persone al giorno.

Nonostante le mascherine, si respira a pieni polmoni un'aria nuova, di entusiasmo. C'è chi si emoziona o chi si concede una battuta ironica per esorcizzare un

anno di incubi e paure.

Seguiamo il percorso di Mattia Berton, giovane volontario della Protezione civile di Mossa, nato nel 1993. Viene fatto accomodare dalla dottoressa Isabella Comelli, anche lei giovanissima, appartenente a una sezione delle Squadre regionali sanitarie dell'Ana: «Sono qui per dare una mano alla campagna vaccinale. Felice di poter aiutare e di immunizzare chi aiuta ed è sempre in prima linea». La dottoressa spiega a Mattia (nella foto qui a destra) il post-vaccino, gli eventuali piccoli fastidi, come un po' di febbre e malessere, reazioni normali del sistema immunitario che inizia a produrre anticorpi. A Mattia consiglia di non sollevare carichi col braccio e a tutti di vaccinarsi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE TESTIMONIANZE

## L'apripista è Luciano il coordinatore di Gorizia «Sono emozionato»

UDINE

Luciano Marconato, 62 anni, 31 in Protezione civile, oggi coordinatore del gruppo di Gorizia, è il primo volontario vaccinato in Friuli Venezia Giulia. E non trattiene l'emozione: «Solo il vaccino ci porta fuori dal tunnel. Non farlo è una scelta egoistica che si ripercuote sugli altri». Marconato afferma che i volontari hanno biso-

gno del vaccino «per poter operare in sicurezza e rispondere ai bisogni essenziali». Il coordinatore goriziano ricorda come «in quest'anno, abbiamo visto crescere i "nuovi poveri", persone che all'improvviso non ce la facevano più, che non riuscivano nemmeno a fare la spesa. Lo spirito di solidarietà, che si è creato a Gorizia con il banco alimentare, durante la prima fase di emergenza, deve conti-



Luciano Marconato, 62 anni, goriziano

nuare».

In fila, a Udine, ci sono volontari anziani e giovani. C'è ad esempio Martina Bevilacqua che, a 23 anni, ha deciso di arruolarsi quand'è scoppiata

l'emergenza Coronavirus per seguire l'esempio del nonno, Bruno Zampa, fondatore del gruppo di Reana del Roiale: «Per me è fondamentale essere qui oggi. Mi viene da piangere

re. La sicurezza dei volontari in servizio è importante, perché dobbiamo essere coperti e pronti per interfacciarci con più persone e con più realtà».

Anche Enrico Del Favero ha soli 23 anni: «Noi siamo sempre a contatto con la gente. Il vaccino è importante per continuare, ad esempio, a fornire i servizi di trasporto essenziali per la comunità. La Protezione civile, in questi mesi, non si è mai fermata». Conferma Daniele Caissutti, nato nel 1979, caposquadra di Manzano: «È stato un anno brutto e buio, un incubo. Abbiamo dato il massimo con turni su turni. Non vedevo l'ora di fare il vaccino... E a chi ha ancora dubbi dico "vaccinatevi vaccinatevi vaccinatevi". E si commuove. —

M.D.P.



## Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

## I decessi per mese in regione, 2019-2020

|               | 2019          | 2020          | var. ass.    | var. %      |
|---------------|---------------|---------------|--------------|-------------|
| Gennaio       | 1.428         | 1.516         | 88           | 6,2         |
| Febbraio      | 1.304         | 1.299         | -5           | -0,4        |
| Marzo         | 1.219         | 1.529         | 310          | 25,4        |
| Aprile        | 1.130         | 1.444         | 314          | 27,8        |
| Maggio        | 1.201         | 1.079         | -122         | -10,2       |
| Giugno        | 1.165         | 1.071         | -94          | -8,1        |
| Luglio        | 1.058         | 1.096         | 38           | 3,6         |
| Agosto        | 1.112         | 1.186         | 74           | 6,7         |
| Settembre     | 1.086         | 1.067         | -19          | -1,7        |
| Ottobre       | 1.172         | 1.294         | 122          | 10,4        |
| Novembre      | 1.131         | 1.828         | 697          | 61,6        |
| Dicembre      | 1.312         | 2.208         | 896          | 68,3        |
| <b>Totale</b> | <b>14.318</b> | <b>16.617</b> | <b>2.299</b> | <b>16,1</b> |

## A livello provinciale in FVG

|            | 2019          | 2020          | var. ass.    | var. %      |
|------------|---------------|---------------|--------------|-------------|
| Pordenone  | 3.097         | 3.781         | 684          | 22,1        |
| Udine      | 6.238         | 7.203         | 965          | 15,5        |
| Trieste    | 3.212         | 3.662         | 450          | 14,0        |
| Gorizia    | 1.771         | 1.971         | 200          | 11,3        |
| <b>FVG</b> | <b>14.318</b> | <b>16.617</b> | <b>2.299</b> | <b>16,1</b> |

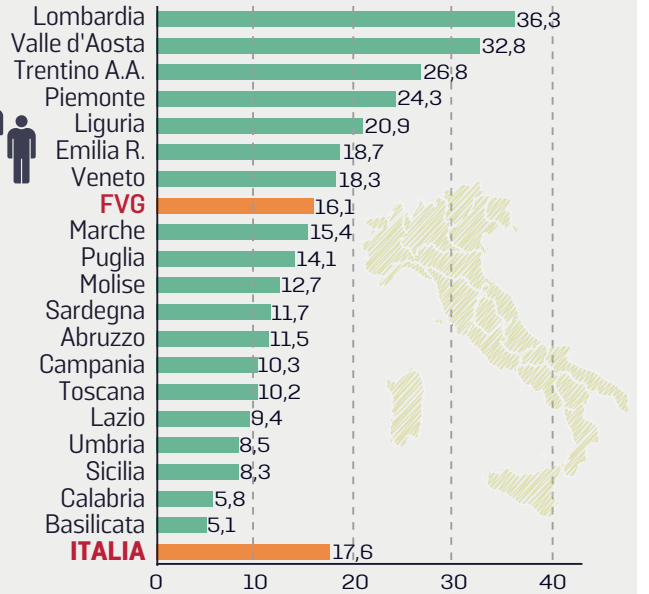
## I decessi nei principali comuni

|                     | 2019          | 2020          | var. ass.    | var. %      |
|---------------------|---------------|---------------|--------------|-------------|
| Trieste             | 2.769         | 3.219         | 450          | 16,3        |
| Udine               | 1.201         | 1.282         | 81           | 6,7         |
| Pordenone           | 534           | 623           | 89           | 16,7        |
| Gorizia             | 486           | 521           | 35           | 7,2         |
| Monfalcone          | 353           | 372           | 19           | 5,4         |
| Resto della regione | 8.975         | 10.600        | 1.625        | 18,1        |
| <b>FVG</b>          | <b>14.318</b> | <b>16.617</b> | <b>2.299</b> | <b>16,1</b> |

## La popolazione residente a livello provinciale in FVG, 2020

|            | 1/1/2020         | 31/12/2020       | var. ass.     | var. %      |
|------------|------------------|------------------|---------------|-------------|
| Udine      | 526.474          | 523.416          | -3.058        | -0,6        |
| Pordenone  | 310.502          | 309.058          | -1.444        | -0,5        |
| Trieste    | 231.445          | 229.470          | -1.975        | -0,9        |
| Gorizia    | 137.795          | 136.809          | -986          | -0,7        |
| <b>FVG</b> | <b>1.206.216</b> | <b>1.198.753</b> | <b>-7.463</b> | <b>-0,6</b> |

## Variazione % dei decessi per regione, 2019-2020



## Le nascite a livello provinciale in FVG, 2019-2020

|            | 2019         | 2020         | var. ass.  | var. %      |
|------------|--------------|--------------|------------|-------------|
| Udine      | 3.104        | 3.089        | -15        | -0,5        |
| Pordenone  | 2.192        | 2.088        | -104       | -4,7        |
| Trieste    | 1.354        | 1.359        | 5          | 0,4         |
| Gorizia    | 845          | 901          | 56         | 6,6         |
| <b>FVG</b> | <b>7.495</b> | <b>7.437</b> | <b>-58</b> | <b>-0,8</b> |

Fonte:  
elaborazioni  
IRES FVG  
su dati Istat

Conseguenze del Covid sui decessi in regione secondo i dati Istat-Ires: al termine dell'anno scorso registrati i due terzi in più di decessi

# Friuli Venezia Giulia la mortalità su del 15% Il balzo delle vittime alla fine del 2020

## L'ANALISI

Diego D'Amelio / TRIESTE

**I**l Friuli Venezia Giulia è stata la regione del Nord che nel 2020 ha pagato il prezzo più basso nella triste conta dei decessi dovuti al coronavirus. I dati dell'Istat dicono che il territorio ha registrato un aumento delle morti del 15,1% rispetto alla media de-

gli anni precedenti, anche se i primi mesi del 2021 vedono il trend lasciare spazio a numeri preoccupanti. Per quanto riguarda l'anno scorso, però, l'incremento è più contenuto in confronto a quelli delle altre zone dell'Italia settentrionale, la più colpita dalla pandemia, dove la Lombardia arriva a contare addirittura un aumento delle morti di oltre un terzo.

Le cifre fornite dall'Istituto di statistica, rielaborate da Ires

Fvg, sono ancora provvisorie, ma permettono di osservare gli effetti del Covid sulla mortalità. In regione il totale dei decessi del 2020 ammonta a 16.617: 2.299 in più rispetto al 2019. Il dato delle morti oscilla di anno in anno, ma se il paragone viene fatto con la media del periodo 2015-2019, si nota che Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone hanno riscontrato nel complesso una crescita delle morti del 15,1% rispetto

all'epoca pre pandemia.

La percentuale si colloca sotto la media italiana, che è pari al +17,6% e corrisponde agli oltre 746 mila decessi in più registrati: il valore maggiore dal secondo dopoguerra. Il Fvg va meglio di tutte le altre regioni del Nord, le più pesantemente colpite dall'emergenza sanitaria: la Lombardia con il +36,3%, la Valle d'Aosta con il +32,8%, il Trentino Alto Adige con il +26,8%, il Piemonte con il +24,3% e il Veneto 16,7%. All'ultimo posto della classifica nazionale si trovano la Calabria e la Basilicata con valori inferiori al 6%.

Il risultato dell'elaborazione statistica corrisponde all'andamento dei contagi nel 2020, quando il Fvg risultò (con l'eccezione di Trieste) un'area del paese con un trend della diffusione del virus decisamente più favorevole. La tendenza ha cominciato a invertirsi verso la fine dell'anno, con una netta crescita dei decessi dovuti al Covid, che si sta confermando nel 2021 e che ci vede da oltre una settimana primi nella graduatoria italiana del numero di morti ogni centomila abitanti. Dall'inizio del nuovo anno il tasso dei decessi in Fvg è di 11 ogni centomila residenti contro una media nazionale di cir-

La crescita dei morti a quota 2.299 unità ma sarebbero almeno 600 i casi non segnalati

La provincia di Pordenone è stata la più colpita (+22,1%) poi Trieste (+14%) e Gorizia (+11,3%)

ca la metà. Dall'esordio dell'emergenza la regione ha contato infatti 3.241 morti attribuite al Covid: al 31 dicembre erano 1.642 e dunque circa metà dei decessi causati dal virus è avvenuta nel primo trimestre del 2021. Il ricercatore dell'Ires Alessandro Russo sottolinea al proposito che, fra gennaio e marzo, «i decessi legati alla pandemia in Fvg sono stati quasi equivalenti a quelli registrati in tutto il 2020».

L'Istat calcola una crescita dei decessi pari a 2.299 unità rispetto al 2019, quando il contatore delle morti Covid ha 1.642 al 31 dicembre. Sono circa 600 i casi non segnalati e questo lascia immaginare che gran parte di essi sia venuta a mancare senza che ne fosse registrata la positività o per altre patologie, trascurate per il timore di recarsi in ospedale.

Le cifre vanno di pari passo allo sviluppo della pandemia. All'inizio dell'emergenza l'incremento dei decessi segna in Fvg il +25,4% a marzo e il +27,8% ad aprile, ma le percentuali si gonfiano sul finire del 2020, con il +61,6% delle morti avvenuto a novembre e il +68,3% di dicembre. Come spiega Russo, tre quarti dei decessi per Covid tra marzo e dicembre 2020 si è riscontrato non a caso negli ultimi due mesi dell'anno: 1.245 su 16.42.

L'analisi evidenzia infine che l'impennata dei decessi ha colpito più di tutte la provincia di Pordenone (+22,1% rispetto al 2019), seguita da Udine (+15,5%), Trieste (+14%) e Gorizia (11,3%). L'aumento osservato è stato maggiore per la componente maschile (+17,4%) rispetto a quella femminile (+14,8%). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una singolare inversione di tendenza: più neonati anche a Gorizia  
Ma il capoluogo regionale scende sotto i 200 mila abitanti

## Effetto-lockdown sulle nascite Più figli da Trieste a Monfalcone

## IL FOCUS

TRIESTE

**G**aleotti furono il lockdown e il non poter uscire di casa. Viene da cavarsela con una battuta a dover raccontare che la pandemia non ha solo causa-

to un'impennata dei morti, ma ha pure visto nell'Isontino e a Trieste una singolare inversione di tendenza quanto a nuove nascite. Si fanno più figli, soprattutto a Monfalcone e a Gorizia, ma questo non basta a evitare la batosta demografica in cui il capoluogo regionale vede la popolazione residente nel comune scendere sotto i

200 mila abitanti per la prima volta dall'inizio del Novecento.

In Friuli Venezia Giulia gli abitanti continuano a calare: i decessi superano le nascite e la regione sconta un saldo migratorio negativo, in cui i nuovi arrivi non compensano chiscoglie di lavorare altrove. I dati Istat confermano la dinamica

cominciata ormai 15 anni or sono e il 2021 parte con la popolazione regionale attestata a 1.198.753 abitanti contro i 1.206.216 del 2020. La differenza è pesante e vale 7.500 persone in meno, un terzo delle quali portate via dal Covid. La flessione maggiore si registra a Trieste, che in un anno ha perso quasi 2 mila residenti, pari al -0,9%. A dispetto del clima di ottimismo che si riscontra sulle prospettive future della città, l'area giuliana continua a invecchiare e a non attrarre nuove leve dall'esterno, finendo dopo un secolo al di sotto delle 200 mila unità.

Il 2007 è stato l'ultimo a segnare un aumento delle nascite rispetto all'anno precedente. Quella volta i nuovi nati furono 10.500, mentre in segui-



**NEONATI IN REPARTO MATERNITÀ**  
REGISTRATO UN AUMENTO DELLA NATALITÀ DURANTE IL LOCKDOWN

L'andamento è inverso a Udine e Pordenone, con rispettivamente 18 e 40 nuovi figli in meno sul 2019

to si è verificato un calo ininterrotto. Ma pare che nella Venezia Giulia il Covid non abbia intaccato la voglia di mettere su famiglia e, forse complici i molti mesi trascorsi sul divano, monfalconesi, goriziani e triestini hanno invertito sorprendentemente il trend.

Monfalcone registra in un anno 52 nascite in più rispetto al 2019: un ragguardevole +20%, che vede i neonati passare da 240 a 292. Gorizia festeggia a sua volta 12 nascite in più, da 187 a 199 (+6,4%). Infine Trieste si assesta su un +0,8% con dieci parti in più, da 1.203 a 1.213. L'andamento è inverso a Udine e Pordenone, con rispettivamente 18 e 40 nuovi figli in meno sul 2019. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE CONCESSIONARIE FIAT  
SONO APERTE E VI ASPETTANO  
IN TUTTA SICUREZZA.



# LA MONOGAMIA È SOPRAVVALUTATA.

FIAT PANDA. AMATA DA 5 MILIONI DI ITALIANI, DAL 1980.



**NUOVA PANDA HYBRID DA 8.400€ E PRIMA RATA A GENNAIO 2022.  
OLTRE ONERI FINANZIARI CON FINANZIAMENTO. ANZICHÉ 9.900€.**

**FINO AL 31 MARZO.**

**TAN 6,85% - TAEG 10%**

**INCENTIVO: 2.500€ DI SCONTO + 1.500€ IN CASO DI FINANZIAMENTO + 1.500€ DI INCENTIVO STATALE IN CASO DI ROTTAMAZIONE.**



fiat.it

Iniziativa valida fino al 31/03/2021 in caso di rottamazione. Nuova Panda 1.0 70 cv Hybrid Euro 6d prezzo (IPT e contributo PFU esclusi) listino 13.900€, promo 11.400 €, promo con incentivo statale 9.900€ oppure 8.400€ solo con finanziamento Contributo Prezzo Be-Hybrid di FCA Bank. La Legge di Bilancio 2021 178/2020 prevede un incentivo Statale per l'acquisto di autovetture parametrato alle emissioni di CO<sub>2</sub> WLTP. L'incentivo statale nella fascia 61-135g/km è pari a 1.500€, in caso di rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore ad Euro 6 immatricolato prima del 1 Gennaio 2011 e a condizione di uno sconto del venditore di almeno 2.000€+IVA. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi. Es. Finanziamento: Anticipo 500€ - 84 mesi, 1ª rata a 300gg - 75 rate mensili di 150,50€, (incl. spese incasso SEPA 3,50€/rata). Importo Totale del Credito 8.499€ (inclusi servizio marchiatura 200€, Polizza Pneumatici 58€, spese istruttoria €325, bolli €16). Interessi 2.526€. Spese invio rendiconto cartaceo 3€/anno. Importo Totale Dovuto 11.311,50€. TAN fisso 6,85% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 10,00%. Offerta FCA BANK soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Consumo di carburante ciclo misto Nuova Panda 1.0 70 cv Hybrid Euro 6d (l/100 km): 5,5 - 5,2; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 124-119. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP aggiornati al 28/02/2021 e indicati a fini comparativi. FCA BANK

**De Bona Motors**  
[www.debona-fcagroup.it](http://www.debona-fcagroup.it)

**TRIESTE (TS)** - Via Flavia, 120 - Tel. 0409858200  
**GORIZIA (GO)** - Via Terza Armata, 131 - Tel. 048120988



## Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

A QUOTA 82 I RICOVERATI IN TERAPIA INTENSIVA, 14 I DECESSI

## La variante inglese sale all'89% dei casi

A Trieste il dato più basso (62%), a Gorizia la mutazione responsabile del 90% dei contagi. Nuovi positivi ancora in calo

Marco Ballico / TRIESTE

La corsa è sul parametro dei 250 casi settimanali di coronavirus ogni 100.000 abitanti. Solo sotto quella quota, il Friuli Venezia Giulia può tornare in zona arancione dopo Pasqua. Ieri, con 672 nuovi positivi, è stato il nono giorno consecutivo al ribasso, ma un'incidenza ancora di 379 mostra un trend sì in discesa, ma non sufficiente a ipotizzare un prossimo allentamento delle restrizioni. Tanto più che tre province su quattro (Udine prima, Trieste quarta, Gorizia settima) sono tra le più in difficoltà del Paese. Di certo, il rosso durerà fino al 6 aprile. Il ministro della Salute Roberto Speranza ha firmato l'ordinanza che rinnova il provvedimento del 12 marzo fino al giorno dopo Pasquetta, data che coincide con la scadenza del Dpcm vigente. Dal 7 in poi, verosimilmente, il Fvg sarà costretto a tenere ancora bar, ristoranti e negozi chiusi visto che 379 contagi negli ultimi sette giorni ogni 100.000 abitanti sono il 50% in più del 250 da non supera-

## I NUMERI DEL CONTAGIO IN FVG

Positivi da inizio pandemia 95.652 (+672)

di cui  
Udine 46.262 (+405)  
Pordenone: 18.946 (+79)  
Trieste 17.849 (+110)  
Gorizia 11.528 (+72)  
Residenti fuori regione: 1.067 (+6)

Positivi sulle 24 ore ai test molecolari:  
433 su 8.021 (5,40%)

Positivi ai test antigenici:  
433 su 3.044 (7,85%)

Decessi: 3.241 (+14)

di cui  
Udine 1.687 (+10)  
Trieste 695 (+1)  
Pordenone 629 (+1)  
Gorizia 230 (+2)

## Ricoveri

In terapia intensiva: 82 (+4)  
In altri reparti: 645 (-5)

Totalmente guariti: 73.212 (+827)

Clinicamente guariti: 3.348 (=)

In isolamento: 15.124 (-168)

CROMASIA

re per rivedere l'arancione. Nonostante la discesa, che riguarda tutti i territori (Udine è a 459, Trieste a 427, Gorizia a 396 e Pordenone a 182), e una curva al -17,3% nel confronto tra i contagi degli ultimi sette giorni e quelli dei sette precedenti, il virus c'è. Anche perché, osserva il vicepresidente Riccardo Riccardi, rispetto ad altri territori, la Regione continua a fare particolare sorveglianza e quindi molti tamponi e, in assenza di un meccanismo che favorisca un equilibrio nei dati, «c'è disparità nella valutazione dell'andamento del contagio». Una criticità di cui si discuterà con Roma la prossima settimana, ma Salvatore Spitaleri, esponente del Pd e membro della Paritetica, va all'attacco: «Riccardi chieda al governo aiuto, non il cambio dei criteri». Una buona notizia arriva però dall'esito del sequenziamento da parte del laboratorio di virologia di Asugi, in collaborazione con il Centro di genomica e di epigenomica di Area Science Park, su un campione di tamponi positivi che esclude le mutazioni brasiliana e sudafricana in Fvg. Quella inglese, al contrario, è decisamente diventata predominante, comparendo nell'89% dei casi. Nel dettaglio, su un campione di 55 infezioni del 18 marzo, relativamente alla diffusione della variante inglese Pordenone e Udine registrano il 100% delle positività con questo tipo di mutazione, seguono Gorizia (90%) e Trieste



IL MINISTRO DELLA SALUTE SPERANZA HA RINNOVATO I PROVVEDIMENTI DEL 12 MARZO

Il ministro della Salute firma l'ordinanza: zona rossa fino al 6 aprile

na e sudafricana in Fvg. Quella inglese, al contrario, è decisamente diventata predominante, comparendo nell'89% dei casi. Nel dettaglio, su un campione di 55 infezioni del 18 marzo, relativamente alla diffusione della variante inglese Pordenone e Udine registrano il 100% delle positività con questo tipo di mutazione, seguono Gorizia (90%) e Trieste

(62%). Nel bollettino di giornata si registrano 672 nuovi contagi, la somma tra i 433 emersi da tamponi molecolari (su 8.021, 5,40%) e i 239 da test rapidi antigenici (su 3.044, 7,85%). Il rapporto sul totale dei controlli (11.065) è del 6,07%, quello più significativo sui casi testati scende al 18%. Ad aver contratto il virus sono stati sin qui 95.652 cittadini, di cui 46.262 in provincia di Udine (+405), 18.946 a Pordenone (+79), 17.849 a Trieste (+110), 11.528 a Gorizia (+72) e 1.067 di fuori regione (+6). Nelle case di riposo ci sono tre positivi tra gli ospiti, nel Ssr altri otto, di cui due in Asugi e due al Burlo. Con altri 14 decessi, i morti Covid salgono a 3.241: 1.687 a Udine (+10), 695 a Trieste (+1), 629 a Pordenone (+1) e 230 a Gorizia (+2). Le terapie intensive occupate sono 82 (+4), i ricoveri nelle aree mediche 645 (-5). Gli attualmente positivi sono 15.851 (-169), i totalmente guariti 73.212 (+827), i clinicamente guariti 3.348 (stabili), gli isolamenti 15.124 (-168). Marco Ballico dsdsd

Originarie di Siena, in regione dal 1962. Mai sposate, hanno dedicato la vita a insegnare alle elementari: «Si ricordano di tutti gli alunni»

## Le gemelle inseparabili in lotta contro il virus per tagliare il traguardo dei cent'anni

## LA STORIA

GUGLIELMO ZISA

Il prossimo 30 aprile taglieranno l'invidiabile traguardo dei cent'anni. Sono unite da tutta la vita ed oggi stanno condividendo la lotta anche contro il virus che le aveva inizialmente divise e soprattutto strappate alla loro quotidianità.

È una storia d'amore, di solidarietà che non conosce confini, quella di Lida e Leda Diligenti, 99 anni, sorelle gemelle, ex insegnanti elementari, agguerrite più che mai nella lotta contro il Covid-19 e pronte, come è nell'auspicio delle persone che stanno loro vicino, a spegnere insieme, ancora una volta, la centesima candeli-

LA BATTAGLIA CONTRO IL VIRUS  
LIDA E LEDA DILIGENTI SONO EX INSEGNANTI DI SCUOLA ELEMENTARE

«L'una è stata ricoverata e l'altra no, entrambe hanno avuto un crollo emotivo»

«Colpite dalla malattia anche se non gravemente, ora sono insieme in una Rsa»

na.

A raccontarla è la professoressa Isa Brovedani, ex insegnante di inglese dell'istituto d'istruzione superiore "Il Tagliamento" di Spilimbergo da poco in pensione

ma, soprattutto, una delle tante alunne ed alunni che sono state educate da una delle due storiche maestre. «Leda - racconta l'ex prof - è stata la mia maestra elementare dal 1963 al 1967, a Pradis di Sotto, e non ci siamo mai perse di viste, soprattutto negli ultimi vent'anni».

«In realtà - prosegue Brovedani - conosco le sorelle Diligenti fin da bambina. Entrambe maestre, sono originarie di Siena e sono nate il 30 aprile del 1921. Sono arrivate in Friuli nel lontano 1962, prendendo servizio a Lauco, in Carnia, per poi un anno dopo, assumere l'incarico a Clauzetto, Leda alla scuola elementare di Pradis e Lida a Celante. Poi una volta che le scuole elementari nel comune di Clauzetto sono state chiuse, tutte e due, assieme come sem-



pre, hanno insegnato alle scuole elementari di Pinzano al Tagliamento fino alla pensione».

Rigorosamente signorine, non si sono mai sposate, hanno vissuto sempre per

l'insegnamento dedicandosi ad intere generazioni di bambini ed accudendo amorevolmente il loro papà che ha vissuto, anche lui, oltre i 90 anni. «Lida» - racconta Brovedani - ha guidato fino

a 97 anni mentre Leda ha avuto qualche problema di salute in più anche se sono entrambe perfettamente lucide e si ricordano bene tutti i loro allievi di Pradis e Celante prima, e di Pinzano poi. Si sono sempre distinte per la loro gentilezza, cultura e la grande dedizione per il loro lavoro. Siamo in attesa in attesa di festeggiare i loro cent'anni con le mie compagne di classe del 1957».

«Questa attesa - spiega l'ex allieva - è oggi messa a rischio dal Covid, infatti sia loro che la loro badante sono state colpite dal virus, anche se non in modo grave e ora sono in Rsa a Maniago. Lida era ricoverata a Pordenone e Leda era rimasta a casa ma l'essere separate ha provocato un crollo emotivo e di salute perché si rifiutavano di mangiare e piangevano sempre. Per fortuna il personale medico e i servizi sono riusciti a riunirle presso la Rsa di Maniago».

«In tutti questi anni - conclude Brovedani - sono sempre state seguite dagli amatissimi nipoti che vivono in Toscana e che, a causa delle restrizioni Covid, non possono essere qui. Vorrei dare risalto a questa storia anche perché alla Rsa di Maniago sappiano che hanno due persone veramente speciali, ma so già che Lida ha già dimostrato la sua perfetta lucidità. E soprattutto, con tutto il cuore, vorrei che tutti tifassero per farle arrivare alla festa dei cent'anni». —



## Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia



## IL CASO

Ottomila vaccinazioni in otto giorni nel palasport trasformato in hub

«Ottomila vaccini in otto giorni in un hub. Tutti somministrati a categorie prioritarie - over 80, soggetti con fragilità, persone con età compresa tra i 75 e i 79 anni - e con un modello organizzativo che non ha conosciuto intoppi grazie alla sinergia tra istituzioni, strutture sanitarie e volontari». Sono i dati forniti da Roberto Novelli, deputato di Forza Italia e vicesindaco di Cividale del Friuli, nel sottolineare l'esempio fornito proprio da Cividale «con il suo palazzetto dello sport trasformato in centro vaccinale».



## CONFARTIGIANATO

Estetisti e parrucchieri ai parlamentari: «Dilaga l'abusivismo, fateci riaprire»

«Aiutateci a cambiare le disposizioni governative del 2 marzo, prevedendo la possibilità di lavorare per le attività di acconciatura ed estetica anche in zona rossa». È, in sintesi, l'appello rivolto a tutti i parlamentari del Fvg che il presidente di Confartigianato Fvg, Graziano Tilatti, con le presidenti di categoria Samantha Miot per gli Estetisti Fvg e Loredana Ponta per gli Acconciatori, ha sottoscritto. Il divieto di operare «ha favorito una pericolosa e ormai ingestibile proliferazione dell'offerta irregolare», scrivono Tilatti, Miot e Ponta.



## LA NORMA

Legge per l'Assegno unico per i figli Serracchiani: «Cambiamento storico»

«Un aiuto sostanziale alle famiglie voluto con tenacia dal Pd. L'Assegno unico per i figli introduce in Italia un cambiamento storico nel sistema dei sostegni strutturali» alle famiglie. Mentre l'Italia soffre «per crisi economica e denatalità, il Pd crea letteralmente i presupposti della rinascita post pandemia, dando la mano a chi ha figli e alleva il futuro». Così la presidente della commissione Lavoro della Camera Debora Serracchiani, sulla norma istitutiva dell'Assegno unico per i figli (firma Delrio-Lepri) che sarà votata martedì.

# «Situazione drammatica al pronto soccorso A Cattinara c'è la fila»

Il direttore Franco Cominotto: «La media giornaliera ha raggiunto i 150 accessi Ci appelliamo alla responsabilità dei cittadini: non si venga per patologie minori»

Andrea Pierini / TRIESTE

«La situazione è drammatica. Chiediamo ai cittadini di fare uno sforzo, come nel 2020, e di utilizzare il Pronto soccorso in maniera responsabile rivolgendosi ai Medici di medicina generale e alle Guardie mediche per le patologie minori». Franco Cominotto, che in Asugi è il direttore della Struttura complessa Pronto soccorso e Medicina d'Urgenza degli ospedali di Cattinara e Maggiore (quest'ultimo solo in orario diurno), parla così dopo che in questi giorni al Pronto soccorso (Ps) sono aumentati in maniera esponenziale gli accessi dei pazienti con gravi complicazioni da Covid; accessi che vanno ad aggiungersi ai consueti arrivi di persone causati da patologie di entità non importante, e ce lo dicono chiaramente: all'esterno non si capisce quanto siate sotto pressione». Cominotto conferma, e lo fa numeri alla mano: «Attualmente abbiamo una media di 150 accessi al giorno, delle quali 30/40 perso-



FRANCO COMINOTTO  
DIRETTORE PRONTO SOCCORSO  
E MEDICINA D'URGENZA

## L'ORGANIZZAZIONE

**Arrivati tre medici per potenziare il servizio notturno**

Al Pronto soccorso di Cattinara nelle fasce diurne operano cinque medici. Di notte ne erano previsti due, ma vista l'emergenza legata alla pandemia nelle scorse settimane il direttore Franco Cominotto ha aumentato a tre il numero di dottori presenti. A livello di assunzioni Asugi ha già messo sotto contratto i 10 specializzandi disponibili: quattro di questi sono stati dirottati su Gorizia e Monfalcone. —

ne circa presentano sintomi da Covid: si tratta di pazienti con età compresa tra i 50 e i 70 anni con complicazioni respiratorie gravi. Il reparto di Pronto soccorso e Medicina d'urgenza ha una capacità di 20 posti: arriviamo anche a 25 pazienti, ma 6/7 di questi necessitano di ventilazione assistita e non riusciamo a ricoverarli nelle terapie intensive e semi-intensive perché già piene. La direzione - aggiunge Cominotto - sta facendo i salti mortali per riuscire a reperire i posti letto e il personale del mio reparto ci sta mettendo l'anima: stanno facendo i miracoli». Ma «oggi più che mai - ribadisce - abbiamo la necessità di un aiuto da parte della popolazione».

Nel Pronto soccorso sono operativi 70 infermieri e 30 medici, tre sono stati assegnati al reparto Pneumocovid che da diverse settimane è arrivato a saturazione. Nelle terapie intensive la situazione è analoga, al punto che il direttore di Asugi, Antonio Poggiana, ha sospeso tutte le attività chirurgiche non urgenti e ha avviato una riorganizzazione dei reparti in tutta l'area Giuliana Isontina per trovare posti letto per i casi gravi.

La situazione si è dunque invertita rispetto all'inizio della seconda ondata, quando in autunno la necessità erano i letti a bassa e media intensità. Resta poi uno dei

temi da sempre di grande criticità nei Pronto soccorso: quello degli accessi impropri, e in particolare dei codici bianchi e verdi. Lo scorso anno, in questo stesso periodo, il calo di arrivi era stato del 60% a causa dei timori delle persone e del lockdown totale con conseguente azzeramento di incidenti e infortuni sul lavoro. «Oggi non è più così. Purtroppo - prosegue Cominotto - gli accessi restano molto alti e circa l'80% sono codici verdi e bianchi, che in queste condizioni pesano il triplo rispetto al periodo pre pandemico. Il personale deve infatti seguire delle procedure rigide per ridurre al massimo i rischi di contagio tra pazienti». I sindacati con Fabio Pototschnig, segretario regionale della Fials confsal, conferma come «in pochi comprendono l'impatto devastante della pandemia sul personale in servizio. Medici e operatori sanitari, sempre molto apprezzati dalla cittadinanza per impegno e professionalità, per garantire l'assistenza ai pazienti sono costretti a continui sacrifici. Dopo un anno di pandemia sono però stremati causa carichi di lavoro ai limiti della sopportazione e dalla Direzione aziendale non stanno arrivando le risposte sperate. Chiediamo uno sforzo ulteriore a livello di assunzioni di tutte le figure professionali necessarie». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia



## LA DIRIGENTE SCOLASTICA / 1

«Dovremo fare presto come sempre»

«Dovremo come sempre organizzare il servizio al meglio e in tempi brevi»: è questo, alla notizia della ripartenza delle scuole in presenza fino alla prima media, il commento di Raffaella Cervetti, dirigente scolastica dell'istituto comprensivo Gorizia 2. «Purtroppo - aggiunge Cervetti - la nuova normalità è questa, un'emergenza costante e comunicazioni che ci arrivano alla spicciolata e alle quali poi è necessario adeguarsi rapidamente. Siamo ormai abituati a continui assestamenti alla nostra didattica e alla quotidianità della scuola, che anche stavolta andrà risistemata. C'è parecchio da fare, ormai da tempo non esistono orari, siamo operativi sempre. La problematica più grande ora sarà la gestione dei docenti, perché saranno in presenza con le prime e a distanza con le seconde e le terze, e questo sarà di sicuro un disagio. Dovremo quindi riconsiderare da subito tutto il programma delle ore dei vari insegnanti. Di nuovo». —



## LO STUDENTE DELLE SUPERIORI

«Anche noi pronti, se in sicurezza»

«È giusto tornare in presenza? Assolutamente sì, ma sinceramente vorremmo tornare a scuola in totale sicurezza - spiega Matteo Zambon, rappresentante gli studenti dell'istituto Volta di Trieste che qui però precisa di parlare a titolo personale - senza aver paura di un'ennesima possibile chiusura, evitando così quell'alternarsi tra "chiudi e riapri" che stiamo vivendo da settembre 2020. Sento spesso anche i rappresentanti delle altre scuole e molti hanno le stesse idee. Ci sono tante domande e diversi dubbi. Siamo stanchi - evidenzia - di ricevere soluzioni a metà, vogliamo ritornare, ma dev'essere una decisione presa al momento giusto. Servono soluzioni concrete e scelte ponderate. La didattica in presenza è importante e non si può negare che quella a distanza abbia portato dei disagi, ma continuare ad aprire e richiudere gli istituti crea più problemi della stessa Dad».



## LA MAMMA

«Ora in aula devono tornare tutti»

«Sbloccare la situazione era necessario, molte famiglie si trovano in difficoltà, soprattutto chi ha bambini piccoli». Così Cristina Gregoris, mamma di una studentessa liceale e referente per il movimento "Priorità Scuola Trieste", commenta la riapertura parziale delle scuole. «Ma noi vogliamo che tutti rientrino, e in tempi brevi - puntualizza - per questo chiediamo che il Friuli Venezia Giulia diventi una scuola pilota in Italia, dove tutte le classi riprendano la didattica in presenza, anche in zona rossa. Sono convinta che sia una misura adeguata anche per garantire un monitoraggio costante e più attento di ragazzi e bambini, cosa che adesso non avviene, monitoraggio che darebbe modo di fermare subito anche eventuali focolai, con azioni immediate ed efficaci. La scuola - chiude Gregoris - è un ambiente sicuro, non è veicolo di contagi che di solito avvengono fuori». —

La Cgil chiede di estendere i congedi parentali a chi lavora in smart working con figli in Dad

Rientro in classe da asili a medie  
La Regione attende la data da Roma

Diego D'Amelio / TRIESTE

Si torna in classe anche in zona rossa, dall'asilo nido alla prima media, ma non si sa ancora quando. Il governo Draghi ha deciso di riaprire le scuole per i più piccoli dopo il ponte di Pasqua, ma Regioni e Uffici scolastici non hanno ancora ricevuto indicazioni da Roma. La scelta sarà formalizzata con un decreto a inizio settimana ed eliminerà la discrezionalità in materia delle varie Regioni.

A gennaio la giunta Fedriga aveva ritardato la ripresa rispetto ad altri territori, poi i ragazzi sono tornati tra i banchi e dall'8 marzo si è infine anticipata la didattica a distanza al 100% per medie e superiori. Ora asili, materne e medie chiudono la seconda settimana di stop e lunedì comincerà la terza. Per medie e superiori si tratterà della quarta.

Esperti e associazioni sollevano intanto da mesi il problema dell'aumento dei disturbi psicologici e le famiglie sono provate dalla difficoltà a seguire i figli rimasti a casa. Tra disagi organizzativi e apprensione per gli effetti di un secondo anno scolastico, a Trieste le manifestazioni in piazza Unità dei

genitori "anti dad" sono diventate una costante.

Anche se il Fvg rimarrà come probabile in zona rossa dopo il 6 aprile, la scuola ricomincerà in presenza, mentre continueranno a rimanere chiusi negozi, bar e ristoranti, che il presidente Massimiliano Fedriga chiede possano ricominciare a loro volta. Ma il governatore è favorevole alla riapertura per i primi cicli (mentre si è detto contrario per le superiori) e così pure l'assessore all'Istruzione Alessia Rosolen.

«Aspettiamo il decreto - dice Rosolen - per avere l'ufficialità della data. Tenere chiuse le scuole per i più piccoli è una misura che abbiamo sempre cercato di evitare: bene le riaperture, ricordando però che i dati ci dicono che i contagi ci sono anche fra bambini e ragazzi. Ma è giusto ricominciare: la dad ha dei limiti e le famiglie hanno grande disagio a gestire i figli piccoli rimasti a casa». Al proposito, la Cgil chiede con Rossana Giacaz di «estendere i congedi parentali e bonus babysitter anche a chi lavora in smart working, in caso di ricorso alla didattica a distanza per i figli». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## LA DIRIGENTE SCOLASTICA / 2

«Ci sono nodi, ma felici di ripartire»

«Noi siamo pronti al rientro per la primaria, anche perché abbiamo tante famiglie in grande difficoltà», spiega Marina Rep-pini, dirigente scolastica dell'istituto comprensivo Italo Svevo di Trieste: «Chi lavora fuori casa e non ha un aiuto non ce la fa, e capita che porti i figli con sé, vanificando quindi la Dad. Ma non è colpa della famiglia, se non ci sono soluzioni alternative. Ben venga quindi il rientro, anche perché abbiamo avuto finora pochi contagi a scuola, rispettando sempre con grandissima attenzione le regole. Ci preoccupa un po' invece - aggiunge Rep-pini - la ripresa della prima media, perché andrà ricalibrato tutto l'orario, dovremo mettere in campo un'organizzazione nuova: tutto da rifare, compatibilmente con gli insegnanti in presenza in alcune classi e non in altre. Certo siamo felici di ricominciare - sottolinea - anche se avremo qualche grattacapo da risolvere». —



## IL SINDACALISTA

«Servono più controlli sul territorio»

Per Ugo Previti, segretario regionale della Uil Scuola, si rischia di tornare a casa in breve tempo se non verranno potenziati i controlli sul territorio. «Vedo ancora poco rispetto delle regole in generale - rileva - e auspico che ci sia anche una maggior presenza delle forze dell'ordine. Perché la scuola è un ambiente sicuro, se poi fuori però non si osservano le misure previste il quadro complessivo dei contagi non migliorerà. Come sindacati il nostro desiderio è che tutti gli studenti, di ogni ordine e grado, tornino in classe: penso soprattutto ai più piccoli, i bambini della scuola dell'infanzia ai quali sicuramente non fa bene seguire le lezioni, anche se sotto forma di gioco, davanti a uno schermo. E poi - aggiunge - serve sicurezza per il personale: ricordiamo che al momento non tutti hanno ancora completato la vaccinazione, molti devono sottoporsi alla seconda somministrazione». —



## LA DIRIGENTE SCOLASTICA / 3

«Una prova di tenuta del sistema»

«Credo che il ritorno in classe previsto al momento possa considerarsi una sorta di prova - commenta Oliva Quasimodo, dirigente scolastica del liceo Dante-Carducci di Trieste - per valutare quello che secondo noi è l'elemento più delicato, il tracciamento. Forse, se tutto funziona, gradualmente si può pensare a un rientro anche per tutti gli altri studenti. Bisognerà capire come reagisce il sistema, la tenuta del mondo della scuola in generale. Per ora i ragazzi delle superiori sono un po' rassegnati, molti pensano di concludere l'anno a casa. Noi, così come i docenti, cerchiamo di pensare ai prossimi mesi con speranza. Crediamo che, almeno per le quinte, che quest'anno avranno la maturità, sia fondamentale la presenza nuovamente in classe, almeno nell'ultima parte dell'anno, per ritrovare compagni e docenti. Questo naturalmente dipenderà da tanti fattori - conclude Quasimodo - ma ci speriamo davvero». — (Mi.B.)



## Coronavirus: la situazione nei Balcani



PRIMA IN EUROPA

Belgrado  
fa da apripista  
Fiale anche  
per i migranti

BELGRADO

Non solo stranieri dai Paesi vicini. La Serbia è anche fra i primi Paesi al mondo a vaccinare profughi e migranti presenti sul suo territorio. La campagna vaccinale è iniziata venerdì e interesserà, sul medio-lungo periodo, i circa seimila richiedenti asilo al momento presenti nel Paese balcanico. Il primo round di vaccinazioni ha interessato 570 profughi residenti nello storico campo profughi di Krnjaca, all'estrema periferia di Belgrado, ai quali è stato inoculato il vaccino AstraZeneca, dopo che si erano messi in fila all'aperto, all'interno del centro. Si tratta di un passo «estremamente importante» perché riguarda persone che vivono in un luogo sovraffollato, «dove mantenere la distanza di sicurezza è difficile», ha ricordato Abebayehu Assefa Mengistu, un rappresentante dell'Oms in Serbia. Ma si tratta anche di un «gesto» simbolico di grande significato, che comunica ai profughi che non sono dei reietti, ma possono essere «inclusi nella società», ha fatto eco Francesca Bonelli, una funzionaria dell'Agenzia Onu per i rifugiati (Unhcr) che ha parlato di «giorno molto, molto speciale».

I vaccini potrebbero essere molto utili anche nella vicina Bosnia, dove sono migliaia i profughi bloccati e dove preoccupa il contagio di una cinquantina di essi ospitati in due centri ricettivi nel Nordovest del Paese. I migranti sono stati isolati e la situazione sarebbe sotto controllo, hanno assicurato le autorità; ma la Caritas ha denunciato due recenti possibili focolai anche nel campo di Lipa, dove la situazione «rimane delicata».

ST.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In tanti arrivano da altri Paesi della regione e non, con l'obiettivo di ottenere una dose: basta compilare il modulo online

In fila al confine per entrare in Serbia  
la nuova mecca del turismo dei vaccini

Stefano Giantin / BELGRADO

Ci si mette in viaggio da Skopje, Podgorica, Banja Luka o Sarajevo – ma anche da più lontano – e si affronta qualche ora di macchina. Poi si attende pazientemente in coda alla frontiera, dove ieri si sono formate lunghe serpentine di auto, in particolare ai valichi in uscita dalla Bosnia e dalla Macedonia del Nord. Si mettono in conto infine altre ore di attesa in fila indiana davanti ad alcuni centri vaccinali di Belgrado, ma anche di Nis, nel sud della Serbia.

È questo il prezzo da pagare per una dose di vaccino, una chimera in patria, risorsa in abbondanza invece in un Paese che sta diventando sempre più meta del «turismo vaccinale». È la Serbia, ricchissima di antidoti a Sars-CoV2 grazie alla contiguità politica a Mosca e soprattutto a Pechino, nazione balcanica che nelle ultime settimane - con un picco ieri - sta assistendo a un vero e proprio esodo di cittadini stranieri-



ALEKSANDAR VUČIĆ  
IL PRESIDENTE SERBO. IN ALTO, FILA  
D'AVANTI ALLA FIERA DI BELGRADO

Ufficialmente possono essere immunizzati soltanto i residenti, ma le registrazioni risultano aperte

ri dai Paesi confinanti per farsi vaccinare. Arrivano da nazioni nelle quali, a differenza della Serbia, le dosi di antivirus scarseggiano o non sono proprio disponibili, mentre in Serbia basta compilare il modulo online, aperto anche agli stranieri non residenti, per sperare di ottenere una dose; ma in molti casi è sufficiente presentarsi in alcuni dei centri vaccinali più importanti, come la Fiera di Belgrado, malgrado le autorità abbiano più volte escluso che chi non vive stabilmente o temporaneamente in Serbia possa aspirare a essere immunizzato a Belgrado.

A smentire le dichiarazioni ufficiali sono infatti le centinaia, forse migliaia di cittadini di altre nazioni balcaniche - dati precisi non sono disponibili - che in questi giorni si sono vaccinati proprio in Serbia. La gran parte è arrivata dalla Bosnia e dalla Macedonia, ma c'erano anche persone con passaporto tedesco, olandese, slovacco, hanno raccontato i media locali. Il portale per la regi-

strazione per la vaccinazione, infatti, permette a chiunque di mettersi in lista, teoricamente pure dall'Italia, come ha potuto verificare questo giornale.

L'interesse è enorme in Bosnia, dove il seguitissimo portale Klix.ba nei giorni scorsi ha addirittura pubblicato una sorta di vademecum per chi voglia recarsi in Serbia a farsi vaccinare. «Non serve neppure registrarsi», basta andare a Belgrado «alla hall 3 della Fiera, mostrare il passaporto, compilare il formulario» e via, si legge sul portale. E i vaccinati non sono solo semplici cittadini. «Ricordiamo ai nostri imprenditori che attraverso la Camera di commercio del Montenegro ci si può registrare per la vaccinazione contro il Covid a Belgrado, in programma questo fine settimana», ha twittato ad esempio il governo di Podgorica. Il programma vale anche per lavoratori e imprenditori con passaporto macedone, almeno per questo weekend, ha svelato Danijela Mihajlovska Vasilevska, della Ca-

mera di commercio di Skopje, uno scenario poi confermato dall'omologo serbo. «Siamo nazioni piccole, dobbiamo aiutarci a vicenda», ha spiegato il direttore della Camera di commercio regionale di Nis, Aleksandar Milicević.

Ma non mancano le polemiche, politiche. «Si tratta di una campagna» per migliorare l'immagine e il prestigio della Serbia da parte di Aleksandar Vučić, ha accusato il politologo Jasmin Mujanović, criticatissimo sui social per l'affermazione nei confronti del presidente serbo, con molti che gli hanno fatto notare che siamo in pandemia e che ogni dose, da qualunque parte arrivi, è benvenuta. E polemiche logistiche: «Un mare di gente», «oggi fila di mezzo chilometro per farsi l'AstraZeneca, tutti appiccicati l'uno all'altro», tanti stranieri con «pullman bosniaci» parcheggiati vicino ai centri vaccinali, si leggeva ieri su uno dei forum degli italiani in Serbia. —



18812021

I centoquarant'anni de IL PICCOLO raccontati in dieci parole

IN REGALO CON IL QUOTIDIANO – DIECI INSERTI SPECIALI

Il primo numero, Bora  
IN EDICOLA IL 30 MARZO

PROSSIMA USCITA 27 APRILE – CAFFÈ



## L'emergenza coronavirus

# Riaperture, scontro nella maggioranza

## Letta a Salvini: «Così illudi gli italiani»

Il leader della Lega torna a criticare le chiusure. Obbligo di vaccino per gli operatori sanitari inserito nel decreto Covid

Alberto Mattioli

Matteo Salvini non molla. È convinto che nel Paese cresca l'insofferenza per la chiusura e insiste perché sia allentata prima possibile. Contesta, senza citarla esplicitamente, la scelta di lasciare chiuso tutto fino alla fine di aprile. Così, sul tema delle riaperture, la Lega di governo si trasforma in Lega di lotta.

Su Facebook, Salvini affida la sua posizione a una delle sue tipiche domande retoriche: «Se dopo Pasqua, fra dieci giorni, la situazione sanitaria in tante città italiane sarà tornata tranquilla e sotto controllo, secondo voi sarà giusto riaprire bar, ristoranti, scuole, palestre, teatri, centri sportivi e tutte le attività che possono essere riavviate in sicurezza? Secondo me sì». E poi la consueta invocazione all'accelerazione sui vaccini, quella su cui tutti sono d'accordo, ma nessuno riesce ancora a concretizzare: «Correre con vaccini e terapie domiciliari, e appena possibile riaprire in sicurezza: il sostegno più utile e importante è tornare al lavoro».

Però dalla Lega fanno subito sapere che i rapporti fra il capitano Salvini e Mario Draghi «sono sempre cordiali e collaborativi». E precisano che il partito è compatto e si aspetta risultati. Insomma, in casa Lega sono convinti che quella sulle riaperture non sia una battaglia già persa. La mediazione per ridurre i tempi del lockdown per tutto il mese è affidata al grande tessitore, Giancarlo Giorgetti.

Ormai lo si è capito. Se



**MATTEO SALVINI**  
È IL SEGRETARIO DELLA LEGA  
EX MINISTRO DELL'INTERNO

Se dopo Pasqua, la situazione sanitaria in tante città tornerà sotto controllo, per voi sarà giusto riaprire? Secondo me sì

Draghi tira dritto per la sua strada, i partiti della maggioranza cercano di differenziarsi come possono. Quindi all'ennesima presa di posizione aperturista di Salvini si è immediatamente contrapposta quella prudente di Enrico Letta. È un'altra costante. Appena eletto, il neosegretario del

Pd ha subito iniziato a martellare sulla Lega e anche ieri, dal Forum Ambrosetti, ha replicato a Salvini senza nominarlo: «Non bisogna generare aspettative che poi finiscono per essere frustrate. Ecco perché l'accompagnamento della politica e l'unità del Paese intorno al governo Draghi sono parti-



**ENRICO LETTA**  
NEOSEGRETARIO DEL PD  
È PISANO E HA 54 ANNI

Non bisogna generare aspettative che poi finiscono per essere frustrate. Vedo la Lega in difficoltà

colarmente significative». E poi la stoccata: «Noi diciamo no alle polemiche. La campagna di vaccinazione deve essere la priorità. Crediamo di essere assolutamente fondamentali nel sostegno al governo e lo facciamo con forza». Una linea ribadita all'incontro in streaming con i segretari fiorenti-

ni dei circoli Pd: «Vedo la Lega in difficoltà, gli atteggiamenti di Salvini sono quelli di chi non sa come prendere questa situazione. E Draghi gli sta rispondendo con una precisione che rafforza la nostra idea di sostegno al governo».

In vista del Consiglio dei ministri che martedì dovreb-

### IL BOLLETTINO

## 23.839

I nuovi positivi di ieri, il totale è 3.512.453. Numeri preoccupanti in Piemonte e Valle d'Aosta

## 380

Il numero di vittime di ieri. Nelle 24 ore precedenti i morti erano stati 457

## +7

Il saldo giornaliero tra entrate e uscite nei reparti di terapia intensiva dei vari ospedali italiani

## 357.154

I tamponi effettuati nelle ultime 24 ore

## 6,6%

Il tasso di positività è sceso al 6,6%, il giorno prima era 6,8%

## 571.878

È il numero delle persone attualmente positive al virus, 5.167 in più rispetto al giorno prima

### COSÌ NEL MONDO

## New York lancia il pass vaccinale



Si chiama Excelsior Pass il passaporto vaccinale con il quale i newyorkesi potranno, semplicemente inserendo un codice all'interno del telefono, dimostrare di essere stati vaccinati contro il Covid. Ed avere così accesso senza problemi ad eventi musicali, teatrali e artistici.

L'applicazione permetterà anche di aumentare il numero degli invitati per matrimoni ed altri ricevimenti, dimostrando che

tutti sono vaccinati.

L'app funzionerà come una carta d'imbarco digitale delle compagnie aeree: dopo essersi iscritti e registrati, l'applicazione collegherà le singole persone ai registri vaccinali dello stato e fornirà un codice digitale che permetterà quindi l'accesso agli eventi. Da sottolineare che quello newyorkese è il primo passaporto vaccinale lanciato all'interno degli Stati Uniti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Feste dei francesi nei bar di Madrid



Madrid è il rifugio delle feste in Europa. A differenza delle altre regioni spagnole, la capitale tiene bar e ristoranti aperti fino alle 23 e per ciò è diventata meta di migliaia di stranieri, in maggioranza francesi, che prolungano i festeggiamenti anche oltre l'inizio del coprifuoco. La scelta è politica (la destra controlla la regione e sfida il governo) e non sanitaria: oltre il 40% dei nuovi contagi spagnoli è a Madrid. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La Serbia vaccina i vicini nei Balcani



Per questo fine settimana il governo serbo ha consentito a migliaia di cittadini bosniaci, macedoni, montenegrini, albanesi e kosovari di potersi vaccinare gratuitamente a Belgrado, a condizione di aver compilato un questionario online.

Un'iniziativa che ha avuto molto successo, a giudicare delle file alle frontiere. Ad eccezione della Serbia, gli altri Paesi dei Balcani occidentali sono senza

vaccino e attendono le forniture Covax. Il vaccino somministrato agli stranieri è l'AstraZeneca, di cui la Serbia dispone unitamente al Sinopharm cinese al russo Sputnik V e al Pfizer-BioNTech. Secondo voci non confermate, a spingere Belgrado a offrire gratis il vaccino agli stranieri sarebbe la scadenza imminente di vari lotti di AstraZeneca acquistati dalla Serbia che così non andrebbero persi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Feste nei bar a Madrid



## L'emergenza coronavirus

be varare il nuovo decreto con le regole per il periodo postpasquale, insomma, la situazione resta quella degli ultimi giorni: la Lega chiede di riaprire il più possibile, gli altri partiti sostengono la linea della prudenza. Polemizzando contro chi fa polemiche. Come Federico Fornaro, capogruppo Leu alla Camera: «Continuare a mandare messaggi dissonanti all'opinione pubblica e ad alimentare polemiche sterili non solo non aiuta, ma sta diventando il miglior alleato del virus. La salute degli italiani si tutela analizzando i dati e con il supporto degli scienziati, non seguendo l'andamento dei sondaggi».

E il «suo» ministro della Salute, Roberto Speranza, insiste sulle vaccinazioni, «priorità del Paese»: «Siamo a 250mila iniezioni in 24 ore – scrive su Facebook – e dobbiamo fare ogni sforzo per arrivare a mezzo milione di somministrazioni. Lavorando uniti ce la faremo».

Frattanto il governo stringe sull'obbligo di vaccinazione per il personale sanitario e sullo «scudo penale» per chi somministra le dosi. Gli uffici legislativi dei ministeri ci stanno ancora lavorando, ma si ipotizza che l'obbligo sarebbe limitato al personale a diretto contatto con i pazienti.

Le sentenze della Consulta sono incoraggianti, come quella firmata proprio dall'attuale guardasigilli, la ministra Marta Cartabia, quando era giudice costituzionale. Nel '18, la Consulta stabilì che, «a fronte di una copertura vaccinale insoddisfacente», il governo avesse il diritto di imporre il trattamento per decreto.

Quanto alla vicenda dello scudo penale per chi fa i vaccini, questo limiterebbe la punibilità soltanto a quei casi di colpa grave. «I vaccini sono sicuri, ma chi fa il proprio dovere deve essere messo al riparo da qualsivoglia tipo di rischio», dice la ministra forzista per gli Affari regionali, Mariastella Gelmini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo Campania e Lazio, si muove anche la Sardegna. Il premier: i contratti non si fanno da soli

## Ultimatum di Draghi alle Regioni «No a fughe in avanti su Sputnik»

### IL RETROSCENA

Ilario Lombardo / ROMA

C'è una cosa che ha tenuto a ribadire Mario Draghi durante la conferenza stampa e nei giorni che l'hanno preceduta. Le Regioni non possono fare di testa loro. Non possono farlo sulla scuola, ha detto, e ancor di più non possono farlo sul vaccino russo Sputnik, ha fatto capire rispondendo a una domanda sull'annuncio di Vincenzo De Luca di voler acquisire dosi da Mosca.

Il governatore campano ha snobbato l'avvertimento del premier e ha tirato dritto: l'agenzia regionale Soresa ha siglato un «accordo congelato», cioè attuabile non appena l'Ema, l'Agenzia europea per i medicinali, darà l'ok all'uso del farmaco. Poche ore dopo in Sardegna il presidente del Consiglio regionale Michele Pais ha sposato l'idea di ricevere la donazione di 500mila vaccini Sputnik da parte dei russi che non vedono l'ora di tornare in Costa Smeralda. «La regia del piano vaccini – ha aggiunto – deve essere regionale. Tutti i vaccini che possono essere messi a disposizione sono bene accetti».

La Campania che ha paura, la Sardegna che vuole salvare la stagione turistica, il Lazio che ha già annunciato accordi e sperimentazioni all'Istituto Spallanzani, e anche l'Umbria della governatrice Donatella Tesei convinta che «vadano aperti canali per aggiudicarselo»: ogni giorno che passa Sputnik diventa più seduttivo per i governatori che vedono scarseggiare le dosi o faticano a correre con le iniezioni. Non è ancora certo, ma l'argomento potrebbe essere al centro



Per la prima volta da quando è premier Mario Draghi ha incontrato Papa Francesco. L'occasione è stata l'inaugurazione dell'anno giudiziario vaticano. Presente anche la ministra della Giustizia Marta Cartabia

del confronto tra governo e Regioni previsto per domani. Quel che è certo è che si parlerà di scuola, per accertarsi che gli enti non deroghino alla decisione di aprire, pure in zona rossa, fino alla prima media. Anche per questo ieri il ministro Maria Stella Gelmini ha fatto un giro di telefonate e ha sentito il presidente della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini.

Sui vaccini e le possibili iniziative in solitaria resterebbe invece da risolvere il problema normativo e dei rapporti con le decisioni prese a Roma. «Starei attento a stipulare questi contratti» è stato il messaggio del premier in conferenza stampa. Draghi si è limitato a illustrare i pochi vantaggi del siero russo: non è ancora stata formalizzata la domanda all'Ema per le autorizzazioni, la produzione, secondo un'indagine della Commissione Ue, è limitata a 55 milioni di dosi, e poi è un vaccino a due dosi,

cioè è necessario il richiamo, a differenza di Johnson&Johnson, il farmaco americano su cui nutre grandi speranze l'ex banchiere centrale anche in vista delle filiere europee. Quello che non si spinge a dire il premier, ma che conferma una fonte della struttura commissariale per l'emergenza Covid, è che si porrebbe un gigantesco problema costituzionale se le Regioni decidessero in autonomia di firmare i contratti. «Vanno evitate iniziative singole e fughe in avanti» è il ragionamento del premier, perché la pandemia, alla luce della sentenza della Corte Costituzionale, è materia dello Stato centrale. In questo senso gli viene in aiuto il governatore della Toscana Eugenio Giani: «Quando i presidenti di Regione hanno cercato intermediari per comprare da soli i vaccini sono stati fermati. Non dobbiamo agire in ordine sparso, è lo Stato italiano a dover decidere in sicurezza quali vaccini

dobbiamo somministrare».

Draghi ha anche accennato a una produzione Made in Italy, quella di Reithera, atteso entro l'autunno, per gli stessi mesi nei quali sarebbe teoricamente disponibile il vaccino di Mosca. Il premier vuole mantenere un approccio il più possibile laico e pragmatico, ma è ben consapevole delle delicate ricadute geopolitiche della faccenda per un Paese come l'Italia che vuole mantenere una garanzia di atlantismo con l'alleato americano. Anche se l'Europa, pure su questo, conferma di non avere il massimo della coerenza interna. Da una parte c'è il governo francese che definisce Sputnik «un mezzo di propaganda e di diplomazia aggressiva», dall'altra la Germania che è pronta a «prenderlo in considerazione» una volta approvato dall'Ema e la Grecia che firma accordi per produrlo in patria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### E I FONDI TARDERANNO

## Amendola: «A giugno il certificato vaccinale»



Il sottosegretario Amendola

ROMA

Lo stop della Corte tedesca al Recovery plan non è una bella notizia, ma il sottosegretario agli Affari europei, Enzo Amendola, confida che ciò «non mette in discussione il Recovery, anche se qualche ritardo lo provocherà». Malgrado ciò, in Italia «bisogna accelerare per consegnare il piano e serviranno procedure veloci per realizzare le opere».

L'ex ministro lo dice in un'intervista oggi su *La Stampa*. «La decisione della Corte tedesca è una sospensione in via cautelare, dal momento che vi è un ricorso pendente che contesta la titolarità dell'Ue di emettere debito comune. La Corte potrebbe prendersi qualche settimana per decidere, ma siamo ancora nei tempi per una ratifica. Tutte misure negoziate e adottate sulla base dei Trattati europei». Certo, ora c'è timore che non arrivino più i 200 miliardi di fondi europei c'è, ma il sottosegretario getta acqua sul fuoco: «Mi atterrei ai fatti. Siamo fiduciosi, anche perché il Recovery fu siglato a luglio scorso quando Merkel era presidente di turno del Consiglio Ue».

Ma il nostro piano da inviare a Bruxelles quando sarà pronto? «Il Pnrr è all'esame del Parlamento, che voterà mozioni d'indirizzo la settimana prossima – dice Amendola – Il Mef è il regista della scrittura finale in base alle linee guida del precedente governo. Tutti i ministeri sono all'opera per approfondire e modificare le proposte di investimento e le riforme entro fine aprile, quando i 27 consegneranno a Bruxelles i loro piani ufficiali». E che dire dei bond europei caldeggiati da Draghi? «Servono ancora sforzi per l'integrazione europea». Quanto all'estate, per evitare chiusure di confini «abbiamo deciso di lavorare da qui a giugno su un «certificato verde digitale». Non un passaporto, ma un documento digitale (con Qr sullo smartphone o stampato) che attesti la vaccinazione, i risultati dei test e la guarigione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Agis: perdite del 77% degli incassi. Franceschini: nuovi aiuti

## L'urlo del mondo dello spettacolo «È l'ora di riaprire teatri e cinema»

### LA PROTESTA

A più di un anno dallo scoppio della pandemia le sale dei teatri sono ancora vuote, i sipari rimangono calati, i palchi deserti e, in occasione della Giornata mondiale del teatro, arriva forte l'urlo di protesta e di sfinito dei lavoratori del settore dello spettacolo, che chiedono una riapertura dei luoghi della cultura.

Da Milano, con il Coordina-

mento spettacolo della Lombardia, è partita la protesta con l'occupazione da ieri mattina del chiostro del Piccolo Teatro Grassi, in via Rovello, a due passi dal Duomo. Da qui, dal primo teatro comunale di prosa d'Italia, fondato da Giorgio Strehler, Paolo Grassi e Nina Vinchi per diventare un teatro d'arte per tutti, i professionisti del settore (tecnici, macchinisti, attori, sarti, registi, scenografi e studenti delle accademie) chiedono alle istituzioni «segnali concreti e di diventa-

re il primo punto dell'agenda politica». Proprio ieri si sarebbe dovuta festeggiare la riapertura di teatri, cinema e musei saltata a causa dei numeri ancora troppo alti dei contagi.

In tanti hanno ripiegato sullo streaming con eventi in tutta Italia. Tanti siti e tanti teatri hanno diffuso il messaggio ufficiale della Giornata affidato quest'anno alle parole dell'attrice inglese Hellen Mirren («La bellissima cultura del teatro vivrà finché ci saremo»). Ma la pazienza dopo tanti me-



Protesta del mondo dello spettacolo al Piccolo Teatro Grassi di Milano

si di buio è al limite: «Servono una riforma, tutele, reddito di continuità e ragionare su come si tornerà a lavorare quando ci saranno le condizioni», dicono i lavoratori del settore. Come illustrato dal presidente Agis, Carlo Fontana: nel 2020 le perdite sono state di 583 milioni di euro; le imprese della

cultura hanno registrato un calo del 76,7% degli incassi, con una flessione dell'80% degli ingressi, passati dai quasi 31 milioni di persone del 2019 ai 6,2 milioni del 2020 legati per lo più all'estate. Il ministro della Cultura, Dario Franceschini, ha assicurato che «gli aiuti non si fermeranno». —



L'emergenza coronavirus

Già somministrate oltre 9 milioni di dosi. Tra gli over 80 solo uno su cinque ha ricevuto anche il richiamo. Ecco i numeri Regione per Regione

Tutti i ritardi della campagna vaccinale  
Ancora da immunizzare 8 milioni di anziani

IL DOSSIER

Paolo Baroni / ROMA

Su quasi 11 milioni di vaccini distribuiti (in attesa dei 2,8 milioni che arriveranno a partire da lunedì) sino a tutto venerdì ne sono stati somministrati poco più di 9 milioni, ma solo 2,86 milioni di persone hanno ricevuto sia la prima sia la seconda dose. Secondo la fotografia scattata dal Commissario straordinario, aggiornata alle 8 del 26 marzo e pubblicata sul sito di palazzo Chigi, quasi una somministrazione su 3 è andata al personale sanitario (2.948.102 dosi su 9.017.095), 2.835.687 agli over 80 e appena 492.414 ai 70-79enni. A seguire il personale scolastico (909.533) e gli ospiti delle Rsa (538.189).

Da regione a regione si registrano anche grandi differenze ma in generale, anche nelle fasce dove si è vaccinato di più, vengono a galla grossi ritardi. Su 4,64 milioni di over 80, dove pure 2,17 milioni hanno già ricevuto la prima dose (46,85%), appena uno su 5 (ovvero 983.320 persone) ha avuto anche la seconda, mentre 2,46 milioni sono in attesa della prima dose. E se a questi si aggiungono i 5,7 milioni di persone comprese nella fascia 70-79 anni (94,14%), sono oltre 8 milioni gli anziani senza anche la minima copertura.

PERSONE ANZIANE

Gli over 80 avrebbero dovuto avere una corsia preferenziale, eppure ancora oggi in almeno 5 regioni ben 2 anziani su 3 sono ancora in attesa della prima dose: nell'ordine si tratta della Toscana (col 67,56%), Sicilia (63,89%), Sardegna (61,29%), Calabria (61,11%) e Umbria (58,64%). Le Province di Trento e Bolzano e la Basilicata sono invece quelle che hanno le percentuali più alte sommando prima e seconda

I DATI DEL GOVERNO



Totale vaccini distribuiti  
**10.968.780**



Totale somministrazioni  
**9.017.095**



Somministrazioni over-80  
**2.835.687**



Somministrazioni 70-79 anni  
**492.414**



Somministrazioni ad ospiti RSA  
**538.189**



Somministrazioni personale sanitario  
**2.948.102**



Somministrazioni personale scolastico  
**909.533**



sopra la media nazionale  
sotto la media nazionale

|                       | OVER 80 |              |                   | ETÀ 70-79 |              |                   | PERSONALE SANITARIO |              |                   |
|-----------------------|---------|--------------|-------------------|-----------|--------------|-------------------|---------------------|--------------|-------------------|
|                       | 1ª dose | 1ª e 2ª dose | in attesa 1ª dose | 1ª dose   | 1ª e 2ª dose | in attesa 1ª dose | 1ª dose             | 1ª e 2ª dose | in attesa 1ª dose |
| ABRUZZO               | 47,79%  | 18,49%       | 52,21%            | 1,98%     | 1,20%        | 98,02%            | 93,99%              | 77,70%       | 6,01%             |
| BASILICATA            | 51,63%  | 34,88%       | 48,37%            | 1,60%     | 1,29%        | 98,40%            | 87,03%              | 79,81%       | 12,97%            |
| CALABRIA              | 38,89%  | 13,03%       | 61,11%            | 5,52%     | 1,77%        | 94,48%            | 82,77%              | 77,40%       | 17,23%            |
| CAMPANIA              | 49,58%  | 27,86%       | 50,42%            | 5,84%     | 1,30%        | 94,16%            | 54,49%              | 48,60%       | 45,51%            |
| EMILIA ROMAGNA        | 53,08%  | 30,18%       | 46,92%            | 8,21%     | 2,03%        | 91,79%            | 72,78%              | 64,02%       | 27,22%            |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | 46,98%  | 28,07%       | 53,02%            | 3,09%     | 1,64%        | 96,91%            | 69,02%              | 64,57%       | 30,98%            |
| LAZIO                 | 52,20%  | 27,56%       | 47,80%            | 9,48%     | 1,54%        | 90,52%            | 100%                | 64,41%       | 0%                |
| LIGURIA               | 45,05%  | 23,18%       | 54,95%            | 3,11%     | 1,64%        | 96,89%            | 70,87%              | 57,90%       | 29,13%            |
| LOMBARDIA             | 47,34%  | 17,28%       | 52,66%            | 3,61%     | 1,75%        | 96,39%            | 100%                | 81,58%       | 0%                |
| MARCHE                | 54,01%  | 27,60%       | 45,99%            | 2,09%     | 1,41%        | 97,91%            | 96,14%              | 94,32%       | 3,86%             |
| MOLISE                | 63,55%  | 27,53%       | 36,45%            | 4,32%     | 1,66%        | 95,68%            | 92,08%              | 74,77%       | 7,92%             |
| P.A. BOLZANO          | 59,73%  | 35,73%       | 40,27%            | 16,04%    | 1,96%        | 83,96%            | 94,95%              | 94,37%       | 5,05%             |
| P.A. TRENTO           | 63,77%  | 41,37%       | 36,23%            | 10,97%    | 2,01%        | 89,03%            | 100%                | 78,67%       | 0%                |
| PIEMONTE              | 52,36%  | 21,97%       | 47,64%            | 2,76%     | 2,22%        | 97,24%            | 76,42%              | 70,74%       | 23,58%            |
| PUGLIA                | 48,11%  | 17,28%       | 51,89%            | 1,43%     | 0,99%        | 98,57%            | 78,94%              | 68,11%       | 21,06%            |
| SARDEGNA              | 38,71%  | 6,32%        | 61,29%            | 4,14%     | 1,29%        | 95,86%            | 100%                | 79,39%       | 0%                |
| SICILIA               | 36,11%  | 17,86%       | 63,89%            | 12,44%    | 1,40%        | 87,56%            | 80,50%              | 75,24%       | 19,50%            |
| TOSCANA               | 32,44%  | 10,47%       | 67,56%            | 7,60%     | 1,60%        | 92,40%            | 99,52%              | 93,37%       | 0,48%             |
| UMBRIA                | 41,36%  | 16,57%       | 58,64%            | 1,65%     | 1,16%        | 98,35%            | 62,02%              | 50,68%       | 37,98%            |
| VALLE D'AOSTA         | 53,80%  | 29,71%       | 46,20%            | 5,46%     | 2,76%        | 94,54%            | 99,53%              | 92,60%       | 0,47%             |
| VENETO                | 47,11%  | 21,03%       | 52,89%            | 6,99%     | 1,43%        | 93,01%            | 100%                | 83,92%       | 0%                |
| TOTALE                | 46,85%  | 21,19%       | 53,15%            | 5,81%     | 1,59%        | 94,19%            | 84,48%              | 71,67%       | 15,52%            |

Dati aggiornati alle ore 8 del 26/3/2021

L'EGO - HUB

dose, rispettivamente col 41,37%, 35,73% e 34,88%. Ancora in attesa 2,466 milioni di persone (53,15%), con punte di 402 mila in Lombardia (che però ha già contestato dati del governo) e di 210-224 mila in Lazio, Sicilia e Toscana.

Se si guarda alla fascia 70-79 anni della popolazione da vaccinare i numeri crollano verticalmente: ben il 94,19% della platea (5,7 milioni su 6, e quasi un milione solo in Lombardia, 518 mila nel Lazio e 464 mila sia in Piemonte che

in Veneto) è in attesa della prima dose. Solo l'1,59% del totale ha ricevuto le due dosi, ed il 5,81% solo la prima.

RESIDENZE SANITARIE

Nelle Rsa 7 ospiti su 10 hanno ottenuto la copertura comple-

ta e ben l'86,66% ha già ricevuto la prima dose, con Piemonte, Toscana, Lombardia, Calabria che hanno raggiunto il 100%. Tra le regioni e le province autonome più in ritardo ci sono Bolzano, la Sicilia, la Valle d'Aosta, la Puglia ed il Ve-

Proposta di Filippo Anelli, presidente nazionale dell'Ordine dei medici «Sul numero sono possibili eventi avversi, non dobbiamo pagare noi»

«D'accordo con lo scudo penale  
Estendiamolo alle cure Covid»

L'INTERVISTA

Francesco Rigatelli / MILANO

Massima disponibilità su scudo penale e obbligo vaccinale». Filippo Anelli, presidente dell'Ordine dei Medici, non vede l'ora

di una nuova legge anche se ricorda che «già adesso le aziende sanitarie possono trasferire e licenziare chi non si vaccina».

Col decreto il governo vi garantirebbe lo scudo penale, ma vi obbligherebbe a vaccinarvi. E d'accordo con questa correlazione? «Sì, anzi la vorrei ancora più

ampia. Il problema non riguarda solo la vaccinazione, ma tutto il Covid e su questo non ci sono ancora risposte». Cosa intende? «Lo scudo penale è un problema storico della professione, che si è accentuato nell'ultimo anno con una malattia per cui non esiste una terapia precisa, una linea guida da se-

guire, e i rischi aumentano. Ci vorrebbe una legge che eliminasse la colpa grave nella cura del Covid. E questo si potrebbe riferire anche alla vaccinazione». Molti medici sono preoccupati dalla burocrazia e dai costi di eventuali cause? «Ci sono paure legate al vaccino e non all'attività professio-

nale, che vanno ascoltate». I medici non si fidano dei vaccini? «Ci fidiamo, ma su milioni di vaccinati qualche evento avverso si può verificare e non possono essere i medici a pagarlo». E sull'obbligo nessun problema? «I medici ormai sono quasi

neto che devono ancora somministrare la prima dose, rispettivamente al 41,41%, 35,99%, 32,37%, 28,49% e 28,39%.

SANITÀ E SCUOLA

Nel campo della sanità più di 8 addetti su 10 hanno ricevuto la prima dose e ben 7 su 10 anche la seconda. Su 1,88 milioni di addetti ce ne sono però ancora 291.255 a zero. E trattandosi del comparto che ha iniziato per primo a vaccinare, il dato è certamente preoccupante. Solo Veneto, Lombardia, la provincia di Trento, il Lazio e la Sardegna hanno assicurato al 100% dei loro addetti la prima dose, mentre la Campania è ferma al 54,5% (qui mancano all'appello oltre 81 mila addetti), l'Umbria al 62% ed il Friuli Venezia Giulia al 69%. Doppia dose quasi completata invece a Bolzano, nelle Marche e in Toscana con percentuali tra il 93 e il 94%, Liguria ultima con appena il 57,9%.

Infine la scuola. Qui quasi 6 addetti su 10 (58,58%) hanno ricevuto almeno una dose, ma appena in 5.599 su 1.493.33 hanno avuto anche la seconda. Nel primo caso sveltano Puglia, Abruzzo e Basilicata con una incidenza superiore all'80% (in coda Liguria, Calabria, e Sardegna, con percentuali tra il 18 ed il 20%). Nel secondo si segnala solo la Valle d'Aosta che tocca il 12,6% contro una media nazionale dello 0,37% e regioni come Friuli Venezia Giulia, Umbria, Basilicata e Sardegna che presentano percentuali dello zero virgola zero. La Liguria con l'82,26% di personale ancora in attesa della prima dose, e poi Calabria (80,13%), Sardegna (79,72%) sono quelle dove si registrano i ritardi maggiori. Nel complesso ad aspettare ci sono ancora 618.524 persone: 97.900 in Lombardia, 74.194 in Sicilia, 61.509 in Piemonte e 58.459 in Campania. Certamente troppe se si vogliono riaprire in sicurezza le scuole. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FILIPPO ANELLI  
PRESIDENTE  
ORDINE DEI MEDICI

È giusto trasferire i colleghi che rifiutano di fare il vaccino, nella nostra categoria i morti sono diminuiti

tutti vaccinati. Non a caso fino a gennaio contavamo 50-60 morti al mese, a febbraio 25 e a marzo 7. L'obbligo è cosa buona e giusta».

E chi si rifiuta?

«Le aziende sanitarie già possono trasferire e arrivare al licenziamento. L'obbligo può aiutare a convincere qualche gruppetto riottoso per evitare di trasferire o eliminare troppo personale».

Così si limiterà l'infezione nei reparti, piaga italiana anche prima del Covid.

«L'anno scorso ospedali e Rsa sono stati luoghi di contagio, ora sta andando diversamente grazie a protocolli severi e alla vaccinazione di operatori e anziani. Una lezione utile per il futuro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# IL PROGETTO CIVIBANK: DIVENTARE SOCIETÀ PER AZIONI E SOCIETÀ BENEFIT

Sarebbe la prima banca territoriale a combinare le due forme d'impresa

Sull'onda dei risultati positivi del progetto di bilancio 2020 (6,8 milioni di euro di utile, +148% rispetto al 2019), CiviBank rilancia e alza la posta in gioco: propone ai suoi Soci la modifica dello statuto per diventare Società per Azioni e Società Benefit.

Un progetto che riscrive il modo di fare banca, unendo a una forma d'azienda che punta alla

crescita e all'attrazione di capitali, una forma innovativa che integra nel proprio oggetto sociale l'aver un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

I risultati del 2020 sono la base per il successo del Piano Strategico 2019-2023: un piano di sviluppo ambizioso, che punta a rendere CiviBank la banca indipendente di riferimento per tutto il NordEst, con

nuove aperture in Veneto, Trentino ed Emilia, e che prevede di consegnare ai soci e clienti una banca con utili e dividendi in crescita.

E per portare a casa anche l'Aumento di Capitale, già deliberato dall'Assemblea nel 2019, è necessaria una forma adeguata d'impresa: per questo la proposta è di diventare S.p.A. e Società Benefit, insieme.

## I VANTAGGI DELLE SOCIETÀ BENEFIT PER CIVIBANK



### Reputazione

Vantaggio reputazionale come impresa che opera in maniera responsabile.



### Fiducia

Lo statuto di Società Benefit spinge l'azienda a una coerenza più forte tra quanto dichiarato ("essere la Banca per il NordEst") e quanto fatto.



### Investimenti

Le Società Benefit attraggono Investimenti a Impatto Sociale (Impact Investment Capital) e quindi di accedere a capitale.



### Sicurezza

CiviBank continuerà a perseguire nel tempo le finalità di beneficio comune riportate nello statuto, conservando così lo spirito cooperativo dell'Istituto.



### Beneficio comune

Gli amministratori perseguono, oltre alle finalità di lucro, anche finalità di beneficio comune, bilanciando gli interessi finanziari e quelli non finanziari.



### Giovani talenti

Ricerche svolte a livello internazionale dimostrano che gran parte dei giovani talenti preferisce lavorare in imprese socialmente responsabili.



### Sviluppo territoriale

Entrare a far parte di un network di imprese che, condividendo determinati valori, sviluppa mercati ed esprime quelle che saranno le migliori e più profittevoli società del futuro.

**ESSERE PIONIERE DI UN CAMBIAMENTO DEL CONCETTO DI BUSINESS CHE RESTITUISCE VALORE ALLA SOCIETÀ E ALL'AMBIENTE.**



## PERCHÉ SOCIETÀ PER AZIONI

Diventando S.p.A. CiviBank punta alla crescita e all'espansione, in modo da raggiungere gli ambiziosi obiettivi del Piano Strategico (utile netto di oltre 14 milioni per il 2023, incremento dei finanziamenti alla clientela di oltre 430 milioni nel triennio 21-23). Ma raggiungere questi obiettivi richiede capitali, e per una banca popolare è diventato quasi impossibile raccogliere nuovo capitale. La Società per Azioni è la forma giuridica che permetterebbe di aumentare l'attrattività dell'Istituto verso gli investitori.

Con la trasformazione in S.p.A. la banca potrà entrare, a regime, in un mercato aperto, più liquido e negoziabile, che possa riconoscere il valore effettivo di CiviBank.

## PERCHÉ SOCIETÀ BENEFIT

Le Società Benefit sono aziende con una nuova forma giuridica d'impresa, introdotta dalla legge in Italia nel 2015.

Le Società Benefit (SB) rappresentano un'evoluzione del concetto stesso di fare impresa. Integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un

impatto positivo sulla società, le persone e l'ambiente. Non si tratta di società No Profit poiché l'obiettivo rimane in ogni caso il profitto, ma gli obiettivi sostenibili e l'impatto positivo su persone e ambiente sono parte integrante del loro modello di business.

La Banca Cooperativa di Cividale è stata fondata nel 1886 da persone che volevano dare il proprio sostegno allo sviluppo economico e sociale del territorio, in spirito mutualistico e di cooperazione: questo spirito rivive oggi nelle Società Benefit.



## Lo scontro politico

# Madia attacca Delrio, non c'è pace nel Pd

«Ha indetto una cooptazione mascherata di Serracchiani». La replica: «Nessuna trattativa. Queste accuse mi feriscono»

Alessandro Di Matteo / ROMA

Doveva essere più facile alla Camera il passaggio di consegne per il capogruppo Pd e invece è proprio a Montecitorio che va in scenda la prima vera e propria rissa dell'era di Enrico Letta. Sarà una donna a succedere a Graziano Delrio, come aveva chiesto il segretario, ma se al Senato anche la resistenza iniziale di Andrea Marcucci è stata superata dal voto unanime per Simona Malpezzi, nell'altro ramo del Parlamento si andrà a una conta e senza nemmeno fair-play: Marianna Madia, una delle due candidate, attacca il capogruppo uscente con una lettera ai deputati, parla di «cooptazione mascherata», accusando Delrio di avere sostanzialmente appoggiato Serracchiani. Un affondo che provoca la replica del presidente uscente che si dice «ferito dalle accuse», e anche dell'altra candidata: «Non posso credere che Marianna intenda riferirsi a me come una persona cooptabile», ribatte la Serracchiani.

Di fatto, nelle ultime ore è apparso chiaro che la ex presidente del Friuli sta raccogliendo la maggioranza dei consensi nel gruppo Pd della Camera. Con lei sono schierati buona parte dei deputati di Dario Franceschini, gode senz'altro della stima di Delrio – anche se il capogruppo uscente ci tiene a ribadire di non aver fatto trattative – verrà votata pure dalla maggioranza dell'area di Andrea Orlando.

Soprattutto, venerdì sera è arrivato un sostanziale via libera anche da Base riformista, l'area di Lorenzo Guerini e Luca Lotti che rappresenta almeno un terzo dei deputati Pd. Un appoggio che era già nell'aria, ma con la novità significativa del sì anche di Lotti, che pure nei giorni precedenti aveva espresso una preferenza per la Madia. Alla fine di una riunione di corrente, meno di un terzo di Base riformista si è detta a favore dell'ex ministra. Di fatto, con la Madia potrebbero schierarsi i Giovani turchi di

Matteo Orfini – che però si riuniranno tra oggi e domani per decidere – e alcuni altri parlamentari dell'area che sosteneva Nicola Zingaretti. Non a caso anche ieri diversi dirigenti Pd hanno provato a convincerla a fare un passo indietro, permettendo una soluzione unitaria come al Senato.

Tentativo andato a vuoto, come dimostra appunto la lettera di fuoco della Madia ai parlamentari: «Quello che poteva essere un confronto sano tra persone che si stimano si è subito trasformato in altro. Immediatamente si è ripiombati nel tradizionale gioco di accordi trasversali più o meno espliciti con il capogruppo uscente». Nel mirino c'è appunto Delrio: «Da arbitro di una competizione da lui proposta, si è fatto attivo promotore di una delle due candidate». E sulla Serracchiani: «Debora è una persona autorevole. Ma, ripeto, di cooptazione mascherata si tratta».

Delrio replica amareggiato: «Non ho fatto trattative. Non merito accuse di manovre non trasparenti o di potere visto che a quel potere ho voluto rinunciare. Certe parole mi feriscono oltremodo». E la Serracchiani, a sua volta in una lettera ai deputati, ribatte: «L'autonomia è stata la cifra della mia storia personale e politica, e anche quando sono stata accanto a qualcuno l'ho fatto lealmente». Letta evita di commentare, fonti del Nazareno si limitano a ricordare che il segretario ha sempre detto che la competizione tra più nomi è salutare e che i gruppi sono autonomi.

Peraltro, il segretario dopo Pasqua dovrà risolvere il tema della candidatura per il sindaco di Roma, dopo l'annuncio delle primarie fatto venerdì. Letta vorrebbe primarie di coalizione, che però allo stato faticano a decollare: M5s è bloccato su Virginia Raggi e Carlo Calenda ha ribadito di ritenerle «difficili e inopportune», pur aggiungendo che ne parlerà con il leader Pd. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marianna Madia e Debora Serracchiani

FOTO ANSA

Revocato l'incarico a Vespa, sospiro di sollievo per l'ex ministra  
«Nessuna solidarietà dal centrodestra, peccato: occasione persa»

## Azzolina: «Bene le dimissioni Sasso lo ha difeso? Silenzio»

### L'INTERVISTA

Federico Capurso / ROMA

«Alla fine, è andata bene», dice Lucia Azzolina appena risponde al telefono. E tira un sospiro di sollievo profondo, di quelli che servono a scaricare la tensione accumulata in «giornate davvero brutte». Può voltare pagina, ora che è arrivata la revoca dell'incarico di Pasquale Vespa, il docente precario assunto come collaboratore dal sottosegretario leghista all'Istruzione, Rosano Sasso, nonostante avesse un procedimento penale aperto proprio per aver insultato e minacciato, sui social, l'ex ministra Azzolina. Sasso ha difeso il suo collaboratore fino all'ultimo. Dovrebbe dimettersi? «Lascio la decisione alla co-



L'ex ministra, Lucia Azzolina

scienza di Sasso. Per me ci sono valori imprescindibili nella scuola, che non si possono affossare. Da circa due anni Sasso e Vespa lavoravano insieme, c'era un percorso comune che ha portato a tutto questo».

**Il ministro Bianchi le ha telefonato. Ha espresso un giudizio sulla vicenda?**

«Mi ha solo comunicato che aveva parlato con Sasso e che avrebbe proceduto con la re-

voca dell'incarico. È stato molto cortese e lo ringrazio».

**Ora si aspetta le scuse dal sottosegretario leghista?**

«Mi colpisce il fatto che Sasso abbia la delega al cyber-bullismo. È una questione pesante, se poi decide di assumere al ministero una persona che da due anni mi minaccia e mi insulta sui social».

**Dovrebbe rinunciare alla delega al cyber-bullismo?**

«Il problema è che, nonostante quella delega, ha deciso di difendere Vespa. Ha detto "non ci facciamo intimidire". Mi sembra assurdo. Loro non si farebbero intimidire da chi le minacce le riceve e le subisce? Vorrei che chiedesse scusa e che ammettesse la gravità della scelta di portare Vespa al Miur. Altrimenti, non credo possa mantenere la delega al cyber-bullismo».

**Per ora, dalle parti di Sasso, si registra molto silenzio.**

«Sono stata colpita più che al-

tro dal silenzio da parte dei leghisti. Nessuno ha difeso Sasso, lo hanno abbandonato, mentre io ho ricevuto tanti messaggi di solidarietà da docenti e dirigente scolastici, oltre che dal M5s stelle e dal Pd».

**Ma nessuno, dal centrodestra, le ha espresso solidarietà. Ci è rimasta male?**

«Sì, ci sono rimasta molto male. Io sono sempre uscita in loro difesa. Quando Giorgia Meloni è stata attaccata, le ho dato pubblicamente la mia solidarietà. In Aula, quando la deputata di Forza Italia Matilde Siracusano subì attacchi sessisti, intervenni per dire che non doveva accadere, che serviva fare squadra. Dal centrodestra ho percepito invece un silenzio assoluto su questa vicenda e questo mi dispiace. Si è persa un'occasione».

**Dalla Lega invece ha detto che non si aspettava solidarietà. Perché? Può esistere una questione di sensibilità su certi temi?**

«I parlamentari della Lega hanno manifestato insieme con Vespa sotto il Miur, urlando contro di me, per questo me l'aspettavo. Quello che ho potuto vedere è che la sensibilità si manifesta a momenti alterni. Se vengono colpite persone vicine alla propria parte politica ci si muove solidali, altrimenti no. Invece questi devono essere temi che riguardano tutti. E che devono partire dalla scuola».

**La scuola ora inizia a riaprire. Il governo è sulla strada giusta?**

«Sono molto contenta che i più piccoli tornino a scuola, ma si deve fare un ragionamento anche sui più grandi. Ben venga che si ricominci a parlare della scuola come di una priorità come si faceva con il Conte II e che si ammetta che non è un luogo di contagio. E ben venga se si riesce a far tenere le scuole aperte anche in quelle regioni più restie ad ammettere che la scuola è un perno centrale di questo Paese». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il nuovo decreto: categorie, importi, richieste e tempi

# GLI AIUTI ANTI-COVID



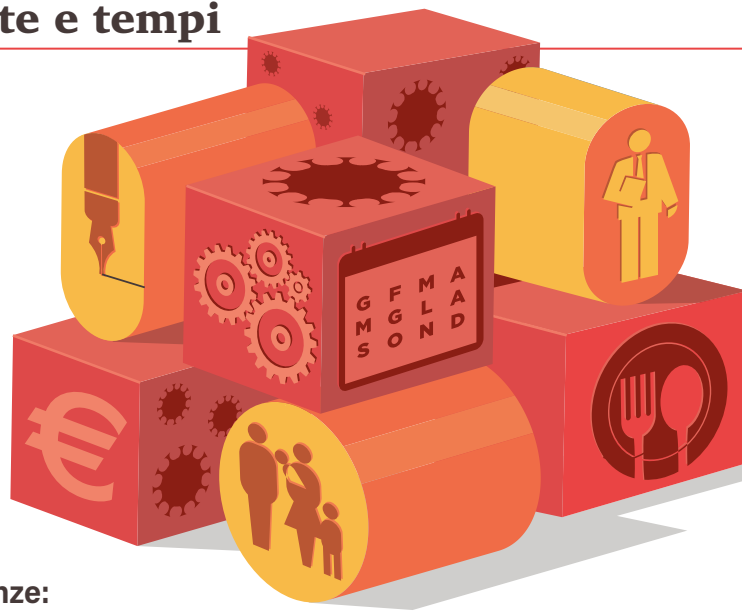
**Famiglie, lavoratori, imprese: a chi sono destinati i benefici.**



**Tutte le misure e i dettagli per quali serve fare domanda.**



**Debiti fiscali, rinvii e scadenze: ecco il calendario completo.**



Lunedì 29 marzo  
l'inserto di 8 pagine  
in omaggio con  
**IL PICCOLO**



## Logistica e geopolitica



Tir all'Interporto di Ferneti a Trieste. Una quota della società passerà alle ferrovie austriache Öbb

Dopo l'avvio della gestione tedesca della Piattaforma anche le ferrovie di Vienna rafforzano la loro presenza

# Gli austriaci di Öbb sbarcano a Trieste

## A giugno l'ingresso nell'Interporto

## IL FOCUS

Diego D'Amelio / TRIESTE

Dopo i tedeschi di Duisport, all'Interporto di Trieste arrivano le Ferrovie austriache. È destinato a concretizzarsi a giugno l'interesse che da tempo le Österreichische Bundesbahnen mostrano per il polo logistico che unisce il terminal di Ferneti a quelli di FreeEste (area ex Wärsilä) e Cervignano. Öbb sta per rilevare una piccola quota dell'Interporto per entrare nella partita della logistica in Friuli Venezia Giulia. Il corrispettivo dell'operazione è l'ingresso dell'Interporto nelle società di gestione dei terminal di Villaco e Budapest: un passo che ne farà l'unica realtà del genere in Italia con una presenza diretta all'estero.

## LE FERROVIE AUSTRIACHE

La mossa di Öbb conferma il fermento suscitato dal porto di Trieste nell'area mitteleuropea. Nel giro di pochi mesi, si sono affacciati sull'Adriatico due giganti tedeschi: prima Hamburger Hafen ha rilevato la maggioranza assoluta della Piattaforma logistica e poi Duisport ha acquisito il 15% dell'Interporto. Dopo il terminalista più importante del secondo porto d'Europa e dopo la società che controlla uno dei principali terminal di terra al mondo, è il turno delle Ferrovie austriache, che con la controllata Rail Cargo Austria rappresentano il principale operatore su ferro dello scalo di Trieste, movimentando il 40% dei traffici via treno.

Nel caso dell'Interporto, Öbb opererà attraverso Infra, equivalente transalpino di Rfi, ovvero il soggetto cui compete la gestione della rete dei binari. L'arrivo degli austriaci è stato previsto prima dell'intesa con Duisport ed è citato nei patteggiamenti stretti tra Friulia, Autorità portuale, Camera di commercio e Comuni di Trieste e Monrupino. Öbb-Infra si appresta a rilevare una piccola presenza del 2-3% dalla holding regionale Friulia: per gli austriaci non ci sarà una poltrona nel cda, come avvenuto invece per Duisport.

Perde intanto quota la parallela idea di una partecipazione di Öbb alla Piattaforma logistica e al terminal che sorgerà al posto della Ferriera. Le lunghe trattative intavolate con i soci locali Parisi e Icop non hanno dato frutti e, dopo il suo subentro, Hhla pensa solo a dare continuità alle attività di banchina appena cominciate, per poter poi valutare come sviluppare il Molo VIII.

## LA RETE INTERNAZIONALE

L'aspetto più interessante dell'intesa è che gli austriaci non acquisteranno le quote dell'Interporto, ma le scambieranno con partecipazioni nei terminal terrestri di Villaco-Fürnitz in Austria e di Budapest-Bilk in Ungheria. Con il valore dell'Interporto stimato a 20 milioni, il 2-3% vale un contante inferiore al milione di euro. Poca cosa in termini assoluti, ma la possibilità per Trieste di inserirsi direttamente in snodi strategici per il porto e la sua proiezione verso l'Europa di mezzo. È la riproposizione del modello Duisport, che en-



Un locomotore delle ferrovie austriache

tra in terminal esteri con posizioni di minoranza, potendo accedere a informazioni utili alla costruzione di nuovi servizi e catene logistiche da cui ricavare profitto.

L'Interporto è visto da Autorità portuale e Regione come la leva attraverso cui costruire una rete logistica estesa per decine di chilometri nell'entroterra regionale, come avviene nei porti del Nord Europa. L'esperienza dei tedeschi dello scalo fluviale di Duisburg nell'ambito delle attività di retroporto potrà diventare un traino per l'integrazione del sistema Fvg.

L'Interporto di Ferneti ha esteso in tempi recenti il controllo sui capannoni in regime di punto franco a Bagnoli della Rosandra (rallentati dal rinvio sine die dell'interpretazione sull'extradoganalità) e si è assicurato l'83% dell'Interporto di Cervignano, posto all'incrocio di due corridoi ferroviari europei e di grande interesse per Duisport. L'Interporto tratta inoltre l'ingresso nella Sdag di Gorizia, mentre l'idea di una manovra parallela su Pordenone si è per ora limitata all'apertura di una linea quotidiana con Trieste. Budapest e Villaco sono

considerate a loro volta realtà di prospettiva, mentre sfuma l'ipotesi di una collaborazione nell'interporto slovacco di Košice: lettera morta come tutto il memorandum firmato tra Autorità portuale e cinesi.

## LA PIATTAFORMA REGIONALE

La proiezione di Trieste verso l'Europa centrale avviene immanabilmente per effetto di enti pubblici. È pubblico l'Interporto (governato da Friulia, Autorità portuale, Camera di commercio e Comuni), sono pubbliche le Ferrovie austriache, è pubblica la società ungherese Adria Port che svilupperà il terminal all'ex Aquila, sono pubblici Hhla e Duisport, la cui quota di maggioranza è in mano ai rispettivi Land.

E sono pubblici i 400 milioni di fondi comunitari che il governo impiegherà per il potenziamento delle infrastrutture portuali di Trieste, pescando dal Recovery Plan dell'Ue. La Regione chiede che il Pnrr renda i traffici marittimi un'opportunità per tutto il Fvg, con l'auspicio che porto faccia rima con industria e che le merci in transito si fermino per essere trasformate, creando impresa e occupazione. La giunta Fedriga chiede il rafforzamento dei nodi ferroviari di Cervignano e Udine per potenziare il sistema degli interporti e l'uscita dei treni verso l'Austria; finanziamenti per un «polo logistico regionale»; una Zona logistica speciale tra Gorizia, Monfalcone e Porto Nogaro; prestiti agevolati alla manifattura per sviluppare progetti di integrazione con i flussi logistici e creazione di valore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## AMBURGO E DUISPORT

## Gli apripista



L'ingresso di Öbb viene visto come la conferma del fermento suscitato dal porto di Trieste nell'area mitteleuropea. Nel giro di pochi mesi, si sono affacciati sull'Adriatico due giganti tedeschi: prima Hamburger Hafen ha rilevato la maggioranza assoluta della Piattaforma logistica e poi Duisport ha acquisito il 15% dell'Interporto. Ora è il turno delle Ferrovie austriache, principale operatore su ferro dello scalo di Trieste.

## AUTHORITY E REGIONE

## Creare una rete



L'Autorità portuale guidata da Zeno D'Agostino e la Regione considerano l'Interporto di Ferneti come la leva attraverso cui costruire una rete logistica estesa per decine di chilometri nell'entroterra regionale, come avviene nei porti del Nord Europa. L'esperienza dei tedeschi dello scalo fluviale di Duisburg nell'ambito delle attività di retroporto potrà diventare un traino. Trieste si è infatti assicurata anche l'83% dell'Interporto di Cervignano.

## DOMANI ANCHE IN FVG

## Altro sciopero



Dopo lo sciopero Amazon del 22 marzo, per la logistica e il trasporto merci si profila un nuovo stop. Stavolta di tutto il settore, che si fermerà per protestare contro l'impasse a sul rinnovo del contratto. Deciso dalle segreterie nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti lo sciopero è stato proclamato per l'intera giornata di lunedì 29 marzo per tutte le imprese cui si applica il contratto logistico. In Fvg il settore occupa 6.000 addetti.



IN PROVINCIA DI NAPOLI

# Gli rapinano il Rolex Fa giustizia sommaria

Il derubato insegue in auto due ladri in fuga su uno scooter  
Speronati, sono morti. Nega ma è indagato per omicidio

NAPOLI

Rapinato del Rolex da due banditi in scooter, si sarebbe messo al loro inseguimento a bordo della sua Smart, raggiungendoli e speronandoli, facendo perdere loro l'equilibrio e rovinare al suolo, provocandone quindi la morte. Sembrerebbe, in base all'ipotesi investigativa prevalente, un caso di «giustizia sommaria» quello avvenuto venerdì sera all'estrema periferia di Marano, quasi al confine con Villaricca, nel Napoletano, costato la vita di due rapinatori e la contestazione per omicidio volontario a carico della vittima del raid.

A perdere la vita sono stati due pregiudicati della zona, **Ciro Chirollo**, di 30 anni, e **Domenico Romano**, di 40; mentre l'investitore, iscritto nel registro degli indagati dalla Procura di Napoli Nord, è il 26enne **Giuseppe Greco**, incensurato, figlio di una persona nota alle forze dell'ordine per



Carabinieri del reparto scientifica sul posto, tra Marano e Villaricca

traffico di sostanze stupefacenti, anche se tale circostanza non sembra avere alcuna attinenza con quanto accaduto ieri sera. Greco, sentito dal magistrato nel corso di un lungo interrogatorio durato tutta la notte, ha ammesso di essere stato rapinato ma non di aver investito i due uomini.

Ha raccontato che i due banditi lo avrebbero rapinato, pistola in pugno, del Rolex, mentre altri complici gli

avrebbero sottratto la Smart su cui viaggiava. Gli inquirenti, però, visti anche gli elementi emersi dalle testimonianze raccolte e da alcune immagini delle telecamere di videosorveglianza, hanno contestato a Greco l'omicidio volontario, ritenendo più probabile che sia stato lui ad investire i due banditi.

I carabinieri della Compagnia di Marano hanno trovato la Smart contro un muro, e

a fianco il corpo di uno dei due banditi, mentre l'altro era ad una ventina di metri, vicino allo scooter. Sul posto sono stati trovati anche un Rolex, di cui il 26enne ha rivendicato la proprietà, e una pistola, probabilmente usata da uno dei due banditi. Inoltre Chirollo e Romano avevano precedenti per reati contro il patrimonio.

Tutti gli elementi sembra quindi convergere verso l'ipotesi della rapina a mano armata, ma la dinamica è tutt'altro che definita. Sono due in particolare le domande a cui gli inquirenti stanno cercando di dare una risposta: se nella Smart vi fosse in effetti Greco, o magari un altro rapinatore o una persona che il 26enne vuole coprire, e se l'incidente che ha causato la morte dei rapinatori sia stato volontario o colposo.

Per ora resta in piedi la ricostruzione iniziale: Greco, a bordo della Smart, sarebbe stato avvicinato da Chirollo e Romano che viaggiavano sullo scooter; i due lo avrebbero fermato e minacciato con una pistola, facendosi consegnare il Rolex, per poi fuggire a tutta velocità. A quel punto il giovane si sarebbe messo al loro inseguimento, raggiungendoli e speronandoli, facendoli volare dal mezzo e ricadere violenza sull'asfalto, urto che ha provocato la morte quasi immediata. Anche Greco avrebbe perso il controllo dell'auto, sbattendo contro un muro; quindi sarebbe fuggito, per poi recarsi più tardi dai carabinieri. —

MAGNITUDO 5.6

## Un violento terremoto al largo delle Tremiti Paura ma nessun danno

Una scossa di terremoto di magnitudo 5.6 nel mare Adriatico, a circa 90 chilometri dal promontorio pugliese del Gargano e dalle isole Tremiti e a circa 30 chilometri dall'isola croata di Lastovo, è stata avvertita ieri pomeriggio in molte regioni del centro-sud: da Ancona a Foggia ma anche in Dalmazia centrale, nelle città di Spalato, Trogir e nell'isola di Hvar.

Non si è trattato di un caso isolato, ma di uno sciame sismico che è proseguito per tutto il pomeriggio superando oltre 30 repliche, nove nella prima ora, tutte però di intensità inferiore alla prima. Pur avendo allarmato molti cittadini, che hanno telefonato al 115, soprattutto coloro che vivono ai piani alti delle abitazioni, non ha provocato danni né a persone, né a cose, secondo quanto riferito dai vigili del fuoco e dalla Protezione civile, che si è messa in contatto con le strutture locali.

La prima scossa, la più forte, è stata registrata dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia alle 14,47 ad una profondità di 5 chilometri, mentre la successi-

va, alle 15, è stata di magnitudo 4.1 a una profondità di 10 chilometri. Poi un'altra di magnitudo 4.1 e una quarta di magnitudo 4, le altre hanno avuto gradi inferiori e sono proseguite fino alle 18,42.

«È una sismicità che sta ancora proseguendo – ha spiegato il sismologo Salvatore Stramondo (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) – Il terremoto è avvenuto in un'area geologicamente molto complessa, dove la microplacca adriatica si scontra con la placca continentale». Dal 1985 a oggi si sono registrati numerosi terremoti di magnitudo compresa tra 4.0 e 4.9.

La scossa si è sentita distintamente anche nei quartieri dell'area occidentale di Napoli, a Soccavo e Pianura, e in altre zone centrali della città, oltre che a Pozzuoli e nell'area flegrea, ed in centri come Giugliano. Stessa cosa in Basilicata, in particolare a Potenza e Matera, nelle Marche nel Maceratese e nell'Ascolano, nel Molise a Isernia, e in molti centri della provincia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### FONDO EMERGENZA COVID-19

## ULTERIORI SOSTEGNI ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Ristori a fondo perduto alle categorie

**DAL 18 AL 29 MARZO È POSSIBILE PRESENTARE DOMANDA PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DEDICATO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

- I beneficiari sono le imprese dei settori produttivi legati al commercio, turismo, filiere eventi, trasporto persone/agenzie viaggio/guide, pubblicità, attività sportive
- Possono presentare domanda le imprese attive alla data del 23 febbraio 2020 e alla data di presentazione della domanda
- I codici Ateco ammessi ai ristori e le istruzioni per la presentazione delle domande sono disponibili online sul sito istituzione della Regione Friuli Venezia Giulia [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## IL CASO

# La bambina afghana respinta dai gendarmi ricoverata sotto choc

La marcia nella notte sulla neve al confine con la Francia  
«Era paralizzata dalla paura, non riusciva più a parlare»

**Lodovico Poletto**  
**Irene Famà** / CLAVIERE (TORINO)

Le divise e la marcia nella notte, in silenzio, sulla neve e nei boschi illuminati soltanto dalla luna. Se hai 10 anni e stai scappando dalla guerra, anche un poliziotto ti può spaventare. Anche un gendarme, che poi ti offre il tè caldo nella caserma, fa scattare brutti ricordi.

Clavier, paese di confine

tra Italia e Francia. Da qui, ogni notte, ormai da anni, passa chi sta tentando di fuggire dall'Italia, inseguendo il sogno di una vita normale in Inghilterra, in Germania, o più su ancora: Svezia e Norvegia. Sono tanti, ogni notte. Arrivano con gli autobus, stanno per ore sul piazzale davanti alla chiesa e appena cala il buio scompaiono nei boschi. La Francia da qui la puoi vedere appena oltre l'ul-

tima curva fuori paese. Arrivarci è un altro paio di maniche. Qui, nella notte tra giovedì e venerdì un gruppo di afghani ha tentato di varcare il confine attraverso i boschi. Erano adulti e bambini. Due ore di marcia, sulle neve, nelle pinete. Poi, come spesso accade, la gendarmeria che presidia questo scampolo di confine li ha intercettati. «Alt, polizia».

Nel gruppo c'era anche



Migranti fermati dalle forze dell'ordine al confine con la Francia

una bambina di 10 anni: piccina più degli altri, fragile come un cristallo. Un passato fatto di guerra. Bombe e talebani, alle porte di Kabul. Li hanno fermati e accompagnati a quello che un tempo era il posto di frontiera a Monginevro: la barriera che segna il confine tra l'Italia e la Francia. Poi dall'Italia sono arrivati i soccorritori: li hanno caricati sui furgoni e riaccompagnati ad Olux do-

ve c'è un centro di accoglienza migranti. Un posto dove si può dormire, passare qualche giorno, in attesa di rinunciare o riprovarci per l'ennesima volta. Ed è qui che la bimba è stata male.

Un medico di una onlus che si occupa dei migranti ha intuito il problema e l'ha fatta accompagnare all'ospedale infantile per accertamenti. «Non parlava, non rispondeva agli stimoli», rac-

contano. Hanno temuto il peggio. E qualcuno ha iniziato a raccontare storie di violenze sul confine. Elementi che sono stati tutti smentiti dagli accertamenti della Polizia italiana che, attraverso la Digos, e la Squadra Mobile, ha ricostruito ciò che era accaduto quella notte.

Nessuna violenza, anzi. I gendarmi hanno fermato il gruppo ai margini di un bosco, e lo hanno accompagnato in caserma. Dove hanno rifocillato i più fragili. La Croce Rossa, che presidia i confini e offre i primi aiuti ai migranti respinti, è andata e prenderli e li ha riportati in Italia. Ma tutti quegli uomini in divisa, armati, quelle grida nella notte, al buio in cima a una montagna, hanno risvegliato nella bimba paure che hanno a che fare con le brutture viste a Kabul. «Choc post traumatico» hanno diagnosticato i medici dell'infantile di Torino. Nulla di grave, passerà. L'hanno dimessa 12 ore dopo il ricovero. Una di queste notti riproveranno a passare il confine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NUOVA TRAGEDIA AL CONFINE CON IL MESSICO

# A nove anni annega mentre sta cercando di entrare negli Usa



Controlli su minori non accompagnati sulla sponda del Rio Grande

**Paolo Mastrolilli**  
INVIATO A NEW YORK

Aveva nove anni, e gli agenti del Border Patrol del Texas l'hanno trovata svenuta sopra un'isola del Rio Grande, insieme ad una donna e un bambino di tre anni. Li hanno soccorsi, portandoli al centro medico di Eagle Pass. La madre e il figlio piccolo si sono ripresi, ma per lei non c'è stato nulla da fare. La tragica morte di questa bambina guatemalteca, avvenuta il 20 marzo scorso ma rivelata venerdì, è solo l'episodio più triste di un'emergenza che scuote gli Usa da anni, ma ora colpisce Biden. La stagione tra l'autunno e la fine della primavera è quella in cui la maggior parte degli illegali cerca di attraversare il confine col Messico, perché è meno calda e rischiosa. I numeri erano aumentati anche con Trump, ma il Covid aveva fermato pure questo traffico. Ora è ripreso, per almeno tre motivi: primo, il miglioramento della pandemia; secondo, il peggioramento nei

paesi d'origine come Guatemala, Honduras e Salvador, a causa di violenze e disastri naturali; terzo, il messaggio di Biden sulla volontà di garantire un trattamento più umano ai migranti, in particolare i bambini.

I risultati sono descritti dalle statistiche. L'anno scorso 227 cadaveri di migranti erano stati trovati lungo la frontiera. Da ottobre ad oggi, solo nel Del Rio Sector il Border Patrol ha soccorso oltre 500 illegali, e 82 sono morti. Mercoledì un cubano è affogato, cercando di nuotare intorno alla barriera di confine fra Tijuana e San Diego. In totale, a febbraio gli agenti hanno fatto quasi 100.000 arresti. Le famiglie fermate sono state 17.773, contro le 6.173 di gennaio. Al momento il Border Patrol ha in custodia circa 5.000 minorenni non accompagnati, e oltre 800 sono rimasti nei centri di prima accoglienza più delle 72 ore consentite dalla legge. I narcos guadagnano dal traffico e lo sfruttano per consegnare droga. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PIÙ DI CENTO LE VITTIME NEL GIORNO DELLA FESTA DELLE FORZE ARMATE



Un bambino di un anno con l'occhio colpito da un proiettile di gomma sparato dai militari sulla folla

# Il giorno della vergogna per i militari in Birmania Ucciso bambino di 5 anni

**La minaccia dei golpisti ai giovani**  
«Partecipando alle proteste c'è il pericolo di essere colpiti al petto o alla testa dai proiettili. Imparate da chi è morto»

**Sara Perria**

Mentre il dittatore birmano Min Aung Hlaing celebrava l'annuale festa delle forze armate nella capitale Naypyitaw, esercito e polizia uccidevano più di un centinaio di persone in tutto il Paese.

«Ce lo aspettavamo, ma per noi è stato vomitevole vedere questa doppia vetrina: da un lato una grandiosa cerimonia per i soldati e dall'altro il Paese pieno di fumo, esplosioni, proiettili e sangue», dice al no-

stro giornale Khine, un ingegnere 30enne che vive a Yangon, diventato attivista dopo il colpo di Stato del primo febbraio che ha esautorato il governo di Aung San Suu Kyi.

Quello di ieri è stato finora il giorno più sanguinoso, arrivato dopo una sottile minaccia trasmessa dalla Tv di Stato venerdì: «Cari giovani, futuro del Paese, partecipando alle proteste c'è il pericolo di essere colpiti al petto o alla testa dai proiettili. Imparate da chi è morto in maniera così spiacevole prima di voi». I giovani sono percepiti come la minaccia primaria dal regime, ma le modalità di uccisione sembrano sempre più casuali, e includono bambini molto piccoli. Pochi giorni dopo l'uccisione di

una bambina di sette anni dentro casa sua, ieri si è battuto il record della vittima più giovane: un bimbo di soli di cinque anni. Sui Twitter è poi diventata virale la foto di un bambino di un anno con l'occhio colpito da un proiettile di gomma.

«Il significato della giornata dovrebbe essere commemorare la resistenza del nostro esercito contro i giapponesi nel 1945, ma i militari lo hanno degradato, scegliendo di compiere un massacro», commenta ancora Khine, notando come nonostante i rischi le persone abbiano comunque deciso di andare fuori a manifestare.

Alcune ambasciate, fra cui quella italiana, hanno deciso di mettere uno sfondo nero sulla loro pagina Facebook,

mentre il messaggio più esplicito è arrivato dal governo inglese, tramite Twitter: «Lavoreremo con i nostri partner internazionali per porre fine a questa violenza senza senso».

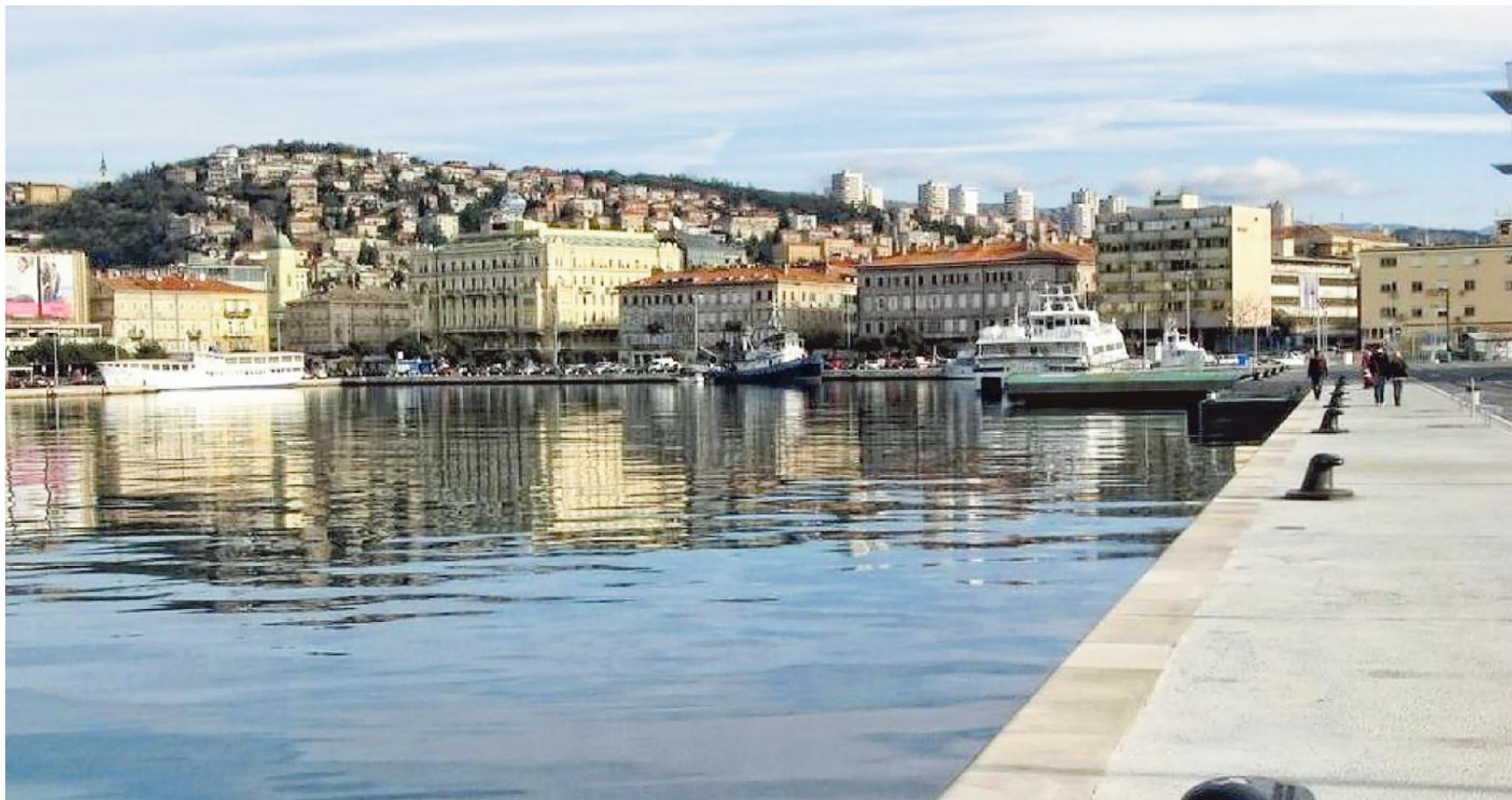
Due terzi delle morti sono avvenute nelle due maggiori città di Yangon e Mandalay, dove la polizia ha esplicitamente urlato alla gente di entrare in casa o avrebbero sparato. «Hanno appena preso tre ragazze, le hanno colpite e buttate in un camioncino proprio davanti a me... Sto ancora tremando dalla rabbia», ci dice un testimone che chiede di non essere nominato, dal centro della capitale commerciale Yangon.

La parata intanto andava avanti. In molti hanno dato forfait quest'anno, ma Russia, Cina, India, Pakistan, Bangladesh, Vietnam, Laos e Thailand hanno mandato una delegazione, secondo la lista completa riportata dal magazine giapponese Nikkei Asian Review. La rabbia dei birmani si è fatta sentire, mentre Dr. Sara, il portavoce del Cprh, ovvero il parlamento eletto, ha commentato: «È un giorno di vergogna per le forze armate». E internet continua a essere preso di mira dai militari proprio per la capacità offrire una piattaforma di coordinamento ora che a gran voce si chiede la formazione di un esercito dei gruppi etnici armati contro la Tatmadaw – il nome dell'esercito birmano. Intanto questo ha bombardato alcune zone etniche come il Karen.

Anche in Italia si sono tenute manifestazioni a favore dei birmani. Fra gli organizzatori anche Michele Bellamy-Postiglione, figlio della principessa birmana June Rose Jadana Bellamy, che fu brevemente sposata con il dittatore Ne Win e che è morta poco tempo fa a Firenze. «Da buddista in lei sarebbe prevalso un dolore infinito per il suo popolo e avrebbe detto poco, anche per un senso di impotenza rispetto a quanto è radicata la Tatmadaw nel Paese». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Una veduta delle rive di Fiume. In città si parla da anni ormai del nuovo marina in Porto Baross, destinato a rilanciare il turismo nautico Archivio

# Fiume, Aci e Liburnia pronti a costruire il nuovo marina

Fra Croazia e Germania, il tandem pubblico-privato in pista per la realizzazione del porticciolo da 500 ormeggi: è l'unica offerta giunta alla gara internazionale

Andrea Marsanich / FIUME

Una sola offerta, ma di quelle eccellenti. Alla gara internazionale per la concessione trentennale di porto Baross, a Fiume, destinato a diventare un marina per imbarcazioni medio-grandi, si è fatta avanti soltanto l'azienda Aci-Gitone, con una offerta pari a 48 milioni di euro.

L'impresa è composta da due importanti realtà del comparto turistico, l'una pubblica e l'altra privata: l'Aci Fiume, la maggiore catena di marina in Croazia e nel Mediterraneo, proprietaria di 22 porticcioli e a controllo statale, si presenta infatti in tandem al 50% con la tedesca Lürssen, specializzata in costruzione di yacht di lusso e proprietaria di maggioranza – tramite l'azienda figlia

Gitone – della più grande realtà alberghiera nel Quarnero, ossia Liburnia Riviera Hotels.

Aci-Gitone si è dunque fatta avanti nella gara lanciata a gennaio, per la costruzione e la gestione trentennale di un nuovo marina da 500 posti barca, nel quale sono previsti rimessaggio a secco e altre strutture, come un ristorante.

Il primo passo è stato così compiuto verso la realizzazione di quello che sarà – si prevede nel giro di due o tre anni – il più grande porto turistico in Croazia, destinato a mutare il volto della riva di Fiume, città fino a pochi decenni fa votata all'industria (anche pesante), settore che ha progressivamente sfavorito per orientarsi in maniera decisa verso il comparto turistico.

L'offerta di Agi-Gitone, confermata dal ministero croato del Mare, Trasporti e Infrastrutture, andrà adesso al vaglio di uno organismo di governo per le concessioni sul demanio marittimo, che avrà dieci giorni di tempo per esprimersi. Se il responso sarà positivo, verrà formulata la delibera in merito alla concessione di porto Baross, da sottoporre al via libera definitivo (o meno) da parte del governo croato.

L'area su cui sono in ballo i diritti di concessione ha una superficie di quasi 106 mila metri quadrati, e il bando prevede la possibilità di estenderla alla vicina Riva Bodoli. Si tratta in pratica di tutta la zona centrale e più importante del porto passeggeri, attraverso la quale si punta a un rilancio del dipor-

to e all'avvio di nuova occupazione. L'Aci ha già fatto sapere di puntare all'ampliamento della concessione all'area ora sotto il controllo dell'Autorità portuale fiumana.

Se l'offerta venisse approvata da Zagabria – è stato fatto sapere – l'Aci si occuperà delle attività legate al turismo nautico, mentre la Lürssen coprirà gli altri aspetti, fra cui l'arrivo dei megayacht.

«È una grande opportunità per Fiume e i suoi dintorni – ha commentato il ministro del Mare, Trasporti e Infrastrutture del governo croato, Oleg Butković – il nuovo marina darà un forte impulso al capoluogo quarnerino, posizionandolo fra le destinazioni più importanti per quanto riguarda la nautica da diporto». Parole simili sono state usate dal presidente dell'Autorità portuale di Fiume Denis Vukorepa.

Il sindaco Vojko Obersnel ha da parte sua dichiarato che «Fiume e il suo consiglio municipale si schiereranno dalla parte del progetto a patto però – ha precisato – «che i cittadini abbiano il libero accesso al mare e a tutta la zona del nuovo marina».

A.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MANIFESTAZIONE

## Città capitale della Cultura alle battute finali

FIUME

Funestata dalla pandemia che ne ha sfiorciato pesantemente il programma, l'annata di Fiume capitale europea della Cultura 2020 – che ha vissuto il periodo migliore la scorsa estate, quando il Coronavirus aveva dato tregua – cerca di chiudere in crescendo. Grazie all'Unione europea è stato deciso di accordare al capoluogo quarnerino una dilazione sulla prevista scadenza di dicembre, così che l'amministrazione punta sul mese di aprile per proporre alcuni dei programmi e delle manifestazioni già previsti. Il sindaco Vojko Obersnel, gli organizzatori principali e i direttori di varie istituzioni culturali hanno illustrato la fase finale del progetto, che comprenderà alcuni spettacoli, concerti e mostre, come quella dedicata a «Stradivari a Fiume» proposte al Museo di Marineria e di Storia del Litorale che aprirà – salvo sorprese – dal 6 al 18 aprile, realizzata in collaborazione con il Consolato generale d'Italia a Fiume. Obersnel, nel sottolineare come in ogni caso si siano potute proporre lo scorso anno 400 manifestazioni, ha precisato che non ci sarà una manifestazione di chiusura, al contrario di quanto avvenuto per la cerimonia inaugurale tenuta il primo febbraio 2020 dinanzi a migliaia di persone. «Nel pieno rispetto delle misure epidemiologiche – ha dichiarato il sindaco – non organizzeremo quello che sarebbe stato l'happening conclusivo: lo faremo invece vivere ogni giorno del mese di aprile, quando si svolgeranno una cinquantina di eventi artistico-culturali». Obersnel ha ricordato come Fiume capitale abbia permesso di rivitalizzare l'ex area industriale Bencic, trasformandola nel polo culturale della città. —

IL CANTIERE

## Lussino, acquedotto a nuovo con fondi Ue

LUSSINIPICCOLO

Partiti a fine 2020, i lavori di ricostruzione dell'acquedotto Ossero – Neresine, nell'arcipelago di Cherso e Lussino, si concluderanno – secondo le previsioni – in tempo per l'avvio della stagione turistica 2022. La prossima estate dunque il cantiere lungo i 2,5 chilometri del segmento creerà problemi al traffico, per la presenza di una serie di semafori sulla

strada Ossero – Neresine. Il cantiere, organizzato dalla municipalizzata locale, ha un valore di quasi 5 milioni di euro, coperti in gran parte da risorse a fondo perduto dall'Unione europea. I lavori fanno parte del più ampio progetto mirato a migliorare l'approvvigionamento idrico dell'arcipelago, con cantieri per un totale di poco meno di 65 milioni di euro. —

A.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLIMASSISTANCE  
l'ambiente cambia energia

PROMOZIONE ESCLUSIVA

TUO A SOLI  
**29,00 €**  
al mese per 24 mesi

### Monosplit Modello HR

Fornitura e posa in opera climatizzatore HR25 a pompa di calore ad alta efficienza energetica.

**OTTIENI SUBITO IL BENEFICIO DELLA DETRAZIONE CEDENDO IL CREDITO FISCALE IMMEDIATAMENTE ALLA CLIMASSISTANCE**

\* Prezzo al netto della cessione del credito al 50%, installazione su predisposizione, sostituzione o installazione con 2 mt. di collegamento (fori esclusi).

CLIMASSISTANCE Srl

www.climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021

TRIESTE Via Milano 4 | Tel. 040 764429

Numero Verde  
**800-84.22.70**



# ECONOMIA

## Il colosso dell'e-commerce

Dopo lo sciopero parla il responsabile logistica Gabriele Sigismondi

# Amazon si difende: creiamo lavoro e la paga è buona

### L'INTERVISTA

ROBERTA PAOLINI /

**G**abriele Sigismondi è il responsabile di Amazon Logistics in Italia, il ramo dell'azienda che si occupa dell'ultimo miglio di consegna delle merci dal magazzino al cliente finale. Prima della sua lunga esperienza nel campo della logistica a livello internazionale, Sigismondi si è laureato in Scienze informatiche con lode all'Università Simon Bolivar in Venezuela e ha conseguito il Master of Science e dottorato in Ricerca operativa e Ingegneria industriale presso la Cornell University di New York. Sigismondi il vostro modello di business non si fonda solo sulla tecnologia ma su uno dei concetti cardine che sta alla base dell'economia digitale, far crescere l'attitudine imprenditoriale del singolo a supporto del proprio ecosistema di business. Amazon ha lanciato in Italia ad ottobre 2020 un programma di sviluppo per la logistica, in cosa consiste?

«È così, lo scorso ottobre, abbiamo annunciato il lancio di un nuovo programma che supporta gli aspiranti imprenditori a diventare fornitori di servizi di consegne. A coloro che entrano a far parte del programma, Amazon mette a disposizione una serie di vantaggi, come tecnologie per le conse-

gne, la formazione sul campo e agevolazioni su un'ampia gamma di beni e servizi forniti da terzi che includono i veicoli per le consegne e divise brandizzate e coperture assicurative. Oltre a questo Amazon provvede ad affidare loro le spedizioni. La stima è nell'ambito del programma Delivery service partner un'azienda di consegne possa raggiungere profitti annui tra i 60.000 e i

«Il salario d'ingresso è pari a 1.550 euro lordi al mese per i dipendenti a tempo pieno»

«Aiutiamo l'economia con corsi di formazione per le piccole e medie imprese»

140.000 euro operando con una flotta da 20 a 40 veicoli. In altri paesi il modello ha funzionato?

«Sì ed ha già consentito a oltre 1.300 imprenditori di avviare la propria azienda di consegne negli Stati Uniti, Canada, Spagna e Germania, creando oltre 85.000 posti di lavoro per autisti e generando oltre 4,5 miliardi di dollari di profitti per le loro piccole imprese». Nell'ambito del programma dedicato ai fornitori di servizi di consegna, perché la

scelta di lanciare un fondo per l'imprenditoria femminile?

«L'attuale situazione di emergenza sanitaria in Italia ha interessato in modo più pesante le donne come evidenziato dagli ultimi dati diffusi dall'Istat. È dunque doveroso agire rapidamente e offrire alle donne gli strumenti necessari per cogliere le opportunità esistenti. Nel caso specifico, si tratta infatti di un fondo di 500.000 euro rivolto alle donne che vogliono diventare imprenditrici e avviare un'attività in proprio nell'ambito dei servizi di consegna. Le aspiranti imprenditrici potranno beneficiare di un incentivo fino a un massimo di 15.000 euro ad azienda per coprire i costi di avviamento, in aggiunta al pacchetto di offerte e agevolazioni».

Quale è l'utilizzo del marketplace di Amazon da parte delle imprese italiane?

«Nonostante il periodo difficile per molte Pmi, le oltre 14.000 piccole e medie imprese italiane che vendono su Amazon sono state in grado di crescere. E quando loro crescono, anche i nostri clienti beneficiano dei loro prodotti e servizi. Oltre il 50% di tutti i prodotti che vendiamo nei nostri negozi online sono commercializzati dai partner di vendita».

Dove si trovano le Pmi che commercializzano i propri prodotti su Amazon?

«Le piccole e medie imprese che vendono su Amazon han-

to un altro investimento per l'acquisto di 35 motrici di fabbricazione Man che consentiranno di ridurre il consumo di carburante e quindi l'inquinamento. L'investimento per le motrici è stato superiore a 3 milioni di euro. «Questa operazione – spiega ancora Alessandro Natolino – ci permetterà sia di essere più competitivi che di abbattere l'impatto del traffico merci, non solo in termini ambientali ma anche per quanto riguarda la sicurezza della viabilità. Di fatto, dotandoci di mezzi multifunzione dimezziamo il numero di viaggi con rimorchio vuoto e quindi il traffico al servizio della filiera dei pannelli prodotti dalla Fantoni».

Parallelamente è stato fat-



In alto una linea Amazon e sotto Gabriele Sigismondi, responsabile di Amazon Logistics



no sede in tutte le 20 regioni italiane e 5 di esse ospitano oltre 1.000 venditori. Tra queste, anche il Veneto, che con il Trentino-Alto Adige è anche tra le 10 regioni con il più alto risultato di vendite all'estero».

Che impatto hanno avuto gli investimenti di Amazon a Nordest?

«In Veneto Amazon ha creato oltre 550 posti di lavoro a tempo indeterminato grazie ad un centro di distribuzione situato tra i comuni di Castelguglielmo e San Bellino, in provincia di Rovigo, e due depositi di smistamento a Verona e Vigonza. In Friuli-Venezia Giu-

lia, Amazon è presente con due depositi di smistamento a Fiume Veneto e Tavagnacco e, ad oggi, ha creato 70 posti di lavoro a tempo indeterminato».

E sui nuovi centri logistici che sorgeranno a Roncade e a Vicenza?

«In Amazon abbiamo una lunga tradizione nel non commentare i nostri piani futuri». Il 22 marzo per la prima volta è stato proclamato uno sciopero che ha coinvolto i vostri terzisti e i vostri dipendenti, l'adesione degli interni di Amazon è stata bassa, attorno al 10 per cento. Tra i temi più dibattuti ci sono stati i salari.

«I nostri dipendenti e i corrieri assunti dalle imprese terze ricevono entrambi salari competitivi. I dipendenti Amazon sono assunti inizialmente al 5° livello del contratto Trasporti e Logistica con un salario d'ingresso pari a 1.550 euro lordi al mese per i dipendenti a tempo pieno, tra i più alti del settore della logistica, e includono un pacchetto di benefit come sconti sul sito Amazon e l'assicurazione contro

gli infortuni; i corrieri assunti da fornitori di servizi di consegne invece entrano al livello G1 del contratto Trasporti e Logistica con un salario d'ingresso pari a 1.644 euro lordi al mese per i dipendenti a tempo pieno, e oltre a 300 euro netti mensili come indennità giornaliera. Inoltre, lo scorso anno in due momenti diversi, Amazon ha erogato un bonus di 800 euro a titolo di riconoscimento e ringraziamento ai dipendenti del settore logistico e ai dipendenti dei fornitori terzi per il lavoro eccezionale svolto durante l'emergenza sanitaria».

E invece sui ritmi di lavoro dei corrieri.

«Lavoriamo a stretto contatto con i nostri fornitori di servizi di consegna per consentire loro di pianificare adeguatamente le loro esigenze operative. Per farlo sono utilizzate tecnologie che prendono in considerazione diversi fattori per determinare quante consegne un autista possa effettuare in sicurezza durante il suo turno e stabilire obiettivi realistici che non causino pressioni su di loro o i loro dipendenti».

### LOGISTICA

## Rimorchi green olandesi per la Natolino Trasporti: 4 milioni di investimento

UDINE

«Un prodotto green, per esserlo veramente, deve anche poter contare su un modello di trasporto sostenibile e a basso impatto ambientale»: così Alessandro Natolino, fondatore e amministratore della Natolino Trasporti spiega un investimento da 4 milioni di euro fatto dall'azienda per dotarsi di 12 rimorchi

per il trasporto di pannelli finiti e legno da riciclo per conto della Fantoni, di cui è partner nella logistica. La Natolino Trasporti conta attualmente su una flotta composta da 110 motrici e 235 rimorchi, occupa 114 dipendenti e ha un fatturato di 11 milioni di euro.

Si tratta, nello specifico di questo investimento, di rimorchi con una portata mas-

### MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

| IN ARRIVO    |           |           |
|--------------|-----------|-----------|
| MSC TIA      | AMOLO VII | ore 06.00 |
| EMILIA       | ARADA     | ore 08.30 |
| ULUSOY-14    | APLT      | ore 11.00 |
| PAQIZE       | A31       | ore 17.30 |
| MSC MARYLENA | AMOLO VII | ore --    |







LE IDEE

# NELLA CORSA AI VACCINI VINCE SEMPRE IL PIÙ RICCO

ROBERTO WEBER

**M**anca poco a Pasqua e possiamo già trarre alcune conclusioni sull’impatto che ha avuto finora il Covid e su quello che potrebbe avere.

Niente sarà come prima – si blatera da più parti – mentre pare che tutto sia come prima. Il mondo infatti ha immediatamente confermato il detto triestino “articolo quinto chi ga i bori ga vinto”, facendo a pezzi l’ambizioso programma dell’Organizzazione Mondiale della Sanità: “garantire a 190 paesi un accesso giusto ed equo ai vaccini”. Ad oggi il 13% della popolazione che vive nei paesi ricchi ha prenotato il 51% dei vaccini, a conferma che uno non vale uno, che cioè il peso della vita umana cambia a seconda della latitudine e della longitudine. Quindi da questo punto di vista, tutto come prima.

Venendo alle vaccinazioni, scopriamo tuttavia che vi si annidano altre disuguaglianze. Il nostro principale alleato gli Usa, e la Gran Bretagna fresca da Brexit, dopo essere partiti molto in ritardo rispetto a noi europei – sono in pieno galoppo mentre i principali paesi europei arrancano. Un più elevato standard di vita, un welfare esteso, una dimensione produttiva vivace, scuole e università di alto livello, la presenza di contraddizioni sociali e razziali infinitamente inferiori a quelle degli Stati Uniti evidentemente non sono sufficienti a colmare il sostanziale vuoto di politica che caratterizza l’Unione Europea e, ahimè, in questo caso non possiamo nemmeno dare la colpa ai Salvini o alle Le Pen.

L’evidente subalternità del cosiddetto governo europeo alle cosiddette leggi del libero mercato dettate dalle multinazionali dei farmaci finora fotografano un’evidente impotenza. A tutto ciò si somma il fatto che quelle case farmaceutiche sono state pesantemente finanziate dai soldi pubblici europei, cioè dai nostri soldi. Contemporaneamente questioni di natura squisitamente geo-politica ci impediscono di attingere ad altri fornitori. I russi e i cinesi, ad esempio, il vaccino ce lo venderebbero, ma è evidente che sono cattivi e con loro non si tratta.



La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen

C’è da sperare che entro breve si trovi una soluzione, altrimenti alla fine della vicenda l’erosione del tasso di fiducia dei cittadini europei nell’Unione rischierà di metterne a repentaglio la stessa esistenza.

Draghi deve essersene reso conto, perché da un lato ha implicitamente accusato le case farmaceutiche di truccare la partita “si ha l’impressione che qualcuno abbia rivenduto gli stessi vaccini due o tre volte”, dall’altro ha rilanciato con forza il tema degli eurobond, “essenziali per tutti”, quindi sottolineando come sia necessario per uscire dai guai avere un’Europa più forte e più coesa nelle sue politiche.

Gli esiti restano imprevedibili e forse può consolare che per molti versi l’Italia sarà fra i protagonisti della vicenda, pur nella consueta doppiezza, e mi riferisco sia al ruolo del leader della lega che al ruolo, in larga misura nefasto, svolto dalle Regioni – e qui c’entrano centrosinistra e centrodestra - con particolare riguardo alla sanità, quin-

di alla gestione del Covid.

Di Salvini è presto detto: lasciando il pelo a pezzi significativi del suo elettorato - nelle condizioni in cui ci troviamo! - ieri ha spinto nuovamente per la riapertura subito dopo Pasqua. Lo faceva quando era all’opposizione, senza fare una piega lo fa oggi che sta al governo. Per quanto riguarda le 21 Regioni, in perenne competizione fra di loro e con i governi centrali, non occorre andar lontano, basta pensare al Friuli Venezia Giulia: percentuali di decessi fra le più elevate rispetto alla popolazione, percentuali di contagio fra le più elevate, indice di trasmissibilità fra i più elevati. Infine, indice di cinismo nella composizione delle liste dei ‘vaccinabili’ fra i più elevati.

Come osserva un mio autorevole amico «I favoritismi nella scelta delle priorità sono noti e documentati. Alla fine la polemica si sgonfierà senza conseguenze se non quella che qualche centinaia di persone fragili, che potevano salvarsi, sono decedute e non sarebbe avvenuto se fosse stato rispettato l’unico criterio logico delle fasce d’età e delle patologie». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# IL GRANDIOSO DISEGNO DI DANTE ALIGHIERI BASTA PARAGONI CON SHAKESPEARE

FERDINANDO CAMON

**F**ra tedeschi e italiani proprio non ci capiamo. La rivista tedesca “Frankfurter Rundschau” (“Rundschau” vuol dire “rassegna”) sminuisce Dante, e quindi umilia il nostro orgoglio letterario nazionale, attraverso un confronto Dante-Shakespeare, tutto a favore di Shakespeare. Il nostro ministro Franceschini risponde usando un verso sprezzante di Dante: “Non ragioniam di lor, ma guarda e passa”. Ma sbaglia. Sbaglia perché quel giudizio (che non è il rozzo: “Shakespeare è grande, Dante no”, ma è un discutibile “Shakespeare è universale, Dante è cattolico”) è assai diffuso. Quanto alla grandezza, Dante non è propriamente grande. È qualcosa di più: è grandioso. Uno che si trova cacciato in esilio, ramingo da un nobile palazzo all’altro, in cerca di ospitalità, un letto e un po’ di cibo, perché non ha un fiorino, non ha un amico, non può rivedere la famiglia, non ha un lavoro, può soltanto chiedere la carità e l’ospitalità, e tuttavia quest’uomo si propone un compito che sembra uscito dalla mente di un pazzo: “Voglio raccontare in versi tutto il bene e tutto il male commessi dall’umanità in tutte le epoche, e tutti i premi ricevuti dai buoni e tutte le punizioni ricevute dai cattivi per tutta l’eternità, nell’Inferno e nel Paradiso”, beh, quest’uomo non ha un disegno grande, ha un disegno grandioso. Se lo conosci in partenza, quando viene abbozzato, questo disegno, pensi che è una follia, non diventerà mai realtà. Il progetto di Dante era così immenso da far sembrare logico che la vita non gli sarebbe bastata, non poteva bastargli. Una normale vita umana, normalmente sana e normalmente lunga, non era sufficiente. E infatti Dante morì subito dopo terminato il “Paradiso”, senza avere il tempo non dico di rileggerlo (ci sono delle incongruenze), ma almeno di consegnare il manoscritto a qualche amico di fiducia. È vero, come dice la rivista tedesca, che l’intero poema è un continuo giudizio morale sull’umanità, Dante si pone continuamente il problema di cosa è bene e cosa è male, ma non giudica secondo una morale di parte, neanche cattolica, giudica secondo una morale inter-umana, per cui anche un papa può finire all’Inferno, calato in un pozzo di fuoco, a testa in giù e gambe in su: e anzi il papa a cui Dante fa fare questa fine è proprio il papa in carica in quel momento. Il critico tedesco dice che tutta la “Divina Commedia” è solo per “permettere al poeta di anticipare il Giudizio Universale, di fare il lavoro di Dio”. È vero. Ma tutto questo non è non-grande, cioè privo di grandezza, è grandioso, cioè dotato di una grandezza super-umana. Il ragionamento del critico tedesco che scrive sulla “Frankfurter Rundschau” poggia su un errore: che i poeti siano paragonabili, tra loro ci siano i più grandi e i meno grandi. Non è così. Non si può fare un confronto tra imparagonabili, e la grandezza di uno non impedisce e non sminuisce la grandezza di un altro. Può succedere che la grandezza di un poeta non sia sentita da un critico esterno alla lingua e alla cultura di quel poeta: ma invece di pronunciare un giudizio avventato e insostenibile, quel critico ha un’altra scelta: stare zitto. —

**Il poeta non giudicava secondo una morale cattolica o di parte, era un giudizio inter-umano**

mente sana e normalmente lunga, non era sufficiente. E infatti Dante morì subito dopo terminato il “Paradiso”, senza avere il tempo non dico di rileggerlo (ci sono delle incongruenze), ma almeno di consegnare il manoscritto a qualche amico di fiducia. È vero, come dice la rivista tedesca, che l’intero poema è un continuo giudizio morale sull’umanità, Dante si pone continuamente il problema di cosa è bene e cosa è male, ma non giudica secondo una morale di parte, neanche cattolica, giudica secondo una morale inter-umana, per cui anche un papa può finire all’Inferno, calato in un pozzo di fuoco, a testa in giù e gambe in su: e anzi il papa a cui Dante fa fare questa fine è proprio il papa in carica in quel momento. Il critico tedesco dice che tutta la “Divina Commedia” è solo per “permettere al poeta di anticipare il Giudizio Universale, di fare il lavoro di Dio”. È vero. Ma tutto questo non è non-grande, cioè privo di grandezza, è grandioso, cioè dotato di una grandezza super-umana. Il ragionamento del critico tedesco che scrive sulla “Frankfurter Rundschau” poggia su un errore: che i poeti siano paragonabili, tra loro ci siano i più grandi e i meno grandi. Non è così. Non si può fare un confronto tra imparagonabili, e la grandezza di uno non impedisce e non sminuisce la grandezza di un altro. Può succedere che la grandezza di un poeta non sia sentita da un critico esterno alla lingua e alla cultura di quel poeta: ma invece di pronunciare un giudizio avventato e insostenibile, quel critico ha un’altra scelta: stare zitto. —

segue da pagina 20



Ci ha lasciati

**Rita Zuanelli**

**ved. Di Liberto**

Lo annunciano i figli ROSEMARY con DIEGO, CLAUDIO con CRISTINA assieme ad ORIANA con ATTILIO, nipoti e pronipoti.

La saluteremo sabato 3 aprile, alle ore 10.00, in via Costalunga.

Trieste, 28 marzo 2021



E' mancato al nostro affetto

**Giuseppe Gerdol (Pino)**

a tumulazione avvenuta lo annunciano TATJANA, PETER, IVANA e VERONIKA con le famiglie.

Trieste, 28 marzo 2021

Con il dolore nel cuore per la scomparsa di

**Pino Gerdol**

esprimiamo sincero cordoglio a TATJANA, PETER, IVANA e VERONIKA. La cognata ADRIANA ed i nipoti GIULIANA ed ALESSANDRO con le proprie famiglie.

Trieste, 28 marzo 2021

Si è spento nel calore della sua famiglia

**Luigi Guerriero**

ne danno il triste annuncio CATERINA, SIMONE e l'amato DIEGO.

Lo saluteremo martedì 30 alle 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene.**

Trieste, 28 marzo 2021

Vi siamo vicini nel dolore.

VERA, ANDREA, STANI con famiglie.

Trieste, 28 marzo 2021



E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Ines Maitzen (Nenè)**

Lo annunciano i figli e l'adorata sorella GIANNA assieme ai parenti tutti.

La saluteremo lunedì 29 alle ore 11.30 nella Chiesa dei Frati di Montuzza.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 28 marzo 2021

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Marino Zecchini**

Ne danno il triste annuncio la moglie OLGA, il figlio SERGIO con IRINA e VALERIA.

Lo saluteremo mercoledì 31 dalle ore 11 alle 12 in Costalunga.

Trieste, 28 marzo 2021

**RINGRAZIAMENTO**

**Daniela Pisani**

Si ringrazia per la vicinanza tutti coloro che hanno condiviso il nostro dolore.

Trieste, 28 marzo 2021



Ci ha lasciato

**Giuliano Taccani**

Ne danno l'annuncio il figlio RODOLFO, ARIELLA e parenti tutti.

Lo saluteremo martedì 30 marzo alle ore 14 nella Chiesa di S.Bartolomeo Barcola.

Trieste, 28 marzo 2021

**Edda Soranzio**

All'amica di una vita, un omaggio affettuoso ed un ricordo perenne.

FRANCA VARRIDI ANTONINI

Trieste, 28 marzo 2021



# TRIESTE



## Turismo e sviluppo

# Oltre mezzo milione per il Museo letterario di palazzo Biserini

Il 35% dei proventi della tassa di soggiorno destinato all'allestimento interattivo della nuova realtà. La quota restante suddivisa fra eventi, iniziative e promozione

Laura Tonerò

Il nuovo Museo della Letteratura che prenderà vita all'interno di palazzo Biserini, per il suo allestimento potrà contare anche su 579.966 euro incassati dal Comune grazie all'imposta di soggiorno che i turisti hanno lasciato a Trieste nel periodo dall'ottobre del 2019 al settembre del 2020.

La cifra, che fa parte di un tesoretto più ampio pari complessivamente a 1.977.107 euro – inclusi 240 mila euro non spesi nel 2020 e i circa 750 mila euro del fondo che il governo ha destinato al Comune per coprire le perdite di gettito dell'imposta –, sarà infatti destinata al progetto "Adotta un Museo". Nello specifico, servirà a realizzare l'allestimento innovativo del nuovo museo, con percorsi interattivi, esperienziali.

La nuova realtà museale occuperà il lato sinistro del pianterreno di palazzo Biserini, e sarà il posto in cui, accanto alla storia di Svevo, Joyce e Saba, i visitatori verranno a conoscenza di quella delle decine e decine di grandi autori che sono stati loro compagni di viaggio. Ma ci saranno anche spazi polifunzionali, adatti a ospitare conferenze oppure eventi e manifestazioni socio-culturali; aree



**GIORGIO ROSSI**  
ASSESSORE COMUNALE  
CON DELEGA AL TURISMO

Per la destinazione dei fondi intesa fra Comune, albergatori e PromoTurismo Fvg

### LA MISURA

Il debutto in città nel giugno del 2018

L'imposta di soggiorno ha fatto il suo debutto nel comune di Trieste nel giugno 2018. I turisti che alloggiano nelle strutture ricettive della regione versano 2,50 euro per un hotel a 5 stelle, 2,20 per i 4 stelle, 2 per un 3 stelle. Nei campeggi invece versano 1 euro.

espositive e di lettura e anche un temporary shop dove esibire prodotti tipici locali.

La fetta di soldi derivanti dall'imposta di soggiorno destinata all'allestimento del museo corrisponde al 35% di quanto versato dai turisti, la percentuale che il regolamento regionale prevede venga investita in infrastrutture. La ripartizione dei proventi dell'imposta di soggiorno è stata definita dal Comune sottoscrivendo un'intesa con le categorie che rappresentano le strutture ricettive e PromoTurismo Fvg. Lo scorso giovedì la giunta comunale ha deliberato l'approvazione dell'intesa che, oltre all'impegno per il Museo della Letteratura, prevede di riservare 631.141 euro alla promozione e alla comunicazione.

Ulteriori 766 mila euro, invece, sono destinati agli eventi e a determinati progetti. Nello specifico, 50 mila saranno riservati alla Barcolana, 150 mila alla prossima edizione di Trieste Estate, 50 mila alle iniziative che verranno organizzate nella Sala Luttazzi, 290 mila a eventi territoriali di alta attrattività, come quelli che ruotano attorno al Natale o al Carnevale. Si aggiungono inoltre 200 mila euro che verranno impegnati in ticket, che i gestori delle strutture ricettive

potranno regalare ai loro clienti per visitare mostre o iniziative di altro genere, e 26 mila euro che verranno investiti sul Progetto Guide a sostegno dell'attività di queste figure messe anche loro in seria difficoltà dall'emergenza pandemica.

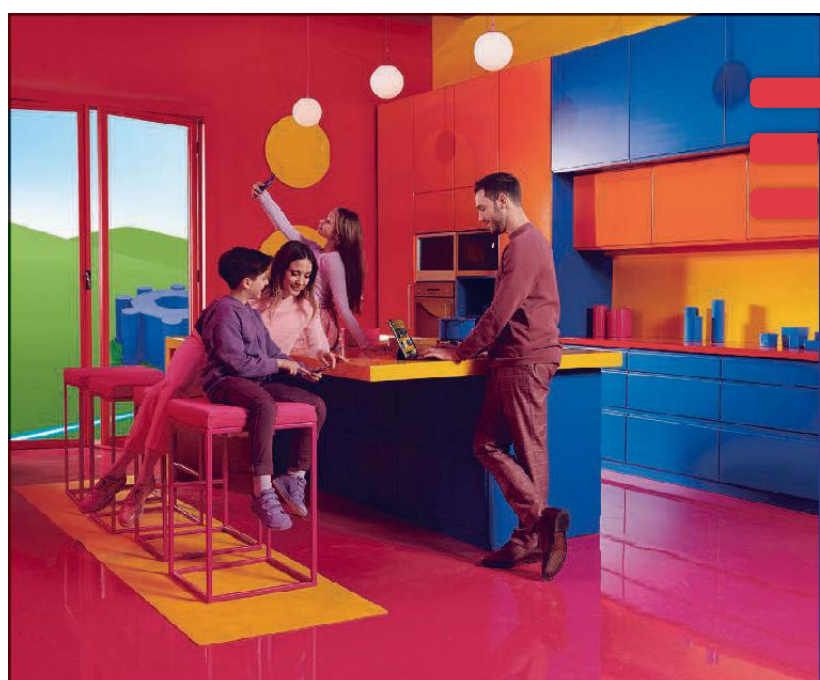
«Trieste ha enormi potenzialità turistiche – considera l'assessore comunale al Turismo Giorgio Rossi – però qui non c'è il turismo di massa che possono avere le realtà di mare o di montagna, e quindi per valorizzare ulteriormente il "prodotto Trieste", anche a fronte di quello che si sta realizzando in Porto vecchio e delle altre iniziative, serve un forte gioco di squadra per la progettualità e gli investimenti». Rossi chiede «un impegno di tutte le istituzioni e delle categorie coinvolte nel settore ad attivarsi per cogliere la grande occasione che ha la città di fare un ulteriore salto come città d'arte».

Sulla destinazione del tesoretto, interviene anche il presidente di Federalberghi Guerrino Lanci: «Non possiamo permetterci di sprecare nemmeno un euro, ci giochiamo tutto nei prossimi mesi, sperando ci mettano nelle condizioni di poter veramente ripartire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Palazzo Biserini, futura sede del Museo della Letteratura. Foto Lasorte



## Scopri la FIBRA<sup>F</sup> fino a 1 GIGA di TIM.

Massima potenza per studiare, lavorare e divertirti.

Inquadra il QRCode, gioca con noi e ritira in negozio un gadget.



Ti aspettiamo a Trieste nei Negozi TIM di

- Via Giulia 7/F
- Piazza S. Antonio 6/D
- Via di Roiano 1/D

LA TECNOLOGIA FTTH CON FIBRA<sup>F</sup> FINO A CASA È DISPONIBILE IN OLTRE 140 COMUNI. L'OFFERTA PUÒ ESSERE SOGGETTA A LIMITAZIONI TECNICHE DI VELOCITÀ E GEOGRAFICHE. VERIFICA PRIMA SU WWW.TIM.IT/VERIFICA-COPERTURA. INIZIATIVA VALIDA DAL 27/03 AL 1/05. GADGET FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.



PROVENTI DA IMPOSTA DI SOGGIORNO – LE CIFRE DA UTILIZZARE NEL 2021

**1.977.107 €**  
in totale

NEL DETTAGLIO

1.736.200 euro + 240.907 euro destinati a PromoTurismo Fvg per la promozione e non utilizzati lo scorso anno causa emergenza sanitaria

LE DESTINAZIONI

**INFRASTRUTTURE 579.966,45 euro**

Progetto Adotta un Museo: allestimento del nuovo Museo delle Letteratura esperienziale e interattivo a palazzo Biserini

**PROMOZIONE E COMUNICAZIONE 631.141 euro**

(incluso il residuo da convenzione con Promoturismo Fvg)

**EVENTI 766.000 euro**

- **200 mila euro** promozione di mostre e eventi attraverso ticket per ospiti delle strutture ricettive
- **50 mila euro** Barcolana
- **150 mila euro** Trieste Estate 2021
- **26 mila euro** Progetto Guide
- **50 mila euro** eventi Sala Luttazzi
- **290 mila euro** Eventi territoriali ad altra attrattività (Natale, Carnevale e così via)

## Turismo e sviluppo

IL PALAZZO DI LARGO PANFILI CHE DIVENTERÀ UN HOTEL

# L'ex Intendenza ferma aspettando il via libera al Piano del centro

I fratelli Zotti preferiscono valutare le opportunità previste dallo strumento urbanistico in arrivo entro la fine di maggio

Massimo Greco

Il cantiere, come il paradiso del film di Warren Beatty, può attendere, meglio che prima passi il nuovo Piano particolareggiato del centro storico, chiamato a sostituire l'ultra-quarantennale "Semerani". Per sottotetti, ascensori, corpi scala sembra aprirsi un'era di importanti cambiamenti: quindi conviene che la beto-

niera aspetti le future chance concesse dallo strumento urbanistico.

È il ragionamento alla base della decisione assunta dai fratelli italo-austriaci Zotti, Franz Christian e Paolo, titolari dell'hotel gradese Laguna, i quali avevano preannunciato per gennaio l'inizio dei lavori all'ex Intendenza di finanza in largo Panfili, con l'obiettivo di trasformare il palazzo tar-

**Sottotetti, scale e ascensori: le chance offerte in chiave ristrutturazioni**

**Obiettivo un albergo "quattro stelle" su 13 mila metri quadrati gestito dalla Marriott**



L'ex Intendenza di finanza in largo Panfili. Foto di Andrea Lasorte

do Ottocento - che la controllata Bz Hotels aveva acquistato nel 2019 da Cassa depositi e prestiti - nel più grande "quattro stelle" regionale, a gestione Marriott. Mica uno scherzo: 13.000 metri quadrati, un numero di stanze oscillante tra le 150 e le 230. Una costruzione *double face*, quella disegnata da Friedrich Seitz, davanti le Poste e dietro le Finanze.

Adesso nuovo aggiustamento di rotta, filtrato dagli stessi "portavoce" che periodicamente informano sulle mosse degli Zotti. In effetti il Piano del centro storico potrebbe ottenere il sì definitivo (la prima griglia fu superata lo scorso novembre) entro la fine di maggio. Ci credono sia l'assessore Luisa Polli («Sapesse quanti professionisti e quante aziende ne auspicano l'appro-

vazione») che il direttore dipartimentale Giulio Bernetti.

È arrivato il parere del ministero della Cultura (Mic), si stanno verificando alcune questioni legate ai siti archeologici, gli uffici dell'Urbanistica sono intenti all'esame delle 50 osservazioni sopraggiunte (ma che, articolandosi in vari punti, sono quasi 300). Per cui dopo Pasqua l'iter di approvazione riprenderà il tortuoso cammino: delibera giunta, circoscrizioni, VI commissione consiliare, aula. Farcela a maggio - dicono la Polli e Bernetti - non è utopia.

Il Piano censisce 1.621 edifici nella città "murata", nei tre borghi, in via Udine, tra viale XX Settembre e via della Pietà. Il 5% va rispettato dentro e fuori, il 45% va restaurato fuori con qualche "libertà" all'interno, il 30% va salvaguardato all'esterno ma è sventrabile, il 20% può essere raso al suolo e sostituito da nuovi stabili. L'amministrazione ritiene che possa esercitare un benefico effetto-traino sulla proprietà immobiliare e sull'imprenditoria edile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non perdere l'inserto speciale!

100 ricette italiane per

festeggiare la *Pasqua*

Scopri piatti tradizionali e nuove idee  
Martedì 30 marzo in regalo con

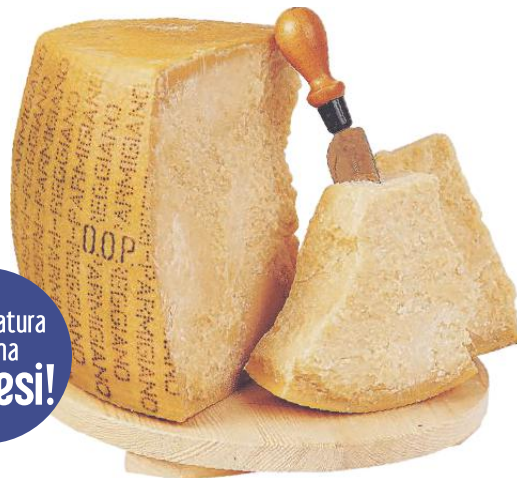
**IL PICCOLO**





**CONAD**

Stagionatura  
minima  
**24 mesi!**



PARMIGIANO REGGIANO DOP  
CONAD

**11,90** €  
al kg

PRODOTTO  
ITALIANO



CARCIOFI  
categoria 1ª

**0,39** €  
al pezzo

**CONAD**

PERCORSO  
QUALITÀ



FRAGOLE  
CONAD PERCORSO QUALITÀ  
500 g

**1,29** €  
€/kg 2,58



CUVÉE IMPERIALE  
FRANCIACORTA  
BERLUCCHI  
brut, 75 cl

**8,40** €  
€/l 11,20



UOVO  
LINDT  
latte, fondente,  
270 g

**7,89** €  
€/kg 29,23



COLOMBA TRADIZIONALE  
SAPORI&DINTORNI  
CONAD  
incartata a mano,  
1 kg

**6,90** €

SAPORI  
DINTORNI  
CONAD

**CONAD**  
Persone oltre le cose



IL COMPRENSORIO "PRIMO MAGGIO" IN STRADA DI GUARDIELLA

# Ok della Regione al restyling del complesso sportivo del Bor

Approvato il finanziamento da 2,5 milioni. Il progetto: tre campi da basket nella palestra, nuovi spogliatoi, magazzini e bar. E infine trecento posti auto

Riccardo Tosques

«Ora non si torna più indietro, anzi, inizia la parte più difficile, quella in salita, la più avvincente».

Gorazd Pučnik, presidente dell'asd Bor, tira un sospiro di sollievo. Dopo vent'anni di idee, parole, dibattiti e promesse la riqualificazione (di parte) del complesso sportivo "Primo Maggio" di San Giovanni, in strada di Guardiella, ha un futuro scritto e determinato da un impegno

economico sicuro.

La Regione ha infatti acceso il disco verde per la realizzazione di un progetto del valore di circa 2 milioni 500 mila euro che garantirà un robusto restyling della struttura che ospita il sodalizio sportivo della comunità slovena sangioannina.

Era l'estate del 2017 quando le due principali associazioni slovene triestine (Sso e Skgz) presentarono, con il placet dell'Unione dei circoli sportivi sloveni d'Italia, os-



Una parte del complesso sportivo del Bor. Foto di Andrea Lasorte

IL DIBATTITO ONLINE DELLA RETE CIVICA

## Un'altra città chiede spazi e politiche mirate per lo sport e i giovani



Un'attività di un centro estivo al ricreatorio Brunner la scorsa estate

Lilli Goriup

Al prossimo assessore alle Politiche giovanili si è rivolto idealmente l'ultimo dibattito online di Un'altra città. Ciò che gli o lesi chiede è innanzitutto attenzione allo sport. Ma anche contrasto alla povertà educativa, mediatori culturali nelle scuole, apertura degli edifici scolastici alla fruizione da parte di genitori e cittadini, implementazione di biblioteche rionali e attività culturali nelle periferie, introduzione di aree pedonali, scuolabus, pedibus nonché di una segnaletica stradale semplificata allo scopo di favorire la mobilità in sicurezza dei bambini per le vie della città. La rete civica continua in questo modo a snocciolare i punti del proprio programma attraverso una serie di incontri tematici, il cui scopo dichiarato è quello di influenzare il dibattito elettorale. Finora infatti non si è mai parlato di eventuali candidature, anche se l'area di riferimento è quella del centrosinistra.

La discussione è stata coordinata da Claudia Piredda. Carlo Iernetti, storico educatore dei ricreatori comunali, ha descritto questi luoghi come «una specificità di Trieste

da valorizzare. La politica spesso ha dato priorità ai desideri dei genitori, quindi degli adulti, rispetto ai reali bisogni dei bambini. Si è pagato inoltre lo scotto del controllo, dal momento che la paura di una denuncia è sempre dietro l'angolo. Così però si è perso in autonomia educativa. I ricreatori escano dai propri confini e puntino sulla formazione di qualità».

Il dirigente sportivo ed ex giocatore di rugby Alessandro Carbone ha messo in luce da un lato la tendenza a tentare di produrre atleti professionisti da parte delle società, dall'altro l'assenza di spazi e occasioni in cui «correre, arrampicarsi» che grava sulla stragrande maggioranza dei minori. Un problema che dal suo punto di vista sarà da risolvere a maggior ragione alla luce della pandemia: «Lo sport giovanile sarà sempre meno sostenibile sia per le famiglie sia per le società: un associazionismo appunto tra le società mi sembra l'unica via percorribile». Sono intervenuti inoltre il cooperatore e progettista sociale di Arciragazzi Genova Juri Pertichini, Elena Debetto della Uisp Fvg, il consigliere nazionale degli Scout Cngei Graziano Rumer. —

LA PROPOSTA DELLE ASSOCIAZIONI. DIPIAZZA APRE

## «Nuova piscina all'ortofrutticolo dopo il trasloco»

Andrea Pierini

Piscine, palestre e spazi per la riabilitazione di atleti paralimpici e non. È il mercato ortofrutticolo il luogo indicato dal Coordinamento nuova piscina terapeutica, una realtà che raccoglie 20 associazioni, per la costruzione di una struttura in grado di dare risposte dopo il crollo di Acquamarina del 2019, e la proposta trova anche l'interesse del sindaco Roberto Dipiazza.

Il Comitato ha lavorato a un'alternativa al progetto Porto vecchio «visto che – sottolinea la portavoce Federica Verin – si andrà a costruire una spa e non una realtà sociale aderente alle nostre necessità. Oggi vogliamo proporre una alternativa concreta. Il costo del progetto è indicativamente di 25 milioni, l'area ha una superficie di circa 24 mila metri quadrati e potrebbe ospitare va-

sche riabilitative, ludico natatorie con acqua di mare riscaldata e poi una vasca da 50 metri, frazionabile in due da 25, con acqua dolce per gli atleti olimpici e paralimpici da sempre alla ricerca di spazi. C'è poi posto per palestre a zero barriere architettoniche, spazi per la fisioterapia e le terapie. L'obiettivo è anche sociale puntando sull'inserimento lavorativo di personale con disabilità offrendo così alle famiglie una risposta al «durante noi».

La proposta ha trovato subito l'adesione del Comitato italiano Paralimpico, del Centro sportivo educativo nazionale e della Consulta territoriale delle persone con disabilità. Vincenzo Zoccato, come componente della Consulta ed ex sottosegretario alla disabilità del primo governo Conte, si è già attivato a Roma: «Ho incontrato Andrea Abodi, presidente del Credito sportivo, e ha con-

sia lo Zsšdi di Giovanni Joži Peterlin, un ambizioso rendering sulla ristrutturazione del Primo Maggio all'allora Ministro per gli sloveni nel mondo Gorazd Zmavc.

«Ci sono ancora degli iter burocratici da rispettare che credo faranno iniziare i lavori nel 2022, ma dopo tanti anni di attesa ora possiamo finalmente dire che il progetto si farà, grazie alla determinazione della Regione che ha approvato il finanziamento e grazie alla collaborazione di Zkb che ci aiuterà con il prestito iniziale per partire con i lavori», puntualizza Pučnik.

Ma cosa prevede esattamente il progetto?

La parte principale dell'intervento riguarderà la riqualificazione totale dell'attuale palestra che verrà riconvertita con la creazione di tre campi di basket separati tra di loro da dei teloni. La struttura godrà poi di una tribuna interna estraibile telescopica destinata al pubblico. In previsione anche la costruzione di nuovi spogliatoi, magazzini e del bar sociale.

Ma non solo. Il progetto comprende anche 300 posti auto, motivo per cui si parla di un vera e propria nuova «struttura di quartiere». Rimarrà invece invariato l'assetto dei campi di calcio a sette giocatori presenti nell'area superiore del complesso, tra i pochissimi a non essere stati riconvertiti con una copertura in erba sintetica.

Per il sodalizio sportivo fondato nel 1959 e che conta oltre mezzo migliaio di atleti ripartiti in diverse sezioni – pallacanestro, pallavolo, atletica, nuoto, ginnastica – potrebbe essere dunque arrivato il momento di riammodernare la propria casa?

«Beh, è da oltre 40 anni che si parla di riqualificare quella che di fatto è un'area molto importante per la comunità slovena cittadina. Questa volta – conclude Pučnik – possiamo dire che ci siamo, anche se tra un po' arriverà la parte più difficile, ma anche quella più stimolante, per realizzare questo grande e atteso sogno». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gruppo dei proponenti davanti al mercato ortofrutticolo. Lasorte

fermato come il progetto rientri tra quelli finanziabili anche con il leasing costruendo. Ci aspettiamo il Comune possa apprezzare e lancio un appello anche alla Regione vista la spicata sensibilità verso questi temi».

Manuele Fakin, del direttivo Acquamarina onlus, conferma che «oggi le strutture più vicine sono a Grado e ad Ancarano, le distanze però sono troppo grandi per persone con disabilità».

«Continueremo a chiedere di realizzare un impianto adeguato alle esigenze vere espresse da chi ora è senza servizi e non vede prospettarsi alterna-

tive serie», aggiunge il Pd con Roberto Decarli.

Dipiazza, che nello stesso luogo aveva lanciato in tempi non sospetti l'idea di una spa, raccoglie l'invito: «I tecnici, a differenza di alcuni candidati sindaco, hanno ribadito l'impossibilità di recuperare la vecchia Acquamarina a causa dei danni alle tubature. Il progetto Porto vecchio prosegue ma Trieste ha un bacino tale da giustificare due terapeutiche. Mi sembra quindi una buona idea che potrebbe partire, con due vasche, fin da subito in attesa del trasferimento del mercato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA LINEA DI TRIESTE VERDE

## «Le circoscrizioni vanno rivoluzionate»

«Le Circoscrizioni o si riformano completamente oppure è meglio chiuderle, perché così come sono strutturate oggi non hanno senso». È l'opinione di Trieste Verde, espressa ieri al Circolo Miani. «Allo stato attuale sono enti che comportano solo spese per le casse comunali – sottolinea Maurizio Fogar, portavoce di Trieste Verde – a causa del fatto che gli stessi hanno la sola possibilità di esprimere pareri consultivi e

non vincolanti».

Da qui le proposte di Trieste Verde. «Noi chiediamo il dimezzamento dei componenti delle circoscrizioni, di ridisegnare i territori riportandoli ai quartieri con unicità di tradizioni, individuando alcuni tra le centinaia di immobili sfitti di proprietà comunale per trasformarli in centri civici, sanitari e di ritrovo per i residenti». —

L.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giulia Bernardi



Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie  
Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose  
Computo legale dei beni a fini assicurativi  
Perizie su preziosi con valenza legale



Via San Nicolò 2 - Trieste  
Tel. 040639006 - [www.peritogioielli.it](http://www.peritogioielli.it)



infostriscia

**ekivent** SMARTPHONE REVISIONATI

**€449**  
**IPHONE XS**  
64gb

**€419**  
**IPHONE X**  
64gb

**€299**  
**IPHONE 8**  
64gb

**IPHONE 7**  
64gb **€239**  
128gb **€259**

**ECO STORE** **CARTUCCE E TONER PER STAMPANTI**

**VIA XXX OTTOBRE 10 TRIESTE**  
tel 040.3480831 trieste@ecostore.eu

LA DIMORA DI GRIGNANO CHE IL MECENATE GRECO VOLEVA DIVENTASSE CASA DEGLI ARTISTI

# «Villa Stavropulos, nel lascito pure i fondi per le manutenzioni»

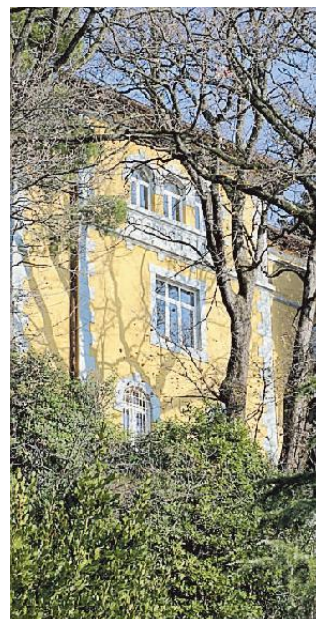
Il comitato: «Il Comune ereditò un altro stabile redditizio con gli affitti». Giorgi: «Proventi nel calderone del bilancio»

Laura Tonerò

Il Comitato per la salvaguardia di Villa Stavropulos non molla. E svela che il mecenate greco Socrate Stavropulos, quando donò al Comune la dimora di Grignano, contestualmente, al fine di garantire il mantenimento della villa affinché potesse diventare la «casa dell'arte» di Trieste, lasciò in eredità al Municipio anche il condominio di via Franca 16. Così ora il comitato stesso chiede lumi all'amministrazione cittadina su come sia stato gestito il ricavato della locazione di quegli appartamenti. L'immobile di via Franca ha sette piani e risulta in buone condizioni.

«I proventi delle pigioni di quel palazzo abitato da undici famiglie – spiega una nota firmata dai referenti del comitato Giuliana Carbi, Rober-

to Curci, Giorgetta Dorflès e Sergio Franco – avrebbero dovuto coprire i costi derivanti dalla villa di Grignano». Il comitato rivela infatti che un decreto prefettizio, risalente al 2 aprile 1963, che sanciva l'accettazione del lascito da parte del Comune, «metteva nero su bianco che, all'epoca, il reddito annuo netto dello stabile di via Franca ammontava a 2.150.687 lire», ed era dunque sufficiente a coprire, scrive il documento, «le spese di manutenzione e gestione della villa e dei suoi annessi, ammontanti 1.666.627 lire annue, comprese le spese per il personale di custodia e quello adibito alla cura del giardino». «Neppure un'articolata ipotesi di gestione della villa – indica il Comitato – per un suo utilizzo che coinvolgesse tutti i civici musei cittadini, formulata nel 2006



**NASCOSTA TRA LA VEGETAZIONE**  
UNA FOTO DI VILLA STAVROPULOS  
SCATTATA DA ANDREA LASORTE

dalla direzione del Museo Revoltella e sostenuta da un finanziamento del Fondo Trieste, ha trovato ascolto». «Nel 1996 – spiega in particolare Roberto Curci – il Curatorio del Revoltella, chiedendo lumi sul denaro incassato dalle locazioni di via Franca, seppe che furono incassati 239 milioni di lire, e che l'anno successivo 220 milioni di lire vennero utilizzati per alcuni interventi sull'immobile. Da allora, di quanto incassato da via Franca, non se ne sa più nulla».

Per questo il comitato chiede venga fatta chiarezza sul perché non siano stati usati per la villa i fondi annualmente percepiti e a essa destinati, «e in quale altro modo siano stati usati».

«Quello che viene incassato dalla gestione immobiliare – spiega l'assessore Lorenzo Giorgi – finisce nel «calderone» del bilancio del Comune, e non resta in capo a quest'area». Giorgi, però, sottolinea come il problema non sia tanto la sistemazione della villa, «quanto la destinazione indicata nel lascito, oggi fuori dal tempo». E aggiunge: «Serve essere pragmatici e oggettivi quando si amministra. Quella location non è neppure facilmente fruibile vista la posizione, e per il fatto che non dispone neppure di un piccolo parcheggio. Facciamo sì che quello che ha lasciato Stavropulos si liberi di certi lacci che oggi non hanno il senso di esistere, e serva realmente alla città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In sordina il primo giorno regolamentare per la pesca e lo smercio  
«E di questi esemplari, nel nostro golfo, ce ne sono sempre meno»

## Mare freddo e luna piena frenano l'inizio della stagione delle seppie

### IL FENOMENO

Lorenzo Degrassi

È iniziata in sordina, ieri, la stagione regolamentare della pesca alle seppie. Pochi, infatti, gli esemplari pescati e smerciati, nonostante l'arrivo della primavera rappresenti l'inizio del periodo più propizio per la loro cattura. Il clima di questo ultimo mese, però, unito al fatto che nel golfo questi cefalopodi siano sempre meno numerosi, ha fatto sì che sui banchi delle peschiere non sia stato possibile trovarne in gran quantità. «Di seppie in circolazione ce ne sono ancora poche», spiega Andrea Bozic, della peschiera «Al Golfo di Trieste»: «Per vederne in gran numero sarà necessario attendere ancora qualche giorno». Non c'è però da aspettarsi grandi pesche. «Negli ultimi anni la quantità di seppie presenti nel golfo è calata», prosegue Bozic: «Nonostante ciò, non appena l'acqua del mare inizierà a scaldarsi, inizieremo a trovarne di più». La pesca di questo mollusco è disciplinata da un particolare regolamento regionale che ne prevede l'inizio all'ultimo sabato di marzo, a partire dalle 6 del matti-



Vendute in fretta ieri le poche seppie sui banconi. Massimo Silvano

no. Da metà marzo a metà maggio, infatti, le seppie si avvicinano alle coste per deporre le uova, che vengono attaccate con un peduncolo ad anello ad ogni tipo di supporto, fanerogame, legname, corde, reti delle nasse. Questo fenomeno viene sfruttato proprio col posizionamento delle nasse e delle reti lungo il loro percorso di avvicinamento alla costa. «Le seppie ci sono tutto l'anno – ricorda Livio Amato de «La Barcaccia» – ma per trovare un prodotto qualitativamente migliore la primavera è la stagione giusta, perché se pescate in que-

sto periodo hanno un gusto più buono e, particolare non secondario, costano meno».

Questo primo fine settimana di pesca regolamentata è sfortunato anche per un altro motivo. «In questi giorni c'è dispersione di luce a causa della luna piena – spiega Amato – pertanto diventa più difficile catturarle. Senza dimenticare che stiamo uscendo da un marzo caratterizzato da un freddo senza picchi in negativo ma abbastanza costante, e questo fattore ha impedito alla temperatura del mare di sollevarsi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL CASO



Iteli squarciati. Lasorte

## Sant'Antonio, gazebo danneggiati in piena notte

Micol Brusaferrò

Danneggiati nella notte i gazebo del mercato di piazza Sant'Antonio. Tagli profondi sono stati lasciati su alcuni di essi, come già successo una decina di giorni fa.

«In sei mesi è capitato due volte», spiega Francesco Ilardi dalla sua bancarella: «Non prendono nulla perché non c'è niente da rubare, magari spostano un po' le poche cose presenti, però i danni al tendone li fanno». «Hanno tagliato anche qui il telone poco tempo fa – racconta Silvana Oliver – e tutto per prelevare tre centesimi. Stessa cosa anche nel gazebo qui vicino». Secondo i commercianti si tratta di persone alla ricerca di qualcosa da rubare, che a volte rompono solo la copertura senza poi nemmeno entrare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CRISTIAN Serrature

La sicurezza al tuo fianco dal 1998

- DUPLICAZIONI CHIAVI ELETTRONICHE ANCHE AUTO
- PORTE BLINDATE
- SERRATURE PER DISABILI
- PRONTO INTERVENTO: AUTO / CASSEFORTI / SERRATURE

LA TUA CHIAVE È UGUALE A QUESTA?  
**NON È PIÙ SICURA!**



**CHIAMACI AL 338 6263464**  
PER AGGIORNARE LA TUA SERRATURA!



### novità

- ◆ PROTEZIONE ANTIESPULSIONE CILINDRO
- ◆ PROTEZIONE ANTISCASSO PER TUTTE LE PORTE CON CHIAVE MAGNETICA

**NEGOZIO APERTO TUTTE LE MATTINE**

**TRIESTE - Via Zorutti 19/E**  
**338 6263464 - 040 369527**



# CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE



<http://annunci.ilpiccolo.it>



**RICERCHIAMO IN VENDITA**  
TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - [www.agenziabenedetti.it](http://www.agenziabenedetti.it)

## PROPOSTA della SETTIMANA

**EQUIPE IMMOBILIARE**

**STEFANO- INVESTIMENTI**  
L'anima di Equipe da 25 anni, il professionista al quale rivolgersi per consulenze, analisi e predisposizioni di business plan per imprese, nell'ottica di investimenti immobiliari.

**IRENE-LOCAZIONI**  
Responsabile del settore locazioni, segue i clienti passo passo nella ricerca e nella scelta dell'immobile giusto. Individua persone referenziate e affidabili per il vostro immobile da locare.

**ALESSANDRA- CLIENTELA ESTERA**  
Cittadina del mondo, parla inglese, tedesco e spagnolo. Si occupa del canale estero attraverso un importante e costante investimento pubblicitario, con particolare attenzione al settore austriaco.

**ANDREA- VENDITA**  
6 nuovi messaggi vendita  
Fantastico! ci vediamo in uff.

**EQUIPE Gruppo Immobiliare**  
**UN IMMOBILE, 10 COMPETENZE**  
[www.equipe-immobiliare.it](http://www.equipe-immobiliare.it) | tel. 040 660081  
[info@equipe-immobiliare.it](mailto:info@equipe-immobiliare.it)

## Nuove opportunità per chi compra casa

A Trieste sta per essere inaugurato il nuovo punto di consulenza finanziaria di Auxilia Finance S.p.A., società leader nell'intermediazione creditizia, di proprietà 100% della FIAIP (Federazione Agenti Immobiliari Professionali) che offrirà servizi esclusivi di ad alto valore aggiunto, proponendo un ventaglio di prodotti tra i più completi: mutui bancari, prodotti assicurativi, prestiti personali, credito al consumo e cessioni del quinto. Innovazione, affidabilità, rapidità sono i tratti distintivi e valoriali di Auxilia Finance S.p.A., il cui primo obiettivo è proporre le migliori soluzioni di qualità, più performanti e convenienti, semplificando ai clienti ciò che è in realtà complesso.

Un nuovo strumento al servizio delle agenzie immobiliari crea proprio per dare risposta alle nuove esigenze della clientela. L'agenzia immobiliare multidisciplinare targata FIAIP si evolve anche nel campo della consulenza finanziaria che con l'apertura del nuovo point



Auxilia Trieste, in via Carducci, si arricchisce di un nuovo servizio. Auxilia Finance S.p.A. è il miglior partner per gli agenti immobiliari, con cui condivide l'obiettivo finale: quello della vendita di un immobile. Fornendo, infatti, ai loro clienti una via di accesso privilegiata al credito unita a affidabilità e tempi certi, permette l'accelerazione del buon fine di ogni trattativa. Il mercato immobiliare locale, malgrado il difficile periodo, continua a dare indicazioni più che positive sulla tenuta dei valori e sull'andamento del numero delle compravendite. L'accesso al credito è ancora molto sostenuto e le condizioni dei prodotti finanziari sono assolutamente concorrenziali e convenienti. Il vecchio "modus operandi" degli intermediari immobiliari sembra ormai un lontano ricordo, oggi all'interno delle nostre agenzie i clienti possono usufruire di una varietà di servizi altamente qualificati, concorrenziali, veloci, convenienti: gli aspetti positivi dell'evoluzione del mercato immobiliare.

Stefano Nursi  
Presidente FIAIP TRIESTE



## TIRABORA IMMOBILIARE

Vivere OGGI nella TRIESTE di DOMANI

Corso Italia n°24  
Tel: 040.634112

Main Sponsor Triestina Calcio

[WWW.TIRABORA.IT](http://WWW.TIRABORA.IT) [WWW.LUSSO.CASA](http://WWW.LUSSO.CASA)

## BUILDINGS SITES

*Made in Tirabora*

**Tirabora Immobiliare** ormai è sempre più specializzata nella vendita di alloggi primingresso. Gestiamo la vendita della maggior parte delle nuove realizzazioni a Trieste. Basti pensare che ad oggi abbiamo in vendita oltre **30 milioni di euro** in valore di immobili primingresso a disposizione di chi vuole comprare una soluzione nuova in città con altre grosse novità in arrivo nei prossimi mesi.

Un lavoro continuo per permettere un elevato standard qualitativo che merita anche una location apposita, esclusivamente dedicata a queste soluzioni che apriremo a breve.

Abbiamo in vendita più di 300 alloggi di cui 150 in fase di realizzazione per permetterti la scelta migliore. Passa a trovarci.





**AGENZIA IMMOBILIARE  
CALCARA**  
ANNA CALCARA  
GIORGIO CALCARA  
VIA NORDIO, 3A - TRIESTE  
LEDERERGASSE, 12 - VILLACH - AUSTRIA  
[WWW.CALCARA.IT](http://WWW.CALCARA.IT)



**CALCARA FAMILY  
BY ANNAIMMOBILIARE**  
BARBARA GERDINA

VIA NORDIO, 3A - TRIESTE  
[WWW.CALCARAFAMILY.IT](http://WWW.CALCARAFAMILY.IT)



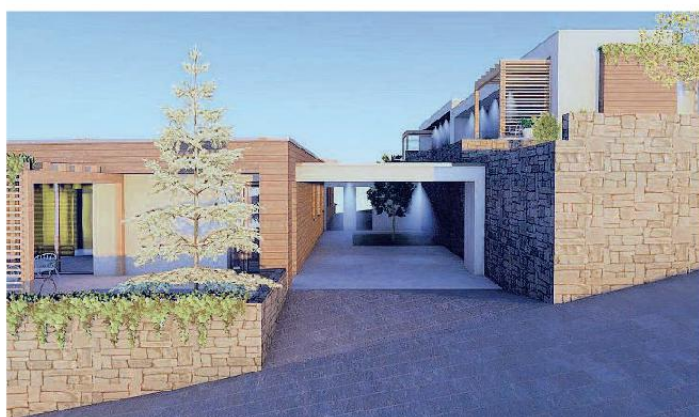
**040 632 666**

## “PARCO DELLE ROSE”

### Ville nuove a San Giovanni - Via dei Pagliaricci

**NUOVO INTERVENTO  
DOVE VERRANNO  
REALIZZATE 10 VILLE**

Ville di nuova costruzione in classe A3 - su unico piano di 126 mq, composte da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, tre stanze da letto, due bagni, ripostiglio, cantina e POSTO AUTO DOPPIO COPERTO o BOX AUTO. Giardino privato! Esposte a SUD, in posizione panoramica. Fermata dell'autobus a 200 m sulla via Monte Valerio.  
**Prezzi da € 430.000**



- Pareti interne in mattoni;
- Pareti esterne con “cappotto” e parzialmente rivestite con gres porcellanato;
- Bagni rivestiti e pavimentati con gres porcellanato della ABK serie CROSS-ROAD linea CHALK (80x80);
- Pavimenti dei corridoi, disimpegni, zona giorno e cucina realizzati con gres porcellanato della ABK serie CROSS-ROAD linea WOOD (20x120);
- Pavimenti camere da letto realizzati con legno prefinito in listoni da cm 15-20 per 180-200;
- Porte interne della GAROFOLI modello MIRAQUADRA;
- Serramenti esterni realizzati in legno/alluminio con vetri di sicurezza completi, ove possibile, di avvolgibili;
- Installazione di pannelli solari;
- Installazione di impianti fotovoltaico;
- Riscaldamento a pavimento;
- Raffrescamento a split;
- Impianto video-citofonico e predisposizione impianto di allarme perimetrale;
- Predisposizione per colonna ricarica batterie per autovetture elettriche.

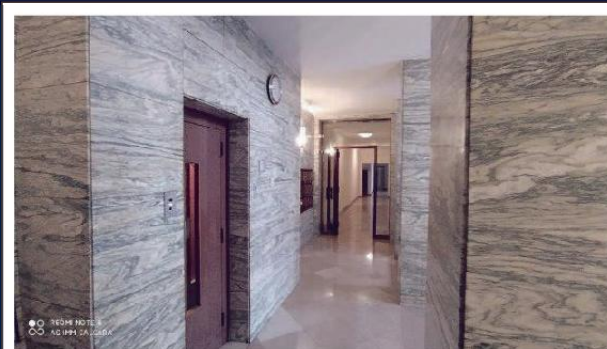
**CONSEGNA 2022**



**Via Pauliana (laterale via Commerciale)** splendido appartamento di oltre 220 mq composto da salone doppio, cucina abitabile, quattro stanze da letto, due bagni completi, ripostiglio / guardaroba, due poggiali, due cantine - condizioni perfette - affacciato sul mare e immerso nel verde - palazzo d'epoca con ascensore - delibera facciate appena approvata a carico del venditore Classe energetica D 56,11 kwhm2 **€ 410.000**



**Strada Costiera (ex Hotel Europa)** appartamento di 100 mq con box auto composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze da letto, due bagni, terrazzino. Si trova nella palazzina fronte mare in prima fila E GODE DI UNA INCREDIBILE VISTA MARE. Riscaldamento e condizionamento centralizzati con contatore divisionale-adatto sia ad abitazione principale che casa vacanza. Il residence dispone di una spiaggia privata in concessione. Classe energetica D 88,41 kwhm2 **€ 590.000**



**Via Armando Diaz (Rive)** in prestigioso palazzo, appartamento IN CENTRO CITTA' di 150 mq ingresso, cucina abitabile, salone doppio due stanze da letto, cameretta singola, (possibilità ricavare quarta stanza) due bagni completi, ripostiglio, armadi a muro, 2 terrazzi e 2 poggiali. Adatto eventualmente anche per uso ufficio. Riscaldamento centralizzato, ascensore Classe energetica F 98,87 kwhm2 **€ 360.000**



**Via San Francesco (all'altezza della Sinagoga - Piazza Giotti)** in palazzina d'epoca, appartamento al terzo piano di ampia metratura (oltre 220 mq) adatto sia d'ufficio che abitazione - riscaldamento autonomo, discrete condizioni interne. Possibilità di acquisto o locazione posto auto pertinenziale / box auto nell'adiacente Garage di Foro Ulpiano **€ 280.000** classe energetica F 145,15 kwhm2



**Via della Guardia (San Giacomo)** ULTIMI QUATTRO appartamenti in palazzina ristrutturata completamente 20 anni fa - gli appartamenti sono composti da : soggiorno con cucina, camera matrimoniale e bagno)- due sono liberi e quattro sono occupati prezzi **da € 60,000** - impianti autonomi certificati- completamente arredati classi energetiche d o E



**Roiano Scala Santa** (nella parte iniziale a 200 metri dalla fermata del bus) in condominio moderno, terzo piano, con ascensore soggiorno, cucinino, due stanze da letto, bagno, ripostiglio, due terrazzini **€ 95.000** - possibilità acquisto ampio box pertinenziale a **€ 30.000** Classe energetica E 66,14 kwhmq - condominio appena rinnovato usufruendo del 110 % - spese condominiali bassissime!!!

**Per tutte le altre nostre proposte in affitto, in vendita a Trieste e provincia case vacanza in Austria / Carinzia visita il nostro sito [www.calcara.it](http://www.calcara.it) oppure passa nei nostri uffici dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 in via Nordio 3/a a Trieste. I video sono visibili sul nostro canale YOU TUBE Per le nostre CASE VACANZA (soggiorni da 2 a 29 giorni) visita il sito [www.calcarafamily.it](http://www.calcarafamily.it). I dati, le immagini, le planimetrie contenute nel presente annuncio pubblicitario hanno natura indicativa e non costituiscono né potranno costituire contenuto e/o elementi di riferimento ai fini di eventuali futuri contratti e/o per la determinazione del loro contenuto. Tutti gli attestati di prestazione energetica degli immobili sono a disposizione dei clienti nei nostri uffici di Trieste e Villach.**



# Gabetti

FRANCHISING AGENCY

## Gabetti. E sei già a casa

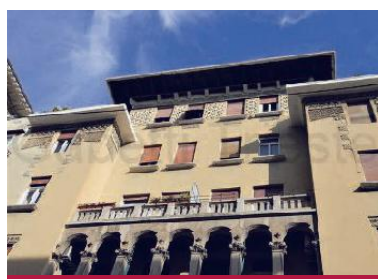
[www.gabettitrieste.it](http://www.gabettitrieste.it)



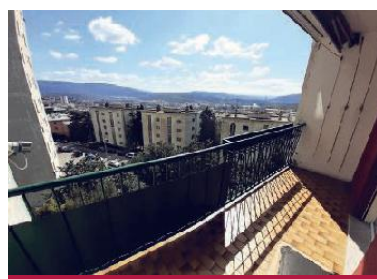
**Rif. 989 TRIBUNALE** adiacenze in signorile palazzo con ascensore soleggiato appartamento ampia metratura di ingresso, grande soggiorno con terrazzo vivibile, cucina abitabile con balcone, 2 matrimoniali, studio, 2 bagni, ripostiglio e cantina. Ottimi gli interni, porta blindata e condizionatori. Classe F lpe 105,38. € 780/mese+spese



**Rif. 988 VIA GIULIA/PIAZZA VOLONTARI GIULIANI** vendiamo in bel palazzo d'epoca appartamento al piano alto da ristrutturare. Ingresso/corridoio, soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, cantina. On line proposta di progetto/ristrutturazione. Riscaldamento autonomo. Classe G lpe 127,55 € 152.000



**Rif. 955 VIA COMMERCIALE** parte iniziale in prestigioso palazzo liberty proponiamo soleggiato ultimo piano con ascensore composto da ingresso, ampio salone, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. Termoautonomo, ottime condizioni. Classe G EPgl 243,34 € 120.000



**Rif. 992 PAISIELLO** in soleggiato condominio nel verde panoramico piano alto con ascensore composto da ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 grandi camere, bagno completo vasca finestrato, ripostiglio, terrazzo e cantina. Riscaldamento autonomo certificato. Classe F EPgl 129,71 € 92.000



**Rif. 991 VIA COLOGNA** con curato giardino condominiale proponiamo soleggiato appartamento di ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizi separati, ripostiglio, 2 balconi e cantina. Serramenti vetrocamera, impianti certificati ed arredi compresi. Classe F lpe 111,60 € 94.000



**Rif. 990 SAN VITO** in perfetto palazzo moderno proponiamo appartamento ristrutturato composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 grandi camere matrimoniali, 2 bagni e ripostiglio. Serramenti vetrocamera, impianti certificati e predisposizione aria condizionata. Classe F lpe 178,66 € 178.000



**Rif. 993 CENTRO VIA TORREBIANCA** vendiamo in palazzina appartamento al secondo piano, da rivedere, composto da ingresso, soggiorno, cucina grande abitabile, camera matrimoniale, camera singola, stanzino/ripostiglio, bagno completo doccia finestrato e bagno wc e lavabo. Riscaldamento autonomo. € 110.000



**Rif. 984 CHIADINO VICOLE SCAGLIONI** parte alta vendiamo VILLA MARIA dimora storica del pittore triestino Piero Marussig, immersa in parco di 3200 mq, disposta su 3 livelli per totale circa 750mq. da ristrutturare. Progetto approvato per realizzare 7 unità immobiliari, tutte con ingresso indipendente, giardino o terrazzo e posto auto. € 990.000



**Rif. 842 VIA ROMAGNA** prestigioso bipiano 200mq con giardino, box e vista città/mare. Palazzina moderna ascensore parco condominiale. Ingresso, salone triplo (possibilità terza camera) terrazza, 2 camere, balcone, bagno, taverna caminetto, cucina, zona pranzo, veranda, bagno. Termoautonomo. Buone condizioni interne. Classe E lpe 115,84 € 400.000



**Rif. 985 CENTRO/BORGO TERESIANO** in palazzo moderno con ascensore vendiamo appartamento al settimo piano di circa 200mq. Ingresso, salone grande, cucina abitabile, 4 matrimoniali, 2 singole, 2 bagni completi finestrati, ripostiglio e 2 balconi. Interni da rimodernare. Soleggiato e tranquillo con vista aperta. Classe F lpe 100,33 € 218.000



**Rif. 841 VIALE XX SETTEMBRE** laterale ristrutturato palazzo d'epoca con ascensore, 2 appartamenti adiacenti: padronale composto da grande salone con cucina open-space e balcone, 3 camere, grande studio, 2 bagni, ripostiglio e cantina; monolocale con disimpegno e bagno. Classe G lpe 613,6 € 338.000



**Rif. 976 DUINO AURISINA** vendiamo terreno edificabile di circa 9.000 mq con progetto di fattibilità per la costruzione di 5 villette singole, 3 villette bifamiliari, casetta con 4 appartamenti. La strada pubblica confinante è già urbanizzata € 400.000



**Rif. 987 VIA COMMERCIALE** tra mare e Carso con spettacolare vista golfo proponiamo ultimo piano con ascensore composto da ingresso, salone doppio con terrazzo panoramico, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, balcone, soffitta e posto auto condominiale. Buoni gli interni. Classe F EPgl 248,13 € 285.000



**Rif. 953 BORGO SAN SERGIO** appartamento completamente ristrutturato con terrazzino vivibile in palazzo con ascensore, ingresso, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno completo doccia finestrato, ripostiglio e posti auto condominiali. Possibilità arredamento nuovo e moderno. Classe G EPgl 271,52 € 88.000



**Rif. 967 PADRICIANO** adiacente campi tennis proponiamo terreno edificabile di circa 1300 mq in posizione ambita e silenziosa. Il terreno si presenta pianeggiante, di regolare forma rettangolare ed interamente recintato su tutto il perimetro. € 150.000



**Rif. 979 UNIVERSITA'** in soleggiato palazzo moderno, appartamento piano alto composto da ingresso, grande cucina abitabile, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno completo finestrato, 2 balconi e cantina. Ottime condizioni interne serramenti vetrocamera e porta blindata. Classe F lpe 146,64 € 124.000



**Rif. 966 PIAZZA UNITA'** adiacenze in qualificata zona di pregio, luminoso appartamento in piccola palazzina ascensore. Ingresso, ampio soggiorno con 3 finestre, cucina abitabile, matrimoniale e bagno completo finestrato. Ottimi gli interni arredati, termoautonomo, porta blindata, serramenti vetrocamera. Classe E EPgl 94,30 € 178.000



**Rif. 983 CHIARBOLA** in perfetta palazzina moderna con ascensore proponiamo piano alto panoramico vista mare composto da ingresso in ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno completo finestrato, armadio a muro, balcone e spazio cantina. Classe F EPgl 119,94 € 112.000



**Rif. 795 IPPODROMO** palazzina moderna 2010 con ascensore e box doppio, posizione riservata, appartamento bilivello in perfette condizioni composto da ingresso indipendente, terrazzino vivibile, salone, cucina, 2 camere mansardate alte, 2 bagni completi. Termoautonomo, impianti certificati. Classe E EPgl 116,37 € 198.000



**Rif. 973 SERVOLA** in piccola palazzina con posto auto assegnato soleggiato appartamento di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 grandi matrimoniali, bagno completo finestrato, 2 balconi verandati e cantina. Ottime condizioni interne, arredi moderni compresi nel prezzo. Classe E EPgl 152,77 € 84.000

AGENZIA DI TRIESTE  
**040.0643391**

AVANZINI GESTIONI  
IMMOBILIARI S.R.L.  
Via G. Carducci 23



[immobilitrieste.it](http://immobilitrieste.it)

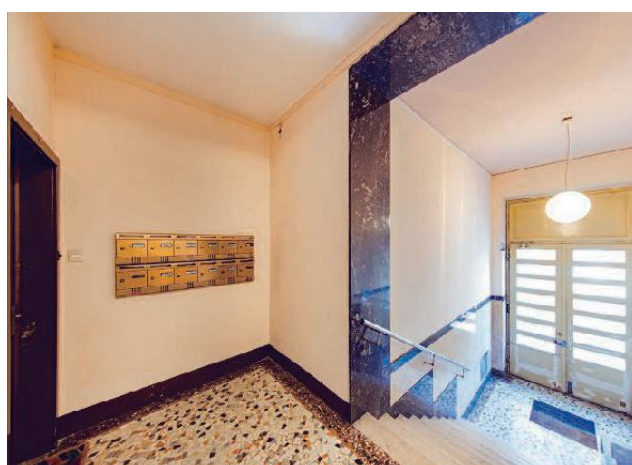
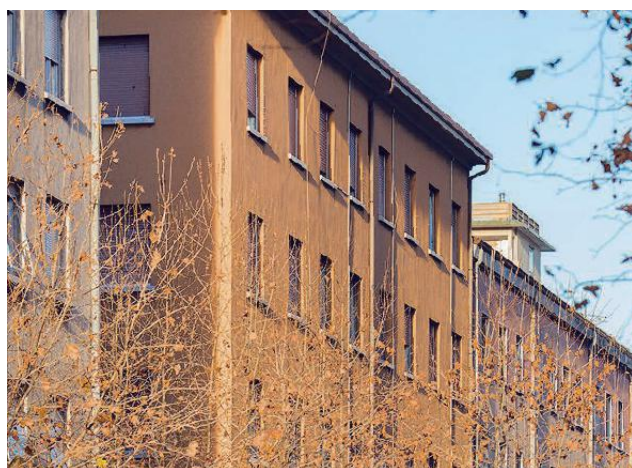






ALLORO  
TRIESTE

Alloro Trieste  
è commercializzata  
da Trilumi S.r.l.



# Un ambiente luminoso e aperto, vicino al centro

Viale d'Annunzio 45-47

## VENDITA DIRETTA

I due palazzi, adiacenti, sono situati in una zona residenziale, vicina al centro, ottimamente servita dai mezzi pubblici.

La posizione d'angolo e la pianta lineare degli edifici consente a tutti gli appartamenti di godere di **doppia esposizione**, in un ambiente tranquillo e soleggiato, su ampie e luminose corti interne.

Sono disponibili **bi- e trilocali** dai 60 ai 75 mq, con **cantina** di proprietà. Presente anche uno spazio comune.

Acquisti adatti anche ad **uso investimento**.

- **NESSUN COSTO DI MEDIAZIONE**
- **CONSULENZA ARCHITETTONICA GRATUITA**
- **NOTAI CONVENZIONATI**
- **ASSISTENZA PER IL TUO MIGLIOR MUTUO**



Per ricevere più informazioni:  
vieni a trovarci a Trieste  
**Via Cassa di Risparmio, 4**

oppure contattaci  
**T. +39 040 557 0488**  
**E-mail [info@trilumi.it](mailto:info@trilumi.it)**

Puoi valutare le nostre offerte su  
**[www.allorotrieste.it](http://www.allorotrieste.it)**



# Piantagione di marijuana in casa: 10 mesi

Condanna senza la condizionale per Fabio Polese, già sotto inchiesta per droga e persecutore dell'avvocato Pironti

Gianpaolo Sarti

Dieci mesi di reclusione, senza la condizionale, e duemila euro di multa. Ancora guai giudiziari per il cinquantenne triestino Fabio Polese. Stavolta arriva una condanna, per droga: per 35 piantine di marijuana coltivate in casa, scoperte dalla Squadra mobile. Il nome del cinquantenne era già emerso nei mesi scorsi durante le indagini sul giro di cocaina che coinvolgeva l'avvocato Paolo Pironti, il protagonista della clamorosa fuga con sparatoria ingaggiata con la Polizia a luglio tra Barcola e la Costiera. Polese, in base alle ricostruzioni, era il persecutore di Pironti, lo minacciava di morte. Nei carteggi giudiziari si legge che l'avvocato era stato intimidito dal cinquantenne in più di un'occasione: «Con te faremo i conti...». In altre conversazioni si parlava di «conoscenze» a cui Polese si sarebbe rivolto per «uccidere» Pironti, per «spaccargli la bocca», «picchiarlo».

I motivi di queste minacce, pubblicate anche sui social, non sono mai stati chiariti fino in fondo. Ma le responsabilità di Polese sono state accertate in Tribunale: recente-

mente, proprio per questo motivo, ha patteggiato sei mesi di reclusione. Ora l'uomo dovrà scontare appunto altri 10 mesi per la coltivazione di marijuana. La pena è stata inflitta dal gup Luigi Dainotti con il rito abbreviato.

Le piantine erano state trovate dagli agenti della Squadra mobile il 6 ottobre scorso nell'abitazione di Visogliano dove risiede il cinquantenne. Una scoperta quasi casuale:

**La coltivazione scoperta per caso dalla Polizia che doveva notificargli un altro ordine d'arresto**

la Mobile era entrata nell'alloggio di Polese per dare esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare disposta dalla Procura di Brescia, che stava coordinando una vasta operazione anti-droga tra Lonato (proprio in provincia di Brescia), Mantova, Trento, Verona. E, appunto, Trieste.

Le cessioni di stupefacente venivano gestite a Lonato con schemi ben precisi. Era un gruppo organizzato, capeggiato da due fratelli marocchini, che se ne occupava-

no. La "base" si trovava in un circolo privato, che serviva da facciata. Dodici le persone coinvolte in quell'inchiesta, di cui nove marocchini, due albanesi e un italiano: proprio il triestino Polese. Gli inquirenti ritengono che il cinquantenne ricevesse la droga dal gruppo di stranieri del giro bresciano, per poi spacciarla sulla piazza locale. Cocaina e hashish, prevalentemente.

Di qui l'arresto di Polese richiesto dall'autorità giudiziaria bresciana ed eseguito dalla Mobile di Trieste. Ma durante le perquisizioni, nella sua abitazione di Visogliano, gli agenti avevano rinvenuto anche le 35 piantine di marijuana. Ed era scattato pure l'arresto in flagranza per coltivazione ai fini di spaccio.

La piantagione, come rilevato dalla Mobile, disponeva anche di un sistema di illuminazione a luci violette a led e a ventilazione forzata. Erano stati rinvenuti pure un bilancino di precisione e prodotti fertilizzanti. Polese è un ex meccanico e dj per hobby. Nel maggio del 2004 era finito in un'inchiesta su un traffico di cocaina con la Croazia.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SAGGISTA E CRITICA LETTERARIA AVEVA 90 ANNI

## Addio a Edda Serra studiosa di Biagio Marin

Lutto nel mondo della cultura. È morta ieri sera all'età di 90 anni all'ospedale di Cattinara - dove era stata ricoverata per una recente e improvvisa malattia - Edda Serra, docente di letteratura italiana, saggista nell'ambito della critica letteraria e dell'educazione linguistica, ma anche e soprattutto instancabile presidente del Centro studi Biagio Marin e massima studiosa in Italia del poeta gradese.

Attivissima fino all'ultimo in campo culturale e letterario, fra le molte sue attività ogni anno a Cortina Edda Serra, che viveva a Trieste, organizzava incontri culturali legati alla realtà culturale e letteraria in particolare della Venezia Giulia.

Nella sua lunga vita al servizio della cultura Edda Serra si è occupata di poesia italiana del Novecento



Edda Serra

e del mondo giuliano, anche attraverso il periodico "Studi Mariniani", da lei diretto, ed è stata promotrice del Premio nazionale Biagio Marin. Ha pubblicato numerosi libri con gli editori Garzanti, Rizzoli, Scheiwiller, San Marco dei Giustiniani, Electa, Ancora.

Nell'agosto scorso, in occasione dei suoi 90 anni, aveva pubblicamente rin-

graziato per le numerose attestazioni di stima e di amicizia ricordando che «i 90 anni, quando si compiono, si accettano, non si scrivono. Ai 90 anni ci sono arrivata giorno dopo giorno, senza contarli, affrontando problemi e fatiche che mi venivano incontro, per quello che sono, senza lamentarmi, con semplicità, giorno dopo giorno per una strada che si rivelava in salita, non priva di rinunce, ma anche ricca di gioia e di soddisfazioni».

Dotata di carattere forte, volitivo e soprattutto appassionato, in quell'occasione aveva sottolineato come i suoi 90 anni li aveva vissuti «senza riserve, come una vocazione», impegnandosi per la scuola, con una carriera che ha fuso la classicità più antica e la modernità, la sperimentazione e il confronto, la musica, la poesia e «il piacere di divulgarla o di proporla come misura di vita».

«Chi si avvicina alla poesia - aveva detto Edda Serra - ha in sé un bisogno di armonia e il senso del divino».—

## Comunicazione speciale

**Binetti Fabio**  
ASSISTENZA TECNICA IMPIANTI TERMICI



**Esperienza 15 anni**  
nel trattamento dell'acqua

**CONSULENZA GRATUITA**



**La garanzia di un'acqua pura**  
Il risparmio garantito nel tempo, la sicurezza alimentare per i propri figli

TRIESTE - Via E. Morpurgo, 13 • Tel. 040 575976  
GORIZIA - Via delle Monache, 17 • Tel. 0481 536583 oppure 320 6131973  
info@binettifabio.it seguici anche su

BUONA PASQUA



### Delizie

Lasagne con gli asparagi  
Lasagne con il ragù  
Parmigiana di melanzane  
Cannelloni di spinaci al forno  
Crespelle farcite

### Le sfoglie

Torta dell' Angelo  
Quiche con gli asparagi

### Le Carni

Coscia d'anatra arrostita  
Coscia di coniglio arrostita  
Cosciotto d' Agnello al forno  
Carni arroste  
Vitello tonnato  
Polpette delicate con la salsa

### Il Pesce

Baccalà mantecato  
Baccalà in umido  
Baccalà alla vicentina  
Alici marinate e in savor  
Insalata di pesce delicata  
Seppioline in umido con piselli

### Le specialità

Insalata russa  
Liptauer  
Insalata di pollo  
Punte di asparagi a vapore  
Chifeletti di patate  
Patate al forno  
E tante altre bontà!

### La pasta ripiena

Tortelli pasquali  
Dischetti con manzo brasato  
Ravioli di pesce  
Cuoricini di zucchine e speck  
Dischetti con gli asparagi  
Cannelloni con ricotta e spinaci  
Ravioli sardi  
Tortellini di carne

**Gnocchi di patate,  
Gnocchi alla romana  
e  
Passatelli su prenotazione!**



**SI ACCETTANO PRENOTAZIONI**

**Trieste, Via Battisti 7 - tel. 040 368166**



RICERCA

# Nell'ecosistema della nuova mobilità la soluzione ibrida piace ai Millennials

**Nel mercato italiano, si registra un incremento di interesse per le soluzioni a motorizzazione ibrida (23%), plug-in (11%) ed elettrica (6%), che si prevede ammontare nella totalità al 40% della domanda di nuove vetture green per i non automuniti.**

Tra coloro che non possiedono un'automobile i più propensi ad acquistare veicoli ibridi (25%) sono i millennials (fascia di età tra i 24 ed i 39 anni) mentre i più giovani della Gen Z (fascia di età tra i 16 e i 23 anni) sarebbero più propensi (7%) all'acquisto di veicoli elettrici. È quanto emerge da uno studio realizzato da EY in nove Paesi sui trend che caratterizzano l'ecosistema della mobilità, in un momento cruciale di trasformazione del settore alla luce dell'impatto derivato dalla epidemia da Covid-19. Secondo l'indagine, tra gli automuniti, l'ibrido risulta essere per la Gen X (fascia di età tra i 40 e i 55 anni) la tipologia di acquisto prescelta (28%) mentre i millennials risultano essere più inclini (11%) ad acquistare un veicolo elettrico. Secondo EY, la pandemia ha innescato un'inversione di tendenza nelle abitudini dei consumatori rispetto agli ultimi anni esponendo

l'ecosistema della mobilità a nuovi bisogni. È necessario mettere insieme le risorse dei diversi player per creare dei servizi che possano essere di aiuto e a sostegno delle infrastrutture di mobilità. Il Pubblico potrebbe giocare un ruolo centrale definendo delle regole che permettano di raccogliere a fattor comune i dati, permettendo ai player di focalizzarsi sul proprio core business,

massimizzando l'uso dei dati e lo spostamento degli asset sul territorio. Le stime dicono che il mercato della mobility del 2020-2030 ha un valore di circa 220 miliardi di euro e impiega più del 10% della forza lavoro nel Paese, rappresentando dunque un mercato chiave da cui far ripartire l'economia. Un primo esempio in cui la collaborazione tra gli attori della mobilità risulta centrale è rappresentato dall'ecosistema della mobilità sostenibile. Tutta-

via, un'adozione su larga scala di quest'ultima appare limitata dal momento che necessita di un'offerta che deve essere più completa, flessibile, sicura e dunque vantaggiosa per il consumatore. Un ulteriore esempio riguarda le piattaforme multiservizio. In questo caso, risulta ancora più indispensabile uno stretto affiancamento tra le piattaforme aggregatrici stesse e l'ecosistema dei dati e pagamenti piuttosto che la pubblica amministrazione. A testimonianza di uno spostamento verso soluzioni più digitali e flessibili, e quindi di una maggiore ricerca di "omnicanalità", secondo la ricerca EY si registra un aumento dello shopping online globale del 21% nell'ultimo anno.



STILI DI VITA

## Nel tempo libero aumentano gli spostamenti di breve durata

In uno scenario di post-pandemia il mezzo privato rimarrà quello più utilizzato dalle categorie di viaggiatori per motivi di lavoro (60%), di piacere (62%) e familiari (66%) con una riduzione (-6%) nell'uso dei trasporti pubblici per tutte le categorie, a favore di mezzi privati e di micro-mobilità. Secondo il sondaggio realizzato da EY, il lavoro da remoto ha quasi dimezzato (-49%) il numero di viaggi effettuati: i viaggi per ragioni lavorative, di piacere e familiari hanno subito negli ultimi mesi una riduzione rispettivamente del 61, 51 e 40% su scala globale. Nonostante questi trend negativi, gli spostamenti di breve durata, meno di 30 minuti, per ragioni di piacere nel tempo libero sono aumentati del 79%, un risultato scaturito anche dalle misure di limitazione negli spostamenti imposte nei comuni durante seconda ondata della pandemia. Tra i principali fattori che influenzano la scelta dei viaggiatori nel mezzo di trasporto, la sicurezza e il benessere personale costituiscono per le tre categorie di viaggio citate il principale motivo di scelta. Il costo legato all'uso di un mezzo di trasporto privato o pubblico non rientra per nessuna delle categorie tra i driver primari o secondari nella scelta del mezzo.

NUOVO

# OPEL MOKKA

LESS NORMAL. MORE MOKKA

100% ELETTRICO, DIESEL O BENZINA.



**DA 199€ AL MESE**  
CON ROTTAMAZIONE STATALE.  
**TAN 5,95% TAEG 7,49%**



**UNICAR**  
OPEL NORD EST

**PORDENONE**  
V.le Venezia, 93  
Tel. 0434/378411

**REANA DEL ROJALE (UD)**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432/575049

**TRIESTE (MUGLIA)**  
Via Cavalieri di Malta, 6  
Tel. 040/2610026

**MONFALCONE**  
Largo dell'Anconetta, 1  
Tel. 0481/411176

**PORTOGRUARO**  
V.le Venezia, 31  
Tel. 0421/270387

**SAN DONÀ DI PIAVE**  
Via Iseo, 10  
Tel. 0421/53047

**GORIZIA**  
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

**TRIESTE**  
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

**TAN 5,95% - TAEG 7,49% - EDITION 1.2 T 100 CV - ANTICIPO 2.500 € - 199€/35 MESI - VALORE FUTURO GARANTITO 11.797,17 €**

Mokka Edition 1.2 T 100 CV MTG al prezzo promozionale di 16.700 €, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 17.700 €; anticipo 2.500 €; importo totale del credito 16.252,63 € (incluso Spese Istruttoria 350 € e costo servizi facoltativi 1.702,63 €). L'offerta include 'Protezione Salute' per 1 anno in omaggio e i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE BASE per 5 anni/75.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto), CREDITO PROTETTO con perdita d'impiego; interessi 2.509,54 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio comunicazione periodica 3 €. **Importo totale dovuto 18.919,17 €.** Durata contratto: 36 mesi/45.000 km totali. Rata finale denominata valore futuro garantito da 11.797,17 €. Prima rata dopo 1 mese. Offerta promozionale valida in caso di contestuale rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011, ai fini dell'agevolazione del contributo statale di 1.500,00 €, concesso nei limiti del Fondo finanziario stanziato e fino ad esaurimento dello stesso (termini, condizioni e limitazioni: L.178/2020). Offerta valida sino al 31/03/2021 con rottamazione auto presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie, sul sito [www.opelfinancialservices.it](http://www.opelfinancialservices.it) e sul sito [www.opel.it](http://www.opel.it). **CONSUMO CICLO MISTO WLTP: 4,4 - 6,1 l/100 km. EMISSIONI DI CO2 CICLO MISTO WLTP 0 - 139 g/km. CONSUMO ENERGETICO: 17,0 - 18,3 kWh/100.**



La campionessa Granbassi protagonista del "vis-à-vis" online con gli studenti su iniziativa del Consiglio comunale dei ragazzi

# «Immaginatevi il futuro e lottate per realizzarlo» La lezione di Margherita agli adulti del domani

## L'INCONTRO

Micol Brusafferro

Dalla passione per il celebre cartone "Lady Oscar" alle sensazioni provate ai fornelli di Masterchef, passando per la sua lunga carriera sportiva. Con una serie di domande sia sui suoi inizi, da bambina, che sulle tante gare e sulle forti emozioni provate da grande in pedana. I giovani del Ccrr, il Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi di Trieste, hanno incontrato online la campionessa di scherma Margherita Granbassi nell'ambito del ciclo "Inseguendo un sogno, tre storie di donne+una". Prima della schermitrice erano già intervenute nelle scorse settimane Claudia Cap-



UNA DELLE ISPIRAZIONI DA BAMBINA  
LADY OSCAR HA CONTRIBUITO A SPINGERE  
MARGHERITA VERSO LA PEDANA

PELLI, del reparto Pneumologia di Cattinara, e Cinzia Ghigliano fumettista, illustratrice e scrittrice.

Il Ccrr è costituito da 25 giovani delle scuole primarie e secondarie di primo grado della città e ha il compito di proporre idee per la Trieste di domani. Per il "vis-à-vis" con Granbassi erano collegati gli studenti di Bergamas, Istituto Weiss, Beata Vergine, Campi Elisi - Lionello Stock e Ic Dante. Tra le prime curiosità espresse dagli alunni è emersa proprio quella se fosse vero che il famoso cartone animato degli anni Ottanta, sull'eroina ribelle con la spada, abbia influenzato la decisione di Margherita di frequentare le prime lezioni di scherma. «In parte sì», ha confermato Granbassi: «Lady Oscar era il cartone che più amavo all'epoca, mi ap-



Granbassi sul podio a Pechino, tra i momenti più alti della sua carriera

passionavano le storie e i duelli, in qualche modo ha condizionato la mia scelta che però è legata soprattutto al fatto che i miei fratelli già praticavano questa disciplina. Sono andata in palestra a dare un'occhiata a quello che facevano e ho voluto provarci anch'io». I bambini hanno chiesto cosa rappresenti per la fuoriclasse triestina lo sport e cosa l'abbia spinta a proseguire nei momenti più difficili. «La scherma è il grande amore della mia

vita», ha sottolineato: «Ho iniziato tra i sette e gli otto anni e ho adorato tutto. Ricordo i primi viaggi, le prime trasferte. Ho capito subito che per ottenere risultati dovevo impegnarmi al massimo e questo insegnamento è stato importante sempre, anche al di fuori della pedana. Mi ha spinto ad andare avanti una fortissima motivazione, nonostante gli infortuni. Ho sopportato ben otto operazioni e tanti mesi lontana dagli allenamenti. Mi sono

fatta forza pensando sempre alle splendide sensazioni provate gareggiando e girando il mondo». Tra le richieste degli studenti collegati pure quella di dare dei consigli a chi ancora non sa quale strada da intraprendere da grandi. «Immaginate il vostro futuro», ha suggerito: «È un esercizio che ho imparato insieme a uno psicologo sportivo e che mi ha aiutato molto. Visualizzate come superare un'interrogazione o un momento di difficoltà, fatelo anche pensando ai vostri sogni, ai vostri desideri, per cercare di inseguirli e realizzarli».

Chiamata poi a descrivere ciò che ha provato durante le Olimpiadi, la schermitrice ha semplicemente detto che «salire sul podio è qualcosa di indescrivibile». Granbassi ha poi parlato della sua carriera nel mondo televisivo e giornalistico. Tanti hanno voluto sapere qualcosa di più sulla sua esperienza a Masterchef. «Ho fatto del mio meglio, mi sono impegnata come sempre, anche se ovviamente si tratta di uno spirito di competizione ben diverso dalle gare. E naturalmente mi è dispiaciuto quando sono stata eliminata». E a chi le ha chiesto quali siano state le emozioni più grandi provate in generale, nel corso della sua vita, Margherita ha concluso: «Fino a qualche anno fa pensavo si potessero provare solo nello sport, salendo sul podio e vincendo, poi sono diventata mamma e ho scoperto che sono quelle le emozioni più forti, che la mia bimba mi regala ogni giorno». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Comunicazione speciale

centro  
GARDEN & FAI DA TE

...siamo sempre noi... ex BRICO CITY  
in Via Paolo Reti, 2 - Trieste

Vieni a scoprire il nuovo mondo del giardinaggio e fai da te!

...SEMPRE AI PREZZI PIÙ BASSI...



NUOVO ASSORTIMENTO PIANTE TROPICALI E NON SOLO!



CENTRO.GARDEN.FAIDATE



CENTROGARDENEFADATE

www.centrogardenefaidatetrieste.it - centro.garden.faidate@gmail.com



## La storia

La consegna a domicilio si sta rivelando gettonata soprattutto tra San Sergio e Altura, «dove c'è più carenza di servizi»

# Il gelato arriva a casa sul furgoncino-frigo

## La scommessa vinta in periferia da Nunzio

## L'INIZIATIVA

Andrea Di Matteo

È un'attività a suo modo speciale, figlia dell'attuale emergenza sanitaria ma che è concepita per proseguire pure in futuro, nata e cresciuta a partire dalla primavera 2020, durante il primo lockdown generale. Si chiama "Il gelato vagabondo" e lancia una diversa modalità di proposta e di vendita dei gelati artigianali, a prescindere dal Covid: la consegna a domicilio.

L'ideatore di questa singolare iniziativa è Nunzio Castiglione, classe '81, che vanta diversi anni di esperienza nel settore della ristorazione, anche all'estero. L'anno scorso, di questi tempi, quando la normale circolazione in città era inibita, gran parte delle gelaterie già effettuava il servizio di consegna a casa. Ma ora, per il

giovane imprenditore triestino, questo è diventato un lavoro "fisso", che lo impegna 365 giorni all'anno. «L'idea di proporre un servizio di gelateria a domicilio permanente – afferma Castiglione – si è presentata durante il primo lockdown nazionale, quando la gente non poteva uscire di casa. Mi era venuta quasi per gioco, ed era diventata poi una sfida personale. In seguito si è rafforzata, con l'intento di offrire un servizio nuovo, per supplire alla carenza di bar, punti vendita e servizi primari, specie nella zona Est della città, in particolare tra Borgo San Sergio e Altura». Non solo un'attività temporanea legata al Covid, dunque, ma un servizio strutturato, con lo scopo di sopprimere alla mancanza cronica di una serie di attività, soprattutto nella fascia orientale della periferia.

Nunzio, attraverso l'allestimento di un apposito furgoncino-frigo, non si limita solo a



Laboratori e rivendite non aumentano i prezzi e puntano sull'effetto sorpresa delle novità

# La pallina stavolta non rincara

## E spopolano i gusti fantasia

## LA TENDENZA

Micol Brusafferro

Il 2021, ora che si entra nella stagione dei gelati, non porta in dote nessun "caro pallina". Il costo medio resta attorno a un euro e 50, nonostante gli affari di questi tempi vadano a rilento con il solo asporto. L'idea, infatti, è di non pesare sulle tasche della clientela, in un momento di difficoltà per molte famiglie.

In attesa di uscire dalla zona rossa, i titolari intanto catturano l'attenzione e il palato dei clienti con gusti fantasiosi, ordinabili pure a distanza su siti, app, social o via telefono. E spuntano le vaschette ispirate al periodo, come il gusto pinza o colomba pasquale. «Abbiamo ricominciato la stagione benissimo, poi le ultime limitazioni hanno determinato un calo del 50% anche se siamo aperti fino alle 22», spiega Marco Dema, di Gelato Marco: «Prezzo invariato a 1,50, non vogliamo sicuramente far pagare ai clienti le nostre perdite. Tra le novi-

tà che proponiamo c'è lo sbat-tudini al caffè, che è uno zabai-one con variegato caffè, e poi il capo in B, un omaggio a Trieste. Come frutta ecco il mandarino, di stagione. Un altro revival è il dulce de leche, poi riproponiamo i soliti classici e le nostre specialità, come il pistacchio al fiordisale di Sicilia senza coloranti».

«Pallina invariata a 1,40», racconta Christian Arnoldo da viale d'Annunzio: «Il gusto del momento è la colomba pasquale, disponibile per due settimane. Poi abbiamo inserito lo zabai-one con cristalli di caffè, il cannolo siciliano e il cioccolato bianco con crispies ai lamponi». Attende l'uscita dalla zona rossa per ritrovare il via vai di sempre Pipolo, a Barcola: confermato anche qui il prezzo di 1,50 alla pallina. «E con sempre tantissime novità», ricorda Gianadrea Pipolo, che elenca qualche esempio: «Salame di cioccolato, torta di mele o di carote e gnocco di susin, e poi i gourmet al pistacchio, alla noce e alla mandorla». Anche per Chiara Soban, dell'omonima gelateria, prez-



## LE IMMAGINI

### Gli "stanziali" e l'ambulante

Nell'immagine che si riferisce all'articolo d'apertura della pagina Nunzio Castiglione col furgoncino. Qui sopra a sinistra, nella foto di Andrea Lasorte, lo staff di Fabio Sacchetto alla Udevalla, a destra quello di Marco. A sinistra Tiziana Arnoldo e Lara Kocjancic. Sotto, in un'altra foto di Lasorte, Zampolli.

consegnare il gelato artigianale prodotto per lui da una rinomata gelateria muggesana, ma propone anche la colazione a domicilio, con panini, tramezzini e altre sfiziosità. Tutti «prodotti di qualità» che non necessitano di manipolazione e che, come nel caso delle brioches, vengono direttamente imbustate.

In Germania la vendita e la consegna a domicilio del gelato è già una tradizione: generalmente si tratta di un'attività lanciata da maestri artigiani provenienti dalla Val Zoldana, che girano con i loro automezzi e attirano l'attenzione suonando un apposito campanaccio. «Trieste è tra le poche città italiane – prosegue il giovane imprenditore – in cui però non si può "itinerare" né avere un posto fisso lungo la strada, come concesso invece in altri comuni, anche limitrofi: così i clienti mi contattano attraverso la pagina Facebook e io arrivo sotto la loro abitazione consegnando quanto richiesto». Ma "Il gelato vagabondo" inizia a essere conosciuto anche per i servizi offerti in occasione di eventi, come matrimoni e feste di compleanno. Il tutto accompagnato dalle sorprese garantite da "Mago Francesco", il fratello di Nunzio, che si occupa del contorno tra palloncini, popcorn e zucchero filato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

zi identici allo scorso anno: «Non mi misuro sulle palline ma sulle spatole. Considerando 20 euro a chilo, la più piccola soluzione da asporto, cono o coppetta, è a due euro, con due gusti. La novità sono i barattoli golosi, i semifreddi a strati variegati con i nostri biscotti, cioccolato, frutti di bosco, amarene e mandorle croccanti. La linea vintage gourmet propone gusti classici un po' dimenticati. Realizzati tutti con la macchina a bastone che permette di amalgamare bene i pezzi con il gelato. E sono una delle poche donne in Italia a usare il mantecatore verticale». Luigi Sartori e Paola Zerbin di Jazzin, anche qui con i prezzi fermi a 1,50, annunciano a breve nuove proposte: «Una collaborazione con una erboristeria e un'app dove saranno descritte tutte le informazioni che ci riguardano».

La creatività non manca poi alla gelateria Antartide di Federico Ursini. Prezzo sempre a 1,20 ma gusti nuovi: «Pinza pasquale, biscotto tedesco caramellato, mela e sambuco, melodia, che è fiordipanna, cioccolato fondente e fragoline di bosco, e poi inverno con agrumi, kiwi e scorzette d'arancia, pistacchio crunch, mimosa con crema al limone con tocchetti di Pan di Spagna su letto di glassa al pistacchio. I miei prezzi – precisa – sono invariati dal 2012». Anche Zampolli lascia la pallina a 1,50: «Il gusto ricotta e pistacchio è partito alla grande – spiegano da dietro il bancone – ma va forte anche il mascarpone con noci e pere». Nessun rincaro anche da Udevalla, che ha riaperto il 25 marzo. Continua poi a crescere il numero di proposte vegane e quelle per chi soffre di intolleranze. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CURIOSITÀ  
IN PILLOLE

## Pilat miglior interprete

Lorenzo Pilat è il miglior interprete in assoluto del "Tram di Opicina", ha valorizzato una canzone ricavata da una marcia austroungarica del 1902.



## Tennessee Williams

Il drammaturgo americano Tennessee Williams in realtà non c'entra nella storia, se non per il fatto di aver scritto "Un tram chiamato desiderio".



## Deposito a Monte Grisa

Da settimane i binari e le traversine di un pezzo della tratta sono stati accatastati sul piazzale di Monte Grisa. Forse anche per una benedizione...



## Il personaggio

Bruno Pieri lo ha condotto per 25 anni e sperava di farci ancora un giro prima di andare in pensione. «È vero, è proprio "disgrazià"»

# L'ultimo "frenador": «Il mio povero tram ancora fermo Mi portava a scuola»

## L'INTERVISTA

MAURIZIO CATTARUZZA

Sembra un personaggio scappato via da una canzone popolare dove era imprigionato per anni. In quel motivo, che almeno una volta nella vita tutti i triestini hanno cantato a qualche festa o in osteria, Bruno Pieri, grande tifoso della Triestina, 63 anni, da quasi due in pensione, non aveva neanche un ruolo marginale. Anzi. Era "el pover frenador" del tram (o tran) di Opicina, canzone ricavata da una marcia austroungarica dopo il primo incidente del 1902 e riarrangiata dal maestro Zita nel 1911, che ha trovato un magistrale interprete in Lorenzo Pilat. «Bona de Dio che iera giorno de lavor e drento no ghe iera che el povero frenador...». Un ripasso non fa mai male. Prima di godersi la meritata quiescenza, il nostalgico Pieri sperava di poter tornare almeno per una volta a guidare quella vettura blu e bianca che era diventata una seconda casa con le ruote. Una vettura che ha condotto per 25 anni da piazza Oberdan fino al centro di Opicina. Ma quel tram chiamato desiderio (copyright del drammaturgo americano Tennessee Williams) non è mai ripartito dopo l'incidente avvenuto il 16 agosto 2016 in cui si scontrarono frontalmente due tram con 9 feriti per fortuna lievi. E chissà quando ripartirà. Un incidente che ha alimentato la leggenda del tram "disgrazià" ma più che leggenda è cronaca nuda e cruda. La sua vita è costellata da incidenti (anche mortali), degnamenti, guasti. Ora battaglie legali, lungaggini burocratiche e problemi tecnici di varia natura lo tengono ancora in coma in deposito. Un tram che è diventato uno dei simboli della triestinità, un totem e una grande attra-

## BRUNO PIERI

A FIANCO, PRIMO DA SINISTRA, UNO DEGLI ULTIMI MANOVRATORI DEL TRAM

Guidarlo può diventare pericoloso perché non ci sono margini di recupero davanti a qualsiasi ostacolo

Io stesso sono stato coinvolto in due spaventosi incidenti. L'errore umano sempre decisivo

Si potrebbe allungare la tratta fino a Borgo Grotta Gigante oppure arrivare in Porto vecchio

zione turistica. Binari e traversine sono rimasti a lungo accatastati nel piazzale di Monte Grisa forse in attesa di una benedizione.

**Pieri, ma è vero che il tram è nato "disgrazià" come dice la canzone?**

Purtroppo sì, sono i fatti a confermarlo visti tutti gli incidenti e gli inconvenienti che ha avuto. Purtroppo se chi lo guida sbaglia qualcosa o se c'è un ostacolo non c'è quasi mai la possibilità di rimediare, niente ti aiuta.

**La sminuisce l'etichetta di "frenador" o può andare?**

Ma no, ci sta, un tempo era proprio un "frenador". Rende l'idea.

**Dicono i suoi ex colleghi che lei ha avuto un rapporto particolare con il tram, quasi morboso.**

Certo, ci ero molto affezionato, speravo di poterlo guidare almeno ancora una volta prima di andare in pensione e invece è ancora fermo. **Com'è finito a guidare il tram?**

Io ho sempre vissuto in via degli Olmi, sotto Pis'cianzi, e dai sei anni in poi, quando ho cominciato ad andare a scuola, lo prendevo ogni giorno alla fermata di Banne. Lì è nato il mio affetto per il tram, era entrato nella mia vita.

**Insomma un predestinato?**

Sono casualità della vita, almeno in parte. Finito il militare per due anni ho lavorato in una ditta di elettromeccanica sulle navi. Quando ha chiuso, ho risposto a un annuncio dell'Act che cercava autisti. Per anni ho guidato bus in centro e anche sull'Altipiano.

**Fino a quando il sogno si è avverato...**

Sono salito per la prima volta sul tram nel '91 e dal '96 sono diventato fisso. Mi era sempre piaciuto ed era anche una questione di comodità visto che io sto quasi sul suo percorso. All'epoca ci volevano quindici anni di anzianità per fare la domanda per diventare manovratore. Ho seguito un corso di due mesi e alla fine ho ottenuto una concessione regionale. Un pezzo di carta, un foglio protocollo per l'abilitazione. Adesso è l'Ustia a rilasciare una vera patente con la quale si può guidare un tram anche in altre parti d'Italia. Noi della vecchia guardia eravamo abilitati a condurre solo il tram di Opicina.

**Quanto le manca il tram?**

Era una cosa bella e bisogna tenere conto che sono nato sentendolo sferragliare. Sono stati anni bellissimi, a bordo c'era sempre una atmosfera familiare. I passeggeri venivano a salutarmi e ci facevamo quattro chiacchiere. Salivano più o meno sempre le stesse persone, quasi una famiglia. E poi era sempre pieno di turisti. Che ricordi! Un gruppo di tedeschi mi aveva fotografato in occasione di una Barcolana e sono tornati anni dopo a portarmi le foto.



**Un mestiere, però, a volte anche pericoloso. Non crede?**

A volte può essere pericoloso perché, come dicevo prima, non hai la possibilità di schivarti se uno ti arriva addosso. La frenata è lunga e c'è sempre il rischio di scivolare su foglie umide quando piove. Mai il vero punto debole della tratta sono ovviamente gli incroci.

**Tuttavia non ci ha pensato su due volte a mollare i bus per il tram.**

È vero, al di là della questione affettiva, ci sono tanti aspetti positivi. Se non ci sono ostacoli o inconvenienti una volta che il tram è stato agganciato a Scorcola si va lisci, è più rilassante del bus. Devi solo stare attento agli incroci. Guidare la corriera in mezzo al traffico è più snervante e ti spacchi la schiena al volante con l'incubo dei pedoni che scendono all'improvviso dal marciapiede.

**Il tram anche per lei è sta-**

**to gioie e dolori. Quanti incidenti ha avuto?**

Due grossi e poi solo qualche ammaccatura alle auto. Il primo era un'antiviglietta di Natale del 2000, un incidente fotocopia di quello del 2016, più o meno nello stesso punto, sulla curva male detta di Conconello. Un frontale. Me lo sono trovato davanti e non ho potuto evitarlo. Purtroppo il mio collega si era dimenticato di aspettarmi alla fermata. Carrozze sfasciate e qualche ferito non grave. Ricordo che avevo in tasca il biglietto per Triestina-Padova. Il secondo nel '93 quando una corriera slovena proveniente da via Fabio Severo mi ha tagliato la strada dopo essere passata con due rossi mentre io scendevo dopo il solito giro di prova mattutino con la vettura vuota ed ero in piazza Dalmazia. Uno schianto spaventoso, ma nessuno si fece male. Il giorno dell'ultimo botto, nel 2016, ero in ferie. Da casa

ho sentito il botto. Proprio come nella canzone, "bona de dio che iera solo el povero frenador" nel caso del suo secondo incidente.

Esattamente e meno male. Se ci fossero stati passeggeri sarebbe finita molto peggio. **E adesso non resta che attendere con pazienza, ormai sono cinque anni, di rivelerlo arrampicarsi sul costone carsico. Ma lo faranno ripartire?**

Mi auguro di sì, ma è passato così tanto tempo che sono diventato scettico. C'è sempre qualche nuovo problema.

**Cosa ne pensa del progetto di allungare la tratta sulle Rive per i turisti?**

Difficile portarlo in mezzo al traffico, piuttosto allungherei la corsa fino a borgo Grotta Gigante passando attraverso il bosco. Se vogliamo restare in città, allora si potrebbe portarlo in Porto vecchio. —



# THE X1

## xLINE PLUS



Piacere di guidare



Se a una BMW X1 aggiungi il Cambio Automatico, il Navigatore Touch Screen da 8,8", l'Apple CarPlay e il Parking Assistant il risultato è **BMW X1 xLine Plus**. Così completa che non puoi chiedere di più.

Cerca e prenota in un **click** la tua prossima **BMW X1 xLine Plus** tra le vetture subito disponibili su **BMW Garage Online**.

**BMW.IT**

## Autostar

**Concessionaria BMW**

Via Flavia, 134 - Trieste - Tel. 040 5890111

Via Nazionale, 17 - Tavagnacco (UD) - Tel. 0432 465211

Viale Venezia, 59 - Pordenone - Tel. 0434 511211

Via Roma, 141/A - Carità di Villorba (TV) - Tel. 0422 611911

Via Masi Simonetti, 1 - Belluno - Tel. 0437 355111

[www.autostar.bmw.it](http://www.autostar.bmw.it)

L'efficacia della prenotazione è subordinata alla verifica della disponibilità del veicolo selezionato da parte del Concessionario e della conseguente ricezione da parte del Cliente della conferma della prenotazione e pagamento dell'acconto di 1000,00 €. La prenotazione non vincola il Cliente o il Concessionario all'acquisto del veicolo selezionato. Nel caso in cui entro 30 (trenta) giorni dalla conferma della prenotazione il Cliente concluda un contratto di compravendita, leasing o finanziamento per l'acquisto del veicolo selezionato, l'importo dell'acconto versato sarà detratto dal prezzo di acquisto. Entro tale periodo il Cliente potrà recedere in qualsiasi momento e ottenere la restituzione dell'acconto versato. Per maggiori informazioni, consultare le Condizioni Generali di Prenotazione su [bmw.it/garageonline](http://bmw.it/garageonline). Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo.

Gamma BMW X1: consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 1,7 - 7,2; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) 40 - 165. I consumi di carburante e le emissioni di CO<sub>2</sub> riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte che si basano sulle emissioni di CO<sub>2</sub>, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati.



## L'operazione sul marina

UNA PARTITA DA NOVE MILIONI DI EURO A MONFALCONE

# Il colosso Red Bull si prende l'Hannibal

Esce di scena il gruppo italiano Marinedi. Agli austriaci il 49% in mano alle banche: ora puntano alle quote di Cazzaniga

Giulio Garau / MONFALCONE

Un gruppo austriaco di Salisburgo legato alla Red Bull, o molto probabilmente lo stesso colosso della bibita energetica che "ti mette le ali", è pronto a rilevare l'intero Marina Hannibal: posti barca, cantiere, terreni del comprensorio. Le trattative in realtà stanno andando avanti da tempo, ma da quanto si è potuto apprendere in questi giorni le discussioni sono arrivate alle fasi finali. Il gruppo austriaco legato alla Red Bull in realtà avrebbe già in mano il 49% della proprietà e si appresterebbe ad acquisire l'intero pacchetto dall'imprenditore Carlo Cazzaniga che, dopo anni di ricerche di mercato e trattative, finora tutte fallite, avrebbe finalmente trovato il soggetto in grado di rilanciare il "suo gioiello", l'Hannibal.

Non ci sono conferme ufficiali, per ora solo indiscrezioni circostanziate, né da Cazzaniga né dalla Red Bull. Innumerevoli però sono non solo i rumors, ma le conferme che arriverebbero anche dall'Austria su una trattativa giunta alle conclusioni.



Una parte del marina Hannibal di Monfalcone. Foto Katia Bonaventura

In realtà questa trattativa con il gruppo vicino a Red Bull è soltanto il finale di tutto un anno di dialoghi e confronti ad altissimo livello per quanto riguarda l'Hannibal, il primo marina moderno realizzato in Italia, nato da un'idea dell'olimpionico Sergio Sorrentino di Monfalcone, così chiamato in onore dell'amico e compagno di equipaggio Annibale Pelaschier. Il primo a ospitare un centro federale della scuola di vela. Una realtà che in questi ultimi anni ha fatto gola a molti investitori, pure ai cinesi. Ma una volta eclissatasi la cordata asiatica sono rimasti soggetti del settore nautico di grande rilievo.

Uno di questi è Marinedi che, con un'operazione rimasta riservata fino a poche settimane fa, era entrato in possesso del 49% della proprietà dell'Hannibal, rilevando la parte che era in mano alle banche. Marinedi era una splendida opportunità per il rilancio del marina, il gruppo infatti ha un portafoglio di ben 24 marina in Italia di cui 13 operativi e 11 in sviluppo, sia nell'Adriatico che nel Tirreno. Finalmente un soggetto con le capa-

cià e l'esperienza di rilanciare l'Hannibal. Ma ecco, qualche mese fa, dopo una serie di operazioni e trattative, anche queste rimaste coperte dal massimo riserbo, il colpo di scena con l'uscita dall'Hannibal, non senza qualche rimpianto, di Marinedi che ha dovuto cedere il passo a un gruppo di emissari austriaci (legati alla Red Bull) che hanno rilevato il pacchetto in mano al big italia-

Dopo Pasqua il via al giro di visite di rito dalle istituzioni locali e regionali

no con un pagamento arrivato da una banca salisburghese.

Un passaggio di mano che, secondo indiscrezioni molto precise, giunte anche dall'Austria, porterebbe la firma della Red Bull. Nulla si sa ancora sugli importi in gioco, secondo le stime che risalgono a qualche anno fa in realtà il valore del comprensorio si aggira attorno ai 9 milioni mentre c'è una parte di debiti che era in mano alle banche (nel 2018

erano 4 milioni) e che ora è stata rilevata dal colosso austriaco che punta al controllo dell'intera proprietà.

Una quota di debiti sempre più piccola in realtà visto che l'Hannibal, capace di dare lavoro finora a 20-25 persone oltre a tutta una serie di addetti dell'indotto, dalle officine alle pitturazioni fino ai meccanici, ha prodotto molti risultati sul fronte della gestione. La parte dedicata a rimessaggio, cantiere e marina fino all'esplosione del Covid è andata a gonfie vele, la società ha continuato a pagare le banche diminuendo i debiti con un obiettivo del risanamento sempre più vicino. Anche se in realtà il nodo della vendita, considerata l'età dell'imprenditore Cazzaniga (oltre gli 80 anni), è da tempo un passo essenziale per garantire un rilancio vero.

Il gruppo austriaco vicino alla Red Bull sta trattando le fasi finali, stando ai rumors la chiusura potrebbe arrivare in questi giorni. E nei giorni successivi a Pasqua il nuovo gruppo potrebbe iniziare le visite di rito con le istituzioni locali e regionali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Varato su proposta dell'assessore Pipan il programma triennale Il "pacchetto" vale 12 milioni. Spicca l'intervento sulla piazza storica

## Dagli arredi urbani ai campi Aurisina pianifica le opere

IL PIANO

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Investimenti per tre milioni e 467 mila euro nel 2021, per 7.647.245 nel 2022, comprensivi dei 5,6 milioni per la nuova scuola di Aurisina Cave, e per un milione e 85 mila nel 2023. Varato, su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici Lorenzo Pipan, il Piano triennale delle opere, che vale circa 12 milioni.

Quest'anno gli interventi riguarderanno la riqualificazione della piazza di Aurisina (un milione e 461 mila euro), il Centro di aggregazione di San Mauro (630 mila), l'implementazione del sistema di videosorveglianza (450 mila), la manutenzione straordinaria del campo di Visogliano (333 mila), l'adeguamento dell'Archivio urbanistico (poco meno di 125 mila), la manutenzione stradale per la raccolta delle acque a Sistiana (100 mila), la ristrutturazione e l'adeguamento della sede della Protezione civile (100



DANIELA PALLOTTA  
SINDACO  
DI DUINO AURISINA

«Con questi lavori intendiamo rilanciare l'economia e rendere più attrattiva l'area»

mila), la manutenzione straordinaria del campo di Aurisina (98 mila), l'adeguamento della Biblioteca di Aurisina (67 mila), il secondo lotto delle manutenzioni straordinarie della Casa di riposo (67 mila) la manutenzione dei cimiteri (25 mila) e infine una serie di lavori urgenti su beni immobili (10 mila). «Il cantiere per la piazza di Aurisina partirà in autunno — spiega Pipan — e prevede il rifacimento del-

la pavimentazione e lo spostamento del capolinea dei bus. L'identità della piazza sarà preservata, mantenendo le caratteristiche storiche della fontana e della cisterna. A San Mauro saranno realizzati due appartamenti per l'introduzione a vita autonoma dei soggetti con disabilità. Al piano terra vi saranno sale di aggregazione. Sul fronte della sorveglianza sarà ampliato il parco telecamere. Con Insiel è allo studio l'uso della fibra, per ridurre i costi di avvio del sistema e poter così acquistare più telecamere».

«In questa seconda fase del mandato — così il sindaco Daniela Pallotta — stiamo dando impulso alle opere pubbliche, importanti perché rilanciano l'economia e arricchiscono il territorio, rendendolo più attrattivo». «Le opere del Piano — riprende Pipan — si aggiungono a quelle del Fondo pluriennale vincolato. Tutte le opere previste per il 2021 sono già finanziate o lo saranno, in un caso, con l'avanzo di amministrazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella commissione, oltre ai rappresentanti istituzionali, trova posto un genitore per ogni scuola: consentiti otto sopralluoghi in due anni

## Muggia, s'insedia il comitato che vigila sulle mense

L'ORGANO

Luigi Putignano / MUGGIA

Sono quasi 130 mila i pasti erogati dal servizio mensa a Muggia, frutto di un lavoro ultradecennale che ha rivoluzionato il sistema. E tale rivoluzione parte dal lontano 2006, quando la cucina era collocata in non più di 55 metri quadrati nello stabile comunale dove oggi c'è la biblioteca, e giornalmente produceva non più di 500 pasti. Per elevare gli standard fu organizzato un Comitato mensa, con la possibilità per la prima volta, per i genitori, di assaggiare e verificare la qualità del servizio. Il nuovo Comitato mensa che resterà in carica per due anni, "incontratosi" per la prima volta proprio qualche giorno fa, risulta ora composto, oltre che dall'assessore alle Scuole Luca Gandini, dalle due consigliere Anna Demarchi e Roberta Tarlao, dal responsabile del servizio comunale competente, da due rappresentanti Asugi (dietista e delegato del Dipartimento di preven-



LUCA GANDINI  
ASSESSORE ALLE SCUOLE  
DI MUGGIA

«Gruppo di lavoro importante anche per eventi di educazione alimentare»

zione) e da altrettanti per Sodexo. Per quanto concerne il corpo docente, oltre ai dirigenti degli istituti comprensivi Lucio, Marisa Semeraro, e Pangerc, Lucka Križmancic, vi è un rappresentante per ciascuna scuola: Michela Marchesich (Biancospino), Flavia Ugolini (Borgolauro), Patrizia Calò (Il Giardino dei Mestieri), Reana Berné (De Amicis), Giuseppe De Filippi (Loreti), Gianna Binberg (Zamola) e Cristiana Salvini

(Sauro), Nataša Codrich (Bubnic) e Barbara Mohorovic (Mavrica). Azzaniga in rappresentanza di ciascuna scuola: Patrizia Edera (Biancospino), Giulia Borroni (Borgolauro), Miriam Cecconi (Il Giardino dei Mestieri), Gaia Cusattelli (De Amicis a tempo pieno), Daniela Pellarini (De Amicis a tempo normale), Giuseppa Di Salvo (Loreti), Daniela Pangher (Zamola), Aline Cervalho Chan Lourenco (Sauro), Nicoletta Borroni (Bubnic) e Michela Marchesich (Mavrica).

Nello specifico, ciascun genitore potrà, infatti, esercitare il proprio diritto a otto sopralluoghi nella propria mensa di riferimento, cui seguirà la compilazione dell'apposita scheda di valutazione. «Spesso si pensa che il comitato abbia solo un compito di valutazione e controllo — spiega Gandini — e si sottovaluta l'importante ruolo propositivo indirizzato al miglioramento del servizio e a iniziative di educazione alimentare nelle scuole, due aspetti fondamentali per una crescita equilibrata dei nostri giovani». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LE LETTERE**

**Conservatorio Tartini  
Ignorati  
due benemeriti**

Egregio direttore, un paio di anni fa mandai al direttore del Conservatorio Tartini una lettera con l'invito a dedicare una sala a nome del sindaco Gianni Bartoli e del professor Bruno Cervenca: è grazie al loro interessamento se il Palazzo Rittmeyer è diventato la sede del Conservatorio Tartini. Il sindaco Bartoli ha anche il merito di avere istituito il concorso di composizione "Città di Trieste", poi diventato internazionale.

Mi rammarica constatare che la mia idea sia sì stata applicata, ma a mio avviso in modo assolutamente errato. Avrei potuto condividere se la sala fosse stata attribuita a musicisti come Antonio Illersberg, Giulio Viozzi, Mario Bugamelli, Glauco Curiel (sostituto di Von Karajan a Vienna), Victor de Sabata, Franco Gulli, oppure a insegnanti come Gante, De Rosa, Sigon, Toffolo, Bergamaschi il quale fu il più grande oboista al mondo, Vito Levi (mio insegnante di storia della musica e compositore), Cappuccilli e Fedora Barbieri, protagonisti di esecuzioni storiche alla Scala e nel mondo o al Trio di Trieste (il più famoso al mondo).

Potrei fare decine di altri nomi. Non sono a conoscenza della commissione che ha invece attribuito questo onore a una persona che nulla ha a che fare con il mondo musicale. Probabilmente i suoi componenti non sono di Trieste o non sanno che Trieste ha dato centinaia di musicisti di assoluto valore.

Resta il fatto che l'ingegner Bartoli e il professor Cervenca (anche laureato in Giurisprudenza) rimangono per me le persone più meritevoli, che la città musicale dovrebbe ringraziare, magari attribuendo loro un'altra sala.

**Sergio Siccardi**

**Vaccinazioni Fase 3  
In Porto vecchio  
bravo Dipiazza**

Sono reduce dalla vaccinazione anti Covid-19 fatta a Trieste nel primo giorno della cosiddetta Fase 3 nella quale sono stati inclusi i cittadini tra 75 e 79 anni. Le prenotazioni fatte nel giorno precedente sono state oltre 27.000. Ad ognuno è stato comunicato il luogo ove presentarsi ed il giorno e l'orario dell'appuntamento.

All'apertura delle vaccinazioni alla Centrale idrodinamica in Porto vecchio c'è stato un affollamento abnorme anche perché si sono contemporaneamente presentate moltissime persone che avevano l'appuntamento ad ore successive. Inoltre, trattandosi della fase di avvio c'è stato un rallentamento nelle operazioni in quanto non tutti si erano presentati con la necessaria documentazione cartacea.

Si è creato quindi un certo malumore per i ritardi sugli orari degli appuntamenti ed il timore di non poter fare la

**POSTTERREMOTO**

**Il Comitato Cri ringrazia per l'operazione d'aiuto in Croazia**

Il Comitato di Trieste della Croce Rossa Italiana intende condividere con tutta la cittadinanza il grande e caloroso ringraziamento ricevuto dai colleghi della Croce Rossa di Petrinja, per gli aiuti in favore delle persone colpite dal terremoto del 29 dicembre scorso in Croazia. Grazie alla grande generosità e al buon cuore dei nostri concittadini, al termine della missione umanitaria sono stati raccolti e consegnati alla Croce Rossa consorella ben 12.881 Kg di beni alimentari a lunga scadenza, prodotti per l'igiene e dispositivi di protezione, per un valore complessivo di 41.673,43 euro. Il convoglio è arrivato a destinazione grazie a un grandissimo lavoro di squadra: un grazie perciò lo meritano tutti i volontari e dipendenti.



Convoglio organizzato dalla Cri di Trieste per la zona terremotata di Petrinja

vaccinazione. È stato molto apprezzato il sindaco Roberto Dipiazza che è prontamente intervenuto per rimediare agli inconvenienti verificatisi nelle file di attesa dando anche disposizioni per evitare il ripetersi di disagi nei giorni successivi.

Lo stesso sindaco ha collaborato a posizionare delle transenne per evitare l'affollamento delle persone in attesa che andava a discapito del mantenimento delle distanze.

Una volta raggiunto l'ingresso della Centrale idrodinamica l'organizzazione è stata eccellente. Veramente funzionale. Il personale tutto compreso gli addetti alla sorveglianza esterna ha dimostrato grande professionalità e cortesia.

L'iter per la vaccinazione è stato garantito con la massima tranquillità e sicurezza. Posso dire che all'uscita dal Centro vaccinazioni la sensazione era di riacquistata serenità. Considerato che era il "Dantedì" cioè il giorno celebrativo di Dante Alighieri, l'avvio di questa ulteriore fase di vaccinazioni mi ha fatto venire a mente la frase "e quindi uscimmo a riveder le stelle" che conclude l'Inferno nella Divina Commedia. Certamente una nota di speranza.

**Piero Sardos Albertini**

**Scuola primaria Marin  
Nidi di processionarie  
su un albero**

Gentile direttore, volevo segnalare la presenza di almeno due nidi di processionarie presenti su un albero adiacente i campi sportivi della Scuola primaria Marin a Servola.

Oltre due settimane fa la dirigente scolastica ha effettuato una segnalazione al Comune affinché si attivasse. L'altro giorno casualmente passavano di là i vigili del fuoco ma interpellati hanno detto non essere intervento di loro competenza e che se ne deve occupare il Comune. Faccio presente che i bambini della scuola, quando fanno lezione in presenza, escono in quella zona per la ricreazione e si siedono anche a terra e possono avere quindi "incontri ravvicinati" con gli animaletti in questione. Inoltre le processionarie sono pericolose anche per i cani che passeggiano con i loro padroni sul marciapiede adiacente. È possibile che nessuno provveda, mentre se tale problema si verificasse su una proprietà privata il proprietario dovrebbe risolvere il caso facendo eliminare gli insetti al più presto?

**Barbara Bertocchi**

**Covid-19  
Società sportive  
disobbedienti**

In seguito a diverse segnalazioni pervenutemi da parte di istruttori e atleti della Società ginnastica triestina e di altre associazioni sportive dilettantistiche di Trieste ligie al rispetto delle regole federali e a quelle dei Dpcm in merito alla prevenzione e al contenimento del coronavirus, mio malgrado mi ritrovo costretto a ribadire, ancora una volta, che in controlli effettuati presso i giardini pubblici e i parchi cittadini sono stati individuati assembramenti tanto di genitori quanto di bambini i quali si ammassano sui giochi e nelle aree circostanti in maniera incontrollata. Inoltre a questi si aggiungono zelanti atleti che corrono in gruppi, si allenano sui prati ed organizzano partite di calcetto: nel frattempo i contagi aumentano. Ritengo assolutamente scorretto che ci siano società ligie al dovere e osservanti le regole come la nostra, attualmente chiusa agli atleti non agonisti (dilettanti) indipendentemente dal colore della zona territoriale, e altre che invece invitano i propri ragazzi a infrangere i protocolli in questa maniera. Per tanto, chie-

do alle istituzioni di eseguire controlli con maggiore rigore, facendo capire a tutti i "furbetti" incuranti delle norme che queste vanno rispettate senza compromessi in attesa della ripresa ufficiale delle attività sportive.

**Massimo Varrecchia**  
presidente Sgt

**Opicina  
Collocate il pozzo  
vicino alla stele**

Caro direttore, in relazione alla segnalazione del 23 marzo scorso del signor Bruno Cavicchioli circa la risistemazione del settecentesco Pozzo di Zinzendorf, ora depositato in pezzi al comunale Orto lapidario a Opicina, segnalo che la Società triestina di cultura Maria Theresia era presente, con i suoi numerosi soci, il 13 aprile 2018 nel borgo carsolino per il ricollocamento nel sito originale della ricostruita lapide dedicata al barone von Zinzendorf. Fu il grande governatore imperiale della Trieste teresiana del 18° secolo. Alla cerimonia il sindaco Dipiazza assicurò con fervore anche il recupero e la sistemazione dell'antico storico Pozzo vicino alla lapide del baro-

ne, accolto dall'entusiasmo e dagli applausi del folto pubblico presente.

Leggendo gli ultimi sviluppi sull'argomento e la polemica in corso fra l'Associazione per la difesa di Opicina e il locale Consiglio circoscrizionale Altipiano Est circa il posto dove ricollocare lo storico manfatto (rotonda fiorita sulla Strada per Vienna - piazzale Monte Re, già Monte Nanos - slargo su via Bartol) segnalo che la Società di cultura Maria Theresia, forte dei suoi 40 anni di impegno storico/culturale per Trieste e il suo territorio, esprime parere favorevole al posizionamento dell'antica opera nella rotatoria al centro del borgo, vicino alla rinata Stele, così come indicato con entusiasmo anche dal signor Dipiazza il 13.4.2018 davanti a tutti i presenti alla cerimonia.

**Fabio Ferluga**

**CasaViola  
Non collaboratrice  
ma la sostengo**

Con riferimento a quanto pubblicato nel giornale di venerdì 26 marzo scorso, a pagina 23, intendo precisare quanto segue. La sottoscritta Alice Zornada non è una collaboratrice di CasaViola. Apprezzo da sempre l'opera dell'Associazione de Banfield a favore degli anziani e delle loro famiglie, sostengo idealmente CasaViola e tutto il suo staff, ma quello che è stato scritto nel mio profilo non corrisponde a verità. Sono molto grata alla professoressa Corsi per avermi segnalato per il premio "Hazel Marie Cole", e sono onorata di essere stata nominata per un premio così significativo. Ho sempre cercato di spendermi per gli altri, con passione e idealità, senz'altro fine che quello di contribuire ad un mondo più unito e più umano.

Negli ultimi anni - e in particolare in occasione della pandemia - ho collaborato con la Caritas parrocchiale alla distribuzione di viveri e altri beni di prima necessità. Stiamo cercando di dare sostegno in questo modo alle famiglie e alle persone sole colpite in modo particolare dalla crisi. Credo sia questa l'area di azione che la professoressa Corsi ha voluto evidenziare e per questo motivo dedico il premio anche alle altre persone che operano con me.

**Alice Zornada**

**50 ANNIFA**

**A CURA DI ROBERTO GRUDEN**

**28 MARZO 1971**

- **Presieduta dall'avv. Piero Slocovich, l'assemblea dei soci del locale Rotary Club hanno provveduto al rinnovo del consiglio direttivo, di cui presidente è stato designato l'avv. Nello Daniele Morpurgo.**

- **Come annunciato, dopo tanti anni, si è risolto il problema di via D'Annunzio per la galleria di circonvallazione ferroviaria. Il tunnel andrà dalla casa d'angolo di via Salem e viale D'Annunzio - largo Mioni.**

- **Sull'altipiano è in pieno svolgimento l' "operazione topi", nel senso che i ratti vengono sterminati con esche avvelenate, per concretare la bonifica dell'intera zona di Padriciano, infestata a causa della discarica cittadina.**

- **Il cons. Giacomelli (MSI) ha rilevato che la scuola materna di Greta è in pessime condizioni, per cui si potrebbero ospitare fino a 250 ragazzi nella Villa Prinz, che il Comune ha acquistato l'anno passato.**

- **Dopo cinque vittorie consecutive, l'Arc-Linea ha perso l'ultima gara in casa con la Renani Bologna, finendo ad una onorevole posizione di metà classifica della Serie A di pallavolo. Da segnalare Pavlica, Walter Veliach e il giovane Tippi.**

| GIOCO DEL             |                | Estrazione<br>del 27/3/2021                                          |               |
|-----------------------|----------------|----------------------------------------------------------------------|---------------|
| LOTTO                 |                |                                                                      |               |
| • BARI                | 02 66 86 76 79 |                                                                      |               |
| • CAGLIARI            | 42 26 15 68 53 |                                                                      |               |
| • FIRENZE             | 35 49 16 02 17 |                                                                      |               |
| • GENOVA              | 45 01 51 65 78 |                                                                      |               |
| • MILANO              | 83 80 40 30 31 |                                                                      |               |
| • NAPOLI              | 15 72 29 71 38 |                                                                      |               |
| • PALERMO             | 65 52 77 12 36 |                                                                      |               |
| • ROMA                | 20 14 22 23 72 |                                                                      |               |
| • TORINO              | 01 20 15 68 70 |                                                                      |               |
| • VENEZIA             | 14 48 84 80 60 |                                                                      |               |
| • NAZIONALE           | 55 24 25 03 01 |                                                                      |               |
| 10 <sup>e</sup> LOTTO |                | 01 02 14 15 16<br>20 26 35 42 45<br>48 49 51 52 65<br>66 72 80 83 86 |               |
| COMBINAZIONE VINCENTE |                | Numero Oro 2                                                         | Doppio Oro 66 |
| SuperEnalotto         |                | 16 - 19 - 41 - 72 - 78 - 82                                          |               |
| Jolly                 |                | 70                                                                   |               |
| Superstar             |                | 46                                                                   |               |
| JACKPOT               |                | € 128.900.000,00                                                     |               |
| QUOTE SUPERENALOTTO   |                |                                                                      |               |
| Nessun                | 6              |                                                                      |               |
| Nessun                | 5+1            |                                                                      |               |
| Ai 3                  | 5              | € 81.814,99                                                          |               |
| Agli 829              | 4              | € 300,93                                                             |               |
| Ai 29.048             | 3              | € 25,88                                                              |               |
| Ai 449.505            | 2              | € 5,20                                                               |               |
| QUOTE SUPERSTAR       |                |                                                                      |               |
| Nessun                | 6              |                                                                      |               |
| Nessun                | 5+1            |                                                                      |               |
| Nessun                | 5              |                                                                      |               |
| All'unico             | 4              | € 30.093,00                                                          |               |
| Ai 113                | 3              | € 2.588,00                                                           |               |
| Ai 2.098              | 2              | € 100,00                                                             |               |
| Ai 13.288             | 1              | € 10,00                                                              |               |
| Ai 29.692             | 0              | € 5,00                                                               |               |

**MATRIMONI**

Barbano Fabiano con Holievina Federica; Purger Manuel con Pecchiari Monika; Calabrese Antonio con Cinquepalmi Valentina; Pesce Giovanni con Lana Amanda; Tonon Antonio con Munoz Cristina Andrea; Vuch Lorenzo con Visini Chiara; Leonori Michele con Lansetti Katja; Pizzuti Massimo con Martinazzi Cristina; Bartoli Giulio con Colautti Laura; Paruta Maximilian con Hrovatin Valentina; Hulko Oleksandr con Vakhitova Ekaterina; Trebian Zeno con Cortivo Caterina; Tedeschi Samuel con Ratman Giulia.



EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

GLI ALGIDA E IL SURPLUS DI DOSI

Il problema con i vaccini è che a fine giornata ti avanzano delle dosi che se non le utilizzi vanno a male. Questo però non giustifica infermiere e dottoresse a telefonare a Lenny Kravitz per farlo andare in ospedale da loro. Ormai è stalking sanitario. I sindacati dicono che va bene, il governo no, vediamo come si pronuncia il Tar della California. Intanto, nello stabilimento di Anagni dove sono stoccate 29 milioni di dosi di Astrazeneca, i Nas hanno trovato anche sei frighi Algida pieni di Magnum Double Chocolate. Pare sia un vecchio trucco per sviare gli ispettori Ue. Si mettono a mangiare i gelati e poi perdono il conto, finché non si stufano e vanno via scrivendo “un tot” sul rapporto. Ursula von der Leyen giustamente ogni volta si arrabbia e gli dice che si devono togliere quel vizio. Pare che dopo Pasqua i ricercatori dello Spallanzani esamineranno il vaccino Sputnik. Brutti i pregiudizi in uomini di scienza, comunque già adesso quando vanno al bar non bevono niente se non gli aprì la bottiglia davanti.

GLI AUGURI DI OGGI



**CRISTINA**  
Questa bimba ha compiuto cinquant'anni. Auguri da mamma, Marco, Anna, Matteo e Alice



**VALMINA**  
E sono 80! Auguri con un immenso affetto da Martina, Sandra, Andrea, Marina e Umberto!

ELARGIZIONI

In memoria del dott. Claudio Vaccari e Vincenzo Sarab nell'anniversario (27 /3) dalla famiglia Vaccari 100,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL' HOSPICE PINETA ONLUS; dalla famiglia Vaccari 100,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Adelma Toffolo da parte di Paola e Walter Olivo 30,00 pro L.I.L.T. - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI SEZIONE "GUIDO MANNI" ONLUS

In memoria di Aldo Cresevich nel X anniversario da parte di Dolores, Daniela e Roberto 40,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG; da parte di Dolores, Daniela e Roberto 40,00 pro ASS. A.B.C. BURLO ASSOCIAZIONE BAMBINI CHIRURGICI

In memoria di Aleardo Cervia da parte

delle famiglie Preda e Degani 200,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Giovanni Marchesi da parte della figlia Mariuccia, per la Missione Triestina Iriamurai in Kenya, 25,00 pro FONDAZIONE DI RELIGIONE DON BOSCO NEL MONDO; da parte della figlia Mariuccia, per la Missione Triestina Iriamurai in Kenya, 25,00 pro A.C.C.R.I. - ASS. COOP. CRISTIANA INTERNAZIONALE

In memoria di Lorenzo (28 /3) da parte della mamma e di Marco 100,00 pro FONDO LORENZO FERNANDELLI PER LA CULTURA, L'ARTE E A FINI UMANITARI

In memoria di Nicola Chiatti da parte di Romina, Elena, Antonella, Silvana, Gea e famiglie 150,00 pro FONDAZIONE LUCETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN.

IL CALENDARIO

Il santo Ingresso di Gesù a Gerusalemme  
Il giorno è l'87°, ne restano 278  
Il sole sorge alle 6.52 tramonta alle 19.28  
La luna sorge alle 19.08 tramonta alle 7.31  
Il proverbio Se non entri nella tana della tigre, non catturerai un cucciolo di tigre Giappone)

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30

via Balamonti 52 040 812325  
piazza Gioberti 8 040 54393  
piazza Oberdan 2 040 364928  
piazzale Foschiatti 4/A 0409278357  
Muggia

Aperta dalle 8.30 alle 13:

via di Prosecco 3 - Opicina (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)  
farmacia 040 214441  
reperibilità 040 422478

In servizio fino alle 22.00:

via G. Brunner, 14  
angolo via Stuparich 040764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

piazza della Libertà 6 040421125

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 79,3  
Via Carpineto µg/m³ NP  
Piazzale Rosmini µg/m³ 87,9

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 27  
Via Carpineto µg/m³ 23  
Piazzale Rosmini µg/m³ 24

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ 96  
Basovizza µg/m³ NP

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112  
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152  
Aci Soccorso Stradale 803116  
Capitaneria di Porto 040676611  
Corpo nazionale guardi fuochi 040425234  
Cris Servizi Sanitari 0403131311 /3385038702

Prevenzione suicidi 800 510 510  
Amalia 800 544 544  
Guardia costiera - emergenze 1530  
Guardia di Finanza 117  
Protezione animali (Enpa) 040910600  
Protezione civile 800 500 300 /347-1640412

Sanità - Prenotazioni Cup 0434223522  
Sala operativa Sogit 040662211  
Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111

DON MARIO VATTA

TRIESTE VOLTIE STORIE

PASQUA, LA FORZA DELL'AMICIZIA E PROSSIMITÀ

Alla vigilia della Santa Pasqua desidero inviare un abbraccio, naturalmente virtuale ma non per questo meno cordiale, a tutti voi amici lettori, per farvi sentire la vicinanza (ne abbiamo un grande bisogno!) in questo lungo periodo di dolorosa difficoltà.

L'anno scorso mi domandavo "quale significato poteva avere oggi l'augurio, in un momento di grande sofferenza come quello che stiamo vivendo". Un augurio è sempre per il bene, desiderato con sincerità e simpatia. Se poi viene espresso

so in occasione della Pasqua, ne possiamo individuare qualcosa di più, che vada oltre la convenzione e la bella abitudine maturata negli anni. Oggi l'augurio contiene anche la profondità di un pensiero preoccupato per i nostri cari. Ma non solo. Significa anche riconoscere le relazioni note e cresciute nel tempo. L'augurio è verificare la capacità che abbiamo di amare e di caricarci generosamente del peso altrui. Allora, augurare buona Pasqua, nel ricordo vivo della Risurrezione di Gesù, è sentimento autentico da esprimere con la forza

affettuosa dell'amicizia e della prossimità. Forza, alle volte nascosta, ma di incredibile efficacia. Ne conseguirà che questi giorni potrebbero presentarsi illuminati da speranza e sguardo al futuro, ancora impegnati a fare la nostra parte per continuare a edificare una società più giusta, dove la precedenza sia data al debole, al piccolo. Dove la relazione sia più sorridente e dia il giusto spazio a chi ha bisogno di ascolto e amicizia sincera. Vogliamo provarci?

Buona domenica a tutti voi una Pasqua serena.

I TRIESTINI

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

È la Wärtsilä il “superenalotto” di Alessandro



ALESSANDRO

A diciotto anni sono andato ad abitare da solo. La vita autonoma è stata per me un grande insegnamento, che mi ha abituato ad arrangiarmi in ogni situazione.

Allora lavoravo come apprendista idraulico, ma poi ho scelto di entrare in Wärtsilä, come operaio metalmeccanico. Mia figlia Margherita era nata da un anno ed è per lei che ho fatto questa scelta: volevo dare stabilità alla famiglia. Avrei voluto lavorare co-

me barista, per stare a contatto con la gente. Probabilmente sarei finito a lavorare in giro per il mondo. Quello in Wärtsilä, alla fine, è stato il mio piccolo e personalissimo Superenalotto.

Il cosiddetto lavoro dei sogni può essere un falso mito. La vita ti porta a dover fare delle scelte e la possibilità di scegliere è un esercizio di libertà. Questa è una consapevolezza che ho acquisito negli anni, anche attraverso le batoste che

ho preso dalla vita. La separazione da mia moglie, ad esempio, è stata una di queste. Il dolore mi ha obbligato a mettermi in discussione. La ferita è rimasta, come la sconfitta personale, anche se è grazie a quella sofferenza che sono riuscito a cambiare e quindi a crescere come persona. Dietro a ogni dolore, se lo si riesce a cogliere, c'è sempre un lato positivo. Il mio si chiama Margherita, la mia bambina, il mio punto di riferimento.



Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia

Informazioni e contatti su:  
**www.arcipelagoadriatico.it**

Lettori de Il Piccolo da 140 anni



### COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

### COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

### CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

### PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: [legaletrieste@manzoni.it](mailto:legaletrieste@manzoni.it)

#### R.G.E. 65/2020

#### TERRENO EDIFICABILE ubicato in Trieste - Località Opicina

All'Ufficio Tavolare di Trieste P.T. 10104 del C.C. di Opicina - superficie complessiva mq. 1.681.

**Prezzo base di € 191.500,00**

**Offerta minima € 143.625,00.**

**Vendita 26.5.2021 ore 15.00** - presentazione offerte 25.5.2021 ore 12.00.

Professionista delegato dott. Giorgio Bommarco con studio in Trieste - via Dante 5 ove si terrà la vendita (tel. 0400642411 email [giorgio.bommarco@crowe-boscolo.it](mailto:giorgio.bommarco@crowe-boscolo.it)).

Le visite devono essere prenotate tramite il portale delle vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it> Ulteriori informazioni sui siti

<https://pvp.giustizia.it>, [www.fallcoaste.it](http://www.fallcoaste.it).

#### TRIBUNALE DI TRIESTE

SEZIONE VOLONTARIA GIURISDIZIONE  
PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO  
LEGGE 3/2012 | RG 385/2020  
AVVISO DI VENDITA SINCRONA MISTA



**Liquidatore:** Roberto Bussani, dottore commercialista con studio in Trieste, via Romagna 32, tel. 040/763871.

Si rende noto che il giorno **27/05/2021 alle ore 14.30** avanti al Liquidatore nell'ambito della **procedura di Liquidazione del Patrimonio RG 385/2020** avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Zucchetti Software Giuridico S.r.l. dell'immobile di seguito descritto:

#### LOTTO UNICO:

**Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:**

**P.T. 3164 del c.c. di Guardiella Terr**

Ente indipendente costituito dall'alloggio sito al piano terra della casa civ. n. 8 di via G. Verga, costituita sulla P.T. 2031 di Guardiella Terr., con ripostiglio nel vano comune, orlato blu e marcato "B" nel piano al G.N. 4420/60, con 23/1000 p.i. della P.T. 2031 di Guardiella Terr.

**Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:**

#### Catasto dei Fabbricati:

Comune di Trieste, Sezione urbana J, foglio 7, particella 519/1, sub 2, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 4, consistenza 3,5 vani, superficie catastale totale 67 mq, superficie catastale totale escluse aree scoperte 67 mq, rendita € 433,82, annotazione ente "b".

Mappali terreni correlati:

Codice Comune L424, sezione K, foglio 7, particella 519/1

Il bene oggetto del presente bando - come descritto

to nella perizia di data 5/12/2019 redatta dall'ing. dott. Giulio Gregori che è stata pubblicata sul sito [www.fallcoaste.it](http://www.fallcoaste.it), nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> - è un appartamento di complessivi mq. 67 sito al piano terra di via Verga 8, Trieste che si compone in natura di una camera, un soggiorno con angolo cottura, un ripostiglio cieco, un bagno, un locale e un vano cantina; le sue condizioni sono buone e risulta abitabile. L'appartamento è attualmente occupato dal proprietario assoggettato alla procedura di Liquidazione del Patrimonio. L'immobile viene posto in vendita al prezzo di **euro 59.100,00** (cinquantanovemilacentoeuro/00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella già richiamata relazione peritale dell'ing. dott. Giulio Gregori alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare ulteriore evidenza a quanto segue: il P.R.G.C. del Comune di Trieste colloca l'area in zona omogenea Bo2 - Aree della riqualificazione e trasformazione - Città degli oggetti 2. La ricognizione dei vincoli contenuta nel P.R.G.C. di Trieste non pone l'area tra gli immobili ed aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/04. Il Piano Paesaggistico regionale non pone indicazioni per l'area di via Verga 8;

agli atti dell'Archivio del Comune di Trieste, per l'immobile oggetto della procedura rilasciata la concessione edilizia dd. 29 maggio 1959 Prot. gen. 76021 - Reg. corr. 974/1-58 per il Progetto: per la costruzione di due edifici ad uso di civile abitazione siti sul fondo cat. n. 521/4 di Guardiella via S. Cilino. In data 27 settembre 1960 con Prot. gen. 30866 - Reg. corr. 974/4-58 risulta approvato il Progetto: per la costruzione di due edifici ad uso di civile abitazione siti sul fondo cat. n. 521/4 di Guardiella via S. Cilino - corrispondente allo stato reale; l'agibilità risulta rilasciata in data 27.09.1960 con prot. corr. N. 974/4 -1958; per gli impianti presenti non sono state esibite le dichiarazioni di conformità. Il costo per la revisione degli impianti presenti e per l'acquisizione delle dichiarazioni di conformità viene indicato pari a € 1.500,00 + IVA; l'alloggio in esame rientra nella classe energetica G (dato ricavato dal catasto energetico regionale - SIRAPE FVG); il serramento del bagno risulta di recente fattura con sola anta a ribalta. Dalla documentazione rinvenuta non risulta indicata la tipologia di apertura del serramento originario ma, poiché il bagno non è dotato di ventilazione forzata; si deve ipotizzare che in origine la finestra aveva le caratteristiche necessarie alla ventilazione del locale. Pertanto l'attuale serramento non ha le caratteristiche necessarie a garantire la ventilazione del bagno e deve essere sostituito con un serramento apribile anche a battente, ripristinando la situazione originaria. Il costo per l'intervento viene indicato pari a



€ 1.000,00 + IVA.

Si rende evidente che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico - edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. Si precisa inoltre che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate con decreto del Giudice Designato successivamente alla stipula dell'atto notarile **a cura e spese della procedura**. L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del curatore **entro le ore 12.00 del 24/05/2021** o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12.00 del 24/05/2021**.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al Liquidatore (**presso la sala dell'Amministrazione Immobiliare Samaritan, in via Ghega 6 - Trieste**); la domanda di partecipazione dovrà essere formata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato Trib. TS R.G. 385/2020 (IBAN: IT97 K010 0502 2000 0000 0008 060) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del liquidatore, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

**In caso invece di offerta telematica** essa deve essere presentata effettuando la registrazione al sito **www.fallcoaste.it** e rispettare i requisiti di identificazione, iscrizione ed offerta, incluso il versamento della cauzione, come indicato nelle condizioni generali del sito stesso e nell'avviso di vendita **entro le ore 12.00 del giorno 24/05/2021**.

Gli ammessi alla gara riceveranno le credenziali di accesso via email (all'indirizzo di posta elettronica indicata in fase di registrazione) dopo il termine per il deposito delle offerte e prima dell'avvio della gara. Per assistenza in merito alla presentazione delle offerte in modalità telematica si potrà contattare il numero 0444 346211 o scrivere all'indirizzo **help@fallco.it**.

La cauzione pari al 10% del prezzo offerto si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura (Beneficiario: Trib. TS R.G. 385/2020, Banca: BNL Spa, IBAN: IT97 K010 0502 2000 0000 0008 060) al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

**Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).** Prima dell'inizio della gara il liquidatore visualizzerà le offerte pervenute telematicamente

e i documenti ad esse allegati e autorizzerà gli "offerenti telematici" a partecipare all'asta (il sistema invierà loro un codice PIN personale che verrà richiesto ad ogni rilancio per validare l'offerta); registrerà gli "offerenti tradizionali" in sala che parteciperanno alla gara fisicamente.

Gli offerenti telematici autorizzati a partecipare alla gara dovranno effettuare il login alla pagina della vendita nella data e ora indicati per l'inizio della gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

La gara, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal liquidatore al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara.

Le gara si aprirà al prezzo base pari al valore della più alta offerta pervenuta con rilanci minimi di 1.000 Euro e determinerà l'aggiudicazione provvisoria del bene.

Il pagamento del saldo prezzo, salva diversa disposizione del Giudice Designato, dovrà essere effettuato entro 90 (novanta) giorni dalla data della gara mediante atto notarile (**a ministero di notaio designato dalla procedura di liquidazione del patrimonio**), fermo restando che la mancata effettuazione del medesimo comporterà la perdita della cauzione.

Gli oneri inerenti le formalità di vendita, comprese le trascrizioni ed annotazioni, gli oneri notarili, le imposte e le tasse saranno a carico dell'aggiudicatario, con la precisazione che la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo di garanzia, saranno ordinati con decreto del Giudice Designato ai sensi dell'14-novies, 3° comma legge 3/2012.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato sul sito **www.fallcoaste.it** e sul quotidiano "Il Piccolo".

Trieste, 24/03/2021

*Il Liquidatore  
(dott. Roberto Bussani)*

---

**ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 2019/149**  
**AVVISO DI VENDITA**

---



**Professionista Delegato:** Giancarlo CREVATIN

Si rende noto che avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona, degli immobili pignorati di seguito descritti:

**Lotto 1 – giorno 14.05.2021 h. 09.00**  
**Ufficio Tavolare di Trieste:**  
P.T. 9580 c.t. 1° del C.C. di Chiabola, unitamente a 114/99.471 p.i. della P.T. 9641 c.t.1° del medesimo C.C. e a 114/99.471 c.t. 1° del medesimo C.C., aree scoperte pertinenziali

**Catasto Fabbricati**  
Comune di Trieste – Sezione E – foglio 3 particella 241/1 subalterno 74, ubicazione via Italo Svevo n. 14 e 16 – piano 1 categoria C1 classe 14 consistenza mq 33, superficie catastale mq 38 e rendita €. 1.440,14

Unitamente alle quote delle aree scoperte  
Comune di Trieste – Sezione E – foglio 3 particella 241/1 subalterno 135, ubicazione via Italo Svevo n. 14 e 16 – piano 52 categoria area urbana consistenza mq 173 – senza rendita

Comune di Trieste – Sezione E – foglio 3 particella 241/1 subalterno 136, ubicazione via Italo Svevo n. 14 e 16 – piano 2 categoria area urbana consistenza mq 63 – senza rendita

**Prezzo di vendita Euro 37.000,00 – offerta minima ex art. 571 C.p.C. Euro 27.750,00 – rilancio minimo Euro 1.000,00 – immobile soggetto ad IVA**

Il bene costituente ogni singolo lotto viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 18.01.2019, redatta dal geom. Gianluca TE-

DESCHI e pubblicata sui siti **www.fallcoaste.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** e sul **sito del gestore della vendita telematica www.fallcoaste.it** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza alla necessità di adeguamento evidenziate nella perizia citata e in relazione a lievi difformità catastali che dovranno essere sanate dall'aggiudicatario con costi dedotti in perizia (cfr. pag. 5, 9 e 11)

Gli immobili sono costruiti a seguito di regolari provvedimenti urbanistici e dotato di abitabilità; va precisato che, in ogni caso, per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, può ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento

La prestazione energetica è attualmente in vigore con scadenza 20.04.2021.

Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo di vendita sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili sono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

La liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.

L'offerta di acquisto può essere presentata esclusivamente con modalità telematica entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità.

**In caso invece di offerta telematica** essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione del bene;

f) l'indicazione del referente della procedura;

g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;

i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;

l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

**Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).**

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona esclusivamente telematica partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quelli in precedenza indicati.

**E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.**

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato sui siti citati ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Trieste, 22.03.2021

*Il Professionista Delegato  
Giancarlo Crevatin*

---

**ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 206/2016**  
**PROCEDIMENTO DI DIVISIONE R.G. 1000/2018**  
**ESTRATTO AVVISO DI VENDITA**  
**A PREZZO RIBASSATO**

---



**Professionista delegato:** dott. Matteo Montesano, con studio in Trieste, Via San Nicolò n.10, tel. n.040/6728511. **Coadiutore di custodia:** dott. Daniele Dolce, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n.21/1, tel. n. 040/634952.

Si rende noto che il giorno **13 aprile 2021 alle ore 16.00** avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita sincrona telematica per il tramite del gestore Astalegale.net Spa degli immobili di seguito descritti e costituenti un lotto unico.

**I lotti fanno parte di un edificio, ancora in corso di costruzione, che doveva ospitare una struttura ricettiva ed un'area wellness, con relative pertinenze quali l'autorimessa e vani tecnici. Il progetto prevedeva uno sviluppo in altezza di cinque piani per l'hotel, mentre la zona spa era limitata a quattro piani. Alcuni vani tecnici**



e magazzini si trovano al livello seminterrato, alla quota della galleria commerciale del centro “Montedoro Freetime”.

Gli immobili sono siti a Muggia, si trovano al limite della zona industriale comunale e sono contigui al centro commerciale “Montedoro Freetime”. La zona è ben servita a livello viario grazie alla vicinanza dell’asse stradale rappresentato dal raccordo autostradale Lacotisce-Rabuiese che collega il comune di Trieste con la Slovenia. Il collegamento con le linee di trasporto pubblico è sufficiente, buone sono le strutture ed infrastrutture urbane, la zona, oltre alla vicinanza con il centro commerciale, è ben servita da negozi di vario genere. Dalle risultanze dei sopralluoghi e delle visure presso gli archivi comunali, si è verificato che la costruzione dell’immobile è iniziata all’incirca una decina di anni fa, in concomitanza con l’apertura del centro commerciale nel 2009. Presenta appieno le caratteristiche proprie dell’epoca di edificazione, con struttura portante a telaio metallico, anche i solai di piano e di copertura sono realizzati con struttura metallica. La parte di edificio destinata a parcheggio è realizzata con struttura in cemento armato prefabbricato. Esiste una tipica situazione di cantiere, con la presenza di materiali di risulta depositati per lo più al piano terra.

Il lotto unico è composto dalle seguenti componenti:

**1. fabbricato in corso di costruzione sulla p.c.n.119/15**

Il terreno ha una superficie catastale di mq.16.797. L’edificio in corso di costruzione si sviluppa sui vari livelli su una superficie di mq. 31.890 di cui mq.18.830 a destinazione commerciale, mq.5.210 per il terziario, mq.1.099 di locali accessori e mq.6.760 per parcheggi (misure dedotte dagli elaborati grafici di progetto depositato agli atti).

**2. magazzino sito nell’interrato della p.c.n.119/5 – ente sub.2**

Il magazzino di mq.157 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.

**3. magazzino sito nell’interrato della p.c.n.119/5 – ente sub.3**

Il magazzino di mq.157 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.

**4. vani tecnici (vasche antincendio) siti al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub.1**

I vani tecnici contenenti le vasche antincendio hanno una superficie globale di mq.520 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compongono di sei vani.

**5. locale tecnico sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub 2**

Il locale tecnico di mq.57 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone un vano unico.

**6. locale tecnico sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub 3**

Il locale tecnico di mq.4 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone un vano unico.

**7. locale tecnico sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub 5**

Il locale tecnico di mq.45 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone un vano unico.

**8. locale tecnico sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub.6**

Il locale tecnico di mq.8 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.

**9. vano cabina Enel sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub.4**

La cabina ENEL di mq.16 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. E metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.

**10. lastrico solare sito al piano terra – ente sub 7** Il lastrico solare ha una superficie di mq.936 così come indicato dalla visura catastale inerente la p.c.n.119/7.

**11. terreno identificato con la p.c.n. 119/4**

Il terreno ha una superficie di mq.34.220 così come indicato dalla visura catastale.

**12. terreno identificato con la p.c.n. 119/5**

Il terreno ha una superficie di mq.6.500 così come indicato dalla visura catastale.

I beni vengono posti in vendita al prezzo complessivo di **euro 2.002.569,64.-** nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. **12.06.2017** redatta dal geom. Davide Mezzina, ed integrata in data **27.09.2017, 16.01.2018, 22.05.2018, 10.09.2018 e 14.01.2019** e pubblicata sui siti [www.astegiudiziariae.it](http://www.astegiudiziariae.it) e [www.tribunaletrieste.it](http://www.tribunaletrieste.it), nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza che:

- tutti gli immobili ricadono, per il P.R.G.C. vigente del Comune di Muggia, nella **Zona Territoriale Omogenea H2 – definita Città del Commercio** e più precisamente nell’ambito b nominato **Centro Commerciale Montedoro Freetime**. In tale zona è consentito l’insediamento di tutte le attrezzature edilizia, servizi ed impianti connessi con le attività commerciali all’ingrosso e al dettaglio, attraverso la formazione di un P.A.C. di iniziativa pubblica o privata esteso all’intero ambito. Per suddetto ambito è stato redatto un P.R.P.C. di iniziativa privata approvato con Deliberazione Consiliare n.30 dd.20/05/2004. In seguito è stato rilasciato dal Comune di Muggia il Permesso a Costruire n.3821 dd.27/02/2008 per l’intervento di nuova costruzione, ai sensi dell’art.3 del D.P.R. n.380/2001, con destinazione d’uso commerciale al minuto e di servizio, artigianale di servizio ed alberghiera, successivamente è stato rilasciato inoltre un ulteriore Permesso a Costruire n.3884 dd.02/02/2009 per l’intervento di variante in corso d’opera. Nel 2012 la proprietà, per la parte riguardante l’edificio in corso di costruzione sulla p.c.n.119/15, ha fatto richiesta al Comune per il cambio di destinazione d’uso da alberghiera/ludico-ricreativo a commerciale al dettaglio, ferme restando le volumetrie e le superfici edilizie. L’iter autorizzativo sta proseguendo con l’approvazione, con DCC n.51 dd.28/09/2015, della variante non sostanziale n.32 al P.R.G.C., della variante n.2 al P.R.P.C. approvato con DCC n.30 dd.20/05/2004 approvato a seguito dell’approvazione, con DCC n.31 dd.29/05/2015, della variante al Piano di Settore del Commercio per l’individuazione delle Grandi Strutture di Vendita (L.R.29/05 s.m.i.).

- si rende evidente che, pur facenti parte dell’ambito, una parte della p.c.n.119/4 (circa mq.11.800) ricade in **Zona Territoriale Omogenea E2.1 – facente parte del Sistema Ambientale Agricolo denominata Aree Nucleo**, dove è prevista una tutela rigorosa delle aree con maggior valenza naturalistica e gestione ambientale finalizzata al miglioramento delle cenosi vegetali ed alla fruizione da parte del turismo escursionistico, ed un’altra parte sempre della p.c.n.119/4 (circa mq.4.200) ricade in **Zona Territoriale Omogenea E4 – facente parte del Sistema Ambientale Agricolo denominata Aree Tampone**, definite anche aree “cuscinetto” che si frappongono tra il territorio urbanizzato ed il territorio naturale in modo tale da creare delle “cinture verdi”. Presso l’archivio del Comune di Muggia è stato possibile reperire i disegni di cui al Permesso a Costruire n.3884 dd.02/02/2009 per l’intervento di variante in corso d’opera;

- essendo l’immobile in corso di costruzione non può esistere nessuna agibilità per lo stesso;

- l’edificio non è vincolato ai sensi della legge 1089/1939 modificata dal D.Lgs.490/99

- gli immobili in oggetto non sono stati oggetto di condono edilizio;

- dal confronto tra lo stato in natura e gli elaborati grafici depositati al Comune non si potuto accertare la regolarità edilizia in quanto non sono state riscontrate difformità;

- l’immobile in costruzione in questa fase non necessita dell’attestato di prestazione energetica (A.P.E.), che verrà predisposto solo dopo l’avvenuta ultimazione dei lavori;

- per quanto concerne gli altri immobili, alla luce

della loro destinazione d’uso, non necessitano dell’attestato di prestazione energetica (A.P.E.);

- il magazzino sito nell’interrato della p.c.n.119/5 – ente sub.2 ed magazzino sito nell’interrato della p.c.n.119/5 – ente sub.3 sono concessi in locazione con contratto dd. 01.07.2012 della durata di 6 anni rinnovabile per altri 6 al canone annuo di € 15.000,00 oltre ad Iva con aggiornamento annuo. Ai sensi dell’art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (**ovvero euro 1.501.927,23.-**) salva in quest’ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall’art. 572 c.p.c..

*Il professionista delegato  
(Dott. Matteo Montesano)*

#### ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 142/2019 ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA



Professionista Delegato: avv. Mariela Carolina Ceballos, con studio in Trieste, via Valdirivo n. 40, tel. 040.7600807, e-mail: [avv.carolinaceballos@gmail.com](mailto:avv.carolinaceballos@gmail.com); coadiutore di custodia: Maurizio Stricca, tel. 338.3676320, e-mail: [m.stricca@me.com](mailto:m.stricca@me.com).

Si rende noto che il giorno **30 aprile 2021 alle ore 11** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, dell’immobile pignorato di seguito descritto:

**Lotto unico: Alloggio al piano secondo della casa civ. n. 7 di via Molino a Vapore, al prezzo base di € 28.000,00.**

Si precisa che, ai sensi dell’art. 571, Il comma, c.p.c potranno essere accettate offerte di acquisto per un prezzo non inferiore al 75% del prezzo base sopra riportato (**€ 21.000,00**).

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia redatta dall’ing. Roberto Marzi in data 17/12/2020, disponibile anche presso il Professionista ovvero sul sito [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net), a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, ed in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall’offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Le domande di partecipazione e le offerte possono essere presentate, entro le ore 12 del 29/4/2021, sia con modalità tradizionale (busta chiusa consegnata al Professionista Delegato) che con modalità telematiche venendo applicata la forma della vendita con modalità sincrona mista a mezzo del gestore **Astalegale.net S.p.A.**.

L’avviso di vendita integrale è pubblicato su <https://venditepubbliche.giustizia.it> nonché su [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net)

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata tramite il portale delle vendite pubbliche a norma dell’art. 560 c.p.c.

Trieste, 5 marzo 2021

*Il Professionista Delegato  
Avv. Mariela Carolina Ceballos*

#### ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 39/2019 ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Trattasi di un compendio immobiliare adibito ad agriturismo, sito in Duino Aurisina (TS) - Frazione di Malchina n. 23/A e sue pertinenze esterne. Attualmente i locali al piano seminterrato sono adibiti a servizio della fattoria, quelli al piano terra sono adibiti a bar e ristorazione, quelli del primo piano sono adibiti ad albergo ed alloggio di residenza. L’area scoperta circostante, di mq 15.625,00 per lo più pianeggiante, è adibita per la maggior parte a recinzioni/paddock per gli animali, mentre una parte è stata allestita per i giochi dei bambini. Nell’area scoperta sono presenti anche diverse tettoie e locali deposito funzionali all’attività di agriturismo. L’immobile è dotato di impianti idrico, elettrico, telefonico, di fognatura, del gas, di riscaldamento e ACS, prodotti da una caldaia a pellet sita nella centrale termica dell’edificio.

**Prezzo base: euro 639.000,00**

**Offerta minima: euro 479.250,00**

**Vendita sincrona telematica 20.04.2021 ore 12:00.**

**Termine per presentazione offerta: 15.04.2021 ore 12:00.**

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come descritti nella perizia dd. 16 gennaio 2020, redatta dal geometra Antonino Papa alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

**Professionista Delegato:** Dott.ssa Pamela Furlanetto, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511 e-mail: [pamela.furlanetto@finpronet.com](mailto:pamela.furlanetto@finpronet.com)  
Trieste, 12 febbraio 2021

*Il professionista delegato  
(Dott.ssa Pamela FURLANETTO)*

#### TRIBUNALE DI TRIESTE - sez. fall. FALL. N. 11/2018 “FEDRIGO S.P.A. IMPRESA DI COSTRUZIONI IN LIQUIDAZIONE” AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il Giudice Delegato ha autorizzato la vendita dell’immobile corrispondente alle PP.TT. 70622 e 70656 di Trieste, costituito da immobile a uso commerciale e annesso magazzino sito a Trieste, via del Ponzanino n. 20, superficie complessiva 550,00 mq ca., attualmente adibito a supermercato - **valore di stima € 360.300,00.**

1. Entro il termine di **VENERDI’ 28 MAGGIO 2021 ore 13.00** ciascun interessato dovrà far pervenire presso lo studio del Curatore, la propria offerta d’acquisto **Il prezzo offerto non potrà essere inferiore a € 360.300,00.** La cauzione è pari al 5% del prezzo offerto, da costituirsi mediante consegna di assegni circolari non trasferibili intestati al “Fallimento Fedrigo S.p.a. Impresa di Costruzioni”.

2. Il giorno **MARTEDI’ 1° GIUGNO 2021 alle ore 16.30**, presso lo studio del Curatore si svolgerà la gara fra tutti gli offerenti. L’offerta, una volta presentata e sino al completamento della gara, non è revocabile. **In caso di aggiudicazione non sono ammesse offerte migliorative ex art. 107, 4° co. I. fall.**

3. Il vincitore è tenuto a versare il saldo prezzo, nonché tutti gli altri oneri e imposte entro 60 (sessanta) giorni dall’aggiudicazione definitiva. Le spese condominiali successive alla dichiarazione di fallimento maturate sino all’aggiudicazione definitiva resteranno a carico della procedura.

4. **L’immobile viene venduto locato sulla base di contratto di locazione commerciale avente scadenza il giorno 22.6.2022** a seguito di recesso intimato dal Curatore ex art. 80 I. fall.: **il canone di locazione ammonta a euro 4.293,44 mensili, oltre IVA. Resta a carico dell’acquirente l’onere e il costo della cancellazione del vincolo tavolare derivante dal Piano di Edilizia Economica Popolare (P.E.E.P.) di via del Ponzanino**, avendo il Comune di Trieste attestato che gli immobili in questione non appartengono all’edilizia residenziale, risultando esclusi dall’applicazione dei vincoli conseguenti e dunque liberamente alienabili.

6. Per maggiori informazioni e visite, si prega di rivolgersi all’ufficio del Curatore, in Trieste, via San Nicolò, n. 21, tel. 040/366680, fax 040/7600088, e-mail: [massimo.simeon@studiobran.it](mailto:massimo.simeon@studiobran.it).

*il Curatore Fallimentare  
Avv. Massimo Simeon*

#### TRIBUNALE DI TRIESTE - sez. fall. FALL. N. 11/2018 “FEDRIGO S.P.A. IMPRESA DI COSTRUZIONI IN LIQUIDAZIONE” ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il Giudice Delegato ha autorizzato la vendita dei seguenti immobili:

**LOTTO n. 8/TS:** cantina suddivisa in tre vani e area di manovra site in via Mueller n. 13 a Trieste (TS), PP.TT. 11445, 11446, 11447 e 6927 di Rozzol - valore di stima € 3.600,00: prezzo base d’asta **euro 1.850,00;**

**LOTTO n. 9/TS:** ripostiglio sito al piano interrato dello stabile di via Favetti n. 3/1 a Trieste, superficie 11,00 mq ca. - prezzo base d’asta **euro 1.800,00**, pari al valore di stima.

Entro il termine di **VENERDI’ 21 MAGGIO 2021 ore 13.00** ciascun interessato dovrà far pervenire presso lo studio del Curatore, la propria offerta d’acquisto, con cauzione pari al 10% del prezzo offerto.

Il giorno **MARTEDI’ 25 MAGGIO 2021 alle ore 16.30**, presso lo studio del Curatore sito in Trieste, via San Nicolò n. 21, si svolgerà la gara fra tutti gli offerenti.

Il vincitore è tenuto a versare il saldo prezzo, nonché tutti gli altri oneri e imposte entro 60 (sessanta) giorni dall’aggiudicazione definitiva. Le spese condominiali successive alla dichiarazione di fallimento maturate sino all’aggiudicazione definitiva resteranno a carico del Fallimento.

Per maggiori informazioni e per eventuali visite, si prega di rivolgersi all’ufficio del Curatore, in Trieste, via San Nicolò, n. 21, tel. 040/366680, fax 040/7600088, e-mail: [massimo.simeon@studiobran.it](mailto:massimo.simeon@studiobran.it).

*il Curatore Fallimentare  
Avv. Massimo Simeon*



# CULTURE

Domani esperti in streaming si confrontano per iniziativa dell'Università di Trieste e dell'Istituto regionale per la storia della Resistenza

## Dai roghi alle stragi sulla frontiera adriatica Così il Novecento ha distrutto i diritti umani

ITEMI

RAOUL PUPO

Nel corso del Novecento, che molti dicono breve ed altri fin troppo lungo, l'area ex jugoslava è stata caratterizzata da ripetute e gravissime ondate di violenze politiche di massa, tali da sfondare la soglia del genocidio. Lo stesso è avvenuto, se pur con intensità minore, nella fascia di transizione fra Balcani ed Italia, e cioè quella frontiera adriatica nella quale ancor oggi viviamo, fortunatamente più tranquilli. Collegare le due vicende e studiarle con approcci diversi, storici e giuridici, è lo scopo di un convegno che si terrà domani, ovviamente on line, organizzato dal Dipartimento di scienze politiche e sociali dell'Università di Trieste assieme all'Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea nel Friuli Venezia Giulia.

La sessione giuridica avrà come fuoco il rapporto fra i diritti umani e la loro violazione nella ex Jugoslavia alla fine del secolo scorso: sono state infatti proprio quelle violazioni a far scattare una reazione internazionale sulla quale si è fondata l'istituzione del tribunale internazionale per la repressione dei crimini nella ex Jugoslavia. A più di tre anni ormai dalla cessazione delle sue funzioni, i partecipanti al convegno coglieranno l'occasione per indagare due aspetti: il primo, la possibilità di applicare le nuove norme sui crimini internazionali anche a crimini di origine più antica, quali il genocidio e il genocidio culturale; il secondo, gli effetti della creazione di un tribunale internazionale sulle giurisdizioni nazionali, cui normalmente è riservata l'esclusiva dell'azione penale, come elemento costitutivo della sovranità di uno Stato.

La sessione storica si propone un obiettivo ancor più ambizioso: esaminare in maniera globale le logiche della violenza sviluppatesi nel Novecento lungo la frontiera adriatica. Presi uno ad uno, i diversi episodi di violenza politica sono stati ben studiati ed in alcuni casi con un'attenzione ossessiva: basti pensare alle stragi delle foibe, che nel resto d'Italia sono state conosciute solo negli ultimi decenni, mentre a Trieste e Gorizia fanno parte quasi del discorso quotidiano, almeno per alcune generazioni di giuliani. Più raramente però i singoli segmenti di quel percorso di violenze so-



Da sinistra in alto: l'incendio de "Il Piccolo" nel 1915, le celle della Risiera di San Sabba, l'invasione italiana della Jugoslavia, foibe sul Carso

no stati messi in rapporto fra di loro ed anche quando ciò è avvenuto, il confronto è stato spesso parziale e per di più condotto volentieri su di un piano ideologico e polemico: un esempio per tutti, l'insensata contrapposizione tra risiera a foibe, che ha ammorbato decenni di dibattiti fra gli anni '70 e la fine secolo.

Se invece si prova a gettare uno sguardo globale alle dinamiche della violenza, ecco che un profilo altimetrico si disegna con una certa chiarezza. Si parte da una bassa quota, con alcune episodiche asperità, in epoca asburgica. Seguono due picchi, in corrispondenza alle due guerre mondiali e ai loro strascichi nei dopoguerra. Possiamo chiamarli, rispettivamente, "la stagione delle fiamme" e "la stagione delle stragi". La prima, comincia con i roghi delle sedi irredentiste a Trieste nel maggio 1915, prosegue con quelli del Narodni Dom e delle sedi socialiste nel dopoguerra, per concludersi simbolicamente con l'incen-

dio dal cantiere San Marco nel 1921. La seconda ha origini più lontane, nella Jugoslavia occupata dalle truppe italiane, dove lo stragismo - vale a dire il ricorso alle eliminazioni di massa - si afferma rapidamente come una delle pratiche di lotta più usate da tutte le forze in campo. Assieme al diffondersi del movimento partigiano e quindi della repressione, lo stragismo arriva fin dal 1942 nella Venezia Giulia. Colpisce dapprima sloveni e croati, con eccidi come quelli di Podhum e di Ustje e successivamente gli italiani con le stragi delle foibe istriane. Poi arrivano i tedeschi e le stragi si moltiplicano con una frequenza impressionante, mentre viene allestita anche la "fabbrica della morte" della risiera di san Sabba. Lo stragismo continua alla grande nella fase di transizione fra guerra e dopoguerra con la nuova ondata di foibe, per incunearsi fin dentro il dopoguerra con la strage di Vergarolla del 1946.

Dietro l'evidente salto di

qualità fra i due picchi sta la diversità fra l'esperienza della prima guerra mondiale, terribile ma nella quale la distinzione fra militari e civili viene in genere rispettata, e la seconda, dove invece i civili diventano obiettivo specifico delle azioni militari, sia che la morte piovva dal cielo, sia che prenda la forma di uccisioni di massa. Fra un picco e l'altro si distendono due accidentati altipiani della violenza politica. Il primo è segnato dalla violenza di stato fascista italiana, il secondo dalla violenza di stato comunista jugoslava. Confrontarle ha senso, ovviamente non in chiave politica, ma come utile sistema per capirne meglio obiettivi, metodi e risultati.

È quel che si cercherà di fare domani pomeriggio, grazie al contributo di una nutrita pattuglia di studiosi che proporranno sguardi nuovi su alcuni problemi specifici, per riflettere poi assieme sulle interpretazioni generali di una storia tanto oscura quanto vicina.

### IL CONVEGNO

## Su Zoom le relazioni del seminario on line

TRIESTE

Il seminario "Duvi - Diritti umani e violenza negli orientamenti della Giurisprudenza internazionale nella ex Jugoslavia: quale giustificazione per la violenza?", inizia domani dalle 10.30 alle 13, sulla piattaforma Zoom al link: <https://zoom.us/j/91447483204> (per partecipare scrivere una e-mail a: [irsml@irsml.eu](mailto:irsml@irsml.eu)). La prima sessione dedicata a "Diritti umani e violenza all'incrocio tra storia e diritto" partecipano Davide Monego (anche come moderatore), Sara Tonolo, Daniele Andreozzi, Giuseppe Pascale e Azzurra Tonolo, tutti dell'Università di Trieste. La seconda sessione del seminario, dalle 15.30 alle 18.30, dedicata alle "Logiche della violenza lungo la frontiera adriatica nel Novecento", vede la partecipazione di Anna Vinci, dell'Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea nel Friuli Venezia Giulia (Irsrec Fvg), Raoul Pupo e Giulia Caccamo, dell'Università di Trieste, Patrick Karlsen dell'Università di Napoli, Luca G. Manenti, Irsrec Fvg, Vittorio Coco dell'Università di Palermo, Orietta Moscarda del Centro di ricerche storiche di Rovigno, Anna Di Gianantonio, dell'Irsrec Fvg. —



LIBRI / IL SAGGIO

# Meglio soli che male assembrati

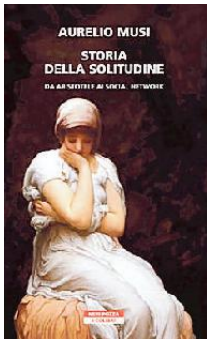
## La storia della solitudine raccontata come un anagramma

Lo studio di Aurelio Musi analizza la condizione umana più rappresentata senza risolvere il dilemma di fondo: "O beata solitudo, o sola beatitudo!"

FABIO DORIGO

**S**oli. Soli. Soli. Meglio soli che male accompagnati. "Storia della solitudine. Da Aristotele ai Social Network" di Aurelio Musi (Neri Pozza, pagg. 172, euro 17) non risolve il detto popolare. La solitudine, nella sua storia millenaria, appare come una condizione indecidibile. Magari da perseguire in tempi di pandemia. Meglio soli che male assembrati.

«O beata solitudo, o sola beatitudo!». O beata solitudine, o sola beatitudine. Si inizia così con un anagramma (o



chiasmo) attribuito di volta in volta a Seneca o a pensatori medievali come Bernardo di Chiaravalle. In realtà è un poeta del XVI secolo, Corneille Muys (autore di "Solitudo sive solitaria laudata et alia poemata") a esaltare il silenzio e l'isolamento. Un elogio della solitudine musicato nel 1818 da Antonio Salieri e dipinto nel 1908 da Umberto Boccioni.

Ma la dicotomia non si è mai risolta. Neppure gli psicoanalisti si sono messi d'accordo: Melanie Klein parla di solitudine depressiva, Donald Winnicott di solitudine evolutiva. La vita solitaria è allo stesso tempo un paradiso e un inferno in terra. Musi, già preside di Scienze politiche a Salerno, prova a storizzare il fenomeno. La solitudine nel corso del tempo. Furono soli, per volere degli dèi, Prometeo, Cadmo, Orfeo e Narciso. La solitudine è l'essenza della tragedia greca come spiega Friedrich Nietzsche.

Cicerone fugge dalla corru-



Particolare del disegno "Beata solitudo sola beatitudo" (1907) di Umberto Boccioni

zione della politica, Seneca esalta la solitudine interiore, Orazio e Tibullo vedono depressione, nevrosi, angoscia. Il Narciso delle Metamorfosi di Ovidio incarna la solitudine come smisurata passione di sé. Sola (e alienata) la classe operaia del Capitale di Marx che non va in paradiso.

Nel corso dei secoli incontriamo le figure del viandante, il pellegrino, l'eremita, il sopravvissuto, il folle, il prigioniero, l'intellettuale, il cavaliere solitario (don Chisciotte), l'anoressico, il bulimico, il ludopatico, il tossicodipendente, il "lupo solitario". Le solitudini non sono tutte uguali. C'è la solitudine che fa compagnia a Pascal, il quale compatisce chi non sa vivere nel chiuso di una stanza, e quella dell'enciclopedico Diderot, secondo cui solo il selvaggio vive in solitudine.

La solitudine è un prisma. Può presentarsi come «piacevole intervallo tra le cose del mondo e la morte» (Johann George Ritter von Zimmermann), ma anche come «febrile desiderio di futuro» (Edgar Allan Poe). Come "balsamo prezioso" (ne "I dolori del giovane Werther" di Goethe). O come orizzonte di vita (Rilke, Dickinson). «La solitudine è come la pioggia. / Si alza dal mare verso sera; / dalla pianure lontane, distanti / sale verso il cielo a cui da sempre appartiene» scrive Rainer Maria Rilke nella poesia "Elogio della solitudine" del 21 settembre 1902. «Ha una sua solitudine lo spazio / solitudine il mare / e solitudine la morte» scrive Emily Dickinson nel 1870. Per Giacomo Leopardi la solitudine è un abito che bisogna saper indossare. «Nella solitudine io rodo e divoro me stesso»

scrive il 16 aprile 1823 in una lettera al padre Monaldo.

«È necessario sviluppare nell'uomo la capacità di stare solo se si vuole che il cervello funzioni perfettamente e se si desidera sfruttare appieno il suo potenziale più elevato» dice lo psicoanalista junghiano Anthony Storr nel libro "Solitudine" del 1989. «Ciascun libro è un'immagine di solitudine» scrive Paul Auster ne "L'invenzione della solitudine"

Il dato statistico non aiuta. Secondo l'Istat nel 2018 otto milioni e mezzo di italiani vivevano da soli (il 40% erano vedovi). La verità è che non c'è suolo l'uomo a restare solo nell'era della transizione digitale. «È proprio l'ecosistema a vivere oggi la più pericolosa e maledetta solitudine» conclude Musi. Che è la fine della Storia. In totale solitudine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIBRI / LO SCAFFALE GIALLO

# L'omicidio di una prof

## un nonno agente segreto e l'esordio di una sportiva

Paolo Marcolin

**‘Il sesto comandamento’** (Sem, 277 pagg., 16 euro) è ambientato nella Venezia del 1940, pochi mesi dopo lo scoppio della Seconda guerra mondiale. La comunità ebraica veneziana, già oppressa dalle leggi razziali volute dal regime fascista, è sconvolta dall'omicidio di una professoressa di lettere antiche. Il vice questore Gigli incaricato delle indagini è un uomo ambizioso, interessato a fare carriera, che vuole trovare rapidamente un colpevole, anche perché il regime non ha un grande trasporto verso le vicende della comunità ebraica. Purtroppo per lui un suo sottoposto, il maresciallo napoletano Giuseppe Russo, è un vero poliziotto, onesto e leale, e non si fida delle teorie frettolosamente formulate all'inizio dell'investigazione su basi puramente indiziarie, ma ricerca accuratamente fatti ed evidenze legate al



cadavere ed alla sua storia. **Anna Vera Sullam**, veneziana doc, guida il lettore in un giallo di stampo classico, con indagini che riportano alla memoria lo stile di Agatha Christie. Elementi fondamentali dell'indagine si riveleranno essere la passione per la fotografia della vittima e la differenza tra i comandamenti ebraici e quelli cattolici.

La Seconda guerra mondiale è anche il periodo storico in cui si svolge **‘Dr. B’** (La nave di Teseo, 342 pagg., 20 euro), primo romanzo di **Daniel Birnbaum**, che ha scelto di ispirarsi alla vera storia accaduta a suo nonno, Immanuel Birnbaum, giornalista tedesco fuggito a Stoccolma nell'inverno del 1939-1940, che dall'esilio firmava i suoi articoli appunto come 'Dr. B.'. Attingendo ai ricordi del nonno

Birnbaum costruisce una storia di guerra, di spie, di bel mondo, di grandi scrittori (da Mann a Zweig, da Brecht a Cassirer), un autentico romanzo di spionaggio ambientato in una Stoccolma che in quegli anni era la Casablanca del Nord: lon-



tana dal continente eppure vicina, fuori dal conflitto, vedeva incrociarsi spie dalla Russia, dall'Inghilterra, dalla Germania. Dr. B. da una parte collabora con i servizi inglesi ma dall'altra impedisce il sabotaggio al porto di Oxelösund che Churchill aveva pianificato per spingere la Svezia in guerra. Chi era davvero il vecchio Birnbaum, da che parte stava?

Ex campionessa di snowboard freestyle, **Allie Reynolds** da alcuni anni ha sostituito la tavola da snowboard con quella da surf e si è trasferita a Gold Coast, in Australia. Qui ha scritto diversi racconti brevi, pubblicati in riviste inglesi e australiane, e ha esordito nella narrativa con **‘Brivido’**, (Piemme, 409 pagg., 18 euro). Reynolds attinge alla sua biografia per costruire un thriller claustrofobico. Cinque amici si sono dati appuntamento nello stesso rifugio sulle Alpi dove dieci una ragazza del gruppo venne inghiottita da un ghiacciaio. Adesso sono di nuovo lassù, in attesa che il ghiacciaio restituisca quel corpo, isolati da una



tempesta. Sono diventati degli sconosciuti che custodiscono un segreto fin troppo pericoloso, una verità che, come il corpo dal ghiacciaio, sta finalmente per emergere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle seguenti librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

### Narrativa italiana

**1** **La disciplina di Penelope** di Gianrico Carofiglio  
MONDADORI

**2** **La città celeste** di Diego Marani  
LA NAVE DI TESEO

**3** **Il pane perduto** di Edith Bruck  
LA NAVE DI TESEO

**4** **Tutto il sole che c'è** di Antonella Boralevi  
LA NAVE DI TESEO

**5** **Una rabbia semplice** di Davide Longo  
EINAUDI

### Narrativa straniera

**1** **Prima persona singolare** di Haruki Murakami  
EINAUDI

**2** **Cambiare l'acqua ai fiori** di Valérie Perrin  
E/O

**3** **Quando le montagne cantano** di Phan Que Mai Nguyen  
NORD

**4** **La legge dell'innocenza** di Michale Connelly  
PIEMME

**5** **Finchè il caffè è caldo** di Toshikazu Kawaguchi  
GARZANTI

### Varia

**1** **Gente di Trieste** di Pietro Spirito  
LATERZA

**2** **Stai zitta** di Michela Murgia  
EINAUDI

**3** **Il sistema** di Alessandro Sallusti, Luca Palamara  
RIZZOLI

**4** **E allora le foibe?** di Eric Gobetti  
LATERZA

**5** **All'inferno e ritorno** di Carlo Cottarelli  
FELTRINELLI



## LE NOSTRE INIZIATIVE



Nei 140 anni de "Il Piccolo", martedì con il quotidiano i lettori troveranno un inserto illustrato tutto dedicato alla "Bora". Qui sopra, "Bora" di Giornalfoto, dicembre 1952. In alto a destra, "Nevicata e bora" di Fotoradiottica, novembre 1946. Sotto, "Bora", Giornalfoto, gennaio 1975. Tutte le immagini sono della Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte di Trieste

# Dalla Bora al Viz dieci parole per i 140 anni de "Il Piccolo"

Da martedì un inserto mensile all'interno del quotidiano dedicato interamente a uno dei termini che raccontano l'anima di queste terre, fino a dicembre

## Arianna Boria

Dieci parole per celebrare un appuntamento importante, i 140 anni dal primo numero del Piccolo, che uscì, con la firma del fondatore Teodoro Mayer, il 29 dicembre 1881. Dieci parole che, a cadenza mensile, svilupperemo in un inserto di otto pagine all'interno del giornale, a partire dall'edizione del 30 marzo. Ogni numero sarà monografico, dedicato interamente a ciascuna delle parole che abbiamo scelto per raccontare Trieste, Monfalcone, Gorizia. Sono i territori dove Il Piccolo è storicamente radicato, senza per questo rinunciare,

lungo il corso della sua lunga storia, a guardare più lontano, facendosi interprete delle aree che una volta erano divise da un confine e che oggi condividono un progetto o un'ispirazione europea. Un'identità geograficamente precisa e riconoscibile del quotidiano, che al tempo stesso ha saputo leggere e analizzare scenari nazionali e internazionali, diventando una voce di riferimento, global prima che il termine diventasse di moda.

Ma torniamo a noi e alle dieci parole che accompagneranno i lettori di qui a dicembre, a partire da Bora, la protagonista del primo inserto in uscita

martedì 30, cui seguiranno Caffè, Confine, Porto, Carso, Lingua, Viz, Mule, Bagni, Sardoni. Sono dieci termini, scelti con qualche inevitabile rinuncia, tra i tantissimi che possono raccontare l'anima complessa delle terre sul confine orientale, segnate pesantemente dalla storia del Novecento, ma capaci di rappresentare oggi, con un'unica voce, un'identità plurale, come quella di Gorizia e Nova Gorica capitali della cultura 2025.

Bora, dunque. Ogni inserto proporrà il racconto di uno scrittore, nel primo numero di Pino Roveredo, che con la parola protagonista ha un rapporto

speciale. Roveredo nacque in una giornata di bora scura del 1954, una di quelle che nelle pagine centrali dello sfoglio testimoniano le splendide foto di Ugo Borsatti e Adriano de Rota conservate nella Fototeca dei Civici Musei del Comune. Anche la regista Cristina Comencini ha un suo ricordo particolare del vento di Trieste, che infuriava sullo schermo in una delle prime sequenze di film "Va' dove ti porta il cuore", da lei diretto venticinque anni fa, nel 1996, dal bestseller di Susanna Tamaro. Nell'inserto inoltre le testimonianze di chi, dal punto di vista professionale, con la Bora ha avuto spesso a



Il disegno di Max Calò per la copertina dell'inserto "Bora"

che fare, costretto a recuperare oggetti e umani letteralmente destabilizzati. Infine i tanti scrittori che le dichiarano amore incondizionato, come James Joyce, conquistato dalla sua presunta salubrità, o avversione viscerale, come il console britannico Charles James Lever e il suo successore, Richard Francis Burton, quest'ultimo impegnato a escogitare come depotenziarla.

Ognuna delle dieci parole si aprirà come un gioco di scatole

cinesi. La prossima, per esempio, Caffè, racconterà la città emporiale, ma anche i locali e la socialità. E, via via, con il Porto si parlerà di traffici e di architetture industriali, con la Lingua si abbraccerà il dialetto, con i Bagni il rapporto simbiotico con il mare.

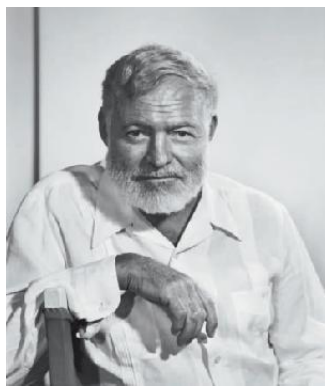
Uno sfoglio sempre incorniciato dalla riproduzione delle pagine vintage del Piccolo in dialogo con l'attualità. Pillole scelte di centoquarant'anni di vita. —

## RASSEGNA

### Il Premio Hemingway a Lignano dal 24 al 26 giugno

#### LIGNANO

Il Premio Hemingway, e i suoi promotori, scommettono sul futuro, con la messa a fuoco delle prossime tre edizioni – quelle 2021, 2022 e 2023 – attraverso un accordo triennale di collaborazione siglato dal sindaco di Lignano Luca Fanotto e dal presidente di Fondazione Pordenone-lege Michelangelo Agrusti. L'edizione 2021 del Premio Hemingway, nel 60° anniversario



Ernest Hemingway

sario dalla scomparsa dello scrittore americano (2 luglio 1961), è in calendario da giovedì 24 a sabato 26 giugno, a Lignano Sabbiadoro. Sono confermate le quattro categorie portanti del Premio, quattro "angoli visuali" della poliedrica personalità di Ernest Hemingway: Letteratura, Avventura del Pensiero, Testimone del nostro tempo, Fotografia. Con l'aggiunta di una quinta categoria, "Omaggio Ernest Hemingway all'Ospitalità liganese", un "unicum" 2021 che permetterà di portare a Lignano anche uno dei vincitori del Premio Hemingway 2020, e di "saldare" così la frattura con il territorio di un'edizione celebrata solo in via digitale, a causa dell'emergenza coronavirus.

## RASSEGNA

### Tornano in streaming le nuove Lezioni di Storia

#### ROMA

"Maometto II e l'assedio di Costantinopoli", con Alessandro Vanoli, è il titolo del nuovo appuntamento in streaming delle Lezioni di Storia, trasmesso on line, a partire dalle 8, oggi dal Teatro Grande di Brescia su "Maometto II e l'assedio di Costantinopoli". "La presa del potere" è il titolo del nuovo ciclo di lezioni in streaming promosse dagli Editori

Laterza in coproduzione con la Fondazione Musica per Roma, in collaborazione con dieci importanti teatri italiani, che vede protagonisti alcuni tra i più autorevoli storici italiani, da Laura Pepe ad Andrea Carandini, da Alessandro Barbero ad Alessandro Vanoli, da Luigi Mascilli Migliorini ad Alberto Mario Banti, da Luciano Canfora a Marcella Emiliani, da Guido Samarani a Loris Zanatta. Finora sono stati venduti oltre

12.000 biglietti per assistere on line alle lezioni che negli anni passati ha riscosso grande successo di pubblico in numerosi teatri dal nord al sud, compresa Trieste, e che adesso è proposta interamente in streaming su auditorium-plus.com. «Questa modalità - dicono gli organizzatori - consente di seguire le lezioni da ogni parte d'Italia e anche dall'estero attraverso una regia pensata per poter fruire delle performance in maniera ricca e dinamica. Il pubblico ha inoltre la possibilità di interagire con gli storici e porre delle domande nei giorni delle prime visioni, animando le live chat alle 19 sui social di Editori Laterza, Auditorium Parco della Musica e dei teatri coinvolti». —



IL PROGETTO

# Sulle tracce dei migranti invisibili lungo il flusso della rotta balcanica

Il film di Mauro Caputo in streaming affiancato da un e-book sul confine italiano scritto a quattro mani con la giornalista Donatella Ferrario per Marietti 1820

Nadia Pastorcich

Per un anno e mezzo è stato quasi ogni giorno nei boschi del Carso triestino lungo il confine tra l'Italia e la Slovenia. Il regista Mauro Caputo ha voluto mostrare un fenomeno che tocca il territorio del Friuli Venezia Giulia: i migranti della rotta balcanica. «No borders. Flusso di coscienza» è il suo ultimo film, testimonianza viva di un viaggio senza fine. In questi giorni per Marietti 1820 esce una «novità editoriale»: e-book più film in streaming. Oltre al documentario, Caputo ha scritto a quattro mani con la giornalista Donatella Ferrario il libro «La porta d'Europa. Il confine italiano della rotta balcanica».

«Ho conosciuto Mauro Caputo – racconta Ferrario – in occasione del suo film «Il profumo del tempo delle favole». Due anni fa Mauro ha iniziato ad esplorare le



Tracce dei migranti lungo la rotta balcanica dal film di Mario Caputo "No borders. Flusso di coscienza"

zone confinarie tra Italia e Slovenia fotografando e filmando. Ho avuto il privilegio di seguire lo sviluppo di quello che sarebbe diventato il film «No borders. Flusso di coscienza». Hanno unito così le loro forze dan-

do vita a una sorta di introduzione alla visione del documentario. «Abbiamo pensato ad un testo – prosegue Ferrario – che funzionasse come una bussola tra quelle storie umanissime di gente in cammino, storie che non

ci possono lasciare indifferenti. Mauro mi ha saputo comunicare la sua passione e il dovere morale di dare voce a tutti quegli «invisibili» che arrivano in Italia, una breve tappa verso altri Paesi europei».

Durante le perlustrazioni nei boschi, il regista ha incontrato numerose tracce lasciate da migliaia di migranti provenienti da luoghi lontani che nemmeno immaginiamo che si liberano di ogni cosa, anche della loro identità. «Non c'è stato mai nessun controllo – spiega Caputo – . Nonostante i molti sconfinamenti, di giorno, di notte, sono sempre passato indisturbato, non ho incontrato nessun genere di ostacoli, solo le tracce e i volti degli invisibili. Sia nell'e-book che nel film raccontiamo nel dettaglio questa circostanza».

Si crea così un passaggio di molte persone che non vogliono rimanere sul territorio italiano e che in gran parte sfuggono alle statistiche ufficiali. «Ho trovato – sottolinea il regista – documenti che testimoniano un fenomeno più vasto di quello descritto dai media, il passaggio di persone provenienti dall'Afghanistan, Algeria, Azad Kashmir, Bangladesh, India, Iraq, Iran, Libia, Malesia, Marocco, Nepal, Pakistan, Siria, Somalia, Tunisia che deve far riflettere sulla reale entità e evoluzione, anche in termini di emergenza umanitaria». La nostra zona boschiva può essere così considerata la vera porta d'Europa sulla Rotta Balcanica.

«No borders. Flusso di coscienza» – primo lavoro sul tratto della rotta balcanica coprodotto da Vox Produzioni e A\_Lab Production –

è stato proiettato per i membri del Parlamento Europeo.

L'e-book ricco di fotografie più il film testimonianza sono già disponibili sul sito di Marietti 1820 nella collana digitale «iRèfoli» che inaugura la sezione Plus che sperimenta per la prima volta testi scritti arricchiti da contenuti visivi. Prossimamente uscirà anche una versione in inglese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOTOGRAFIA

## Luca Mercalli guida on line ad Arthus-Bertrand

Per le visite virtuali proposte dal Craf, il Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia di Spilimbergo, mercoledì alle 20.30, sulla pagina Facebook del Centro, il climatologo Luca Mercalli guiderà il pubblico alla scoperta della nuova mostra «Home» del fotografo francese Yann Arthus-Bertrand, inaugurata lo scorso 12 marzo a Palazzo Tadea e non visitabile in presenza per le restrizioni anticovid.

La mostra comprende 35 opere di grande formato e sviluppa il tema del pericoloso depauperamento del pianeta perpetrato dall'uomo. Mercalli ha collaborato con Yann Arthus-Bertrand in occasione del documentario del fotografo-regista francese dedicato agli oceani.

MUSICA

## Umberto Tozzi annuncia un concerto acustico a favore dei suoi artisti

ROMA

Un concerto a sostegno dei suoi musicisti, dei suoi tecnici, del suo staff, fermi da oltre un anno. È l'iniziativa che sta mettendo in piedi Umberto Tozzi, che dopo dodici mesi di pandemia, ha voluto fare un gesto concreto per chi da anni divide con lui il palco. Il 10 aprile in diretta streaming dallo Sporting Monte-Carlo (Salle des Etoiles), dove vive da tempo, Tozzi si esibirà live per la prima volta con un concerto in acustici-



Umberto Tozzi

co. «Songs», il nome dello show, sarà visibile sul sito ufficiale umbertotozzi.com. «Sono felice di annunciare questo concerto perché spero mi dia l'opportunità di aiutare in maniera concreta i musicisti della mia band e tutto il mio staff tecnico - dice l'artista -. Sono ragazzi con famiglia e figli, sono con me da 20 anni, avevamo un tour mondiale che ovviamente è stato rimandato e come tutti coloro che lavorano nell'ambito artistico sono stati penalizzati da questa pandemia. Questo concerto è per loro». L'intero ricavato della serata (biglietti in vendita su www.umbertotozzi.com) sarà devoluto in favore dei lavoratori. Nel concerto acustico di Tozzi, il primo in 45 anni di carriera, il pubblico ascolterà i suoi successi e alcune canzoni che non sono mai o poco eseguite in concerto. —

Selezionate le dieci band che prendono parte alla gara musicale. In premio una serata dedicata (e pagata) appena aprono i teatri

## Da Altermix agli Zima Blue ecco i finalisti del Miela Contest

IL CONCORSO

Altermix Quartet, Cinque Uomini Sulla Cassa Del Morto, Movimento Cumbiero, Zima Blue, Piccolaggiunta, Horizon Child, Thanks - Welcome Aboard, The Holy Smoke, Violoncelli Itineranti, Andrewras: sono questi i 10 finalisti del Miela Music Contest, concorso online per composizioni originali dedicato ai giovani musicisti della regione. Avranno a disposizione un giorno ciascuno, dal 12 al 26 aprile, il palcoscenico del Teatro Miela compreso di service audio, luci, fonica e riprese audio e video, con il backline messo a disposizione da Musicali Rossoni. Le esibizioni andranno poi in onda dal 19 al 28 aprile alle 18, sui canali YouTube e Facebook. Il ruolo di presentatrice è affidato all'attrice Laura Bussani del Pupkin Kabarett. Il premio previsto per i tre finalisti sarà una serata a loro dedicata (e retribuita) appena i teatri verranno riaperti. Questa prima scrematura si basa su una selezione del comitato di Bonaventura/Teatro Miela che ha valutato i lavori di circa 25 band: «Ne siamo usciti con una discussione abbastanza ampia e sono convinto



I gruppi in concorso al Miela Music Contest

che abbiamo scelto bene» dice Francesco de Luca del Miela. L'iniziativa è un gesto di speranza nell'attesa della ripresa dei live e un'occasione per dare spazio ai talenti locali con repertori propri. Si alterneranno nomi da Trieste e dal resto della regione. Nasce a Trieste il Movimento Cumbiero, direttore artistico è il cantante, chitarrista e compositore argentino Baltazar Avila, fondatore della band reggae RonDamon. Triestini anche gli Zima Blue, progetto jazz in pista dal 2019, Piccolaggiunta trio alternative rock grunge, Andrewras (An-

drea Uras) voce e chitarra folk rock. Tra Trieste, la Slovenia e la Croazia il gruppo femminile Violoncelli Itineranti. Gli Altermix Quartet sono un progetto sperimentale che dà vita ad arrangiamenti di brani alternativi e remixati in chiave personale. La band cividalese Cinque Uomini sulla Cassa del Morto, tra folk rock e indie, con testi in italiano, nasce nel 2013. E ancora: Horizon Child, duo indie pop con venature soul, il soul gospel di The Holy Smoke e l'indie rock trio Thanks - Welcome Aboard. —

R.E.

ACQUA FILM FESTIVAL

## Il premio di PromoTurismo vola all'Isola di Pasqua

CERVIGNANO

Un documentario per denunciare l'altro volto dell'isola di Pasqua, da meta internazionale del turismo, paradiso «abitato» da sculture mitiche e abbracciato dall'Oceano Pacifico, a ricettacolo di plastiche e microplastiche, divorato da rifiuti dannosi per l'ecosistema del pianeta.

«M(o)ai più plastica» - che proprio nel titolo riprende il nome delle giganti statue sim-

bolo dell'isola - è il corto realizzato da Dario Carotenuto e Dario Catania che si è aggiudicato il Premio menzione speciale «Aqua&Ambiente», offerto da PromoTurismoFvg, in occasione dell'Aqua Film Festival, organizzato alla Casa del cinema di Roma e visibile su MyMovies.

Ieri, nella serata di premiazione, sono stati annunciati i vincitori della tre giorni della rassegna internazionale di cortometraggi dedicati all'acqua -

ideata e presentata dall'attrice e giornalista Eleonora Vallone e patrocinata, tra gli altri, dal ministero dell'Ambiente e da Enit (Agenzia nazionale del turismo) - in cui sono andate in onda decine di proiezioni tra film, corti e documentari e alla quale ha partecipato anche il Friuli Venezia Giulia, attraverso l'ente di promozione turistica che, oltre al premio, ha messo a disposizione alcuni video del territorio.

La laguna di Marano, la ciclovia Alpe Adria (il breve filmato è stato proiettato anche alla presentazione dell'evento) e i cammini della regione sono stati protagonisti di alcuni spot trasmessi a rotazione nelle tre giornate del festival, tra le proiezioni e nella serata di premiazione. —



## APPUNTAMENTI

**Alle 18**  
**Passione di Christo**  
**al festival Paschalia**

Dopo l'avvio con i primi eventi online del festival Paschalia, uno dei più importanti festival di musica antica, lo spazio dedicato (disponibile su facebook, youtube Usci Fvg) inizia ad arricchirsi. Oggi, alle 18, sarà la volta di un programma monografico, con l'esecuzione di un estratto dalla Passione di Christo secondo Giovanni del compositore rinascimentale fiorentino Francesco Cortecchia. L'interpretazione sarà quella delle voci maschili del Gruppo polifonico Claudio Monteverdi di Ruda, attualmente condotto da Mira Fabjan ma diretto nella registrazione da Manuela Marussi.

**Domani**  
**Cosa ti rode?**  
**Con Daniela Derossi**

Ritorna domani, alle 18, "Cosa ti rode?", la rubrica di intrattenimento culturale della Contrada in diretta sui canali social (Facebook e YouTube). Sarà ospite del programma Daniela Derossi, responsabile, insieme a Lorian Ursich e Angela del Prete, dell'organizzazione del festival letterario Triestebookfest. In diretta dal teatro dei Fabbri, attraverso le domande di Livia Amabilino, si parlerà di libri, letteratura per grandi e piccini, delle scuole, dei nuovi supporti digitali per leggere, e naturalmente del Triestebookfest.

**Rassegna**  
**Incontriamoci**  
**#abassavoce online**

Gli appuntamenti settimanali per le famiglie con bambini da 0 a 6 anni, organizzati dal progetto locale NpL in collaborazione con il Villaggio per Crescere di Trieste e con il Mini Mu Museo dei Bambini, passano in modalità a distanza ogni venerdì dalle 17 alle 18. Per partecipare è necessario inviare un messaggio Whatsapp o SMS di richiesta d'iscrizione al numero 3493256747 indicando nome ed età del/la bambino/a e nome del genitore o altro adulto che sarà presente. Agli iscritti verrà inviato il link d'accesso. Lunedì 12 aprile dalle 17.30 alle 18.30 il Punto Let-

tura NpL "Il Nuovo Guscio" propone un nuovo appuntamento di lettura online. Per partecipare all'evento, gratuito e aperto anche ai non frequentanti il Nido, è necessario inviare una richiesta d'iscrizione a [ilguscio@consorziolarca.it](mailto:ilguscio@consorziolarca.it) indicando nome ed età del/la bambino/a e nome del genitore o altro adulto che sarà presente. Agli iscritti verrà inviato il link d'accesso.

**Formazione**  
**Corso online gratuito**  
**d'inglese per docenti**

L'associazione Italo Americana Fvg - American Corner informa i docenti di inglese che Tesol Italy Trieste (Teachers of English for Speakers of Other Languages), in collaborazione

con Tesol Italy e l'Ambasciata Usa a Roma, organizza un Corso gratuito di Inglese Online, di 30 ore per docenti. Per informazioni [www.aia-fvg.blogspot.com](http://www.aia-fvg.blogspot.com) oppure telefonare allo 040630301 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13) o scrivere a [aia.fvg@gmail.com](mailto:aia.fvg@gmail.com).

**Concorsi**  
**"Tante donne,**  
**un solo cuore"**

L'associazione La Biennale Giuliana d'Arte promuove il concorso fotografico "Tante donne, un solo cuore". La scadenza è fissata al 31 marzo. Il bando di concorso è visibile sulla pagina Facebook: Biennale-Trieste. Per informazioni scrivere a: [biennale-trieste@outlook.it](mailto:biennale-trieste@outlook.it).

**Assistenza**  
**Volontari disponibili**  
**per i vaccini anti Covid**

L'Anvolt mette a disposizione due volontari del servizio civile per la prenotazione della vaccinazione anti Covid19 e la compilazione della documentazione. Info allo 040/416636 e 040/418677.

**Assistenza**  
**Case di solidarietà**  
**cerca volontari**

L'associazione "Case di solidarietà" si occupa di ascolto e aiuto a persone in stato di difficoltà, ricerca urgentemente volontari per l'aiuto spesa. Per informazioni telefonare al 327/4918346.

## LUOGHI DEI MISTERI / 12

# Rotonda Pancera

## La seduta spiritica che evocò l'ultima pandemia

*Un gruppo di adepti interrogarono gli spiriti sulle conseguenze del Covid in arrivo*

Francesco Cardella

Quando gli spiriti diventano fonti di anteprima sulle condizioni del pianeta, situazione attuale del Covid compresa.

Il teatro misterico di turno è il rione di San Vito, il luogo specifico è la Rotonda Pancera, posta in prossimità del tratto dove via San Michele si interseca con via Felice Venezian. E' da queste parti, stando alle rivelazioni di alcuni cultori triestini dell'occulto, che verso la fine dell'estate del 2019, a pochi mesi quindi dall'avvento della pandemia del coronavirus, sarebbero emerse delle previsioni legate all'incendere del Covid

e alle conseguenti trasformazioni delle più comuni prassi sociali.

La "fuga di notizie" sarebbe il frutto di una seduta spiritica effettuata con la tecnica Ouija, ovvero con la classica tavoletta corredata dalle lettere dell'alfabeto, i numeri dallo zero al nove, dai criptici "sì" e "no" e soprattutto da un innocente bicchiere posto al centro della mappa, il vettore sospinto dalle mani dei partecipanti e che indicherebbe le risposte del caso.

Attraverso questa sorta di "tablet" antesignano - protagonista della saga delle sedute spiritiche (e delle relative truffe) in auge dalla metà dell'Ottocento in Eu-



«Uno spirito ci disse che era venuto il tempo di indossare maschere di tela»

ropa - un gruppo di triestini, tutti ultra quarantenni, avrebbe appreso i prodromi del virus, dell'isolamento, persino dell'uso della mascherina: «Volevamo chiedere cosa c'era da attendersi sul fronte politico e ambientale - rievoca uno degli adepti che vuole mantenere l'anonimato -. Le risposte non le avevamo capite bene ma ora sono invece chiare, uno spirito ci disse infatti che era tempo di "indossare maschere di tela", che "un nemico invisibile

avrebbe rotto gli argini del mondo" e che "abbracci e carezze sarebbero divenuti sogni"».

Insomma, un tempo agli spiriti si chiedevano i numeri da giocare al lotto, ora bisogna accontentarsi di "scoop" non codificabili.

Perché tale "gioco" proprio dalle parti di Rotonda Pancera? La zona è infatti un caposaldo misterico locale, parla di uno scrigno della Trieste neoclassica progettata da Matteo Persich e sorta ai primi dell'Otto-

cento.

Le leggende qui parlano di un antico tempio della massoneria, di (presunti) sotterranei all'epoca adibiti a cerimonie sataniche, a saloni infestati e di passaggi segreti collegati con la Chiesa dei gesuiti di Santa Maria Maggiore. Leggende appunto. Di certo lo spirito del luogo sembra ben informato e forse conosce anche la fine della vicenda. Rivelabile alla prossima seduta spiritica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA MOSTRA SUL SITO DEL CONSERVATORIO

# “Come dentro così fuori” al Tartini

## Le commistioni di Cinzia Platania

Volte, colori e contesti della musica, tra riflessioni, pittura e grafica. Gioca su queste tracce "Come dentro così fuori - Commistioni", esposizione dell'artista Cinzia Platania, curata da Raffaella Rita Ferrari e ospitata nei saloni del "Tartini" di via Ghega 12, un progetto che il Conservatorio di Trieste ha legato alle celebrazioni per la "Giornata della Donna" dell'8 marzo scorso.

Il progetto di Cinzia Platania tuttavia non è declinato

solo al femminile, punta a descrivere, con tratto pittorico e frammenti grafici, un macrocosmo disegnato da musicisti e direttori d'orchestra, tra cui anche icone internazionali, vedi l'omaggio a Riccardo Muti, o riferimenti storici dello stesso "Tartini", come l'ex direttore Giorgio Blasco. «Ho descritto la scena musicale basandomi su colori vivaci e analisi metafisica del contesto - spiega Cinzia Platania - e cercando di dare rilievo

alla figura e allo strumento. E' nel complesso una esposizione che parla di pittura e musica, dalle immagini al suono. Un insolito connubio tra due mondi solo in apparenza separati - ha aggiunto l'artista - ma che convergono nel comunicare ciò che le parole non sono in grado di veicolare».

Cinzia Platania è nata in Veneto ma è di origine siciliana, dove ha vissuto a lungo nella città di Catania. Laureata in Scienze della



L'opera di Cinzia Platania dedicata a Giorgio Blasco

Educazione, diplomata in maestra d'Arte Grafica e Fotografia, ha ottenuto la qualifica di Decoratrice ed una specializzazione di Arte Terapica. Ama insomma spaziare tra variegate cifre artistiche, dalla poesia alla pittura,

sino alla veste di cantautrice, corista e pure di conduttrice di un programma web radiofonico. Nel suo vasto percorso, si è cimentata anche nella scrittura, con la pubblicazione di una serie di romanzi: "Io e me" (Battel-

lo Editore 2016) "L'altare sacrilego" (Nulla Die Editore 2017) e "La perdita dell'aggettivo possessivo" (Talos Editore, 2018) All'interno della ideazione di "Così dentro così fuori", Cinzia Platania ha trovato il modo di iniettare anche una stilla della sua anima ecologista, prediligendo delle "tele" adattate su cartoni da riciclo.

L'esposizione è stata inaugurata lo scorso 13 marzo, attualmente non è visitabile per le restrizioni dettate dai termini della zona rossa.

In attesa di una riapertura, il progetto di Cinzia Platania verrà divulgato in un video, pubblicato sul sito del Conservatorio "Tartini". —

FR.CARD.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# IL SILENZIO DELLA NATURA HA MOLTE COSE DA RACCONTARE.



Opera composta da 20 uscite. Prezzo di ogni uscita 9,90 € in più.

## STORIE DI MONTAGNA. APPASSIONANTI ROMANZI PER RIAPPROPRIARCI DELLE EMOZIONI PIÙ VERE, DA UNA PROSPETTIVA PIÙ ALTA.

**Mauro Corona** ci conduce attraverso i boschi e ci insegna, con parole e immagini, che ogni albero, come ciascuno di noi, ha una struttura fisica, un carattere e una spiccata inclinazione. Potremmo quindi riconoscerci nell'eleganza di una betulla, nella generosità di un cirmolo o nella tenacia di un ulivo nodoso e scoprire che ogni legno ha una sua "vocazione".

**DAL 27 MARZO IL 2° VOLUME**  
**LE VOCI DEL BOSCO di Mauro Corona.**

**GEDI**  
GRUPPO EDITORIALE

**IL PICCOLO**



# SPORT

BASKET SERIE A

## Allianz, sfida a Treviso per il sesto posto Restano le incognite su Delia e Gražulis

Palla a due con la De'Longhi al PalaVerde alle 19. I due lunghi andranno comunque in panchina

Roberto Degrassi / TRIESTE

Una volta era un campo tabù, uno di quelli dove non vincevi mai e per sorridere dovevi andare a ripescare lo storico ciuff di Roby Ritossa, quando il PalaVerde nemmeno esisteva. Il ricordo più recente delle missioni biancorosse a Trieste è invece legato a una delle più esaltanti vittorie esterne dell'ultimo lustro, un +32 nella semifinale dei playoff di A2 che spalancò le porte per la finale promozione.

Anche oggi, al PalaVerde, c'è in gioco qualcosa di importante, un sesto posto che a questo punto del campionato vorrebbe dire più di un'ipoteca sui play-off. Per riuscirci, l'Allianz dovrà far rivivere la carica, l'intensità, l'aggressività e la voglia di vincere di quella Trieste lì, dell'exploit nella Marca. Anche perché sul piano fisico c'è qualche problema da gestire. Anzi, due.

Il punto sulle condizioni di Marcos Delia e Andrejs Gražulis lo fa direttamente Eugenio Dalmasson: «Li porteremo entrambi in panchina ma non sono ancora in grado di dire con quale impiego. Marcos ieri mattina zoppicava, una caviglia gli duole, proveremo con un antidolorifico. Per Gražulis è un discorso diverso, è da poco rientrato post-intervento, martedì si sottoporrà a una visita di controllo a Reggio Emilia e durante la paura riposerà. Per stasera valuteremo».

Probabile che nello starting five oltre a Teo Da Ros trovi subito posto DeVonte Upson, che nell'ultimo confronto contro Venezia è sembrato il più in palla della compagnia. In caso di difficoltà, contro un

settore lunghi forte di Meko-wulu, Chillo, Vildera e Akele, esiste sempre la possibilità di adattare a "4" tattico Alviti, ex della partita. Un adeguamento che per non scoprire la batteria degli esterni a disposizione di Dalmasson richiede prove impeccabili soprattutto da parte degli Usa, con Doyle e Henry sul pezzo, con gestioni oculute dei palloni.

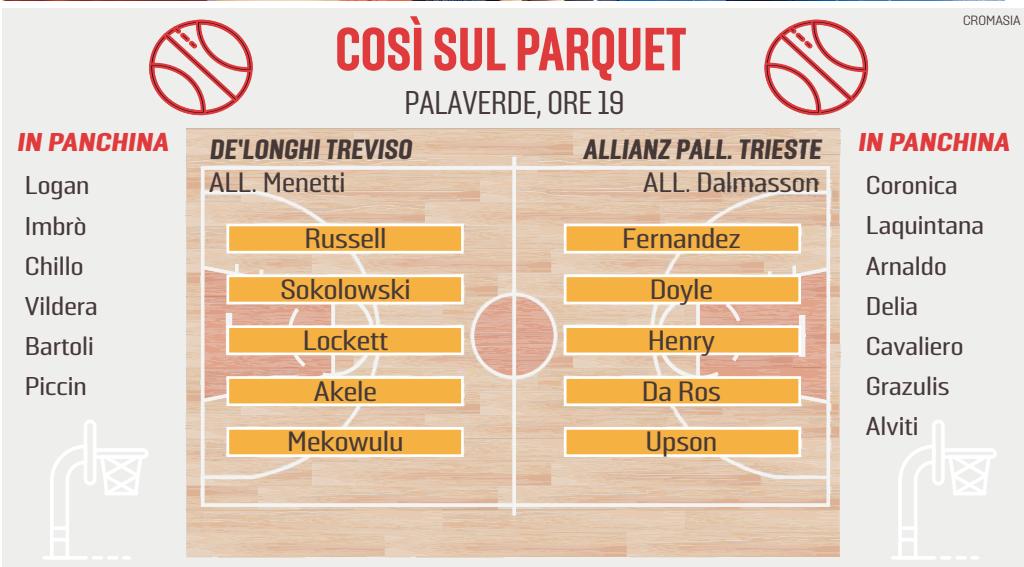
Dalmasson ammette: «Rischio di ripetermi ma serviranno attenzione e intensità. Del resto, in questa fase tutte le partite contano e questa in particolare ha in palio una posta altissima. Avremmo preferito affrontare Treviso al meglio della nostra condizione ma anche nelle difficoltà si

**Coach Dalmasson:  
«Dovremo cercare  
una prestazione  
di altissimo livello»**

può trovare la forza per disputare gare di altissimo livello. Noi vogliamo farlo. Ci aspetta una squadra reduce da tre successi consecutivi, consapevole dei propri mezzi. Sappiamo cosa ci aspetta».

**Il programma.** Brescia-Brindisi (ore 12), Venezia-Milano (17.30), Varese-Trento (18), Treviso-Allianz (19), Virtus Bo-Fortitudo Bo (20.45), Reggio Emilia-Pesaro (20.30). Ieri Dinamo Sassari-Cremona 95-84.

**Classifica.** Milano 36, Brindisi, Virtus Bo 30, Sassari 28, Venezia 26, Allianz, Treviso 22, Pesaro, Brescia 18, Fortitudo Bo, Trento, Cremona 16, Varese, Cantù, Reggio Emilia 14. —



LE CHIAVI DEL MATCH

## Non solo Logan, anche gli italiani contano Fernandez e Henry, tanta voglia di rivalsa Alviti ritorna da ex (e da nazionale)

Raffaele Baldini / TRIESTE

Continua ad alzarsi l'asticella per l'Allianz, la strada per i play.off è lastricata, non solo di buone intenzioni, ma anche di sfide sempre più impegnative. La De' Longhi è scottata ancora della sconfitta dell'andata (+5 per Trieste).

**Serve continuità** Giocare contro i veneti è un po' come andare sul "Tagadà", piattaforma

ma circolare che negli anni '80 ha fatto sobbalzare/sbalzare migliaia di giovani al Luna Park, con scomposti movimenti a ritmo di musica. Fiammate alternate a momenti di abulia, break a suon di triple e amnesie per rientri repentini delle avversarie. Per non complicarsi la vita l'Allianz dovrà essere continua, un moto perpetuo che non segue l'andamento isterico della De' Longhi, rego-

lare nell'intensità e nella produzione offensiva, conscia che nessun break, favorevole e sfavorevole, sarà decisivo.

**Chi può "spaccare" la partita** Se parliamo del bello e cattivo tempo per la squadra di Menetti, non si può non parlare di David Logan; l'Usa è e sarà sempre l'ago della bilancia, anche se un fattore ormai dato per scontato dalle avversarie. Chi invece non ti aspetti è il

trio di "assassini silenziosi" Imbrò-Chillo-Vildera. L'esterno non è un orologio svizzero dall'arco (33%) ma ha un innato senso del dramma, è giocatore a sangue freddo capace di infilare (a ripetizione) triple nei momenti caldi. Chillo è una garanzia quando incide, nelle sue prove convincenti risiedono gran parte delle vittorie trevigiane. Il "dottor" Vildera invece è uno da "sindrome Zanotti", cioè un giocatore che tendi a considerare meno, e che poi ti trovi a subire regolarmente nei 40 minuti. Occhio!

**Reazione del duo Fernandez-Henry** C'è una fortissima elettricità nell'aria, quasi palpabile. È la voglia di rivalsa di Juan Fernandez, giocatore unico nel reagire ad una prestazione sotto tono. L'argenti-

no da sempre è la chiave, soprattutto offensiva, per la fluidità del gioco biancorosso; contro Venezia le sue forzature hanno tolto ritmo ai compagni, hanno inceppato l'oliato meccanismo. Anche Henry si è avviluppato "scoraggiato" dalla perdurante panchina del secondo quarto e da "messaggi difensivi" poco graditi da Dalmasson. Dai due ci si aspetta uno scatto d'orgoglio, trascinanti prove con meno pause.

**Quale Alviti?** Se la gara si allineasse con la volontà del giocatore, avremmo un Alviti Mvp. La voglia di dimostrare il proprio valore è una medaglia a due facce: pura ispirazione al limite della trance agonistica, oppure prova incolore per voglia di strafare. A che rappresentazione assisteremo? —

IRIVALI

**Menetti:**  
«Vogliamo provare  
a sognare»



Max Menetti

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Fiocco rosa, in casa De' Longhi, alla vigilia del match contro l'Allianz. Ad allietare il prepartita trevigiano la nascita di Indy, la figlia di Dewayne Russell. Anche per celebrare l'arrivo della primogenita del play statunitense, Treviso in campo alla ricerca di un successo che le darebbe una spinta forse decisiva nell'ottica del raggiungimento dei play-off. Reduce da tre successi consecutivi, la formazione della Marca non vuole fermarsi.

«Con Trieste, questa sera, vogliamo proseguire il nostro cammino - sottolinea il tecnico di origine friulane Max Menetti - in una partita nella quale tutti dovremo essere capaci di giocare ad alto livello. Sappiamo quanto vale l'Allianz, per loro parla la classifica: è una squadra che conosciamo bene avendola incontrata, tra Supercoppa e campionato, già tre volte».

Collaborazioni difensive, concentrazione da mantenere nell'arco dei quaranta minuti della gara nella consapevolezza che solo fermando il potenziale offensivo di Trieste, la De' Longhi potrà trovare nella metà campo offensiva la continuità per vincere la partita. Due punti importanti, non decisivi.

«Il nostro primo traguardo stagionale - continua Menetti - ovvero la salvezza l'abbiamo quasi raggiunto, arrivati a questo punto possiamo provare a sognare e ad alzare l'asticella. Vincere ci darebbe una spinta importante, una sconfitta però non comprometterebbe nulla. Mancano però ancora troppe partite e ci sono ancora recuperi da disputare per cui, in questo momento, dobbiamo pensare solo a noi stessi e continuare a cercare la strada per mantenere equilibrio e continuità in campo». —



CALCIO SERIE C

# Matelica ko a Gubbio e l'Unione resta quinta Cade anche il Modena

Negli anticipi le dirette avversarie non sfruttano la chance di avvantaggiarsi sulla squadra di Pillon. Sale il Perugia



La Fermana in casa, dopo il pari con l'Unione, ieri ha battuto il Modena

Antonello Rodio / TRIESTE

La Triestina resta ferma ai box per il rinvio della partita con la Sambenedettese causa i casi di Covid in casa alabardata, ma anche non giocando, dopo gli anticipi di ieri la squadra di Pillon resta ancora quinta. E non solo: il ko del Modena tiene vive pure le speranze di un'eventuale rincorsa in extremis alla quarta posizione. Ma intanto la prima buona notizia per l'Unione è arrivata ieri pomeriggio da Gubbio, dove i padroni di casa si sono imposti per 3-0 sul Matelica. I marchigiani cominciavano a essere una temibile minaccia in ottica quinta piazza, tanto che erano arrivati a soli 2 punti dagli alabardati, ma il rovino-

## IL PROGRAMMA

### Derby tra Fano e Pesaro per la zona salvezza

Ecco il quadro completo delle partite in programma oggi: Mantova-Feralpisalò, Cesena-Legnago, Fano-Vis Pesaro, Sudtirol-Arezzo, Padova-Ravenna, Carpi-Virtus Verona

Questa la nuova classifica del girone B: Padova 67, Perugia 63, Sudtirol 62, Modena 57, Triestina 51, Feralpisalò 50, Matelica 49, Sambenedettese 47, Cesena 45, Gubbio e Virtus Verona 44, Mantova 43, Fermana 39, Carpi 34, Vis Pesaro 33, Imolese 32, Legnago 28, Fano 27, Arezzo 24, Ravenna 20

so capitombolo di ieri in Umbria tiene il Matelica ancora a distanza e con una partita giocata in più. Per il Gubbio, che ora inizia a sperare in un posto nei play-off, doppietta di Pellegrini nel primo tempo e rete di Gomez nella ripresa. Come detto, per la Triestina resta viva anche la fiammella della speranza per un eventuale caccia al quarto posto. Il Modena infatti ha perso sul sempre ostico campo della Fermana: il gol del successo dei marchigiani è arrivato in pieno recupero grazie a un diagonale di Neglia. I canarini emiliani restano così 6 lunghezze davanti all'Unione, ma con una partita giocata in più. Nell'altro anticipo di ieri il Perugia ha vinto sul campo dell'Imolese per 1-0 e continua così a mettere pressione alla capolista Padova. Ieri la squadra umbra è passata al "Romeo Galli" grazie a una rete al 40' di Elia, che dopo aver rubato palla a Boccardi, ha saltato Siano e insaccato a porta vuota. Ma per capire se anche oggi la Triestina resterà quinta pur non giocando, bisogna puntare i fari sul campo di Mantova, dove è ospite la Feralpisalò. La squadra di Pavanel è appena un punto sotto l'Unione, e solo in caso di vittoria riuscirebbe dunque a sorpassare la squadra di Pillon, ma il campo di Mantova come noto è piuttosto ostico. Fra le dirette rivali degli alabardati, sembra più semplice l'impegno odierno del Cesena che ospita il Legnago. Nella lotta per il primo posto, invece, il Padova ospita il Ravenna e ha dunque l'occasione di ribattere subito al successo di ieri del Perugia. Anche il Sudtirol, che ospita l'Arezzo, ha la possibilità di tenere il passo delle altre due rivali per il primato. —

CALCIO GIOVANILE

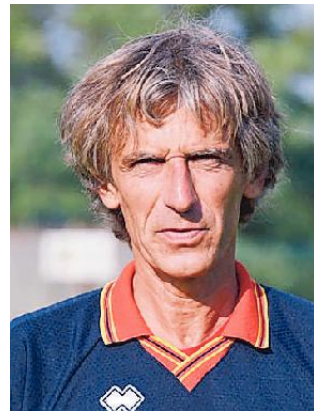
# La Triestina baby si fa superare nel finale a Verona

Buona partita dei ragazzi allenati da Campo in rimonta contro la Virtus con il gol di Dini. In pieno recupero gli scaligeri trovano la rete della vittoria

Guido Roberti / TRIESTE

La Triestina inciampa al "Gavagnin Nocini" di Verona nella penultima giornata del girone di andata del campionato Primavera 3. E' un gol al terzo minuto di recupero a condannare gli alabardati, battuti 2-1, e in precedenza bravi a rimediare al primo vantaggio dei rossoblù.

La prima occasione è giuliana con la stoccata alta di Valente al 10', seguito tre minuti più tardi dal compagno Randò con medesimo esito. Al 27' un primo calcio di rigore per i padroni di casa, la fuga in area di Bridi è interrotta dall'intervento di Randò giudicato irregolare. Calcia Pinelli ma Cosimo Dini è bra-



L'allenatore Michele Campo

vissimo e con i piedi respinge salvando il risultato che perdura sullo 0-0 fino al duplice fischio.

Al 3' della ripresa il copione in area alabardata si ripete, questa volta ad essere atterrato è Zambelli e sul dischetto di presenta Floriani. Dini intuisce ancora ma il pallone si insacca per il vantaggio scaligero. I ragazzi di Campo provano la reazione

con gli innesti di Razem e Catania, ci provano Corrente e Meti e l'impressione è che la Triestina ne abbia di più da un punto di vista fisico.

Doppio cambio con gli ingressi di Cerrato e Davide Dini, Campo azzecca la mossa perché proprio Dini è lesto in area di rigore a sferrare il destro che batte Mazzei e porta il risultato sull'1-1. Come accaduto contro la Feralpi, la Triestina si fa male da sola e Bridi in pieno recupero approfitta di un malinteso tra Randò e il suo estremo difensore: è il 2-1 che chiude i conti e lascia tanto amaro in bocca in casa Triestina, ferma in fondo alla classifica da sola a quota 3 a causa del pari del Legnago a Padova.

In vetta sorpasso dell'Albinoleffe grazie al successo nello scontro diretto sul campo della Feralpi Salò. Classifica: Albinoleffe 14, Feralpi 13, Sudtirol 10, Padova 9, Pergolettese 7, V. Verona 6, Legnago 4, Triestina 3.

**Virtus-Triestina 2-1**  
**Marcatori:** (48' Floriani, Dini D. 83', Bridi 93').

**Triestina:** Dini C., Randò, Asprella (80' Dini D.), Boschetti, Linussi, De Lindegg (56' Razem), Zanchetta (72' Conte), Meti, Chiavacci (56' Catania), Corrente (80' Cerrato), Valente. A disp: D'Alessandro, Nicoletti, Bulli, Natella, Barone, Ferrato, Landillo). All: Campo. —

CALCIO FEMMINILE

# Le rossoalabardate in casa sfidano il quotato Trento

TRIESTE

Sfida probante ma al tempo stesso efficace termometro per valutare i progressi della squadra negli ultimi tempi, pur al netto della sconfitta rimediata nell'ultimo turno a Venezia. La Triestina si appresta ad affrontare nel pomeriggio la seconda della classe nel campionato di C, giunto alla seconda di ritorno. Trento staziona alle spalle del Cortefranca e precede Brixen. Le "mule" di Melissano arrivano all'incontro memori dell'andata in Trentino quando fu una rete a sei minuti dalla fine a condannare le alabardate 2-1. «Abbiamo preparato la partita con serenità, consapevoli che dobbia-



Il tecnico Fabrizio Melissano

mo crescere partita dopo partita» conferma il tecnico. «Ho un gruppo compatto in cui si sta bene assieme e abbiamo alle spalle una settimana di allenamenti in cui non abbiamo mai avuto as-

senze». Si diceva dell'andata, con una Triestina ancora in rodaggio. «Di Trento conosciamo la forza e ci ricordiamo l'andata, hanno un gioco che ci aveva messo in difficoltà, soprattutto nel modo in cui accorciare sulle esterne nel loro 3-4-1-2 o 3-5-2. Abbiamo lavorato per arginarle, va detto che noi non siamo la squadra dell'andata, quando dovevamo ancora conoscerci e capire la C». Un aspetto che può aiutare le alabardate, l'assenza di pressioni. «Da neopromossa siamo sulla strada giusta, questo ci dà la tranquillità mentale per affrontare qualsiasi partita, un fattore che poi ci porta a giocare senza l'assillo del risultato. Ovvio che lo vogliamo, ma entrare in campo senza l'assillo della classifica aiuta molto e consente di divertirsi. Sono fiducioso, consapevole della forza di Trento». Fischio d'inizio sul rettangolo verde di Borgo San Sergio fissato alle 15. —

G.R.

## IL LIBRO DEFINITIVO SULLE grigliate

Un libro imperdibile, definitivo su tutto quello che devi sapere sulle grigliate: principi, segreti e ricettario. Creato dal *grill* master Marco Agostini, Universo Barbecue è pensato per chi è alle prime armi, ma anche per i più esperti. Oltre alle *tecniche di base* illustrate step by step, naturalmente tante *ricette*: manzo, pollo, maiale, pesce ma anche verdure, formaggi, frutta e dessert.

**DAL 24 MARZO AL 24 APRILE**  
A 12,90 € in più.

## IL PICCOLO

14C



VERSO QATAR 2022

# Italia a Sofia contro un tabù Mancini cerca punti e risposte

Stasera azzurri in campo in Bulgaria dove non sono mai riusciti a vincere  
Rispetto all'Irlanda del Nord 5 i cambi. Per la classifica obbligatorio il successo

Guglielmo Buccheri / TORINO

A Sofia non abbiamo mai vinto, ma, a Sofia, è arrivata una Nazionale che sembra divertirsi a riaggiornare numeri e passato. L'Italia, questa sera, torna in campo nel cammino verso i Mondiali in Qatar del 2022 e lo farà di nuovo mercoledì a Vilnius contro la Lituania: ultime due tappe ufficiali prima del via agli Europei di giugno.

Alla tappa di Sofia, il ct azzurro Roberto Mancini chiede due risposte: la prima di gruppo, la seconda legata al possibile gioco delle coppie. Il gruppo, a Parma, poche ore fa davanti ai giganti dell'Irlanda del Nord, ha cercato di gestire la seconda parte del duello ed è andata meno bene del solito: da qui il messaggio di un allenatore che ha costruito la sua avventura sulla bellezza e sul divertimento e che, stasera, si aspetta la ricerca del gioco senza inutili pause durante la gara.

Il ballo delle coppie è quella variabile, inevitabile quando all'orizzonte si annuncia il tempo delle scelte: la Nazionale gioca per centrare il pass mondiale, ma va in campo anche per affinare la propria armonia in attesa dell'11 giugno, data del battesimo europeo contro la brillante Turchia di questi tempi. Chi farà parte della spedizione azzurra all'evento itinerante? I dubbi di Mancini restano pochi, pochissimi e nella sua testa la lista dei 23 è, di fatto, scritta, ma per sciogliere le ultime riserve Sofia e Vilnius saranno incroci decisivi.

Belotti e Chiesa. A loro spetta dare la risposta, immediata, a quanto di buono fatto da Immobile e Berardi



Ultima seduta di allenamento sul prato del Lewski Stadium di Sofia: al centro il Ct Roberto Mancini

## IL GRUPPO C

Oggi, ore 20.45

Bulgaria-ITALIA  
Svizzera-Lituania

## LA CLASSIFICA

|            | P | G | V | N | S | GF | GS |
|------------|---|---|---|---|---|----|----|
| Svizzera   | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 3  | 1  |
| ITALIA     | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2  | 0  |
| Lituania   | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0  | 0  |
| Bulgaria   | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1  | 3  |
| N. Irlanda | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0  | 2  |

## Il prossimo turno

Mercoledì, ore 20.45

N. Irlanda-Bulgaria

Lituania-ITALIA

L'EGO - HUB

a Parma. Per Belotti e Chiesa, questa sera titolari, non è in discussione una maglia per l'Europeo, ma un bel po' di credibilità in più sì: il Gallo è impegnato nel ballottaggio infinito con l'amico Immobile (a oggi se la giocano ancora alla pari), Chiesa è nelle grazie di Mancini fin dal giorno della prima convocazione, ma lo stesso si può dire di Berardi a cui il ct azzurro non ha mai negato la sua fiducia, stima ripagata con tre reti nelle ultime tre uscite con l'Italia.

A Sofia, Spinazzola si riprenderà il ruolo di esterno a sinistra in difesa, segnando uno scatto in avanti rispetto ad Emerson. E contro la Bulgaria si capirà di più sull'investitura del vice-Jorginho: Locatelli è in rampa di lancio, ma a Parma ha stecato, così Mancini è in-

curioso dal giovane Pessina, ma, soprattutto, vuole capire quanta benzina ci sia nel motore dell'interista Sensi, dieci sole presenze in campionato con 288 complessivi. «Se non abbiamo mai battuto i bulgari in casa loro ci sarà un motivo: affrontiamo una squadra valida dal punto di vista tecnico», sottolinea il ct.

Vincere è un obbligo, alla luce del successo, a Sofia, della Svizzera giovedì scorso: tre gol (a uno) che sono serviti a ribadire come gli elvetici saranno i nostri concorrenti più agguerriti per la corsa al primo posto nel girone che apre le porte del Mondiale dell'inverno 2022 senza passare dai play-off. E, questa, la Svizzera è chiamata ad arricchire il proprio bottino sfidando la Lituania. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOTOGP: OGGI IN QATAR VIA AL MONDIALE

## Bagnaia e la sua Ducati come lampi nel deserto Un capolavoro da record



Francesco «Pecco» Bagnaia, pilota Ducati alla sua prima pole

LOSAIL (QATAR)

Un lampo rosso sul rettilineo di Losail, mai nessuno era stato veloce come Bagnaia su questa pista. La sua prima pole position in MotoGP è stata anche il suo primo capolavoro: le cifre 1'52"772 hanno illuminato il cruscotto della sua Ducati e la notte del Qatar. Un record impossibile per tutti, ma non per Pecco che lo aveva già anticipato dopo le prove libere e ha mantenuto le promesse. «Però quando l'ho visto sono rimasto incredulo, non me lo aspettavo» ha sorriso. Il primato di Marquez, datato 2019, è finito nel dimenticatoio e gli uomini in rosso sono impazziti nel box.

«È stato un giro fantastico e irripetibile» la benedizione del gran capo Gigi Dall'Igna. Era stato lui a volere un cambiamento nella squadra dopo l'addio di Dovizioso, per sostituirlo aveva scelto la strada dei giovani, l'australiano Jack Miller e Bagnaia che alle prime qualifiche da pilota ufficiale non ha deluso. «Non potevo iniziare meglio questo nuovo capitolo» ha detto. Si è aggiunto un impresario che ha accresciuto la sua felicità: avere dato la scia al maestro Valentino, che stasera partirà dalla 4ª casella. «Non era pianificato, ma visto che ha funzionato potremmo ripetere questa strategia – ha scherzato il piemontese –. Quando devo dare tutto preferisco non avere nessuno davanti, poter deci-

dere le mie linee». Così perfette che nessun altro ha potuto copiarle. Neanche uno specialista del giro secco come Quartararo: «Quando ho visto quel tempo ho capito che non avrei potuto batterlo, il 2° posto era il migliore risultato per me». Così Fabio partirà al fianco di Pecco, appena davanti alla Yamaha gemella di Viñales e davanti a Rossi e alle altre Ducati di Miller e Zarco. Si prospetta una mischia per la vittoria, ma nessuno esclude dalla lotta le Suzuki, anche se Rins e il campione del mondo Mir partiranno 9° e 10°. «Potrebbero esserci 8-9 piloti a giocare le posizioni di testa, almeno nella prima parte di gara» la previsione di Bagnaia.

Sicuramente la Ducati avrà un'arma in più, la velocità massima che a Losail fa la differenza. Ieri Zarco ha toccato i 362,4 km/h, nessuno ci era mai riuscito. «Siamo veloci in rettilineo, ma le Yamaha lo sono nei tratti più guidati: c'è equilibrio» ha sostenuto Bagnaia. Le ultime due edizioni del Gp del Qatar erano state vinte da Dovizioso, il che la dice lunga su quanto piaccia questa pista alla motomania italiana. «Bisognerà essere intelligenti, trattarsi all'inizio per non bruciare le gomme. La differenza si farà negli ultimi giri» il piano di Pecco. Se tutto andrà come previsto, la scommessa della Ducati sarà vinta e con il primo colpo disponibile. —

MAT.AGL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

F1, Gp del Bahrein: oggi il via alle 17. Leclerc parte dalla seconda fila

## Verstappen scopre subito le carte Sua la pole, dietro c'è Hamilton

### IL PERSONAGGIO

Stefano Mancini

INVIATO A SAKHIR

Red Bull-Mercedes 1-0. Dopo aver comandato nei test e in tutte le sessioni di prove libere disputati in Bahrein nelle ultime due settimane, Max Verstappen si è preso con una certa facilità la prima pole position del 2021 e quarta della carriera. Non è tanto il risultato in sé a fare rumore, quanto il contesto in cui avviene.



Max Verstappen

Nella stagione in cui non sarebbe dovuto cambiare niente, visti i limiti imposti allo sviluppo delle macchine, Lewis Hamilton si è trovato di colpo più lento di 4 decimi rispetto al giovane rivale. Non solo: a fianco di Valtteri Bottas (3°) oggi scatterà la Ferrari di Charles Leclerc, bella sorpresa di questo inizio di stagione. Nelle prime quattro posizioni ci sono le squadre che hanno dominato l'ultimo ventennio di Formula 1, con la Red Bull favorita e la Rossa tirata a lucido dopo la crisi dello scorso anno.

La Mercedes ha problemi di stabilità e non è migliorata rispetto al trionfo 2020 (o, almeno, non quanto i rivali) e di conseguenza gli equilibri sono cambiati. In Formula 1 nessuno può permettersi di rallentare senza pagarla cara. Lo stabilimento a Brackley è alla ricerca di una soluzione da introdurre entro le prossime due o tre gare.

Verstappen ha festeggiato tirando una torta in faccia a David Coulthard, ex pilota e commentatore che ieri compiva 50 anni e voleva intervistarlo. Non ha creduto nell'impresa fino a quando non gli sono arrivati i complimenti via radio da tutto il team. «La macchina era godibile da guidare. La gara? Nelle simulazioni siamo andati altrettanto bene». La statistica è favorevole: negli ultimi otto Gran premi del Bahrein il pilota in pole position per sei volte è diventato campione.

Hamilton deluso? Macché: figurarsi che lui si aspettava il doppio del distacco. «Siamo vicini, significa che abbiamo fatto un buon lavoro per recuperare. La situazione è migliorata rispetto ai test, non potevamo fare di più», è il commento di Lewis. La stagione si giocherà sulla capacità della Mercedes di risolvere i problemi di equilibrio della macchina che Bottas in una delle sessioni ha

definito «inguidabile». «Siamo in due contro uno, ci proveremo» dice ora il pilota finlandese, mentre il team principal Toto Wolff sprigiona delusione: «Sapevamo di essere indietro, però un distacco del genere è difficile da mandare giù».

Tra i promossi al primo esame del 2021 ci sono anche l'AlphaTauri di Gasly (5°) e del debuttante giapponese Tsunoda che solamente un errore di gioventù ha tenuto lontano dal gruppo dei migliori. Avrà tempo per rifarsi. La scuderia di Faenza potrebbe entrare nel gruppetto che lotta per il terzo posto assieme a Ferrari e McLaren. Grande delusione, invece, per la Aston Martin, che ha sprofondato in depressione Vettel, terz'ultimo davanti a Mick Schumacher. Bene Alonso, decimo al ritorno in Formula 1, ma se si aspettava una Alpine competitiva dovrà portare pazienza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALLAMANO

# Trieste va al tappeto anche con Cassano Magnago

Nonostante l'arrivo del neoallenatore Ilic gli alabardati incassano il terzo ko di fila. Dapiran in campo dopo l'infortunio

PALLAMANO TS

28

CASSANO MAG.

32

**Pallamano Trieste:** Milovanovic, Zopetti, Bosco, Bratkovic 6, Dapiran 6, Di Nardo 5, Hrovatin 2, Mazzarol, Milovic, Parisato, Pernic 1, Popovic 7, Sandrin, Stojanovic, Valdemarin, Visintin 1. All. Ilic

**Cassano Magnago:** Ilic, Monciardini, Bassanese 2, Bortoli 1, Branca 2, Dorio, Fantinato 2, Iballi, La Mendola 4, Mazza 6, Moretti 9, Possamai, Riva, Saitta 6, Scisci. All. Kolec.

**Arbitri:** Dionisi- Maccarone

**Note:** primo tempo 13-17. Rigori: Trieste 3/4, Cassano Magnago 3/3.

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Terza sconfitta consecutiva per la Pallamano Trieste superata 32-28 sul parquet di Chiabola dal Cassano Magnago. Non ha prodotto effetti, dunque, il cambio di guida tecnica che, proprio alla vigilia del match, aveva visto Saša Ilic arrivare sulla panchina biancorossa. Qualcosa di diverso si è visto, ma i pochi giorni a disposizione del nuovo allenatore non sono stati sufficienti per rovesciare l'inerzia del momento. Trieste ci ha provato, ha lottato con coraggio fino ai minuti finali della partita arrendendosi solo alla maggior precisione di un'avversaria brava e cinica a sfruttare le difficoltà dei biancoros-

si.

Le ha provate tutte la formazione di Ilic, compreso il recupero a tempo di record di Dapiran, l'ala che non doveva essere della partita complice la brutta distorsione alla caviglia rimediata la scorsa settimana ma che ha stretto i denti e ha voluto scendere in campo per stare vicino ai suoi compagni di squadra e dare un contributo. Ed è proprio Dapiran a firmare il primo vantaggio della partita. Cassano non si scompone, comincia a macinare gioco e azioni e chiude con una efficace 6-0 la strada agli attacchi della sua avversaria. Ne viene fuori un parziale di 5-0 che costringe Ilic a chiamare un immediato time out. Massimo vantaggio lomar-

do sull'1-7 poi la reazione biancorossa, sulle ali di un buon Popovic che consente ai padroni di casa di rientrare in partita sul 7-10. Fallo da dietro di Fantinato su Hrovatin, cartellino blu ed espulsione, una superiorità che però Trieste non riesce a sfruttare chiudendo il primo tempo sotto di 4 reti sul 13-17.

Intervallo buono per riordinare le idee, Visintin e compagni escono più determinati dagli spogliatoi e con un parziale di 4-0 ispirato ancora una volta da un buon Popovic riagganciano la parità sul 17-17. Sembra un primo momento di svolta della partita ma i padroni di casa non riescono mai a prendere in mano l'inerzia del match. Ilic cambia più



Popovic, top scorer di Trieste

volte la difesa (dalla classica 6-0 alla 5-1 con passaggi anche in 4-2) e Trieste resta in parità con il gol di Dapiran che sigla il 23-23. E' l'ultimo squillo biancorosso: Trieste ci prova ma perde troppi palloni in attacco e finisce per consegnarsi nelle mani della sua avversaria. Cassano Magnago allunga ancora a più quattro sul 25-29 poi gestisce i minuti finali senza correre più pericoli.

**RISULTATI** Teamnetwork Albatro-Ego Siena 34-29, Banca Popolare Fondi-Salumificio Riva Molteno 26-29, Alperia Merano-Bolzano 29-29, Conversano-Pressano 26-25, Raimond Sassari-Santarelli Cingoli (oggi alle 15). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coartefice in tre anni della grande scalata dei biancoazzurri sino all'Eccellenza

## Il ds D'Agnolo lascia il Chiabola Ponziana «È terminato un ciclo»

TRIESTE

Ha lavorato spesso in silenzio, lontano dalle luci della ribalta, operando però in maniera costante, concreta e soprattutto vincente.

Un po' a sorpresa Andrea D'Agnolo ha rassegnato le sue dimissioni dal ruolo di direttore sportivo del Chiabola Ponziana, ruolo occupato nelle ultime tre stagioni con risultati eclatanti sino al raggiungimento della promozione in Eccellenza, campionato nel quale i biancoazzurri si stavano disimpegnando egregiamente prima dello stop imposto dalla pandemia.

«Mi sarei voluto dimettere già nei mesi scorsi ma per correttezza ho voluto attendere per capire se ci fosse stata o meno la possibilità di ripartire. Una volta arrivato lo stop definitivo alla stagione ho comunicato subito la mia decisione. Diciamo che si è chiuso uno splendido ed indimenticabile ciclo. Ora ho voglia di staccare la spina, ricaricare le pile e poi chissà...», racconta D'Agnolo.

Un connubio splendido quello creatosi in questi anni con il club presieduto da Roberto Nordici.

«Per una realtà piccola e giovane come quella del Chiabola Ponziana il risultato raggiunto è secondario me qualcosa di straordinario ma anche meritato».

Tanti i ricordi che rimarranno nel cuore dell'ex ds.



Andrea D'Agnolo

«In primis i 60 giocatori che ho avuto la fortuna di avere in questi anni. Loro sono stati la forza trainante per raggiungere tutti gli obiettivi che siamo riusciti a centrare. Poi faccio un nome, che è quello di Mario Campaner. È stata una scommessa puntare su di lui ed è stata una scommessa vinta. Mario è un tecnico con caratteristiche non comuni che merita di allenare categorie più importanti dell'Eccellenza. Infine – aggiunge D'Agnolo – ringrazio il presidente Nordici, la vicepresidente Manosperti, il team manager Pribaz, il dirigente Pezzullo e lo staff tecnico composto anche da Tropea e Bernabich».

Cosa ci sarà ora nel futuro di Andrea D'Agnolo?

«Ora relax. Ho già ricevuto qualche chiamata ma non è il momento di scegliere. Ho bisogno di stimoli nuovi. Sicuramente vorrei essere coinvolto in un progetto importante e serio, ma non ora. Fatevi ricaricare le pile...». —

TOSQ.

SCI ALPINO

## Il "Baby" Zeno bronzo nazionale al trofeo Pinocchio

Grandissima prova nel gigante per il giovanissimo Adami (Sc 70) nella fase tricolore della kermesse in corso sulle nevi dell'Abetone. Nel Trofeo Danti due podi triestini

Riccardo Tosques / TRIESTE

Il suo primo sport non è lo sci, ma la ginnastica artistica. Eppure ieri mattina all'Abetone, tra gli Appennini toscani, nella manifestazione nazionale più importante per i bambini alle prime armi con l'agonismo lui ci ha messo il timbro. E che timbro.

Terzo posto, ossia medaglia di bronzo nel gigante il bottino conquistato nel Trofeo Pinocchio sugli sci dal giovanissimo Zeno Adami, triestino tesserato con lo Sci club 70, allievo di una fuoriclasse dello sci nostrano: Thaila Bologna.

«E pensare che è partito con il pettorale numero

123... alle qualificazioni di Piancavallo non era andata benissimo, era giunto nel terzo gruppo di merito. Quando però gli ho detto che in quel momento al primo posto c'era il suo rivale (il bachmanniano Jacopo Moroldo giunto poi secondo, ndr) gli occhi di Zeno si sono illuminati ed ha fatto il terzo miglior tempo d'Italia», racconta Thaila.

Adami ha fermato il cronometro a 1'05.46, accusando 36 centesimi di ritardo da Moroldo e 50 dal vincitore Edoardo Garziera (Sc Madonna).

A fine gara queste le sintetiche parole dello studente della terza elementare della scuola "Pertini" che compirà 9 anni il prossimo 21 settembre: «Sono contentissimo di questa medaglia, peraltro anche bella pesante...».

Tornando ai risultati di ieri nelle Baby 1 femminile la mi-



Il sorriso di Zeno Adami mentre "azzanna" la medaglia di bronzo

glior atleta del Friuli Venezia Giulia è stata la triestina Cristina Zorretto dello Sci club 70 giunta al nono posto, seguita con due posti di distacco dalla concittadina Veronica Vialmin dello Sci Cai XXX Ottobre.

Nella prova Baby 2 maschili bellissima prova per Francesco Calignano (Sc 70) piazzatosi al decimo posto.

Nella prova Baby 2 femminile triestini lontani dal po-

dio. La miglior atleta regionale è stata Giulia Bonutti (Bachmann) giunta settima.

Oggi spazio alla gara dei Cuccioli.

**TROFEO DANTI** Da registrare infine che nella classica gara pre Pinocchio, il Trofeo Fabio Danti, nei Cuccioli 1 Sara Grassi (XXX Ottobre) ha conquistato l'argento, mentre nelle Cucciolle 2 Beatrice Jakominic (Sci 70) si è piazzata terza. —

JUDO

## Il compleanno virtuale con auguri da tutto il mondo per il maestro Palmiro Gaio

TRIESTE

Palmiro Gaio, il pioniere del judo a Trieste e in regione, nel giorno del suo ottantasettesimo compleanno ha compiuto una magia riunendo una cinquantina di persone. Ma anche da Varese, Tbilisi e dal Messico. Di questi tempi, con le restrizioni imposte dal Covid, il pensiero di ritrovarsi o radunarsi è accantonato e con

rassegnazione rimandato a quando i tempi ritorneranno ad essere normali. Ma la "festa" virtuale per Palmiro Gaio, in questo caso, si è trasformata in qualcosa di straordinario ed è stato proprio lui che ha creato la magia.

Nessuno è voluto mancare all'appuntamento e sono stati tantissimi a collegarsi, il coach della Sgt Raffaele Toniolo da Tbilisi in Georgia, Furio Zu-



Palmiro Gaio

liani, judoka nato sul tatami del Ken Otani che vive da tempo in Messico, ma anche il maestro Luciano Talamona, fondatore del Kodokan Varese. E poi c'erano gli amici, i colleghi, gli allievi, i rappresentanti delle società della regione, che hanno voluto tributare un augurio, un cenno di riconoscenza che Gaio conti-

nua a meritare grazie alla semplicità del suo linguaggio, all'utilizzo di parole mai ostili ed a quella promozione attraverso l'esempio di valori importanti. Ed è stato con questi modi che, sempre con il sorriso, ha creato un clima caldo, intimo e familiare da far sembrare per oltre un'ora l'incontro "in presenza". Con la promessa per tutti, di ritrovarsi ancora, ma in "osmiza", come ha sempre festeggiato i compleanni Gaio. Anche quando gli è stato consegnato (a sorpresa) il riconoscimento dell'ottavo dan. Era il 25 marzo 2018 e c'erano una cinquantina d'invitati. La stessa magia è stata ricreata anche l'altra sera, con tanto di brindisi e calici alzati tutti insieme. —

E.D.D.



PALLANUOTO - A1 MASCHILE

# Trieste si arrende con onore allo strapotere della Pro Recco

Alabardati in palla per tre tempi, poi nell'ultimo i liguri volano sino al 7-16  
Buon esordio del giovane Rigoni. Nel finale Razzi colpito al volto da Echenique

|            |    |
|------------|----|
| PN TRIESTE | 7  |
| PRO RECCO  | 16 |

(3-6; 1-4; 3-1; 0-5)

**Pallanuoto Trieste:** Oliva, Podgornik, Petronio 1, Buljbasic 1, Razzi, Turkovic, Rigoni, Milakovic 1, Vico 1, Mezzarobba 1, Bini, Mladossich 2, Persegatti. All. Bettini

**Pro Recco:** Perrone, Di Fulvio 1, Mandic 4, Figlioli 3, Younger 2, Velotto 2, N. Presciutti 1, Echenique 2, Marini 1, Figari, Aicardi, S. Luongo, Negri. All. Hernandez

**Arbitri:** Romolini e Fusco

**Note:** uscito per limite di falli Mladossich nel quarto periodo; nel terzo periodo Negri ha parato un rigore a Rigoni; superiorità numeriche Pn TS 1/8 + 2 rigori, Recco 5/10 + 2 rigori

**Riccardo Tosques** / TRIESTE

C'è modo e modo di perdere. Soprattutto quando sai che entrerai in campo e la sconfitta sarà, purtroppo, incontrovertibile.

Da parecchi anni Trieste sa



L'alabardato Milakovic in marcatura sul campione olimpico Mandic

che quando il calendario dice Pro Recco c'è da presentarsi mestamente a bordo vasca con il pallottoliere. Ieri alla Bianchi gli alabardati ne hanno in cassati 16 e ne hanno messi dentro 7. Un ko netto, ma allo stesso tempo indiscutibilmente onorevole: il ko giunto nel terzo turno del "preliminary round" scudetto-girone E di serie A1 non fa male.

**In luce Mladossich autore di due reti, coach Bettini felice per la tenuta fisica**

«Chiaro che non si può essere contenti quando si perde – spiega a fine match il tecnico Daniele Bettini – però per tre tempi i ragazzi mi sono piaciuto molto, perché abbiamo giocato con ritmo, personalità e la giusta intensità. Io dico che dobbiamo ripartire da qua in vista dei prossimi impegni».

Lo 0-3 iniziale (doppio Mandic in superiorità ed Echenique) non spaventa Trieste che si riporta sotto con Milakovic e Vico. Figlioli e l'australiano Younger ristabiliscono il +3 che si mantiene anche dopo il rigore di Petronio e il centro finale di Younger. Nel secondo tempo la Pro chiude i conti. Di Fulvio piazza il +4, Mezzarobba accorcia, poi una doppietta di Figlioli e il campione olimpico in carica Mandic mandano le squadre al cambio campo sul 4-10.

Il terzo periodo è addirittura di marca alabardata. Segnano Buljbasic e Mladossich. L'esordiente Rigoni (classe 2002) si fa parare un rigore da Negri. Recco segna con Mandic, ma l'ultima zampata è di Mladossich (anche lui nel 2002). Nel finale Trieste si spegne, Recco segna altri 5 gol e chiude sul 7-16.

Ad 1" dalla sirena finale però Razzi viene colpito al volto da un giocatore avversario, Echenique. Un colpo che la dirigenza alabardata non ha dubbi nel definire "volontario", un "episodio assurdo, fuori contesto considerato il punteggio e nemmeno sanzionato". Molto arrabbiato a fine match il ds Andrea Brazzatti: «Andrea è un elemento importante per la nostra squadra, perderlo sarebbe un problema visto che nelle prossime due partite ci giochiamo la stagione...».

Trieste tornerà in acqua il 17 aprile a Palermo: solo una vittoria potrebbe dare linfa alle speranze di raggiungere le semifinali play-off. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

**Ciclismo**  
**Vingegaard vince la Coppi & Bartali**

Finisce al 25enne danese Jonas Vingegaard la "Coppi & Bartali" conclusasi a Forlì. Il portacolori della Jumbo Visma si è aggiudicato la gara con 22" su un altro danese, Mikkel Honoré della Deceunink Quick Step - vincitore ieri dell'ultima tappa - e 32" sull'australiano Schultz.

**Ciclismo**  
**Giro di Catalogna riecco Sagan**

Lo slovacco Peter Sagan ha vinto la sesta e penultima tappa del Giro di Catalogna, da Tarragona a Matarò, di 193,8 km, battendo in volata il sudafricano Impey e il colombiano Molano. Nella classifica generale leader l'inglese Adam Yates, davanti a Porte a 45" e Geraint Thomas, a 49".

**Ciclismo**  
**Gand Wevelgem tutti contro Van Aert**

La Gand-Wevelgem oggi aprirà le grandi classiche del Nord. Sulle strade fiamminghe, però, non sarà presente Mathieu Van der Poel. Resta un solo favorito: il belga Wout van Aert.

VELA

# Sfuma il sogno olimpico per il terzetto a Lanzarote

Nella classe acrobatica 49er FX non centrano la qualificazione Omari, Di Stefano e Germani  
Dal 19 aprile ci proveranno Cocoluto e Spadoni sui Laser

**Francesca Pitacco** / TRIESTE

Niente qualificazione olimpica per i nostri equipaggi femminili che ancora erano in corsa per riuscire ad agguantare il sogno a cinque cerchi. Le triestine Carlotta Omari e Matilda Distefano, che corrono rispettivamente per le Fiamme Gialle e la Triestina della Vela, così come Jana Germani del Sirena (insieme alla prodiera garsana Giorgia Bettuzzi) non riescono nell'impresa di qualificare la nazione e il proprio equipaggio nella classe acrobatica 49er FX alla Lanzarote International Regatta, evento scelto dalle federazioni mondiale e nazionale della vela come ultima possibilità prima di Tokyo.

Sfumate le possibilità di competere nei classici rendezvous primaverili di Palma e Hyeres, che sono stati annullati, l'isola delle Canarie – già sede di allenamenti di molte squadre nordiche – ha ospitato gli atleti dei 49er (maschile), 49er FX (femminile) e Nacra 17 per mettere a disposizione gli ultimi posti per le Olimpiadi. Nel catamarano misto l'Italia era già selezionata, mentre negli skiff era ancora alla rincorsa di un posto da



Di Stefano e Omari dopo un successo

strappare con le unghie e con i denti. La nostra Nazionale è rimasta a bocca asciutta, tra i ragazzi l'ha spuntata l'Irlanda e tra le donne il Belgio.

Va in archivio una regata che va dimenticata in fretta per guardare a un futuro molto prossimo, come sottolinea il direttore tecnico Michele Marchesini: «Le Olimpiadi non sono per tutti. Guardando avanti è evidente che in alcune classi si dovrà provvedere a un riassetto che porti ad avere atleti adatti agli obiettivi. Le qualifiche Olimpiche per Parigi 2024 saranno tra soli due anni ai mondiali World Sailing in

Olanda».

Un monito anche per le nostre ragazze che si sono trovate a regata addirittura in flotta Silver, lontane sia dalla Gold, sia ancor di più dalla Medal race riservata ai primi dieci. I risultati raccontano più di uno scontro tra connazionali, che in ottica qualificazioni: Jana Germani chiude al ventovesimo posto, seguita al trentesimo da Omari-Distefano e altre tricolori si fermano subito dietro. Ora l'attenzione si sposta sui Laser, a tentare la qualificazione saranno Cocoluto e Spadoni a Villamoura dal 19 al 24 aprile. —

NUOTO

# Duo e squadra della Triestina si difendono ai Tricolori sincro

Le sincronette alabardate ottengono buoni risultati  
La coach Ciccolanti: «È stata una tappa importante nel percorso di crescita»

**Emanuele Deste** / TRIESTE

Un Campionato Italiano Assoluto che si è chiuso con molti sorrisi per il settore di nuoto sincronizzato della Triestina Nuoto.

Nella piscina di Riccione giovane team triestino ha mostrato grinta in acqua e nessun timore reverenziale al cospetto di alcune tra le migliori sincronette d'Italia.

Nel Duo, la coppia formata da Alessia Zoch e Chiara Azzeglio ha migliorato il proprio punteggio con cui si erano presentate all'appuntamento tricolore, conquistando il 23° posto.

Nella prova a Squadre il team composto da Zoch, Azzeglio, Alessia Modolo, Letizia Puppini, Anna Filipaz e Sofia Caccialuppi, che per la prima volta ad un Assoluto si sono misurate con l'esercizio di squadra tecnico, hanno retto bene il confronto con gli altri sodalizi più esperti chiudendo al 21° posto.

Infine nel singolo Chiara Azzeglio ha terminato la sua fatica in 27 posizione.



Foto di gruppo per le sincronette alabardate

A bordo vasca, hanno seguito il comportamento delle proprie atlete le allenatrici Astrid Cioccolanti e Beatrice Duchini.

«È stata una tappa importante nel percorso di crescita intrapreso dalle nostre ragazze. Sono state all'altezza dell'appuntamento, portando a casa buoni punteggi soprattutto negli obbligatori. Sicuramente, fin dalle prossime settimane, dovremo intensificare gli allenamenti per incrementare la capacità di coinvolgere ed emozionare giudici e pubblico negli esercizi

liberi», l'analisi di Astrid Cioccolanti.

Le portacolori della Triestina Nuoto torneranno in acqua già sabato in occasione di una competizione a carattere regionale che vedrà al via le categorie: Esordienti A, Ragazze, Juniores, Liberti per Juniores e Assoluti mentre i prossimi appuntamenti nazionali si terranno a fine maggio con il Campionato Italiano Juniores Estivo e a inizio giugno con i Campionati Italiani Estivi Assoluti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scelti per voi



Bulgaria - Italia  
RAI 1, 20.30

In diretta dal Vasil Levski Stadium di Sofia gli azzurri di Roberto Mancini, incontrano la Bulgaria, per le qualificazioni alla Coppa del Mondo di Qatar 2022. Accederanno direttamente al Mondiale le prime 10 classificate di ogni girone.



Pirati dei Caraibi - Ai confini...  
ITALIA 1, 21.20

Jack Sparrow (Johnny Depp) è intrappolato nel limbo di sabbia a cui lo ha costretto Davy Jones. La squadra della Perla Nera arriva in suo aiuto per combattere contro lord Cutler Beckett...



Perfetti sconosciuti  
RETE 4, 21.25

Cosa succederebbe se ciascuno di noi leggesse pubblicamente ogni sms arrivato sul proprio cellulare? È il gioco che Eva (Kasia Smutniak) propone ai suoi amici. Ma tutti hanno dei segreti da nascondere...



9-1-1  
RAI 2, 21.00

Anton rimane intrappolato in un edificio in fiamme. I pompieri lo salvano, ma perde i sensi e viene ricoverato in ospedale. Buck (Oliver Stark) invece cerca di portare in salvo Gladys, una donna sorda.



Non è l'Arena  
LA 7, 20.35

Ancora una serata in compagnia di Massimo Giletti e del suo programma di approfondimento sulla politica e la cronaca. I telespettatori possono commentare in diretta attraverso gli account social.

NADIA ORO

COMPRO ORO  
e ARGENTO  
VENDO ORO  
da INVESTIMENTO

TRIESTE - UDINE - CODROIPO

| RAI 1 | Rai 1                                                                                              |
|-------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 6.00  | A Sua Immagine Attualità                                                                           |
| 6.30  | UnoMattina in famiglia Spettacolo                                                                  |
| 9.50  | A Sua Immagine Attualità                                                                           |
| 10.20 | S. Messa Attualità                                                                                 |
| 12.25 | Linea verde Documentari                                                                            |
| 13.30 | Telegiornale Attualità                                                                             |
| 14.00 | Tante le sorprese che daranno brio e allegria al programma per un lungo e coinvolgente pomeriggio. |
| 17.20 | Da noi... a ruota libera Spettacolo                                                                |
| 18.45 | L'Eredità per l'Italia - week end Spettacolo                                                       |
| 20.00 | Telegiornale Attualità                                                                             |
| 20.30 | Bulgaria - Italia Calcio                                                                           |
| 23.00 | Tg 1 Sera Attualità                                                                                |
| 23.10 | Speciale Tg1 Attualità                                                                             |
| 0.15  | Viaggio nella Chiesa di Francesco Attualità                                                        |
| 0.45  | RaiNews24 Attualità                                                                                |

| RAI 2 | Rai 2                                                                       |
|-------|-----------------------------------------------------------------------------|
| 8.10  | Sorgente di vita Attualità                                                  |
| 8.40  | Sulla Via di Damasco Attualità                                              |
| 9.10  | O anche no Documentari                                                      |
| 9.45  | Rai Parlamento Punto Europa Attualità                                       |
| 10.15 | Tg 2 Dossier Attualità                                                      |
| 11.00 | Tg Sport Attualità                                                          |
| 11.15 | The Coroner Serie Tv                                                        |
| 12.05 | Un ciclone in convento                                                      |
| 13.00 | Tg 2 Attualità                                                              |
| 13.30 | Tg 2 Motori Lifestyle                                                       |
| 14.00 | Mystery 101: I delitti dell'Elmstead College Film Giallo ('19)              |
| 15.30 | Mystery 101: Omicidi di carta (1ª Tv) Film Giallo ('19)                     |
| 17.00 | Squadra omicidi Barcellona - Sangue e cemento (1ª Tv) Film Poliziesco ('17) |
| 18.00 | Gli imperdibili Attualità                                                   |
| 18.50 | Hawaii Five-0 Serie Tv                                                      |
| 20.30 | Tg2 Attualità                                                               |
| 21.00 | 9-1-1 (1ª Tv) Serie Tv                                                      |
| 21.50 | 911: Lone Star (1ª Tv) Serie Tv                                             |
| 22.40 | Instinct Serie Tv                                                           |

| RAI 3 | Rai 3                                               |
|-------|-----------------------------------------------------|
| 6.30  | RaiNews24 Attualità                                 |
| 8.00  | Domenica Geo Attualità                              |
| 10.15 | Le parole per dirlo Attualità                       |
| 11.10 | TGR Estovest Attualità                              |
| 11.30 | TG Regione - RegionEuropa Attualità                 |
| 12.00 | TG3 Attualità                                       |
| 12.25 | TGR Mediterraneo Attualità                          |
| 12.55 | TG3 - L.I.S. Attualità                              |
| 13.00 | Radici - L'altra faccia dell'immigrazione Attualità |
| 14.00 | TG Regione Attualità                                |
| 14.15 | TG3 Attualità                                       |
| 14.30 | Mezz'ora in più Attualità                           |
| 16.00 | Mezz'ora in più - Il mondo che verrà Attualità      |
| 16.30 | Kilimangiaro. Una finestra sul mondo Doc            |
| 17.05 | Kilimangiaro. Una finestra sul mondo Doc            |
| 19.00 | TG3 Attualità                                       |
| 19.30 | TG Regione Attualità                                |
| 20.00 | Che tempo che fa Spettacolo                         |
| 23.20 | TG Regione Attualità                                |

| RETE 4 | 4                                                             |
|--------|---------------------------------------------------------------|
| 6.55   | Stasera Italia Weekend Attualità                              |
| 7.45   | Amiche mie Serie Tv                                           |
| 9.55   | Casa Vianello Fiction                                         |
| 11.00  | Dalla Parte Degli Animali Attualità                           |
| 12.00  | Tg4 Telegiornale Attualità                                    |
| 12.30  | Colombo Serie Tv                                              |
| 14.25  | Swarm - Lo sciame Film Fantascienza ('78)                     |
| 16.55  | Quel maledetto colpo al Rio Grande Express Film Western ('73) |
| 19.00  | Tg4 Telegiornale Attualità                                    |
| 19.35  | Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap                                 |
| 20.30  | Stasera Italia Weekend Attualità                              |
| 21.25  | Perfetti sconosciuti Film Commedia ('16)                      |
| 23.35  | Ti presento un amico Film Commedia ('10)                      |
| 1.35   | Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità                            |
| 1.55   | Il tuo dolce corpo da uccidere (1ª Tv) Film Thriller ('70)    |

| CANALE 5 | 5                                |
|----------|----------------------------------|
| 8.00     | Tg5 - Mattina Attualità          |
| 8.45     | X-Style Attualità                |
| 9.20     | Super Partes Attualità           |
| 10.20    | Santa Messa Attualità            |
| 12.20    | Le storie di Melaverde Attualità |
| 13.00    | Tg5 Attualità                    |
| 13.40    | L'Arca di Noè Attualità          |
| 14.00    | Beautiful (1ª Tv)                |
| 14.15    | Il Segreto (1ª Tv)               |
| 16.10    | Una vita (1ª Tv) Telenovela      |
| 17.20    | Domenica Live Attualità          |
| 18.45    | Avanti un altro! Spettacolo      |
| 19.55    | Tg5 Prima Pagina Attualità       |
| 20.00    | Tg5 Attualità                    |
| 20.40    | Paperissima Sprint Spettacolo    |
| 21.20    | Live Non è La D'Urso Spettacolo  |
| 1.00     | Tg5 Notte Attualità              |
| 1.35     | Paperissima Sprint Spettacolo    |
| 3.00     | La Freccia Nera Serie Tv         |

| ITALIA 1 |                                                                |
|----------|----------------------------------------------------------------|
| 7.45     | Magilla Gorilla Cartoni Animati                                |
| 7.50     | Pixie e Dixie                                                  |
| 8.00     | Looney Tunes: Due conigli nel mirino Film Animazione ('15)     |
| 9.45     | The Vampire Diaries Serie Tv                                   |
| 11.30    | Legacies Serie Tv                                              |
| 12.25    | Studio Aperto Attualità                                        |
| 13.00    | Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità                       |
| 13.05    | Sport Mediaset Attualità                                       |
| 13.45    | Magnum P.I. (1ª Tv) Serie Tv                                   |
| 15.35    | Lethal Weapon Serie Tv                                         |
| 17.25    | Friends Serie Tv                                               |
| 18.20    | Studio Aperto Attualità                                        |
| 19.30    | C.S.I. Miami Serie Tv                                          |
| 21.20    | Pirati dei Caraibi - Ai confini del mondo Film Avventura ('07) |
| 0.40     | Il Re Scorpione 3: La battaglia finale Film Azione ('12)       |
| 3.05     | Quo vadis, baby? Film Thriller ('05)                           |

| LA 7  |                                                                                                        |
|-------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 6.50  | Traffico - Oroscopo Attualità                                                                          |
| 7.00  | Omnibus news Attualità                                                                                 |
| 7.30  | Tg La7 Attualità                                                                                       |
| 7.55  | Meteo - Oroscopo Attualità                                                                             |
| 8.00  | Omnibus - Dibattito Attualità                                                                          |
| 9.40  | Uozzap Attualità                                                                                       |
| 10.25 | Camera con vista Attualità                                                                             |
| 10.50 | L'ingrediente perfetto Lifestyle                                                                       |
| 11.35 | Mica pizza e fichi Lifestyle                                                                           |
| 12.15 | L'aria che tira - Diario Spettacolo                                                                    |
| 13.30 | Tg La7 Attualità                                                                                       |
| 14.00 | A te le chiavi Lifestyle                                                                               |
| 14.45 | Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? Film Commedia ('68) |
| 17.00 | Lie to me Serie Tv                                                                                     |
| 20.00 | Tg La7 Attualità                                                                                       |
| 20.35 | Non è l'Arena Attualità                                                                                |
| 1.00  | Tg La7 Attualità                                                                                       |
| 1.10  | Uozzap Attualità                                                                                       |
| 1.50  | A te le chiavi Lifestyle                                                                               |

| TV8   | 8                                                                  |
|-------|--------------------------------------------------------------------|
| 14.15 | Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle                       |
| 14.30 | Scemi da matrimonio                                                |
| 16.30 | Pre Gara Automobilismo                                             |
| 18.00 | GP Bahrain Automobilismo                                           |
| 20.00 | Paddock Live Automobilismo                                         |
| 20.05 | GP Qatar Motociclismo                                              |
| 21.00 | Paddock Live Automobilismo                                         |
| 21.25 | GP Qatar Motociclismo                                              |
| 22.00 | Paddock Live Automobilismo                                         |
| NOVE  |                                                                    |
| 14.05 | The Rock Film Azione ('96)                                         |
| 16.45 | Pearl Harbor Film Guerra ('01)                                     |
| 20.10 | Little Big Italy Lifestyle                                         |
| 21.35 | What Women Want - Quello che le donne vogliono Film Commedia ('00) |
| 24.00 | Troppo forte Film Commedia ('86)                                   |

| 20    | 20                                              | 20 |
|-------|-------------------------------------------------|----|
| 14.15 | Chuck Serie Tv                                  |    |
| 17.50 | Qualifiche Mondiali 2022: Albania - Inghilterra |    |
| 19.50 | Anger Management Serie Tv                       |    |
| 20.15 | The Big Bang Theory Serie Tv                    |    |
| 21.05 | Romeo deve morire Film Azione ('00)             |    |
| 23.30 | Ricatto Internazionale Film Drammatico ('15)    |    |
| 1.30  | Satisfaction Serie Tv                           |    |
| 3.30  | Renegade Serie Tv                               |    |

| RAI 4 | 21                                                         | Rai 4 |
|-------|------------------------------------------------------------|-------|
| 14.00 | Oxford Murders - Teorema di un delitto Film Thriller ('08) |       |
| 15.55 | Missions Serie Tv                                          |       |
| 17.30 | Private Eyes Serie Tv                                      |       |
| 21.20 | Derailed - Attrazione letale Film Thriller ('05)           |       |
| 23.05 | Criminal Minds Serie Tv                                    |       |
| 1.20  | Resident Evil: Extinction Film Horror ('07)                |       |
| 3.00  | Stolen Film Thriller ('12)                                 |       |
| 4.30  | Web Side Story Rubrica                                     |       |
| 5.00  | Private Eyes Serie Tv                                      |       |

| IRIS  | 22                                          | IRIS |
|-------|---------------------------------------------|------|
| 14.05 | Rapimento e riscatto Film Drammatico ('00)  |      |
| 16.45 | Note di cinema Attualità                    |      |
| 16.50 | Destruction Los Angeles Film Azione ('17)   |      |
| 19.00 | L'Uomo Nel Mirino Film Poliziesco ('77)     |      |
| 21.00 | Anna Karenina Film Drammatico ('12)         |      |
| 23.40 | Scuola Di Cult Attualità                    |      |
| 23.45 | Una Donna Una Storia Vera Film Dramm ('85)  |      |
| 1.50  | Il confine dell'inganno Film Thriller ('07) |      |

| RAI 5 | 23                                      | Rai 5 |
|-------|-----------------------------------------|-------|
| 14.40 | Le grandi sfide alla natura Documentari |       |
| 15.30 | Save the Date 2020-2021                 |       |
| 16.00 | L'acrobata                              |       |
| 18.00 | Personaggi in cerca d'attore - 2ª Serie |       |
| 18.30 | Rai News - Giorno Attualità             |       |
| 18.35 | Zaide Spettacolo                        |       |
| 20.45 | Ritorno alla natura Documentari         |       |
| 21.15 | Wild Italy Documentari                  |       |
| 22.10 | Fuori Binario - Il treno di Dante       |       |

| RAI MOVIE | 24                                            | Rai |
|-----------|-----------------------------------------------|-----|
| 12.30     | Il ragazzo dal kimono d'oro 2 Film Avv ('88)  |     |
| 14.10     | The Women Film Commedia ('08)                 |     |
| 16.10     | Se spostati un posto a tavola Film Comm ('12) |     |
| 17.40     | La maga delle spezie Film Commedia ('05)      |     |
| 19.20     | Siamo uomini o caporali? Film Com ('55)       |     |
| 21.10     | Pane e tulipani Film Commedia ('00)           |     |
| 23.15     | La fine è il mio inizio Film Drammatico ('10) |     |

| RAI PREMIUM | 25                                         | Rai |
|-------------|--------------------------------------------|-----|
| 14.00       | Un'estate in Danimarca Film Commedia ('16) |     |
| 15.45       | Provaci ancora Prof! Fiction               |     |
| 21.20       | Canzone segreta Spettacolo                 |     |
| 24.00       | Il Paradiso Delle Signore Serie Tv         |     |
| 3.30        | Un'estate in Danimarca Film Commedia ('16) |     |
| 5.00        | Un Medico In Famiglia Telefilm             |     |

| CIELO | 26                                           | cielo |
|-------|----------------------------------------------|-------|
| 15.45 | Asteroid - Final Impact Film Azione ('15)    |       |
| 17.30 | Meteor Storm Film Fantascienza ('10)         |       |
| 19.15 | Affari al buio Doc                           |       |
| 20.15 | Affari di famiglia Spettacolo                |       |
| 21.15 | L'ombra del sospetto Film Drammatico ('08)   |       |
| 23.15 | Showgirls Film Drammatico ('95)              |       |
| 0.45  | E-rotic: viaggio nel cyber-porn Documentario |       |

| PARAMOUNT | 27                                                     |  |
|-----------|--------------------------------------------------------|--|
| 14.00     | La casa nella prateria Serie Tv                        |  |
| 15.00     | Surf's Up - I re delle onde Film Animazione ('07)      |  |
| 17.00     | Surf's Up 2 - Uniti per vincere Film Animazione ('17)  |  |
| 19.00     | Bad Boys II Film Azione ('03)                          |  |
| 21.10     | Indiana Jones e l'ultima crociata Film Avventura ('89) |  |
| 23.00     | Kill Bill - Volume 2 Film Azione ('04)                 |  |

| TV2000 | 28                                              | TV2000 |
|--------|-------------------------------------------------|--------|
| 15.00  | La Coroncina Alla Divina Misericordia Attualità |        |
| 15.15  | Il mondo insieme Doc                            |        |
| 18.00  | Rosario da Lourdes Attualità                    |        |
| 18.30  | Tg 2000 Attualità                               |        |
| 18.55  | Il tornasole Attualità                          |        |
| 19.00  | Santa Messa Attualità                           |        |
| 20.00  | Rosario da Lourdes Attualità                    |        |
| 20.30  | Soul Attualità                                  |        |
| 20.55  | Don Bosco Film Biografico ('04)                 |        |
| 21.20  | Angelus di Papa Francesco Attualità             |        |

| LA7 D | 29                                    | 7d |
|-------|---------------------------------------|----|
| 16.20 | Joséphine, Ange Gardien Serie Tv      |    |
| 18.15 | Tg La7 Attualità                      |    |
| 18.20 | A te le chiavi Lifestyle              |    |
| 19.30 | I menù di Benedetta Lifestyle         |    |
| 21.30 | Grey's Anatomy Serie Tv               |    |
| 22.20 | Grey's Anatomy Telefilm               |    |
| 23.10 | Grey's Anatomy Serie Tv               |    |
| 0.50  | The Dr. Oz Show Attualità             |    |
| 2.30  | Hawthorne - Angeli in corsia Telefilm |    |

| LA 5  | 30                                                          | 5 |
|-------|-------------------------------------------------------------|---|
| 14.05 | The Royal Saga - Harry & Meghan Contro Tutti                |   |
| 16.05 | Dalla Parte Degli Animali Attualità                         |   |
| 17.10 | Inga Lindstrom - Tutti pazzi per Elin Film Drammatico ('04) |   |
| 19.10 | Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela                    |   |
| 21.10 | Esprimi un desiderio Film Commedia ('17)                    |   |
| 22.55 | Appuntamento con l'amore Film Commedia ('14)                |   |

| REAL TIME | 31                                                                     | Real Time |
|-----------|------------------------------------------------------------------------|-----------|
| 14.55     | Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo                             |           |
| 17.45     | Primo appuntamento                                                     |           |
| 19.05     | Il castello delle cerimonie                                            |           |
| 20.30     | 90 giorni per innamorarsi: lontano dagli Stati Uniti Lifestyle         |           |
| 21.30     | 90 giorni per innamorarsi: lontano dagli Stati Uniti                   |           |
| 22.25     | 90 giorni per innamorarsi: lontano dagli Stati Uniti (1ª Tv) Lifestyle |           |

| GIALLO | 38                               | Giallo |
|--------|----------------------------------|--------|
| 10.10  | Missing Serie Tv                 |        |
| 11.10  | I misteri di Murdoch Serie Tv    |        |
| 15.10  | Van Der Valk Serie Tv            |        |
| 17.10  | Profiling Serie Tv               |        |
| 19.10  | Elementary Serie Tv              |        |
| 21.10  | I misteri di Brokenwood Serie Tv |        |
| 23.10  | Van Der Valk Serie Tv            |        |
| 1.10   | Missing Serie Tv                 |        |
| 5.30   | L'investigatore Wolfe Serie Tv   |        |

| TOP CRIME | 39                                                  | TOP CRIME |
|-----------|-----------------------------------------------------|-----------|
| 15.35     | Whiskey Cavalier Serie Tv                           |           |
| 19.15     | Detective Monk Serie Tv                             |           |
| 21.10     | Colombo Serie Tv                                    |           |
| 22.50     | Poirot: Assassinio in Mesopotamia Film Giallo ('01) |           |
| 0.35      | Chicago P.D. Serie Tv                               |           |
| 3.30      | C.S.I. Miami Serie Tv                               |           |
| 4.05      | Donne in noir Documentari                           |           |
| 4.10      | Tgcom24 Attualità                                   |           |
| 4.25      | Le inchieste dell'ispettore Zen                     |           |

| DMAX  | 52                                                 | DMAX |
|-------|----------------------------------------------------|------|
| 14.30 | Vado a vivere nel nulla Lifestyle                  |      |
| 19.30 | La febbre dell'oro: la sfida di Parker Documentari |      |
| 21.25 | Highway Security: Spagna (1ª Tv) Doc               |      |
| 23.15 | Bodycam - Agenti in prima linea Real Tv            |      |
| 0.10  | Bodycam - Agenti in prima linea (1ª Tv) Real Tv    |      |
| 1.05  | Ce l'avevo quasi fatta Lifestyle                   |      |

| RAI3 BIS                                                                                                                 |  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| 9.15: La programmazione regionale propone il numero di marzo di "Lynx Magazine" e il documentario "Shadows of Cambodia". |  |

RADIO RAI PER IL FVG

8.30: Gr FVG; 8.50: Vita nei campi; 9.15: "En-Joyce", atto unico di D. Höbel, regia di S. de Maria. Con G. Boni, F. Godina, D. Höbel e N. P. Panizon; 10.30: Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11.32: Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; 12.15: Gr FVG; 18.30Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: Sconfinamenti: Conosciamo don D. Chersicla, cappellano dell'Ass. delle Com. Istriane di Trieste. Conversiamo poi con il professor S. Pilotto sull'importanza del "Giorno del Ricordo"; 15.30: GRR; 15.40: Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste.

Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: GR del mattino; Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10.15: Musica locale; 10.50: Music box; 11.10: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 12.59: Segnale orario; 13: GR ore 13.00; segue: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Colloqui domenicali; 15.30: Gorizia e dintorni; 16: Musica e sport; 17: GR; segue: Musica e sport; 17.30: 30 minuti di musica country; 18: Piccola scena: Dante: La Divina commedia - 17. e 18. pt, regia di Sergej Vert; 18.59: Segnale orario; 19: GR della sera; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

| RADIO 1 |                                                          |
|---------|----------------------------------------------------------|
| 12.25   | Domenica Sport                                           |
| 19.20   | Ascolta si fa sera                                       |
| 20.45   | Calcio: Qualificazioni Mondiali Bulgaria - Italia Calcio |
| 0.25    | Incontri d'autore                                        |
| RADIO 2 |                                                          |
| 16.00   | Tre Per 2                                                |
| 18.00   | Gli Sbandati di Radio2                                   |
| 19.45   | Radio2 Hits                                              |
| 21.00   | RideRAI                                                  |
| 22.00   | Rock and Roll Circus                                     |
| 23.00   | Musical Box                                              |
| RADIO 3 |                                                          |
| 18.00   | La Grande Radio                                          |
| 19.00   | Hollywood Party                                          |
| 20.15   | Radio3 Suite - Panorama                                  |
| 21.00   | Il Cartellone                                            |
| 22.30   | Il Teatro di Radio3                                      |
| 24.00   | Battiti                                                  |

| DEEJAY  |                                  |
|---------|----------------------------------|
| 15.00   | Deejay Viral                     |
| 16.00   | 30 Songs                         |
| 17.00   | Megajay                          |
| 19.00   | No Spoiler                       |
| 20.00   | Il Boss del Weekend              |
| 22.00   | Deejay on the road               |
| CAPITAL |                                  |
| 10.00   | Le Mattine di Radio Capital Best |
| 12.00   | Cose che Capital                 |
| 14.00   | Capital Hall of Fame             |
| 20.00   | Capital Underground              |
| 22.00   | Capital Classic                  |
| M20     |                                  |
| 14.00   | Vittoria Hyde                    |
| 17.00   | One Two One Two                  |
| 18.00   | La Mezzcla con Shorty            |
| 19.00   | Deejay Time                      |
| 20.00   | m2o Chart                        |
| 22.00   | DiscoBall Playlist               |

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.00

Stuber - Autista d'assalto Film

Sky Cinema Action

21.00

The Hours Film

Sky Cinema Drama

21.00

Un principe tutto mio Film

Sky Cinema Romance

21.00

Il traditore tipo Film

Sky Cinema Suspense

PREMIUM CINEMA

21.15

Poseidon Film

Cinema 1

21.15

Fino a prova contraria Film

Cinema 2

21.15

Un corpo da reato Film

Cinema 3

22.55

Un compleanno da leoni Film

Cinema 3

23.00

Run All Night - Una Notte Per Sopravvivere Film

Cinema 1

SKY UNO

14.55

Ritoccàti! Collection Doc

15.20

Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle

17.30

Italia's Got Talent Spettacolo

19.35

Family Food Fight

21.15

Dr. House - Medical division Serie Tv

22.05

Dr. House - Medical division Serie Tv

PREMIUM ACTION

14.35

Batwoman Serie Tv

16.15

Chicago Fire Serie Tv

17.50

Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv

18.40

Dc's Legends Of Tomorrow Serie Tv

19.25

The Last Kingdom Serie Tv

21.15

Supernatural Serie Tv

22.00

The Flash Serie Tv

SKY ATLANTIC

15.30

The Investigation Serie Tv

17.30

Speravo de mori prima - Speciale Attualità

17.50

Your Honor Serie Tv

19.50

Speravo de mori prima - La serie su Francesco Totti Serie Tv

21.15

Your Honor Serie Tv

22.15

Your Honor Serie Tv

PREMIUM CRIME

14.35

Whiskey Cavalier Serie Tv

16.15

Chicago P.D. Serie Tv

17.00

Chicago P.D. Telefilm

17.50

The Closer Serie Tv

19.30

Major Crimes Serie Tv

21.15

The Mysteries of Laura Serie Tv

22.05

The Mysteries of Laura Serie Tv

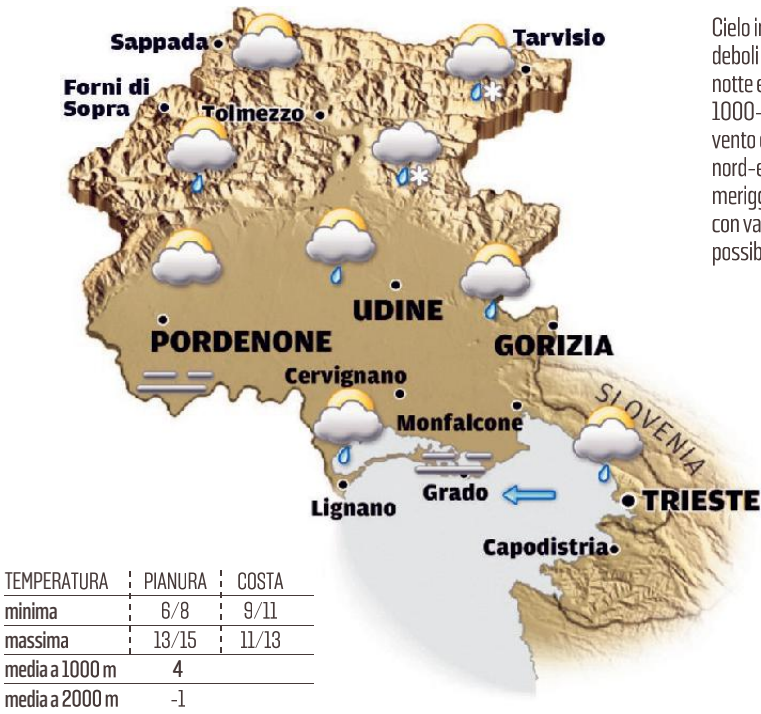


Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



| TEMPERATURA    | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima         | 6/8     | 9/11  |
| massima        | 13/15   | 11/13 |
| media a 1000 m | 4       |       |
| media a 2000 m | -1      |       |

Cielo in prevalenza nuvoloso con deboli precipitazioni sparse tra la notte e il mattino; quota neve oltre i 1000-1400 m. Potrà soffiare a tratti vento debole o moderato da est o nord-est su pianura e costa. Dal pomeriggio probabile tempo migliore con variabilità. In serata e nella notte possibili foschie e banchi di nebbia.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Nubi irregolari, più diffuse al Nord-est. Schiarite diurne a ovest. **Centro:** Nuvolosità irregolare e qualche nebbia nelle valli interne, anche della Sardegna; soleggiato altrove. **Sud:** Prevalenza di bel tempo ovunque con cieli sereni o al più poco o parzialmente nuvolosi.  
**DOMANI**  
**Nord:** Ampi spazi soleggiati con qualche nuvola in transito; nubi basse e foschie nottetempo sulle pianure del Nord-est. **Centro:** Bel tempo su tutte le regioni con ampi spazi di cielo sereno, salvo nubi basse al mattino sul medio versante adriatico. **Sud:** Prevalenza di bel tempo ovunque con cieli sereni o al più poco o parzialmente nuvolosi nelle ore pomeridiane.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTÀ      | MIN | MAX  | UMIDITÀ | VENTO   | CITTÀ          | MIN  | MAX  | UMIDITÀ | VENTO   |
|------------|-----|------|---------|---------|----------------|------|------|---------|---------|
| Trieste    | 8,7 | 13,9 | 75%     | 26 km/h | Pordenone      | 7,3  | 16,8 | 48%     | 16 km/h |
| Monfalcone | 6,5 | 13,6 | 81%     | 33 km/h | Tarvisio       | 4,1  | 12,7 | 64%     | 29 km/h |
| Gorizia    | 5,1 | 14,9 | 83%     | 20 km/h | Lignano        | 9,8  | 13,4 | 84%     | 21 km/h |
| Udine      | 4,7 | 15,2 | 80%     | 26 km/h | Gemona         | 3,2  | 15   | 79%     | 22 km/h |
| Grado      | 9   | 13,1 | 84%     | 30 km/h | Piancavallo    | -0,9 | 3,4  | 95%     | 11 km/h |
| Cervignano | 5,3 | 16,5 | 82%     | 26 km/h | Forni di Sopra | 2,2  | 11   | 77%     | 16 km/h |

IL MARE

| CITTÀ      | STATO       | GRADI | ALTEZZA ONDA |
|------------|-------------|-------|--------------|
| Trieste    | quasi calmo | 10,7  | 0,10 m       |
| Monfalcone | quasi calmo | 10,1  | 0,10 m       |
| Grado      | quasi calmo | 11,1  | 0,10 m       |
| Lignano    | quasi calmo | 10,7  | 0,10 m       |

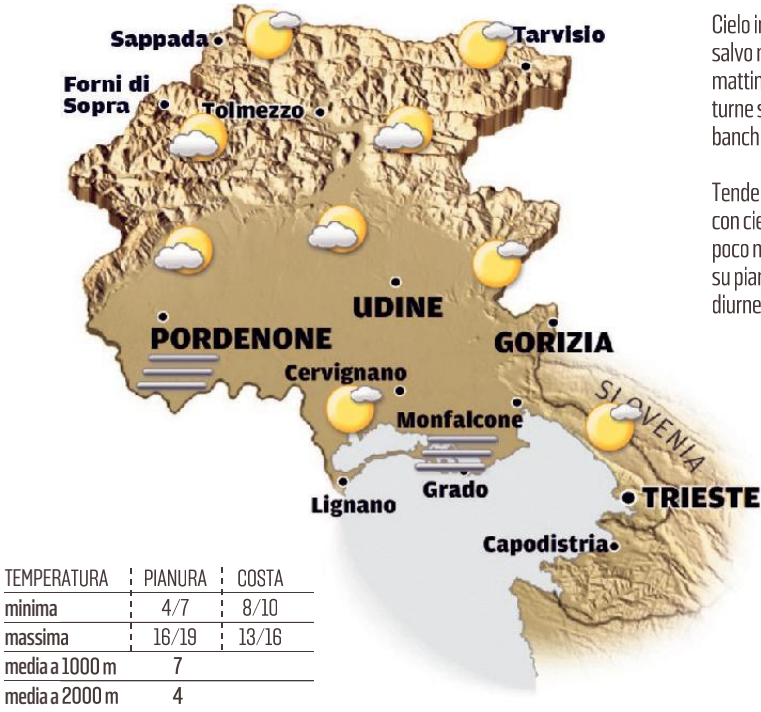
EUROPA

| CITTÀ       | MIN | MAX |
|-------------|-----|-----|
| Amsterdam   | 6   | 7   |
| Atene       | 5   | 15  |
| Barcellona  | 11  | 14  |
| Belgrado    | 1   | 18  |
| Berlino     | 6   | 7   |
| Bruxelles   | 4   | 7   |
| Budapest    | 1   | 3   |
| Copenaghen  | 5   | 7   |
| Francoforte | 6   | 8   |
| Ginevra     | 3   | 5   |
| Kiagenfurt  | 4   | 17  |
| Lisbona     | 12  | 21  |
| Londra      | 3   | 10  |
| Lubiana     | 2   | 4   |
| Madrid      | 6   | 8   |
| Mosca       | -2  | 4   |
| Parigi      | 6   | 8   |
| Praga       | 3   | 5   |
| Salisburgo  | 1   | 9   |
| Stoccolma   | 1   | 2   |
| Varsavia    | 4   | 17  |
| Vienna      | 2   | 4   |
| Zagabria    | 1   | 3   |

ITALIA

| CITTÀ       | MIN | MAX |
|-------------|-----|-----|
| Ancona      | 9   | 17  |
| Aosta       | 3   | 19  |
| Bari        | 8   | 17  |
| Bologna     | 9   | 20  |
| Bolzano     | 6   | 18  |
| Cagliari    | 10  | 18  |
| Catania     | 8   | 21  |
| Firenze     | 6   | 18  |
| Genova      | 10  | 13  |
| L'Aquila    | 2   | 16  |
| Messina     | 12  | 18  |
| Milano      | 9   | 16  |
| Napoli      | 10  | 15  |
| Palermo     | 9   | 20  |
| Perugia     | 6   | 16  |
| Pescara     | 7   | 16  |
| R. Calabria | 11  | 18  |
| Roma        | 8   | 17  |
| Taranto     | 8   | 19  |
| Torino      | 9   | 18  |
| Trapani     | 10  | 17  |
| Venezia     | 9   | 14  |
| Verona      | 8   | 18  |

DOMANI IN FVG



| TEMPERATURA    | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima         | 4/7     | 8/10  |
| massima        | 16/19   | 13/16 |
| media a 1000 m | 7       |       |
| media a 2000 m | 4       |       |

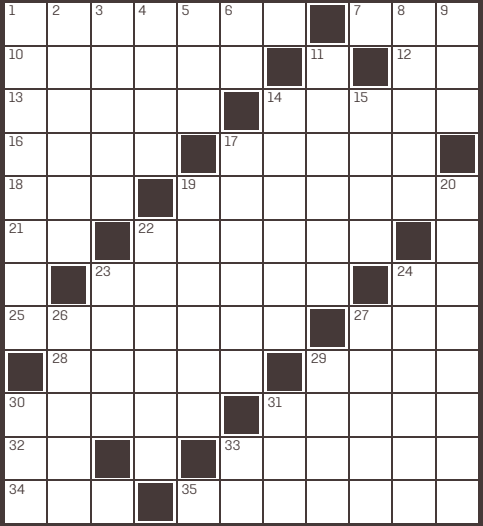
Cielo in prevalenza poco nuvoloso salvo maggiore nuvolosità di prima mattina e poi in serata. Nelle ore notturne saranno possibili foschie e banchi di nebbia in pianura.

Tendenza per martedì: Tempo stabile con cielo in genere sereno sui monti, poco nuvoloso con nebbie notturne su pianura e costa. Temperature diurne in aumento specie in pianura.

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



**ORIZZONTALI:** **1** Far uscire dal covo - **7** Le comodità della vita - **10** Lo storico degli *Annali* - **12** Il cuore dell'indomito - **13** La filosofia morale - **14** Il bisogno di dormire - **16** Una spiaggia delle Marche - **17** Di lui s'innamora Turandot - **18** Le calle selvatiche - **19** Lo Stato con Varsavia - **21** Nel panino - **22** Della zona di Avellino - **23** Membro di una setta - **24** Un po' d'affanno - **25** Chi ne è colpito dimentica - **27** Lo fondo Filippo Turati - **28** Tentata con audacia - **29** La più bella del concorso - **30** Lo Svevo de *La coscienza di Zeno* - **31** Tony di *Quando quando quando* - **32** Un ma latino - **33** Dolorosi - **34** Il patriarca del diluvio - **35** Un natante dal fondo piatto.

**VERTICALI:** **1** Il nome di una Sandrelli - **2** I mongoli di Gengis Khan - **3** Formano il grappolo - **4** Un Rosberg della F1 - **5** Personale non docente della scuola (sigla) - **6** Tra il pi e il sigma - **8** Pieni di aria - **9** Profondissimo - **11** Un lavoratore dei campi - **14** Costringe ad alzarsi sui pedali - **15** Ha smesso presto di crescere di statura - **17** Due carte dello stesso valore - **19** Tra pochissimo tempo - **20** La causano certi gas - **22** Somma aspirazione - **23** Un manico dell'anfora - **24** Un passaggio da gol - **26** Un detto sentenzioso - **27** Un'uva da champagne - **29** La Suvari attrice in *American Beauty* - **30** Il Fleming creatore di James Bond - **31** Imputati colpevoli - **33** Misura l'acidità.

» NUOVA SEDE «

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

RIELLO

VIESMANN

JUNKERS

BAXI

Vaillant

24 ANNI

SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Omar Monestier** Condirettore: **Roberta Giani**  
Ufficio centrale: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maddalena Rebecca** (vicaria), **Maurizio Cattaruzza**;  
Cronaca di Trieste: **Matteo Unterwieser**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Cornelli**;  
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrossi**

**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
**Maurizio Scanavino**  
Presidente

**Fabiano Begal**  
Amministratore Delegato e  
Direttore Generale

Consiglieri:  
**Luigi Vanetti**  
**Francesco Dini**  
**Corrado Corradi**  
**Gabriele Comuzzo**  
**Gabriele Acquasapone**

**Quotidiani Locali**  
**GEDI**  
**Gruppo Editoriale S.p.A.**

Direttore editoriale GNN  
**Massimo Giannini**

Direttore editoriale GRUPPO GEDI  
**Maurizio Molinari**

**Abbonamenti:**  
**c/c postale 22810303 - ITALIA:**  
con preselazione e consegna decen-  
trata agli uffici P.T.: (7 numeri setti-  
manali) annuo € 350, sei mesi €  
189, tre mesi € 100; (sei numeri setti-  
manali) annuo € 305, sei mesi €  
165, tre mesi € 88; (cinque numeri  
settimanali) annuo € 255, sei mesi  
€ 137, tre mesi € 74.  
**Estero:** tariffa uguale a ITALIA più  
spese recapito - Arretrati doppio del  
prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in  
abbonamento postale - D.L.  
353/2003 (conv. in L.  
27/02/2004 n. 46) art. 1, comma  
1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1,50, Slovenia €  
1,50, Croazia KN 11,25.  
Il Piccolo Tribunale di Trieste  
n. 629 dell'1.3.1983

**Direzione, Redazione,**  
**Amministrazione e Tipografia**  
34121 Trieste, via Mazzini 14  
Telefono 040/3733.111  
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>  
**Stampa:** GEDI Printing S.p.A.  
V.le della Navigazione Interna, 40  
35219 Padova  
**Pubblicità:** A. Manzoni&C. S.p.A.  
34121 Trieste, via Mazzini 12  
tel. 040/6728311, fax 040/366046  
**La tiratura del 27 marzo 2021**  
è stata di 18.620 copie.  
Certificato ADS n. 8725  
del 25.05.2020  
Codice ISSN online TS2499-1619  
Codice ISSN online GO2499-1627  
Titolare trattamento dati (Reg. UE  
2016/679): GEDI News Network S.p.A.  
- privacy@gedinevsnetwork.it  
Soggetto autorizzato al trattamento da-  
ti (Reg. UE 2016/679): Omar Monestier



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4



Anche se avete dei problemi, avete grande presenza di spirito, buone ispirazioni per affrontarli meglio e per trarne anche degli insegnamenti. Buon sostegno dalla vita affettiva.

**TORO**  
21/4 - 20/5



Cercate di mettere un freno alle spese superflue. Gli acquisti degli ultimi giorni sono, secondo gli astri, del tutto inutili. Cercate di assecondare i desideri della persona amata.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6



Non pensate solo agli impegni, gli aspetti pratici della vita debbono essere ridimensionati. Un atteggiamento diverso sarebbe salutare per il mondo dei sentimenti.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7



Dovete essere disposti a scendere a qualche compromesso, se volete evitare tensioni in famiglia. Non rinunciate a dedicare del tempo a voi stessi.

**LEONE**  
23/7 - 23/8



Vi sentirete stanchi e svogliati, soprattutto durante la mattinata. Nel pomeriggio cercate di riposarvi e di rilassarvi almeno un po'. Lasciate l'iniziativa alla persona amata.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9



Non sprecate energie preziose dietro sogni irrealizzabili, maggiore concretezza nel programmare il vostro futuro. Vita sentimentale molto stimolante e movimentata.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10



Superate la tensione che avete dentro di voi dedicandovi ai vostri passatempi preferiti. Gli astri vi proporranno dei cambiamenti da valutare con attenzione.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11



Qualche tensione si addenserà oggi nell'ambiente familiare, a causa di piccole preoccupazioni economiche e domestiche. Ore piacevoli in serata.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12



Riuscirete a creare intorno a voi un'atmosfera piuttosto simpatica, approfittatene per realizzare certi progetti. Cercate di essere più concreti e lungimiranti.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1



Affrontate il problema che vi sta a cuore, ma senza troppo impegno. Vi basti poterlo realizzare presto. Dovete cercare di riposare e rilassarvi.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2



Usate molto tatto se le circostanze vi costringeranno a dovervi occupare di una faccenda delicata. Evitate di fare del male con l'intento di fare del bene.

**PESCI**  
20/2 - 20/3



Per prima cosa preoccupatevi di risolvere un delicato problema economico, che rischia di complicarsi ulteriormente. Non perdetevi tempo in progetti irrealizzabili.



# RISCRIVIAMO IL MODO DI FARE BANCA.

## **Cari Soci,**

siamo la Banca per il NordEst dal 1886, e ancora una volta siamo pronti a innovarci. A migliorarci. A sfidarci. A creare.

A riscrivere insieme una nuova storia. Ancora migliore.

Ne siamo certi: il nostro territorio ricco di storia, cultura, eccellenze, paesaggi straordinari, merita una Banca **autonoma, concreta, redditizia e sostenibile**.

## **Autonoma**

Siamo orgogliosi di essere una Banca indipendente, lo siamo da sempre e vogliamo continuare ad esserlo. Supportati da un Consiglio di Amministrazione che è espressione del territorio e mette al centro della strategia lo sviluppo delle imprese, delle famiglie e delle persone, per il benessere del NordEst.

## **Concreta**

Siamo pronti a diventare un esempio per le nuove generazioni e indicare la via per il futuro. La nostra solidità ci permette di stare al fianco di imprese e famiglie anche nei momenti più difficili e sfidanti, senza lasciare indietro nessuno.

## **Redditizia**

Siamo una comunità patrimoniale in evoluzione. Per questo, nel nostro futuro, puntiamo a diventare S.p.A.: per creare valore per i nostri Soci e sostenitori e accrescere il nostro patrimonio, supportando nuovi obiettivi strategici e di crescita.

## **Sostenibile**

Siamo da sempre ispirati dai principi di sostenibilità. Per questo anche noi vogliamo diventare una Società Benefit, e unirci alle altre realtà che hanno scelto questa forma d'azienda, perché condividiamo un obiettivo comune: mettere il profitto anche al servizio della comunità, dell'ambiente, delle persone, del territorio.

## **Siamo una Banca presente. Che vuole riscrivere il futuro.**

I risultati positivi del 2020, con la crescita di utile, solidità patrimoniale e finanziamenti, confermano che siamo sulla strada giusta, e ci fanno ben sperare in un avvenire ricco di nuove opportunità in cui realizzare gli obiettivi previsti dal nostro Piano Strategico: 14,2 milioni di euro di utile per il 2023.

Per questo chiediamo, Vi chiediamo, di supportarci nella nostra evoluzione da Banca Cooperativa in Società per Azioni e Società Benefit.

Un passaggio importante, innovativo e inedito per una Banca.

Un momento da condividere, per riscrivere insieme il modo di fare banca.

## ***Ai Soci, ai Dipendenti, agli Amministratori locali, agli Imprenditori, alla Comunità:***

*siamo i più credibili custodi di un patrimonio secolare che abbiamo ereditato e che spetta a noi trasmettere, incrementato, alle future generazioni, nella convinzione del prezioso e insostituibile ruolo che la nostra Banca svolge nel contesto economico e sociale del territorio.*

**Michela Del Piero**  
Presidente CiviBank

**Civi  Bank**  
La Banca per il NordEst